Anno XXXVI numero 7

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 febbraio 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: http:// www.regione.Piemonte.it
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Foto di Franco Turcati *Chalet Mollino*

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

— Leggi e regolamenti
24 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
— Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
24 Deliberazioni della Giunta Regionale
— Deliberazioni del Consiglio Regionale
— Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
— Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
78 Determinazioni dei Dirigenti
— Circolari / Direttive
194 Comunicati
— Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
— Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

— Leggi dello Stato
— Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www. regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 13-14716
Regolamento CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - Adozione Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti del Piemonte per la campagna 2005 pag. 57

D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 29-14745
Partecipazione del rappresentante regionale alla Commissione Speciale di valutazione d'impatto ambientale costituita con DPCM 16.12.2003 su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio pag. 77

Regione Piemonte - Direzione regionale ai Beni culturali - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali
Bando per la nomina del componente regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio con sede in Alba pag. 194

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura e Qualità
Modifica del disciplinare di produzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92 del prodotto Denominazione di Origine Protetta Grana Padano pag. 197

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 9 febbraio 2005, n. 16 pag. 24

D.P.G.R. 9 febbraio 2005, n. 17 pag. 24

D.P.G.R. 10 febbraio 2005, n. 18 pag. 24

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 25-14375 pag. 24

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 26-14376 pag. 24

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 27-14377 pag. 24

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 28-14378 pag. 25

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 29-14379 pag. 25

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 30-14380 pag. 25

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 31-14381 pag. 26

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 32-14382 pag. 26

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 33-14383 pag. 27

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 34-14384 pag. 27

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 35-14385 pag. 27

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 37-14387 pag. 27

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 38-14388 pag. 28

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 39-14389 pag. 28

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 40-14390 pag. 29

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 41-14391 pag. 29

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 42-14392 pag. 30

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 43-14393 pag. 30

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 44-14394 pag. 31

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 45-14395 pag. 31

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 46-14396 pag. 31

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 47-14397 pag. 31

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 48-14398 pag. 32

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 50-14400 pag. 32

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 51-14401 pag. 41

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 52-14402 pag. 41

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 53-14403 pag. 42

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 55-14405 pag. 42

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 56-14406 pag. 42

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 60-14408 pag. 43

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 61-14409 pag. 43

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 62-14410 pag. 43

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 63-14411 pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 64-14412 pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 65-14413 pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 66-14414 pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 67-14415 pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 69-14417 pag. 45

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 70-14418 pag. 45

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 71-14419 pag. 45

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 72-14420 pag. 45

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 73-14421 pag. 50

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 74-14422 pag. 50

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 76-14423 pag. 50

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 77-14424 pag. 50

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 78-14425 pag. 50

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 79-14426 pag. 51

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 80-14427 pag. 51

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 82-14429 pag. 52

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 83-14430 pag. 52

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 84-14431 pag. 53

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 85-14432 pag. 53

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 86-14433 pag. 53

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 87-14434 pag. 53

D.G.R. 24 gennaio 2005, n. 37-14616 pag. 53

D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 13-14716 pag. 57

D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 29-14745 pag. 77

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 212 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 13.4
D.D. 27 ottobre 2004, n. 254 pag. 78

Codice 13.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 255 pag. 78

Codice 13.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 256 pag. 80

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 258 pag. 80

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 259 pag. 80

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 260 pag. 80

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 261 pag. 81

Codice 13.4
D.D. 3 novembre 2004, n. 263 pag. 81

Codice 13.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 265 pag. 81

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 266 pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 267 pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 268 pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 269 pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 270 pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 271 pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 272 pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 273 pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 274 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 275 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 276 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 277 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 278 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 279 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 280 pag. 85

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 281 pag. 85

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 282 pag. 85

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 283 pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 284 pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 285 pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 286 pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 287 pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 288 pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 289 pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 290 pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 291 pag. 88

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 292 pag. 88

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 293 pag. 88

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 294 pag. 89

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 295 pag. 89

Codice 13.4
D.D. 12 novembre 2004, n. 296 pag. 89

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 304 pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 305 pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 306 pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 307 pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 308 pag. 94

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 309 pag. 94

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 310 pag. 94

Codice 13.4
D.D. 16 novembre 2004, n. 313 pag. 94

Codice 13.4
D.D. 17 novembre 2004, n. 316 pag. 95

Codice 13.4
D.D. 25 novembre 2004, n. 339 pag. 95

Codice 13.4
D.D. 25 novembre 2004, n. 340 pag. 95

Codice 14.3
D.D. 22 settembre 2004, n. 642 pag. 95

Codice 14.3
D.D. 22 settembre 2004, n. 643 pag. 95

Codice 14.3
D.D. 28 settembre 2004, n. 665 pag. 96

Codice 14.3
D.D. 5 ottobre 2004, n. 679 pag. 96

Codice 14.4
D.D. 6 ottobre 2004, n. 691 pag. 96

Codice 14.3
D.D. 11 ottobre 2004, n. 712 pag. 96

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 723 pag. 96

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 724 pag. 97

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 725 pag. 97

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 738 pag. 97

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 739 pag. 97

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 740 pag. 98

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 741 pag. 98

Codice 14.4
D.D. 20 ottobre 2004, n. 743 pag. 98

Codice 14.4
D.D. 21 ottobre 2004, n. 745 pag. 98

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 746 pag. 98

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 747 pag. 99

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 752 pag. 99

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 753 pag. 99

Codice 14.2
D.D. 26 ottobre 2004, n. 761 pag. 100

Codice 14
D.D. 27 ottobre 2004, n. 763 pag. 100

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 764 pag. 100

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 765 pag. 101

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 766 pag. 101

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 767 pag. 101

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 768 pag. 101

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 769 pag. 101

Codice 14.3
D.D. 28 ottobre 2004, n. 770 pag. 101

Codice 14.6
D.D. 28 ottobre 2004, n. 771 pag. 102

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 772 pag. 102

Codice 14.3
D.D. 28 ottobre 2004, n. 773 pag. 102

Codice 14.4
D.D. 29 ottobre 2004, n. 775 pag. 102

Codice 14.4
D.D. 29 ottobre 2004, n. 776 pag. 102

Codice 14.3
D.D. 29 ottobre 2004, n. 777 pag. 102

Codice 14
D.D. 29 ottobre 2004, n. 780 pag. 103

Codice 14.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 782 pag. 103

Codice 14.3
D.D. 2 novembre 2004, n. 784 pag. 103

Codice 14
D.D. 3 novembre 2004, n. 786 pag. 103

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 787 pag. 104

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 788 pag. 104

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 789 pag. 104

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 790 pag. 104

Codice 14
D.D. 4 novembre 2004, n. 792 pag. 105

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 793 pag. 105

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 794 pag. 105

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 795 pag. 105

Codice 14
D.D. 8 novembre 2004, n. 800 pag. 105

Codice 14.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 801 pag. 108

Codice 14.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 827 pag. 112

Codice 14.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 828 pag. 112

Codice 14.3
D.D. 15 novembre 2004, n. 830 pag. 112

Codice 14.3
D.D. 17 novembre 2004, n. 846 pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 896 pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 898 pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 899 pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 900 pag. 112

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 709 pag. 113

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 710 pag. 113

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 711 pag. 113

Codice 15.10
D.D. 18 ottobre 2004, n. 778 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 21 ottobre 2004, n. 801 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 21 ottobre 2004, n. 802 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 22 ottobre 2004, n. 803 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 22 ottobre 2004, n. 804 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 808 pag. 115

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 812 pag. 118

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 813 pag. 118

Codice 15
D.D. 25 ottobre 2004, n. 814 pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 815 pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 816 pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 817 pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 818 pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 819 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 820 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 821 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 822 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 823 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 824 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 827 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 828 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 829 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 830 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 831 pag. 120

Codice 15
D.D. 2 novembre 2004, n. 835 pag. 120

Codice 15.10
D.D. 8 novembre 2004, n. 849 pag. 120

Codice 15.10
D.D. 9 novembre 2004, n. 858 pag. 120

Codice 15.10
D.D. 9 novembre 2004, n. 859 pag. 120

Codice 17.2
D.D. 28 gennaio 2005, n. 14 pag. 120

Codice 21.4
D.D. 16 dicembre 2004, n. 854 pag. 133

Codice 21.4
D.D. 23 novembre 2004, n. 775 pag. 123

Codice 22.8
D.D. 25 gennaio 2005, n. 4 pag. 133

Codice 22.8
D.D. 7 febbraio 2005, n. 13 pag. 142

Codice 25.4
D.D. 5 ottobre 2004, n. 1596 pag. 143

Codice 25.4
D.D. 5 ottobre 2004, n. 1598 pag. 143

Codice 25.4
D.D. 2 ottobre 2004, n. 1651 pag. 143

Codice 25.4
D.D. 12 ottobre 2004, n. 1668 pag. 143

Codice 25.1
D.D. 13 ottobre 2004, n. 1673 pag. 143

Codice 25.4
D.D. 13 ottobre 2004, n. 1675 pag. 144

Codice 25.11
D.D. 15 ottobre 2004, n. 1697 pag. 144

Codice 25.7
D.D. 26 ottobre 2004, n. 1770 pag. 144

Codice 25.1
D.D. 26 ottobre 2004, n. 1771 pag. 145

Codice 25.9
D.D. 27 ottobre 2004, n. 1781 pag. 146

Codice 25.11
D.D. 30 novembre 2004, n. 2056 pag. 146

Codice 31.1
D.D. 14 settembre 2004, n. 374 pag. 161

Codice 31.1
D.D. 12 ottobre 2004, n. 437 pag. 166

Codice 31.3
D.D. 27 ottobre 2004, n. 467 pag. 177

Codice 31.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 481 pag. 185

Codice 31.1
D.D. 3 novembre 2004, n. 482 pag. 188

Codice 31.3
D.D. 23 novembre 2004, n. 518 pag. 189

Codice 31.3
D.D. 24 novembre 2004, n. 522 pag. 190

Codice 31.1
D.D. 4 febbraio 2005, n. 25 pag. 193

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione regionale ai Beni culturali - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali pag. 194

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura e Qualità pag. 197

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 78-14425
L.R. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione in favore di aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino pag. 50

D.G.R. 9 febbraio 2005, n. 13-14716
Regolamento CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - Adozione Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti del Piemonte per la campagna 2005 pag. 57

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura e Qualità
Modifica del disciplinare di produzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92 del prodotto Denominazione di Origine Protetta Grana Padano pag. 197

ARTIGIANATO

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 46-14396
L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualita' - Art. 27 - Individuazione del Settore Conservazione e Restauro in Edilizia pag. 31

Codice 17.2
D.D. 28 gennaio 2005, n. 14
D.G.R. 32-12301 del 13.4.2004 - Approvazione della graduatoria di 285 operatori commerciali (intervento C. 1) ed 8 organismi associati di piccole imprese (intervento C. 2) per un'entita' complessiva di contributi pari a Euro 1.839.167,68 pag. 120

BENI CULTURALI

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 30-14380
Transazione riguardante la definizione dei rapporti d'uso del compendio demaniale costituito dalla Manica Nuova del Palazzo Reale di Torino e dalle adiacenti Casa Spalla e Palazzina Svizzera. Spesa di Euro 1.550.000,00 (Cap. 23600/2004) pag. 25

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 63-14411
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006.Finanziamento dell'accordo di programma per il restauro e la conservazione della Chiesa, dello spazio museale e di altri spazi destinati ad attivita' culturali del Complesso Monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167/2004 e pluriennale 2004-2006 pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 64-14412
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per il recupero funzionale dell'immobile "Villa la Palazzola" di Stresa pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 65-14413
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione di fondi provenienti dal Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3312 del 12/9/2003 pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 70-14418
Accordo di programma - 1ª fase - tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa finalizzato al recupero dell'immobile "Villa La Palazzola" di Stresa sottoscritto in data 10/12/2004. Accantonamento della somma di 5.000.000,00 di Euro sul capitolo 25865 del Bilancio 2004 pag. 45

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 74-14422
Accordo di Programma per il recupero del complesso monumentale di Bosco Marengo: Accantonamento di euro 500.000,00 sul cap. 20410/2004, Prenotazione di euro 2.000.000,00 di cui euro 500.000,00 sul cap. 20410/2005 e 1.500.000,00 sul cap. 20410/2006 a favore della Direzione Beni Culturali pag. 50

Codice 31.1
D.D. 14 settembre 2004, n. 374
Interventi di ristrutturazione edilizia per biblioteche, archivi ed istituti culturali. Piano finanziario anno 2004: acconti. Spesa di Euro 1.325.400,00 (cap. pag. 161

Codice 31.3
D.D. 27 ottobre 2004, n. 467
L.R. 35/95 Assegnazione quote regionali per il censimento dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi dei beni culturali architettonici ai Comuni richiedenti nell'anno 2004. Spesa Euro 140.125,14 (Cap. 20425/2004 - accantonamenti n. 100417 e n. 101043) pag. 177

Codice 31.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 481
Programmi di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese. Formalizzazione di impegni derivanti da prenotazioni 2002 - 2003. Spesa di 587.250,00 capitoli vari pag. 185

Codice 31.1
D.D. 3 novembre 2004, n. 482
Contributi per la stampa di pubblicazioni di diretto interesse regionale e di valorizzazione della storia e della cultura locale piemontese. Ulteriore piano anno 2004. Spesa di Euro 26.500,00 (cap. 11720/2004) pag. 188

Codice 31.3
D.D. 23 novembre 2004, n. 518
Contributi alle Società di Mutuo Soccorso per interventi sugli immobili. Spesa di Euro 211.253,00 (cap. 20460/04 acc. n. 101048 e 100428) ed Euro 45.000,00 sul bilancio 2004 pag. 189

Codice 31.3
D.D. 24 novembre 2004, n. 522
Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2004 - L.R. n. 41/1985. Spesa di Euro 177.760,00 (cap. 20020/2004) pag. 190

BILANCIO

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 52-14402
Rinegoziazione di mutui in essere con Dexia-Crediop SpA. pag. 41

CACCIA

Codice 13.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 255
Art. 58, L.R. 70/1996. Riparto tra le Province del fondo destinato al risarcimento dei danni accertati nei territori di competenza nel corso del 2004. Impegno di spesa e contestuale liquidazione della somma di Euro 630.629,87 sul capitolo di spesa 14085 del bilancio regionale per l'anno 2004 (UPB 13041) pag. 78

Codice 13.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 256
Art. 58, comma 3, lett. f), l.r. 70/1996. Integrazione dell'assegnazione a favore della Provincia di Biella per interventi a tutela della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria. Impegno della spesa e contestuale liquidazione della somma di Euro 2.599,62 sul capitolo di spesa 14075 del bilancio regionale per l'anno 2004 (UPB 13041) pag. 80

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 258
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Il Germano Reale". Rinnovo della concessione e rinnovo ed autorizzazione alla riduzione della superficie della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 80

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 260
Affidamento della stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70x100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50x70) riportanti le disposizioni del Calendario venatorio regionale per la stagione 2005/2006. Spesa complessiva di Euro 1.560,00 (Cap. 14045/2004) pag. 80

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 261
Affidamento della stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70x100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50x70) riportanti i criteri per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA della Regione Piemonte per la stagione venatoria 2005/2006. Spesa di Euro 1.746,00 (Cap. 14045/2004) pag. 81

Codice 13.4
D.D. 3 novembre 2004, n. 263
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Landiona". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 81

Codice 13.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 265
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "La Trevisana" (TO). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 81

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 266
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Montemagno" (AT). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 267
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Vestignè" (AT). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 268
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Cressa Bogogno" (NO). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 269
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Momo" (NO). Rinnovo della concessione pag. 82

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 270
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "La Baraggia". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 271
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Gattinara" (VC). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 272
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Barengo". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 273
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Balocco". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 83

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 274
Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Laghi" (AL). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 279
Azienda agri-turistico-venatoria "Cavaglià" (BI). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 280
Azienda agri-turistico-venatoria "S. Bernardino" (NO). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 85

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 281
Azienda agri-turistico-venatoria "Cellarengo" (AT). Rinnovo concessione pag. 85

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 282
Azienda agri-turistico-venatoria "La Bombonina" (CN). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 85

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 283
Azienda agri-turistico-venatoria "Lenta 2" (VC). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 284
Azienda agri-turistico-venatoria "Pernate" (NO). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 285
Azienda agri-turistico-venatoria "Arborio" (VC). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 286
Azienda agri-turistico-venatoria "Roccagrimalda" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 86

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 287
Azienda agri-turistico-venatoria "Casanova" (TO). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 288
Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL). Presa d'atto sostituzione legale rappresentante pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 289
Azienda agri-turistico-venatoria "Mandria di Santhià" (VC). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 290
Azienda agri-turistico-venatoria "Mondolè" (CN). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 87

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 291
Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia. Sostituzione del direttore-concessionario pag. 88

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 292
Azienda agri-turistico-venatoria "Galliate" (NO). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia. Sostituzione del direttore-concessionario pag. 88

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 293
Azienda agri-turistico-venatoria "Roncaglia" (CN). Rinnovo della concessione pag. 88

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 294
Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana 1" (AL). Rinnovo della concessione pag. 89

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 295
Azienda agri-turistico-venatoria "Carisio" (VC). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 89

Codice 13.4
D.D. 12 novembre 2004, n. 296
Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - Docup 2000 - 2006, D.G.R. n. 60-11205 del 1 dicembre 2003, periodo 2004-2006. Approvazione graduatorie delle Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione e commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni innovanti pag. 89

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 304
Azienda agri-turistico-venatoria "None" (TO). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 305
Azienda agri-turistico-venatoria "Lenta 1" (VC). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 306
Azienda faunistico-venatoria "La Bianca" (CN). Rinnovo della concessione pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 307
Azienda agri-turistico-venatoria "Consolata" (AL). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 93

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 308
Azienda agri-turistico-venatoria "S. Martino" (NO). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 94

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 309
Azienda agri-turistico-venatoria "Tenuta Pollenzo" (CN). Rinnovo della concessione. Sostituzione del direttore-concessionario pag. 94

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 310
Azienda agri-turistico-venatoria "Il Mostarolo" (VC). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia pag. 94

Codice 13.4
D.D. 16 novembre 2004, n. 313
Azienda agri-turistico-venatoria "Agrate Conturbia" (NO). Rinnovo della concessione pag. 94

Codice 13.4
D.D. 17 novembre 2004, n. 316
Affidamento della stampa di n. 42.000 tesserini venatori regionali per la stagione 2005/2006. Spesa di Euro 12.710,88 (Cap. 14045/2004) pag. 95

Codice 13.4
D.D. 25 novembre 2004, n. 339
Azienda agri-turistico-venatoria "Castelnuovo Bormida" (AL). Modifica territoriale pag. 95

Codice 13.4
D.D. 25 novembre 2004, n. 340
D.D. n. 339 del 25.11.2004 concernente la modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Castelnuovo Bormida". Rettifica errore materiale pag. 95

COMMERCIO

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 79-14426
Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi pag. 51

COMUNITA' MONTANE

Codice 14.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 801
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Assegnazione di risorse alle Comunità Montane per attività di insegnamento delle lingue - Impegno della somma di Euro 268.630,34 sul Capitolo 23251/2004 pag. 108

CONTENZIOSO

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 66-14414
Autorizzazione a riassumere avanti alla Corte d'Appello di Roma il giudizio proposto dalla Regione Piemonte contro (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Guido Romanelli pag. 44

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 67-14415
Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) (sentenza 243/2003) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava pag. 44

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 9 febbraio 2005, n. 16
Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 24

D.P.G.R. 9 febbraio 2005, n. 17
Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 24

D.P.G.R. 10 febbraio 2005, n. 18
Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 24

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice 14.3
D.D. 22 settembre 2004, n. 642
L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 18.076,00, sul cap. n. 23252/2004 a favore del C.A.I. (Club Alpino Italiano) Sezione d'Ivrea, al fine di erogare il saldo del contributo concesso per la realizzazione del progetto denominato: "Interventi di soccorso e emergenza sanitaria" pag. 95

Codice 14.3
D.D. 22 settembre 2004, n. 643
L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.582,00, sul cap. n. 23252/2004 a favore della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone al fine di erogare il saldo del contributo concesso per la realizzazione del progetto denominato: "Sostegno alle Attività di Cooperazione" pag. 95

Codice 14.3
D.D. 28 settembre 2004, n. 665
R.d. 3267/1923 e L.r. 45/1989. - D.P.G.R. n. 3361/1995 del 01.08.1995 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta: Fontan Tessaur Oreste - Comune di Settimo Vittone (TO) - Impegno della somma di Euro 584,11= (lire 1.131.000) sul capitolo 40160/2004 pag. 96

Codice 14.3
D.D. 5 ottobre 2004, n. 679
Legge regionale n. 50/95. Incarico al "Formont" (Consorzio per la Formazione professionale delle attività di montagna) - sede di Varallo - per la realizzazione di attività di divulgazione e di formazione. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul capitolo n. 15725/04, accantonamento n. 100856 pag. 96

Codice 14.4
D.D. 6 ottobre 2004, n. 691
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, lettera b) e s.m.i. - D.G.R. n. 55 - 12708 del 7 giugno 2004 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2004 - Impegno della somma di Euro 3.000,00 sul Capitolo 23251/2004 a favore dei Comuni di Pagno e Castellar (CN) pag. 96

Codice 14.3
D.D. 11 ottobre 2004, n. 712
L.r. n. 50/95. Impegno della somma di Euro 21.460,40 (seconda tranche) sul cap. n. 15725/04, acc. n. 100856 a favore del Formont (Consorzio per la Formazione professionale delle attività di montagna) per la liquidazione della fattura relativa all'incarico per l'organizzazione e l'attuazione del Convegno di portata internazionale dal tema: "Gli alberi Monumentali", svoltosi a Torino il 01 e 02 Aprile del c.a. pag. 96

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 723
Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 7 "Diversificazione dell'offerta di attività sportive e ricreative tra Monginevro e Claviere". Comitato di Programmazione del 14.11.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari a Euro 62.125,84 (capitolo 23256/04) pag. 96

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 724
Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie". Comitato di Programmazione del 5.07.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 13.720,00 (capitolo 23256/04) pag. 97

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 725
Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri". Comitato di Programmazione del 14.11.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 132.116,04 (capitolo 23256/04) pag. 97

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 738
Legge Regionale n. 10 del 12.03.2002, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 126.848,00 sul capitolo n. 14890/2004 pag. 97

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 739
L.r. n. 16/99 art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Contributo in conto capitale al Comune di Bussoleno per la realizzazione del progetto denominato: "Via Ferrata nell'Orrido di Foresto". Impegno e liquidazione della somma di Euro 38.734,50 sul capitolo n. 23252/2004, per l'erogazione del saldo del contributo concesso pag. 97

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 740
Legge regionale n. 10/2002 articoli n.ri 2 e 11. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 351.793,12 sul capitolo n. 13880/2004 pag. 98

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 741
PIC Interreg III A Alcotra Italia-Francia. Progetto: "Verchamp". Affidamento a trattativa privata. Ditta Antea SHD di Chiola G. e G. e C. S.n.c.. Fornitura di un P.C. quale complemento della strumentazione biomolecolare. Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.639,44 o.f.i., sul capitolo n. 23238/2004, accantonamento n. 100738 pag. 98

Codice 14.4
D.D. 20 ottobre 2004, n. 743
Legge regionale 02.07.1999, n. 16, articolo 29 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Progetti "Interventi a favore di Comuni per l'arredo urbano" e "Interventi a regia della Comunità Montana - acquisto autocompattatore per raccolta e trasporto r.s.u." - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna (CN) - Impegno della somma di Euro 94.915,74 sul Capitolo 23268/2004 pag. 98

Codice 14.4
D.D. 21 ottobre 2004, n. 745
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e s.m.i. articolo 51, lettera b) - D.G.R. n. 55-12708 del 7 giugno 2004 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2004 - Impegno della somma di Euro 25.000,00 sul Capitolo 23251/2004 a favore delle Comunità Montane Valli Gesso e Vermenagna e Alta Val Tanaro (CN) pag. 98

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 746
D.G.R. n. 50-13464 del 20.09.2004. Manifestazione "L'Alpeggio in città" - Assegnazione contributo all'Associazione A.RE.MA. "Associazione Regine dei Margari" - Impegno della somma di Euro 38.000,00 (Euro 30.000,00 sul capitolo 13260/04 e 8.000,00 sul capitolo 13883/04) sul Bilancio regionale per l'anno pag. 98

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 747
P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma ALCOTRA. Progetto "ProAlp Italia-Francia - Alpeggi e Formaggi" Manifestazione "L'alpeggio in città" - Realizzazione di iniziative promozionali a supporto dell'evento. Impegno di spesa di Euro 9.989,10 sul cap. n. 23238/04 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - A.R.A. Piemonte pag. 99

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 752
D.G.R. n. 50-13464, del 20 settembre 2004. Manifestazione "L'alpeggio in città". Assegnazione contributo all'Associazione "Della Rocca Borgo Nuovo". Impegno della somma di Euro 28.000,00 sul capitolo 13883 del Bilancio regionale per l'anno 2004 pag. 99

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 753
D.G.R. n. 50-13464, del 20 settembre 2004. Manifestazione "L'alpeggio in città" copertura assicurativa per la realizzazione dell'evento. Impegno di spesa di Euro 1.150,00 sul cap. 13847/04 a favore della compagnia Unipol Assicurazioni - Agenzia di Torino pag. 99

Codice 14.2
D.D. 26 ottobre 2004, n. 761
Interreg III B - Medocc, progetto For.Med.Ozone. DD. n. 1030 del 28.11.03 e sua parziale rettifica n. 1048 del 12.12.03. Impegno di Euro 4.320,32 sul capitolo 23029/04 (acc. n. 101289) e di Euro 4.320,32 sul capitolo 23027/04 (acc. n. 101290) pag. 100

Codice 14
D.D. 27 ottobre 2004, n. 763
Iniziativa Comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Incarico relativo al'assolvimento di compiti a supporto dell'Autorità di Pagamento del programma - Impegno di spesa di Euro 144.162,00 sul capitolo 23237/04 pag. 100

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 764
P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma Alcotra. Progetto "ProAlp Italia-Francia - Alpeggi e Formaggi". Manifestazione "L'alpeggio in città" - Servizio di noleggio e predisposizione impianto elettrico per alimentazione ed illuminazione di strutture espositive. Impegno di spesa di Euro 5.845,20 sul cap. 23238/04 a favore della ditta G.I.E. s.n.c. Monasterolo di Savigliano (CN) pag. 100

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 765
Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 28 "Traineau pour le secours en montagne "Triangulaire-Garda", Comitato di Programmazione del 14.11.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 32.549,00 (capitolo pag. 101

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 766
Legge regionale 2.7.1999 n. 16, art. 51, comma 1, lettera b - Azioni d'iniziativa della Giunta regionale, anno 2004. Partecipazione al Consorzio per la Formazione professionale delle attività di Montagna (Formont). Erogazione di contributi a favore di Comunità Montane ed altri Enti. Impegno di Euro 75.000,00 (cap. pag. 101

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 767
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Pietro da Massimino (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Feciana" del Comune di Bagnasco (CN) pag. 101

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 768
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Curto Rosanna da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Freira" del Comune di Garessio pag. 101

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 769
Parziale rettifica determinazione n. 763 del 27.10.2004. Riduzione impegno di spesa. Capitolo 23237/04 (I. 5373) pag. 101

Codice 14.3
D.D. 28 ottobre 2004, n. 770
L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Macario - Fornitura e posa in opera di tende e reggitende per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx". Impegno e liquidazione della somma di Euro 8.267,89 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 101

Codice 14.6
D.D. 28 ottobre 2004, n. 771
Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C 2 "Formazione nel settore forestale" - Proroga termini di chiusura progetto formativo intitolato: Corso di formazione antinfortunistica-addestramento per operatori antincendi boschivi" pag. 102

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 772
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna anno 2004 - Progetto "Valorizzazione del turismo ambientale dei Comuni di Marmora e Canosio - II lotto" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira (CN) - Impegno della somma di Euro 95.000,00= sul Capitolo 23268/2004 pag. 102

Codice 14.3
D.D. 28 ottobre 2004, n. 773
L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Facondini materassi S.r.l. - Fornitura di materassi e guanciali per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx". Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.064,44 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 102

Codice 14.4
D.D. 29 ottobre 2004, n. 775
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Adritto delle Rezie - Cioma" del Comune di Peveragno pag. 102

Codice 14.4
D.D. 29 ottobre 2004, n. 776
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Terreno Guglielmo da Torre Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Arzola" del Comune di Rocca Cigliè (CN) pag. 102

Codice 14.3
D.D. 29 ottobre 2004, n. 777
L.R. 8/84 - Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta FA.TA. s.a.s. - Fornitura di accessori per i bagni per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 914,70 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 102

Codice 14
D.D. 29 ottobre 2004, n. 780
D.G.R. n. 50-13464 del 20 settembre 2004: Manifestazione "L'alpeggio in città" - Iniziative di comunicazione promozionale dell'evento. Impegno di spesa di Euro 1.368,00 sul cap. 10340/04 a favore della società "Opera S.r.l." in Torino pag. 103

Codice 14.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 782
Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici" - Comune di Valdieri (CN) - Approvazione variante pag. 103

Codice 14.3
D.D. 2 novembre 2004, n. 784
Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento alla Ditta Ammadue di Grugliasco per la fornitura di mobili d'ufficio per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx". Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.510,80 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 103

Codice 14
D.D. 3 novembre 2004, n. 786
Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Sezione IV "Assistenza Tecnica". Impegno e liquidazione di Euro 330,00 sul cap. 23231/2004 pag. 103

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 787
L.R. 8/84 - Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta M.T.C. s.a.s. di Massari Alessandro & C. - Fornitura di copriletti e coperte per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma Euro 5.498,54 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 104

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 788
L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Vigliani di Zanetti Monica - Fornitura di biancheria da camera per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.518,50 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 104

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 789
L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Pasa s.a.s. - Fornitura di sedie per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 626,08 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 104

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 790
L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Ergon - Fornitura di arredi per camere da letto per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 29.201,28 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004 pag. 104

Codice 14
D.D. 4 novembre 2004, n. 792
Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III IT/FR Alcotra - Approvazione proposta di animazione locale Regione Autonoma Valle d'Aosta anni 2004-2005 pag. 105

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 793
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Massolino Guido da Rubiana (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Prescritta" del Comune di Saliceto (CN) pag. 105

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 794
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Chionetti Massimo da Murazzano (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "frazione Bruni" del Comune di Murazzano pag. 105

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 795
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Terreno Guglielmo da Torre Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Arzola" del Comune di Marsaglia (CN) pag. 105

Codice 14
D.D. 8 novembre 2004, n. 800
Reg. (CE) n. 1257/1999 sul progetto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - modifiche ed integrazione alle Norme Tecniche e Amministrazione di attuazione delle Azioni I.2.a, I.2.b, I.2.c, I.2.d e I.3 della Misura I del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte e annullamento della D.D. n. 301 del 10 maggio 2004 pag. 105

Codice 14.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 827
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vivalda Maria Maddalena da Rocca Cigliè (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cantalupo" del Comune di Rocca Cigliè pag. 112

Codice 14.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 828
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Prato Alberto da Martiniana Po (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "San Grato" del Comune di Martiniana Po pag. 112

Codice 14.3
D.D. 15 novembre 2004, n. 830
L.R. 16/99 art. 29 e s.m.i.. D.G.R. 41-11889 del 02.03.04. D.D. n. 138 del 09.03.04. Progetti speciali Integrati delle C.M.. Fondi aggiuntivi 2004. Concessione contributo in c/capitale di Euro 110.145,00 alla C.M. Valli Orco e Soana per la realizzazione del progetto "Cavalcando e pedalando nelle contrade del Re". Approvazione progetto definitivo - Importo lavori Euro 110.145,00 e concessione contributo di pari importo pag. 112

Codice 14.3
D.D. 17 novembre 2004, n. 846
L.R. n. 16/99, art. 29 e s.m.i.. D.G.R. n. 50-5236 del 04.02.02. D.D. n. 218 del 16.03.02. Progetti Speciali Integrati delle Comunità Montane. Fondi aggiuntivi 2002. Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo. Progetto "Realizzazione di un centro operativo misto di Protezione Civile nel Comune di Lanzo Torinese". Approvazione perizia di variante per un importo di Euro 406.446,82 pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 896
Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per apertura pista di accesso all'Alpe "Moriondo" - secondo progetto - Beneficiario: Comune di Lugnacco - N. AGEA: 04150143198 - Spesa ammessa: Euro 50.670,62 - Contributo concedibile: Euro 25.335,31 (50%) pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 898
Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per miglioramento strutture e infrastrutture all'Alpe "Nere" - Beneficiario: Comune di Castelnuovo Nigra - N. AGEA: 04150141671 - Spesa ammessa: Euro 67.242,69 - Contributo concedibile: Euro 33.621,35 (50%) pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 899
Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per realizzazione fabbricato rurale all'Alpe "Champlas Seguin" - Beneficiario: Comune di Cesana Torinese - N. AGEA: 04150141937 - Spesa ammessa: Euro 96.705,86 - Contributo concedibile: Euro 48.352,93 (50%) pag. 112

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 900
Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per realizzazione ed adeguamento strutture all'Alpe "Pasquere" - quarto progetto - Beneficiario: Comune di Vico Canavese - N. AGEA: 04150190173 - Spesa ammessa: Euro 58.682,10 - Contributo concedibile Euro 29.341,04 (50%) pag. 112

ENERGIA

Codice 22.8
D.D. 25 gennaio 2005, n. 4
Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici. Revoca contributi assegnati a seguito di rinuncia o per il mancato invio del progetto entro i termini stabiliti dal bando e scorrimento della graduatoria. Riammissione delle domande contraddistinte rispettivamente con il codice ufficio 184/ST/15 e 224/ST/15 pag. 133

Codice 22.8
D.D. 7 febbraio 2005, n. 13
Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Revoca del contributo assegnato a causa di rinuncia e scorrimento graduatoria pag. 142

ENTI LOCALI

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 44-14394
L.R. 11.11.98 n. 32. Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI). Prenotazione della somma di Euro 15.493,71 sul cap. 10915, relativo all'U.P.B. n. 05011, del bilancio pluriennale, relativamente all'anno 2005, ed assegnazione alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega pag. 31

FINANZE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 51-14401
Disposizioni attuative della legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali di confine)" pag. 41

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 86-14433
Disposizioni di attuazione delle norme di cui all'articolo 1 della legge regionale 4 marzo 2003 n. 2, in materia di addizionale regionale all'Irpef pag. 53

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 28-14378
Assegnazione della somma di Euro 27.800,00, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, mediante prenotazione su Capitoli vari del Bilancio 2005 per la realizzazione di attivita' di monitoraggio fisico e finanziario inerenti le azioni del POR 2000-2006. Misura F1 pag. 25

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 45-14395
Legge regionale 67/1994 e successive modifiche. Accantonamento di Euro 303.000,00 sul cap. 20150/2004 per incrementare il fondo di garanzia istituito a favore delle societa' cooperative pag. 31

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 53-14403
L.R. 55/84 e s.m.i. "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", art. 4, assegnazione ed accantonamento fondi a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro di euro 188.518,11 sul cap. 11100/04 pag. 42

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 55-14405
LR 41/98, art. 2 e art. 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - Stabilizzazione soggetti disoccupati utilizzati in attivita socialmente utili presso la Regione Piemonte. Assegnazione alla Direzione 15 Formazione Professionale - Lavoro della somma di Euro 6.500,00 tramite prenotazione sul cap. 11040/05 pag. 42

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 61-14409
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di Euro 10.801,02 versate dalla Regione Valle D'Aosta, a seguito di erronea attribuzione da parte dello Stato in materia di prestiti d'onore e di borse di studio, ai sensi della Legge 390/91 pag. 43

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 709
Affidamento incarico all'Associazione Idea lavoro per modifiche ed integrazioni opuscolo illustrativo "Donne, Uomini, Denaro, Economia" in fase di realizzazione. Impegno di spesa Euro 1.924,56 (o.f.c.) sul capitolo 10750/04 pag. 113

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 711
Organizzazione "Festival Internazionale Cinema delle Donne". Collaborazione con l'Associazione Culturale La Moviola per realizzazione catalogo, ideazione cura ed immagine coordinata dall'evento, rappresentazione sottotitoli dei film stranieri in programma. Spesa complessiva di Euro 29.997,00 sul cap. 10750/04 pag. 113

Codice 15.10
D.D. 18 ottobre 2004, n. 778
Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Art. 7, Comitato Tecnico per la valutazione tecnico-economica delle domande. Liquidazione delle spese di consulenza spettanti ai componenti per l'attività prestata nell'anno 2003. Spesa Euro 116.442,98 sul cap. 10870/2004 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 21 ottobre 2004, n. 801
Legge 215/1992 e D.P.R. 314/2000: realizzazione del primo obiettivo del programma regionale - V bando. Individuazione dei soggetti per la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale a favore dell'imprenditorialità femminile su tutto il territorio piemontese pag. 114

Codice 15.10
D.D. 21 ottobre 2004, n. 802
Affidamento incarico a Poliedra S.p.A. per la realizzazione del Convegno "Tempi Moderni. Competitività e qualità della vita: nuove strategie per la gestione del personale". Impegno di Euro 30.000,00 capp. vari bil. 2004 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 22 ottobre 2004, n. 803
L.R. 67/94. S.C.S. a r.l. "O.r.so" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 1161 del 05.12.2002. Verifica attuazione del progetto di sviluppo pag. 114

Codice 15.10
D.D. 22 ottobre 2004, n. 804
L.R. 67/94. S.C. a r.l. "Srim-Cenasca" di Grugliasco (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 285 del 16.04.2003. Autorizzazione alla modifica e verifica attuazione del progetto di sviluppo. Erogazione contributo per spese di formazione: Euro 1.750,00 sul cap. 11150/2002 ed Euro 1.250,00 sul cap. 11150/2003 pag. 114

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 808
Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 115

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 812
D.D. n. 802 del 21.10.04. Integrazione pag. 118

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 813
L.R. 67/94. S.C.S. a r.l. "Per Aspera" di Vercelli. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 218 del 24.03.2003. Autorizzazione a Finpiemonte a erogare Euro 11.500,00, relativi all'annualità 2004. Erogazione contributo per spese di formazione: Euro 11.475,00 sul cap. 11150/2002 ed Euro 8.750,00 sul cap. 11150/2003 pag. 118

Codice 15
D.D. 25 ottobre 2004, n. 814
Affidamento incarico a Poliedra S.p.A. per la gestione economica dei relatori e delle relatrici del convegno "Tempi moderni. Competitività e qualità della vita: nuove strategie per la gestione del personale". Impegno di Euro 6.534,00 capp. vari bilancio 2004 pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 815
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Magnetti Stefania" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 282 del 22.03.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 816
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Casa del Pane" di Verbania (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 943 del 13.11.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 817
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Bianco Alessia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 175 del 19.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 818
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Verde Rosmarino di Gai Caterina" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 284 del 22.03.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 3.068,36, fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 118

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 819
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Magic Look di Gioffrè Maria Teresa" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 244 del 12.03.2001. Autorizzazione del Progetto di impresa pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 820
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Campus di Federica Pusineri" di Chieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1107 del 14.12.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 821
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Polo Sereno" di Grugliasco (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 113 del 06.02.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 822
L.R. 67/94. P.S.C. a r.l. "Lo Studio Centro Contabile" di Cuneo. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 397 del 18.04.2001. Autorizzazione alla modifica e attuazione del progetto di sviluppo. Autorizzazione alla cancellazione della trascrizione dell'atto di vincolo presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Alessandria pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 823
L.R. 67/94. P.S.C. a r.l. "Roma" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 286 del 16.04.2003. Attuazione del progetto di sviluppo pag. 119

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 824
L.R. 67/94. S.C.S. a r.l. "Proteo" di Mondovì (CN). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 116 del 18.02.2004. Autorizzazione a Finpiemonte a erogare Euro 60.000,00, relativi all'annualità 2004. Erogazione contributo per spese di formazione: Euro 16.000,00 sul cap. 11150/2002 ed Euro 2.000,00 sul cap. 11150/2003 pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 827
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Nova Impianti 2000 di Fogola Fabrizio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 491 del 18.05.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 4.406,39, fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 828
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Allder di De Rosa Alessandro" di Pinerolo (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 586 del 19.06.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 829
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Valentino Tecnica di Valentino Massimiliano" di Novara. Finanziamento concesso con Determinazione n. 160 del 16.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 830
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Vidalfa Service" di Caselle Torinese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 697 del 01.08.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 119

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 831
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Mauri Maurizio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 670 del 19.07.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 120

Codice 15.10
D.D. 8 novembre 2004, n. 849
Ammissione ai benefici della L.R. 67/94, Artt. 2-4-5-9. P.S.C. a r.l. "C.P.M." di Grugliasco (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 25.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 25.000,00. Contributi: avviamento Euro 5.625,00 (cap. 20130/2003), erogazione pag. 120

Codice 15.10
D.D. 9 novembre 2004, n. 858
L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Di Franco Giuseppe" di Asti. Finanziamento concesso con Determinazione n. 54 del 23.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 4.072,41, fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 120

Codice 15.10
D.D. 9 novembre 2004, n. 859
L.R. 67/94. S.C. a r.l. "R.D.A." di Asti. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 907 del 16.09.2002. Revoca determinazione n. 792 del 20.10.2004. Verifica attuazione del progetto di sviluppo pag. 120

INIZIATIVE SPECIALI

D.G.R. 24 gennaio 2005, n. 37-14616
L.R. 11/2000 - "Interventi regionali in materia di usura". Modifica della D.G.R.n. 68-9698 del 16.06.2003. Definizione del nuovo testo di fac-simile di domanda di concessione dei contributi pag. 53

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 80-14427
Istituzione gruppo tecnico e definizione di procedure "ad hoc" per la realizzazione e l'autorizzazione delle infrastrutture temporanee e gli allestimenti dei siti olimpici e di quelli soggetti a test preventivo pag. 51

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 29-14379
Sottoscrizione Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Generale del MIUR per il Piemonte per la programmazione e la realizzazione di progetti che promuovano il volontariato giovanile pag. 25

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice 31.1
D.D. 12 ottobre 2004, n. 437
Contributo per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale per il 2004. Spesa di Euro 247.150,00 (cap. 11745/2004) pag. 166

NOMINE

Codice 31.1
D.D. 4 febbraio 2005, n. 25
Nomina di un componente nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio". Indizione di selezione pubblica pag. 193

Regione Piemonte - Direzione regionale ai Beni culturali - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali

Bando per la nomina del componente regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio con sede in Alba pag. 194

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 31-14381

L.R. n. 38/74 e L.R. n. 18/84 - Prenotazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche delle somme stanziate sui capitoli 24080 - 24780 e 25010 per l'anno 2005 pag. 26

Codice 25.4
D.D. 2 ottobre 2004, n. 1651

Proroga autorizzazione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Stura in Comune di Ovada località Pizzo di Gallo (AL) - Ditta: Domino Franco, Ovada (AL) pag. 143

Codice 25.4
D.D. 5 ottobre 2004, n. 1596

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Stura per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Belforte Monferrato (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Nord Scavi S.a.s. - Ovada (AL) pag. 143

Codice 25.4
D.D. 5 ottobre 2004, n. 1598

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Gaminella per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Quattordio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Cacciabue Giuseppe Marcio - Masio pag. 143

Codice 25.4
D.D. 12 ottobre 2004, n. 1668

Occupazione temporanea del suolo demaniale per taglio piante in destra del Fiume Po in Comune di Camino (AL). Ditta: Novena Massimo pag. 143

Codice 25.1
D.D. 13 ottobre 2004, n. 1673

Autorizzazione alla Ditta S.I.R.V. S.r.l. (Società Idroelettrica Rio Vova) alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 480/VB, costituito da una linea elettrica alla tensione di 15000 Volt nel comune di Premia (VB) pag. 143

Codice 25.4
D.D. 13 ottobre 2004, n. 1675

Ditta: Comune di Stazzano. Autorizzazione idraulica, (PI n. 492) per lavori di "Messa in sicurezza strada Valle Paradiso" in Comune di Stazzano. Evento alluvionale 1999 - finanziamento OPCM 3027 del 18.12.99. Proroga tempi esecuzione lavori stabiliti con Det. Dir. n. 1575/25.4 - 2003 pag. 144

Codice 25.7
D.D. 26 ottobre 2004, n. 1770

Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa, nel lago d'Orta, di un cavo sublacuale a media tensione, nel territorio del Comune di Orta San Giulio (NO), in sostituzione dell'elettrodotto provvisorio, autorizzato con determinazione n. 1444/25.07 del 02.09.2004. Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. pag. 144

Codice 25.1
D.D. 26 ottobre 2004, n. 1771

Autoriz. alla Energie S.p.A. alla demol. degli esistenti elett. a 70 KV L.E. n. 1426 e L.E. n. 1443, di 40 Km circa attraversanti comuni e autoriz. alla Terna S.p.A. alla costru. e all'eserc. di tratto di L.E. aerea a 132 KV di allacciam. di circa 80 metri dell'esist. elettr. n. 2485, nonchè autoriz. alla Società Energie S.p.A. all'adeguam. della cabina di trasf. e relat. demolizioni pag. 145

Codice 25.9
D.D. 27 ottobre 2004, n. 1781

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezzo Orientale in Comune di Toceno (VB). Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta T.D. Scavi di Tadina Dario Via Peretti n. 16 28856 Villette (VB) pag. 146

Codice 25.11
D.D. 30 novembre 2004, n. 2056

Assegnazione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli enti locali - anno 2004. impegno di spesa di euro 4.225.315,00 sul cap. 10920/2004 (A/100979) e (A/101670) pag. 146

PARCHI E RISERVE NATURALI

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 25-14375

Autorizzazione all'applicazione dell'istituto del comando tra l'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Ghiffa e l'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta pag. 24

PARI OPPORTUNITA'

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 710

Affidamento incarico a Pas Informazione s.a.s. per duplicazione DVD di presentazione attività della Commissione Regionale Pari Opportunità. Impegno di spesa di Euro 1.750,00 sul cap. 10750/04 pag. 113

Codice 15
D.D. 2 novembre 2004, n. 835
L.R. 46/86 "Commissione regionale pari opportunità uomo-donna", indizione trattativa privata ai sensi L.R. 8/84, art. 31 lettera g), preceduta da gara informale, per organizzazione convegno 16 dicembre 2004. Spesa impegnabile non superiore ad Euro 25.800,00 (o.f.e.) sul capitolo 10750/04 pag. 120

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 47-14397
Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 e della D.G.R. n. 46-12572 del 24.05.2004 aventi per oggetto l'istituzione delle Posizioni Organizzative delle strutture della Giunta Regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni Organizzative delle Direzioni Bilanci e Finanze e Sanita' Pubblica pag. 31

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 48-14398
Dirigente regionale Anna Di Aichelburg: designazione quale vicario della direzione 32 Promozione attivita' culturali, istruzione e spettacolo. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 32

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 82-14429
Presa d'atto dell'individuazione di alcuni dirigenti regionali quali vicari delle strutture complesse di Arpa Piemonte. Provvedimenti pag. 52

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 83-14430
Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della SEI s.r.l. (Sviluppo Elementi di Impresa) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 52

PESCA

Codice 13.4
D.D. 27 ottobre 2004, n. 254
Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 3 Campagne di sensibilizzazione. Concessione contributo, impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'anticipo di Euro 11.025,00 all'Associazione Piscicoltori Italiani (API). Cap. 14121 (Acc. 101334). Esercizio Finanziario 2004 pag. 78

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 259
Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce": determinazione dirigenziale n. 122 del 15.06.2004, concernente l'approvazione del progetto dell'Associazione Produttori ittici del Mare Misura 3 - Campagna di sensibilizzazione. Approvazione variante pag. 80

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 275
Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 40.000,00 all'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. - (sede dell'investimento nel Comune di Centallo). Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 276
Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 10.770,28 all'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. - (sede dell'investimento nel Comune di Polonghera). Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 277
Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 4.248,60 all'Azienda Agricola di Baiotto Bernardino. Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004 pag. 84

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 278
Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 25.359,20 all'Azienda Agricola Fantinato Pietro e Roncolato Primo s.s.. Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004 pag. 84

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 56-14406
Regolamenti (CE) 1260/1999 e 438/2001 - Docup 2000/2006 - Controlli di I livello sulle operazioni aventi come destinatari ultimi le imprese: determinazione - ex art. 2 legge 7/8/1990 n. 241 - del termine di conclusione del procedimento di controllo pag. 42

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 77-14424
Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Seconda proposta di modifiche 2004. Approvazione pag. 50

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 85-14432
Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale del Segretariato tecnico congiunto di Mentone primo e secondo trimestre 2004 per un importo complesssivo di euro 11.338,02 pag. 53

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 50-14400
Intesa Istituzionale di Programma - Approvazione dell'elenco degli interventi: delibere CIPE n. 19 e n. 20 del 2004 pag. 32

PROTEZIONE CIVILE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 34-14384
Prenotazione a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 12292/05 in attuazione dell'accordo dell'8.6.2004 tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale pag. 27

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 87-14434
L.R. 16/1994 - L. 353/2000. Approvazione bozza di convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per la concessione in uso di locali pag. 53

Codice 25.11
D.D. 15 ottobre 2004, n. 1697
Fornitura di n. 1 automezzo Astra con predisposizione gru. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 144

SANITA'

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 32-14382
Istituzione del comitato tecnico-scientifico per la lotta alle zanzare nella risaia piemontese pag. 26

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 33-14383
Modifica della DGR. N. 31-12557 del 24.05.2004 avente ad oggetto l'approvazione delle linee di indirizzo per la definizione di un progetto di promozione delle attivita' di prevenzione delle patologie da lavoro pag. 27

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 35-14385
Individuazione di una struttura sanitaria nel Comune di Torino per l'esecuzione degli accertamenti sanitari ai soggetti esposti ad uranio impoverito di cui all'art. 4 bis del Decreto 29/12/2000, n. 393 convertito con modificazioni nella Legge 28/02/2001, n. 27 pag. 27

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 38-14388
Manifestazione "Mestieri in Mostra" - Seconda edizione - Allestimento Stand "Curare e promuovere il benessere delle persone". Prenotazione di Euro 12.000,00= sul Capitolo 12170/2005 pag. 28

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 39-14389
Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 1 e 3.12.2004. Provvedimenti pag. 28

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 40-14390
Punto De.Ga S.r.l. - C.so R. Margherita, 292/a - Torino. Accreditamento attivita' ambulatoriale pag. 29

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 41-14391
Punto De.Ga S.r.l. - C.so Susa, 242 - Rivoli (TO) Accreditamento attivita' ambulatoriale pag. 29

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 42-14392
Progetto "Sistema Informativo per la Medicina Legale". Prenotazione sul bilancio pluriennale 2005 di Euro 166.632,00= sul Cap. 12170 pag. 30

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 43-14393
Direzione Controllo delle Attivita Sanitarie - Passaggio a regime dei Centri Informazione Salute Immigrati e prenotazione per l'anno 2005 della somma di Euro 400.000 Sul Cap. 12292 finalizzata all' attivita dei Centri stessi pag. 30

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 62-14410
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento di strutture per le cure palliative e del Progetto Sesit per il recupero dalle tossicodipendenze pag. 43

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 71-14419
Finanziamento per la realizzazione di strutture per le cure palliative II Fase. Accantonamento della somma di Euro 651.474,27 sul cap. 20800 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 45

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 72-14420
Percorso di Continuita' Assistenziale per anziani ultra 65enni non autosufficienti o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziano non autosufficiente pag. 45

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 73-14421
Art. 21 legge r. 14 maggio 2004, n. 9 - Istituzione fondo speciale per rischi di responsabilita' civile delle ASL pag. 50

SANITA'/FARMACIE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 37-14387
Modifica dei confini territoriali delle sedi farmaceutiche nn. 1, 2,3,4,5, e 12 del Comune di Cuneo pag. 27

SPORT

Codice 21.4
D.D. 23 novembre 2004, n. 775
L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attivita' fisico-motorie". Approvazione elenco dei soggetti che hanno formulato domanda di richiesta contributo per le attivita' di promozione sportiva anno 2004. Impegno di spesa di Euro 3.995.207,28 - Cap. 12590/2004 (acc. n. 100448) pag. 123

Codice 21.4
D.D. 16 dicembre 2004, n. 854
Approvazione contratto concernente la pubblicita' in qualita' di testimonial da parte dell' atleta Massimiliano Blardon pag. 133

STATISTICA

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 84-14431
L.R. 31/8/1993 n. 45. Prenotazione sul cap. 10660 bilancio pluriennale anno 2005 della somma di euro 20.000,00 a favore della Fondazione Giovanni Agnelli di Torino per collaborazione tecnico-scientifica pag. 53

TURISMO

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 60-14408
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Finanziamento dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Avigliana e il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana per la realizzazione di Yachting Club del Lago grande di Avigliana mediante prelievo dal capitolo 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004 pag. 43

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 69-14417
Accordo di programma "Yachting club del Lago Grande di Avigliana" sottoscritto in data 29/11/2004 tra la Regione Piemonte, la Citta' di Avigliana e l'Ente Parco Naturale dei Laghi di Avigliana. Accantonamento della somma di Euro 400.000,00 sul cap. 25601 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi pag. 45

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 26-14376
Accantonamento della somma di euro 1.547.216,31 sul capitolo di bilancio 27083/2004 e assegnazione alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" pag. 24

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 27-14377
Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Torino, la Regione Piemonte, l'Autorita' d'Ambito n. 3, la C.M. Bassa Valle Susa e Val Cenischia, la C.M. Alta Valle Susa, l'A.R.P.A., l'A.E.M. S.p.A. di Torino, ed i comuni interessati per la gestione ambientale e amministrativa della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico e riqualificazione di energia. (Pont Ventoux) pag. 24

D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 29-14745
Partecipazione del rappresentante regionale alla Commissione Speciale di valutazione d'impatto ambientale costituita con DPCM 16.12.2003 su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio pag. 77

TUTELA DEL SUOLO

D.G.R. 20 dicembre 2004, n. 76-14423
Parere sul progetto di variante al P.A.I. adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorita' di Bacino del fiume Po in data 31 luglio 2003, n. 14/2003 inerente le fasce fluviali del fiume Po in Comune di Verolengo (To) pag. 50

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 16

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale per la giornata di mercoledì 9 febbraio 2005 e la mattinata di giovedì 10 febbraio 2005 all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 17

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale per il pomeriggio di giovedì 10 febbraio 2005 e la giornata di venerdì 11 febbraio 2005 all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2005, n. 18

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale per la giornata di sabato 12 febbraio 2005 all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 25-14375

Autorizzazione all'applicazione dell'istituto del comando tra l'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Ghiffa e l'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 26-14376

Accantonamento della somma di euro 1.547.216,31 sul capitolo di bilancio 27083/2004 e assegnazione alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di euro 1.547.216,31 sul capitolo 27083/2004 (UPB 22992), per le finalità indicate in premessa, (A. 101907);
- di assegnare la somma come sopra accantonata alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 27-14377

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Torino, la Regione Piemonte, l'Autorita' d'Ambito n. 3, la C.M. Bassa Valle Susa e Val Cenischia, la C.M. Alta Valle Susa, l'A.R.P.A., l'A.E.M. S.p.A. di Torino, ed i comuni interessati per la gestione ambientale e amministrativa della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico e riqualificazione di energia. (Pont Ventoux)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la bozza di protocollo d'intesa di cui alla premessa, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, tra l'Amministrazione Provinciale di Torino, la Regione Piemonte, l'Autorità d'ambito n. 3, la Comunità montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia, la Comunità montana Alta Valle Susa, l'A.R.P.A., l'A.E.M. S.p.A di Torino ed i comuni di Oulx, Salbertrand, Exilles, Chiomonte, Gravere, Giaglione, Susa, Venaus a condizione che l'oggetto del protocollo sia così modificato:

- "Protocollo d'intesa tra..(omissis).. per la gestione della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Dora Riparia e dal torrente Clarea ad uso idroelettrico e riqualificazione di energia (impianto Pont Ventoux - Susa di cui alla D.D. n. 428-194927 del 13/07/2004) al fine di ottemperare alle disposizioni di cui al Dec. VIA 906/1991 e di rendere la derivazione compatibile con gli obiettivi di qualità ambientale e funzionale definiti dal Piano di Tutela delle acque regionale, attraverso gli indirizzi che saranno formulati da una commissione tecnica appositamente costituita";

- di delegare il Direttore della Direzione 24 Pianificazione delle risorse Idriche alla sottoscrizione del suddetto protocollo di accordo ed alla nomina dei rappresentanti regionali che faranno parte della commissione tecnica incaricata di seguire e indirizzare le attività di gestione complessiva della concessione di derivazione in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 28-14378

Assegnazione della somma di Euro 27.800,00, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, mediante prenotazione su Capitoli vari del Bilancio 2005 per la realizzazione di attivita' di monitoraggio fisico e finanziario inerenti le azioni del POR 2000-2006. Misura F1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di assegnare, ai sensi della L.R. n. 51/97, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, la somma di euro 27.800,00 finalizzata alla continuità delle azioni di monitoraggio fisico e finanziario inerenti le attività del POR 2000-2006, mediante prenotazione sui sotto elencati Capitoli del Bilancio 2005:

euro 12.510,00 Cap. 11340/05 F.S.E. 100251/P

euro 12.232,00 Cap. 11358/05 F.R. 100252/P

euro 3.058,00 Cap. 11357/05 COF. Reg. le 100253/P

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 29-14379

Sottoscrizione Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Generale del MIUR per il Piemonte per la programmazione e la realizzazione di progetti che promuovano il volontariato giovanile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la bozza di "Protocollo d'Intesa per la programmazione e la realizzazione di progetti che promuovano il volontariato giovanile in Piemonte, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, da sottoscriversi tra la Regione Piemonte e la Direzione regionale del MIUR per il Piemonte;

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o l'Assessore da lui delegato, a sottoscrivere il predetto Accordo, autorizzando sin d'ora modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente protocollo si farà fronte con gli stanziamenti previsti nel bilancio 2005 ed assegnati alle Direzioni 30 e 32.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 30-14380

Transazione riguardante la definizione dei rapporti d'uso del compendio demaniale costituito dalla Manica Nuova del Palazzo Reale di Torino e dalle adiacenti Casa Spalla e Palazzina Svizzera. Spesa di Euro 1.550.000,00 (Cap. 23600/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la bozza dell'atto di transazione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia del Demanio, Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Torino, allegata in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante, per la definizione dei rapporti riguardanti gli immobili demaniali Manica Nuova del Palazzo Reale di Torino e le adiacenti Casa Spalla e Palazzina Svizzera, la quale sarà oggetto di eventuale aggiornamento, a mezzo di successiva deliberazione, conformemente alle risultanze delle trattative che interverranno, tra la Regione stessa, da una parte, e l'Amministrazione demaniale, dall'altra;

- di demandare, per le motivazioni di cui in premessa al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore al Patrimonio di rappresentare all'Amministrazione centrale del demanio la necessità di migliorare sotto l'aspetto economico, come in premessa riportato, alcune delle condizioni definite dall'Agenzia del Demanio Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Torino, per la definitiva conclusione dei rapporti riguardanti gli immobili di cui sopra e giungere ad una equa transazione tra le parti;

- di prendere atto con successiva deliberazione degli esiti delle trattative;

- di restituire, liberi da persone e cose, entro e non oltre il 31.12.2004 e comunque, ove ciò non sia immediatamente attuabile, entro il più breve tempo possibile, tutti i locali della Manica Nuova e della Palazzina Svizzera attualmente ancora nel possesso della Regione;

- di versare, nel caso del protrarsi dell'occupazione dei locali della Manica Nuova e della Palazzina Svizzera oltre la data del 31.12.2004 all'Agenzia del Demanio - Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Torino, l'indennizzo mensile decorrente dal 1.1.2005 di euro 25.000,00, in unica soluzione, a trimestri posticipati e, rapportato ai mesi dell'effettivo periodo di utilizzo e ai giorni di possesso qualora ricorra l'uso limitato alla frazione di mese.

Alla spesa di euro 7.635.253,12 risultante dalla sopracitata bozza dell'atto di transazione si farà fronte per euro 1.550.000,00, corrispondente alla prima rata del pa-

gamento con i fondi disponibili sul cap. 23600 del bilancio per l'esercizio 2004 (Acc. 100390) e a quella residua di complessivi euro 6.085.253,12 con i fondi che saranno disponibili sui competenti capitoli dei bilanci riferiti agli esercizi finanziari corrispondenti alle rate in cui sarà suddivisa la somma rimanente dopo il primo pagamento, come risulterà da successiva deliberazione a mezzo della quale sarà preso atto delle risultanze delle trattative con l'Amministrazione centrale del demanio.

Alla spesa necessaria per il pagamento dell'indennizzo per l'eventuale uso dei locali della Manica Nuova e della Palazzina Svizzera oltre la data del 31.12.2004, si provvederà con i fondi disponibili sul competente capitolo del bilancio dell'esercizio 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 31-14381

L.R. n. 38/74 e L.R. n. 18/84 - Prenotazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche delle somme stanziate sui capitoli 24080 - 24780 e 25010 per l'anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prenotare a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche, al fine di poter dare continuità alla programmazione di interventi ai sensi della L.R. n. 18/84 che si riterranno prioritari in ordine ai criteri di cui alle DD.G.R. n. 4-27740 del 7/7/1999 e n. 49 - 1670 del 11/12/00, nonché per l'attuazione di programmi già approvati per opere stradali ed opere cimiteriali, le somme sui capitoli a fianco indicati:

euro 1.549.371,00= sul cap. 24780 del bilancio per l'anno 2005 P/100244

euro 2.840.514,00= sul cap. 25010 del bilancio per l'anno 2005 P/100245

* di, altresì, prenotare a favore della direzione suddetta la somma di euro 6.197.483,00 sul capitolo 24080 del bilancio 2005, per consentire il tempestivo finanziamento di opere di pronto soccorso ai sensi della L.R. 38/78 che si riterranno prioritarie in base ai criteri individuati con D.G.R. n. 78 - 22992 del 3/11/1997 (P/100246).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 32-14382

Istituzione del comitato tecnico-scientifico per la lotta alle zanzare nella risaia piemontese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di istituire il Comitato Tecnico Scientifico per la lotta alle zanzare nella risaia piemontese;

- di individuare la seguente composizione del Comitato:

1) un rappresentante della Direzione Sanità Pubblica;

2) un rappresentante della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura;

3) un rappresentante del Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore;

4) un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità;

5) un rappresentante del Entente Interdépartementale pour la Démoustication du Littoral Méditerranéen, Francia;

6) un rappresentante del Center for Mosquito Abatement, Grecia;

7) un rappresentante del Servei de control de mosquits de la Badia de Roses i del Baix Ter, Spagna;

8) due rappresentanti del Mosquito and Vector Control District, California USA;

- di affidare a tale Comitato compiti consultivi di:

1) confronto con esperienze internazionali di lotta alle zanzare in risaia e relative metodologie di contenimento delle infestazioni; illustrazione del quadro di riferimento di ogni esperienza: caratteristiche pedo-climatiche del territorio oggetto di intervento, pratiche agronomiche, specie di Culicidi nocivi, modalità degli interventi di lotta, eventuali soluzioni utilizzate nel campo della gestione della risaia per l'ottenimento di risultati, quadro normativo nazionale di riferimento;

2) valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche e metodologiche fin qui adottate nonché dei risultati ottenuti;

3) individuazione delle linee di sviluppo della lotta alle zanzare convenientemente applicabili nella risaia in Regione Piemonte, finalizzate al miglioramento di efficacia ed efficienza dei progetti finanziati;

4) suggerimento in merito ad eventuali temi di ricerca applicata che siano potenzialmente in grado di migliorare la fase operativa dei progetti;

5) valutazione del rischio sanitario e dell'impatto ambientale legato sia alla presenza delle zanzare che ai metodi di lotta adottati;

- di attribuire a tale Comitato una durata in carica di un anno, prorogabile con apposita deliberazione di Giunta Regionale;

- di attribuire le funzioni di coordinatore al rappresentante della Direzione Sanità Pubblica e le funzioni di segreteria organizzativa al Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore, quale referente tecnico scientifico regionale per la lotta alle zanzare in Piemonte, incaricato con apposito contratto approvato con determinazione dirigenziale n. 137 del 17.09.2004;

- a tal fine, con successivo atto, la Direzione Sanità Pubblica provvederà ad integrare il contratto attualmente in corso con il Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore, affidando al medesimo le funzioni di segreteria organizzativa e assegnando le somme necessarie per il funzionamento del predetto Comitato;

- di far fronte agli oneri derivanti dalla citata integrazione di contratto con le somme accantonate con D.G.R. n. 32-12558 del 24.05.04 sul capitolo 12170/04;

- di far salva la facoltà, con apposita deliberazione di Giunta Regionale, di integrare e/o modificare compiti e composizione del Comitato;

- di dare atto che il Comitato potrà avvalersi, per l'esercizio dei propri compiti, della collaborazione delle Direzioni Regionali interessate, degli Enti Locali finanziati dalla L.R.75/1995, dei tecnici incaricati della gestione della L.R.75/1995, di tecnici esterni esperti in settori specialistici, che eventualmente possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato, senza che nessun compenso venga loro corrisposto;

- di disporre che il Comitato espleti le proprie funzioni presso sedi individuate dalla Regione Piemonte;
- con successiva determinazione dirigenziale si procederà alla nomina dei componenti del Comitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 33-14383

Modifica della DGR. N. 31-12557 del 24.05.2004 avente ad oggetto l'approvazione delle linee di indirizzo per la definizione di un progetto di promozione delle attivita' di prevenzione delle patologie da lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di modificare la DGR n. 31-12557 del 24.05.2004 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la definizione di un progetto di promozione delle attività di prevenzione delle patologie da lavoro stabilendo che il coordinamento generale del progetto venga garantito dall'Amministrazione regionale e affidando al Dipartimento di Ortopedia, Traumatologia e Medicina del lavoro dell'Università di Torino le funzioni di indirizzo tecnico-scientifico, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Regione;
- di prevedere che, per problematiche di particolare complessità, la Direzione Sanità Pubblica possa avvalersi di ulteriori figure di alta professionalità, senza alcun onere a carico della Regione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 34-14384

Prenotazione a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 12292/05 in attuazione dell'accordo dell'8.6.2004 tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prenotare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di euro 50.000,00 sul capitolo 12292/05 ((P/100255) per far fronte alle spese immediatamente necessarie all'avvio dei corsi di cui in premessa, in attesa di disporre sul bilancio regionale delle somme che saranno versate dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 35-14385

Individuazione di una struttura sanitaria nel Comune di Torino per l'esecuzione degli accertamenti sanitari ai soggetti esposti ad uranio impoverito di cui all'art. 4 bis del Decreto 29/12/2000, n. 393 convertito con modificazioni nella Legge 28/02/2001, n. 27

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di affidare alla Divisione di Oncologia dell'Ospedale Gradenigo di Torino il compito di eseguire gli accertamenti sanitari previsti dall'allegato 1 del Decreto interministeriale 22 ottobre 2002, secondo le modalità e le cadenze temporali ivi stabilite, sui soggetti di cui all'art. 4-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, nella Legge 28 febbraio 2001, n. 27;
- di incaricare tale struttura della raccolta e trasmissione dei dati relativi di riferimento funzionale per il monitoraggio di cui alla D.G.R. n. 18-11736 del 16 febbraio 2004;
- di dare atto che le attività di monitoraggio esercitate dalla struttura su indicata rientrano tra le funzioni istituzionali e non comportano oneri aggiuntivi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 37-14387

Modifica dei confini territoriali delle sedi farmaceutiche nn. 1, 2,3,4,5, e 12 del Comune di Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, al fine di dare luogo al trasferimento della Farmacia Centrale del Dr. Ingegnati come in premessa specificato, la modifica territoriale delle sedi farmaceutiche 1,2,3,4,5, e 12 del Comune di Cuneo;
- di ridefinire, pertanto, la nuova Pianta Organica delle sedi farmaceutiche insistenti nel Comune di Cuneo, che risulta così come di seguito riportato:

Comune di Cuneo
Abitanti 54.573
Farmacie previste 14
Farmacie esistenti di fatto 14
Farmacie in soprannumero 0

Zona 1 -

Delimitata ai due lati dal Torrente Gesso e dal fiume Stura, a nord della confluenza dei due fiumi, a sud da fiume Gesso, Vie Fratelli Ramorino, Alba, Cacciatori delle Alpi, Barra di Ferro, Via Saluzzo, Via Dronero, Fiume Stura;

Zona 2 -

Delimitata alle località Passatore, S. Pietro del Gallo, Confreria, Cerialdo;

Zona 3 -

Delimitata dalle vie: Dronero, Barra di Ferro, Cacciatori delle Alpi, Alba,Peveragno, Seminario, Saluzzo, Caraglio, fiume Stura.

Zona 4 -

Delimitata fiume Gesso e dalle Vie: Peveragno, Alba, Fratelli Ramorino, Seminario, Saluzzo, Rossi, Caraglio, Cesare Battisti, Pascal Corso Garibaldi, fiume Stura;

Zona 5 -

Delimitata dal fiume Stura Viadotto Soleri, Corso Soleri, Corso Garibaldi, fiumeGesso, Via Cesare Battisti, Via Carlo Pascal e dalle Vie Statuto e XXVIII Aprile;

Zona 6 -

Delimitata ai lati dal fiume Stura e dal torrente Gesso e dalle vie XXVIII Aprile, Statuto, mons. Peano, tratto di corso Nizza e da corso Dante.

Zona 7 -

Delimitata ai lati dal fiume Stura e dal torrente Gesso, da corso Dante, tratto di corso Nizza e dalle vie: mons. Peano, Piave e Monte Zovetto.

Zona 8 -

Delimitata dal fiume Stura, da parte della via Monte Zovetto e da via Bassignano, corso S. di Santarosa, via XX Settembre, via Gobetti, da parte dei corsi Nizza e G. Ferraris, via San Giovanni Bosco, corso Gramsci e via Tiziano.

Zona 9 -

Delimitata dal torrente Gesso, via Piave, da parte di via Monte Zovetto, via Bassignano, corso S. di Santarosa, parte di via XX Settembre e corso G. Ferraris, corso V. Emanuele II.

Zona 10 -

Delimitata a nord da corso G. Ferraris e corso V. Emanuele II, ad est dal torrente Gesso, a sud dalla via A. Avogadro (e suo naturale proseguimento fino a corso Nizza) e dalla via S. Giovanni Bosco, ad ovest da parte della via P. Gobetti.

Zona 11 -

Delimitata ad est dalla trincea ferroviaria della linea Cuneo-Limone, da tratto di corso Francia, da corso Gramsci, via Tiziano e dal fiume Stura, dal confine con il comune di Borgo San Dalmazzo e dal torrente Gesso.

Zona 12 -

Comprendente Fiume Gesso da una parte e i territori Borgo S. Giuseppe e Madonna delle Grazie dall'altra.

Zona 13 -

Delimitata dal fiume Stura fin oltre la sua confluenza con il torrente Gesso dal Ponte Vecchio sulla Stura, comprende anche i territori delle località Madonna dell'Olmo, Ronchi, Roata Rossi e San Benigno.

Zona 14 -

Delimitata a sud dal torrente Gesso sino all'altezza dell'incrocio di viale Mistral con via Mellana e a ovest dalla trincea ferroviaria della linea Cuneo-Limone sino a corso Francia, tratto di questo e di corso Nizza, da via Avogadro, compreso il suo naturale proseguimento sino a corso Nizza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 38-14388

Manifestazione "Mestieri in Mostra" - Seconda edizione - Allestimento Stand "Curare e promuovere il benessere delle persone". Prenotazione di Euro 12.000,00= sul Capitolo 12170/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'allestimento, da parte dell'Assessorato alla Sanità, di un'area all'interno della seconda edizione della Manifestazione "Mestieri in mostra" che si terrà dal 10 al 14 febbraio 2005, con l'obiettivo di aiutare i giovani ad orientarsi nel mondo del lavoro;
- di incaricare la Direzione 29 "Controllo delle attività sanitarie" degli atti di merito necessari;
- di prenotare la somma di euro 12.000,00= sul capitolo del Bilancio pluriennale 12170/2005 (P.100257).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 39-14389

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 1 e 3.12.2004. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 885 del 03/11/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Genova e l'ASL 22 per lo svolgimento di attività didattiche integrative degli studenti e/o neolaureati della facoltà di Scienze Politiche";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 2388 del 10/11/2004 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia, per formazione studenti corsi di laurea delle professioni sanitarie(Infermieristica-Ostetricia). A.A. 2004-2005";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 825/2004/LP del 12/11/2004 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la scuola di specializzazione in Neurochirurgia - Anno Accademico 2004-2005";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 33/10/2004 del 09/11/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione del tirocinio pratico valutativo di Medicina e Chirurgia, parte integrante dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale ai sensi del Decreto MIUR 29/10/2001 n. 445";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2727 del 17/11/2004 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n.

11 di Vercelli e la Società Adleriana Italiana Gruppi e Analisi (S.A.I.G.A.) di Torino";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 01335 del 11/11/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte - Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, per le Suole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro - AA. 2004/2005 - Approvazione";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 840/2004/LP del 18/11/2004 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria - Anno Accademico 2004/2005";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 841/2004/LP del 18/11/2004 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attutivo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la Scuola di Specializzazione in Geriatria - Anno Accademico 2004/2004";

A.S.L. 6 di Cirie' - Atto n. 1785/DG del 15/11/2004 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 6 e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione del tirocinio pratico valutativo di Medicina e Chirurgia";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 2728 del 17/11/2004 avente ad oggetto "Stipula convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Fondazione Cecchini Pace con sede in Milano", a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* di non approvare l'atto dell'A.S.L. 14 di Omegna n. 592 del 30/09/2004 avente ad oggetto. "Convenzione tra la ASL n. 14 VCO e l'Università degli Studi Milano-Bicocca - Facoltà di Psicologia - per l'effettuazione di tirocinio di formazione ed orientamento ai sensi art. 18 Legge 24/6/1997 n. 196 e D.M. 25/3/1998 n. 142", con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 81515/VM/me del 16/11/2004, in quanto la formazione professionale di base (laurea di primo livello) deve avvenire nel rispetto della programmazione dei fabbisogni quantitativi e qualitativi previsti dall'Amministrazione Regionale; la Regione Piemonte non ha stipulato alcun Protocollo di Intesa con Università degli Studi extraregionali per corsi di laurea di primo livello e non sono, pertanto, ammissibili richieste, da queste provenienti, di effettuazioni di tirocini pertinenti detti corsi;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 40-14390

Punto De.Ga S.r.l. - C.so R. Margherita, 292/a - Torino. Accreditamento attivita' ambulatoriale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare in fascia C, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, l' attività specialistico-ambulatoriale compresa nelle branche di cardiologia (cod. 08) e di ortopedia e traumatologia (cod. 36) erogata dalla s.r.l. Punto De.Ga. con sede in Torino - C.so R. Margherita, 292/a -;

- di disporre, in attuazione dell'art. 8 quinquies ed 8 sexies del Decreto Legislativo n. 229/99, e tenuto conto della necessità di rispondere al fabbisogno attraverso erogatori pubblici e privati che interagiscano in modo coordinato e paritario, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del Servizio Sanitario Regionale, che la tipologia e la composizione della capacità produttiva dovrà essere concordata dalla S.r.l. Punto De.Ga con le ASL attraverso accordi contrattuali, nell'ambito delle Conferenze di Quadrante;

- di disporre che la S.r.l. Punto De.Ga potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni ambulatoriali, di cui alle specialità accreditate con il presente provvedimento, quali individuate secondo le modalità disposte al punto precedente;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000, per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 41-14391

Punto De.Ga S.r.l. - C.so Susa, 242 - Rivoli (TO) Accreditamento attivita' ambulatoriale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare in fascia C, ai sensi della DCR 616/2000 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, l' attività specialistico-ambulatoriale compresa nelle branche di cardiologia (cod. 08) e di ortopedia e traumatologia (cod. 36) erogata dalla s.r.l. Punto De.Ga. con sede in Rivoli (TO), C.so Susa n. 242;

- di disporre, in attuazione dell'art. 8 quinquies ed 8 sexies del Decreto Legislativo n. 229/99, e tenuto conto della necessità di rispondere al fabbisogno attraverso erogatori pubblici e privati che interagiscano in modo coordinato e paritario, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del Servizio Sanitario Regionale, che la tipologia e la composizione della capacità produttiva dovrà essere concordata dalla S.r.l. Punto De.Ga con le ASL attraverso accordi contrattuali, nell'ambito delle Conferenze di Quadrante;

- di disporre che la S.r.l. Punto De.Ga potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni ambulatoriali, di cui alle specialità accreditate con il presente provvedimento, quali individuate secondo le modalità disposte al punto precedente;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000, per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 42-14392

Progetto "Sistema Informativo per la Medicina Legale". Prenotazione sul bilancio pluriennale 2005 di Euro 166.632,00= sul Cap. 12170

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prenotare la somma di Euro 166.632,00= sul Cap. 12170 del bilancio 2005 per il completamento del progetto "Sistema Informativo regionale per la medicina legale" (P. 100256) per le motivazioni illustrate in premessa, a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Assistenza Extraospedaliera;

* di incaricare la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 43-14393

Direzione Controllo delle Attivita Sanitarie - Passaggio a regime dei Centri Informazione Salute Immigrati e prenotazione per l'anno 2005 della somma di Euro 400.000 Sul Cap. 12292 finalizzata all' attivita dei Centri stessi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di dichiarare la conclusione della sperimentazione e contestualmente l'ingresso a regime delle misure organizzative e modalità operative per l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti sul territorio regionale con l'attivazione, presso le AA.SS.LL. individuate, del Centro Informazione Salute Immigrati - I.S.I. di cui a D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96;

- di approvare le linee guida per il passaggio a regime del sistema di erogazione dell'assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti, come da allegato A alla presente deliberazione;

- di prenotare, per l'anno 2005, l'accantonamento di Euro 400.000 a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie sul Capitolo 12292 (100258/P) finalizzato all'attività dei Centri Informazione Salute Immigrati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Linee guida per il passaggio a regime del sistema di erogazione dell'assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti

1. Le A.S.R. sono tenute ad erogare l'assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti sul territorio regionale - S.T.P. - in conformità a quanto disposto all'art. 35 del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive norme di attuazione.

2. Le Aziende stesse debbono individuare e comunicare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri I.S.I.- le modalità organizzative prescelte ed attivate per garantire l'assistenza di cui al punto 1 .

3. L'eventuale apertura di nuovi Centri I.S.I. dovrà essere concordata con l'Ufficio regionale di coordinamento ed avvenire secondo le modalità procedurali di cui a circolare 1963/29 del 13.2.1998

4. Gli stranieri temporaneamente presenti di cui all'art. 35 D.lgs. 25.7.98, n. 286 fruiscono dell'assistenza sanitaria mediante assegnazione del codice S.T.P..Tale codice apposto sul modulo regionale di prescrizione proposta dà diritto alle prestazioni richieste che sono a carico dell'A.S.R. erogante.

5. Le malattie croniche e invalidanti e/o malattie rare saranno certificate anche dai medici dei Centri I.S.I. come da circ. prot. n. 12139/29 del 3.8.04.

6. Le prestazioni integrative di presidi ed ausilii previste dal Nomenclatore tariffario verranno erogate previa autorizzazione della Medicina Legale in analogia con i cittadini italiani.

7. Le A.S.R. sono tenute a documentare le prestazioni effettuate a favore di S.T.P., incluse quelle erogate dai Centri I.S.I., secondo il Nomenclatore Tariffario, con le modalità previste per tutte le strutture del S.S.R..

8. In analogia ai cittadini italiani in caso di urgenza gli stranieri in possesso del codice S.T.P. hanno diritto all'assistenza gratuita da parte del servizio di Guardia Medica e/o 118.

9. E' confermato il contributo regionale annuale per il funzionamento dei Centri I.S.I., nella misura determinata dalla Giunta Regionale e ripartita con i seguenti criteri: 50% quota fissa e rimanente 50% da stabilire annualmente in apposito provvedimento sulla base della pesatura delle prestazioni direttamente erogate.

10. In relazione al discusso problema del pagamento dei ticket sanitari da parte degli stranieri assistibili dai Centri I.S.I., si richiamano integralmente le disposizioni contenute nelle norme vigenti in materia ed in particolare: art. 35 D. lgs. 25.7.98, n. 286 ove si prevede testualmente " Per le prestazioni sanitarie erogate ai cittadini stranieri non iscritti al S.S.N. devono esser corrisposte le tariffe determinate dalle regioni e province autonome ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 7, D. lgs. 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni… le prestazioni di cui al comma 3 sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti qualora privi di risorse economiche sufficienti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa a parità con i cittadini italiani".

D.P.R. 31.8.1999, n. 394: "Gli oneri per le prestazioni sanitarie di cui all'art. 35, comma 3, del T.U., erogate ai soggetti privi di risorse economiche sufficienti, comprese le quote di partecipazione alla spesa eventualmente non versate sono a carico della U.S.L. competente per il luogo in cui le prestazioni sono state erogate … Lo stato di indigenza può essere attestato attraverso autodichiarazione presentata all'ente sanitario erogantePer ottenere il codice S.T.P.".

Circ. 24.3.2000, n. 5: ribadisce quanto sopra e predispone il modello di dichiarazione, a validità semestrale, per i fini di cui si è detto.

Prevede espressamente l'esonero dalla quota di partecipazione alla spesa, in analogia con il cittadino italiano, per quanto concerne: "le prestazioni sanitarie di primo livello, le urgenze, lo stato di gravidanza, le patologie

esenti o i soggetti esenti in ragione dell'età o in quanto affetti da gravi stati invalidanti".

Si ribadisce pertanto la necessità di pagamento del ticket a parità con i cittadini italiani e che le quote di partecipazione alla spesa eventualmente non versate sono a carico dell'A.S.L. competente per il luogo in cui le prestazioni sono state erogate.

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 44-14394

L.R. 11.11.98 n. 32. Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI). Prenotazione della somma di Euro 15.493,71 sul cap. 10915, relativo all'U.P.B. n. 05011, del bilancio pluriennale, relativamente all'anno 2005, ed assegnazione alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della l.r. 11 novembre 1998 n. 32,

- di prenotare la somma di euro 15.493,71 sul capitolo 10915 (P. 100254), relativo all'U.P.B. n. 05011, del bilancio pluriennale, relativamente all'anno 2005, per l'erogazione di contributi pari a euro 15.493,71 riconosciuti, per il settimo anno successivo alla fusione, dalla Regione Piemonte al nuovo Comune di "Mosso", istituito nella provincia di Biella mediante fusione dei Comuni di Mosso S. Maria e Pistolesa;

- di assegnare la predetta somma alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 45-14395

Legge regionale 67/1994 e successive modifiche. Accantonamento di Euro 303.000,00 sul cap. 20150/2004 per incrementare il fondo di garanzia istituito a favore delle societa' cooperative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2004:

sul cap. 20150 la somma di Euro 303.000,00 (n. 101905/A).

Di assegnare le predette somme alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 46-14396

L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualita' - Art. 27 - Individuazione del Settore Conservazione e Restauro in Edilizia

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa;

di individuare, sentite le Associazioni di categoria dell'artigianato e informata la C.R.A., il settore "Conservazione e Restauro in Edilizia" con l'intento di fornire indicazioni orientate alla tutela e valorizzazione di mestieri e di prodotti in grado di soddisfare quei requisiti di professionalità richiesti non solo dalle Soprintendenze ma anche dal committente che ricerca la qualità;

per il suddetto settore sarà istituita ai sensi della L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - apposita Commissione per la predisposizione del relativo disciplinare di Produzione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 47-14397

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 e della D.G.R. n. 46-12572 del 24.05.2004 aventi per oggetto l'istituzione delle Posizioni Organizzative delle strutture della Giunta Regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni Organizzative delle Direzioni Bilanci e Finanze e Sanita' Pubblica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, le proposte dei Responsabili delle Direzioni Bilanci e Finanze e Sanità Pubblica di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate rispettivamente alla Direzione Bilanci e Finanze e Sanità Pubblica;

di ritenere opportuno stabilire altresì che, con esclusivo riferimento alla Direzione Sanità Pubblica, la ridenominazione proposta ha efficacia a far data dal giorno 2 gennaio 2005;

di ribadire che i Responsabili delle Direzioni citate con proprio atto dovranno provvedere ad assegnare tali posizioni nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente, con propria determinazione al conferimento delle stesse ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 soprarichiamato, così come integrato dai criteri stabiliti dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R.n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 48-14398

Dirigente regionale Anna Di Aichelburg: designazione quale vicario della direzione 32 Promozione attivita' culturali, istruzione e spettacolo. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare la dr.ssa Anna Di Aichelburg vicario della direzione 32 Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo;
- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r.51/97;
- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 50-14400

Intesa Istituzionale di Programma - Approvazione dell'elenco degli interventi: delibere CIPE n. 19 e n. 20 del 2004

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

La Giunta regionale, con deliberazione 26 luglio 2004, n. 48 - 13152, ha approvato gli indirizzi e i criteri in vista dell'attuazione della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) approvata in via definitiva il 29 settembre 2004, n. 20, relativa alla ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate nel corso del quadriennio 2004 - 2007.

La medesima è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 34 del 26 agosto 2004.

Con deliberazione 29 novembre 2004, n. 49 - 14205, la Giunta regionale ha modificato il riparto approvato con DGR n. 48 - 13152 del 26 luglio 2004; la medesima deliberazione è in via di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La deliberazione CIPE n. 20/2004 assegna al Piemonte 94.916.804,00 Euro per interventi nelle aree sottoutilizzate per gli anni 2004 - 2007.

Le risorse assegnate devono essere programmate nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, tramite specifici Accordi di Programma Quadro (APQ).

La citata deliberazione regionale del 26 luglio 2004 n. 48 - 13152, così come modificata dalla deliberazione del 29 novembre 2004, n. 49 - 14205, ha destinato fino a 3.016.366,42 Euro alle opere infrastrutturali dei Patti Territoriali, fino a 46.949.618,40 Euro ai Trasporti e alle Opere Olimpiche, fino a 11.000.000,00 Euro per la Bonifica e il Ripristino Ambientale dei siti inquinati , fino a 16.387.277,40 Euro per i Servizi Idrici Integrati, fino a 2.347.480,92 Euro a studi di fattibilità e progettazione relativi ad opere pubbliche, fino a 508.620,86 Euro ad azioni di sistema, 10.295.208,00 Euro per la Ricerca e 4.412.232,00 Euro per la Società dell'Informazione. Qualora al termine della fase di programmazione settoriale delle risorse risultassero fondi residui, questi saranno assegnati ai settori Bonifiche e Risorse idriche.

La Regione deve presentare al CIPE, entro il 31 marzo 2005, un elenco di progetti da finanziare, con cronoprogramma e relativo profilo di spesa annuo. Prima dell'inoltro al CIPE la Regione è tenuta a dare adeguata pubblicità ai progetti selezionati, affinché gli Enti locali possano esprimere eventuali osservazioni.

Le Direzioni interessate (Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale, Programmazione e Statistica, Trasporti, Tutela e Risanamento Ambientale, Risorse Idriche) hanno proposto un elenco di progetti sulla base dei criteri stabiliti con DGR 26 luglio 2004, n. 48 - 13152, che saranno oggetto di accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e con i rispettivi Ministeri competenti.

I progetti selezionati risultano coerenti con la deliberazione CIPE n. 20/2004 e con gli indirizzi nazionali e regionali. Dovrà comunque essere effettuata un'ulteriore verifica sulla fattibilità degli interventi trasmessi con schede dalle Direzioni Regionali competenti.

In considerazione degli adempimenti necessari, prima della trasmissione al CIPE, si propone di approvare l'elenco dei progetti (allegato 1) in modo da poter dare adeguata pubblicità agli stessi, tramite la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR).

Il CIPE, con delibera n. 19 del 29 settembre 2004 (Ripartizione generale delle risorse per interventi nelle Aree sottoutilizzate - Quadriennio 2004-2007), ha previsto, nell'ambito del Programma di accelerazione della spesa in conto capitale attraverso APQ (art. 4 c. 130 L.F. 2004) nel Centro Nord, l'assegnazione di 307,00 Meuro da ripartire tra le Regioni, tenuto conto delle somme già destinate ai Rischi idrogeologico e di compromissione ambientale.

Occorre pertanto individuare nuovi interventi ritenuti a carattere strategico dagli strumenti di programmazione regionale, da finanziare attraverso le risorse destinate alla Regione Piemonte. Tali risorse, che devono ancora essere assegnate a seguito di riparto alla Regione Piemonte, saranno pari a circa 54.049.842,00 Euro. Per gli interventi di cui sopra è necessario dimostrare una spesa del 30% entro settembre 2006. E' possibile inserire anche interventi già avviati, con anticipazioni delle stazioni appaltanti, a condizione che la spesa non sia anteriore al 1° gennaio 2004. Gli interventi possono essere localizzati anche fuori dalle aree sottoutilizzate purché al servizio e territorialmente connesse a queste. In considerazione del carattere di questi interventi si ritiene di individuarli tra le Opere Olimpiche già programmate ed avviate e tra gli interventi programmati sul piano regionale delle risorse idriche.

Le Direzioni Regionali che sono state interessate hanno trasmesso l'elenco (allegato 2) delle proposte, coerenti con i requisiti stabiliti dalla delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004. Si propone di approvare tale elenco secondo la stessa procedura utilizzata per gli interventi rientranti nel campo di applicazione della delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004.

Con riguardo agli interventi da finanziare con le risorse attribuite dalla delibera n. 19 del 29 settembre 2004, la concertazione con i Ministeri competenti e con il MEF dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2005 e la stipula dei rispettivi APQ entro il 28 febbraio 2005.

Si propone che, qualora dall'esame dei tempi di attuazione degli interventi, alcuni di essi risultassero più prossimi all'appalto, gli stessi potranno essere finanziati con le risorse CIPE indipendentemente dalla delibera di riferimento.

Occorre infine procedere all'individuazione dei Responsabili degli Accordi di Programma Quadro che si intendono stipulare, come proposto con l'allegato n. 3.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale,

vista la deliberazione CIPE n. 20 del 29 settembre 2004,

vista la deliberazione CIPE n. 19 del 29 settembre 2004,

vista la propria deliberazione n. 48 - 13152 del 26 luglio 2004,

vista la propria deliberazione n. 49 - 14205 del 29 novembre 2004,

udita la relazione dell'Assessore competente,

a voti unanimi,

delibera

1) di approvare l'elenco dei progetti da proporre al CIPE entro il 31 marzo 2005, per il loro finanziamento a valere sulle risorse attribuite al Piemonte con la deliberazione CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, come risulta dall'allegato 1 a questa deliberazione. Per ciascun progetto è previsto un cronoprogramma e un profilo di spesa annuo, come risulta agli atti della Direzione Programmazione e Statistica;

2) di approvare l'elenco dei progetti da proporre al CIPE entro il 31 gennaio 2005 per il loro finanziamento a valere sulle risorse che verranno attribuite alla Regione Piemonte di cui alla delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 come risulta dall'allegato n. 2 a questa deliberazione;

3) di stabilire che gli interventi di cui ai punti 1 e 2 possono essere finanziati con le risorse CIPE indipendentemente dalla delibera di riferimento;

4) di dare adeguata pubblicità ai progetti di cui sopra, tramite il sito WEB regionale collegato alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR), dal 1 febbraio 2005 al 15 febbraio 2005;

5) di invitare gli Enti locali a fornire eventuali osservazioni, entro il 22 febbraio 2005, alla Direzione Programmazione e Statistica - Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata (e-mail: valutazione.progetti@regione.piemonte.it).

6) di nominare quali responsabili degli Accordi di Programma Quadro i Direttori o Dirigenti delle strutture regionali competenti come risulta dall'allegato n. 3.

Gli allegati n. 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante di questa deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato n. 1

ELENCO INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE CIPE DI CUI ALLA DELIBERA N. 20 DEL 2004

SETTORE	INTERVENTO	IMPORTO DA FINANZIARE (EURO)	NOTE
	COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO S.P. 166 CON S.P. 135 PER COLLORO (NUOVO TRACCIATO)	904.500,00	PATTO TERRITORIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
	COMUNE DI MALESCO - REALIZZAZIONE CIRCONVALLAZIONE STRADA PROVINCIALE N. 75	1.645.000,00	
	COMUNE DI OGGEBBIO - LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COPERTO CON PIASTRA POLIFUNZIONALE IN LOCALITÀ GONTE	790.643,87	
	COMUNITÀ MONTANA MONTE ROSA - PISTA DI COLLEGAMENTO LOCALITÀ PONTE PERTUSO IN COMUNE DI VANZONE SAN CARLO A LOCALITÀ CASE OPACO IN COMUNE DI CEPPO MORELLI	175.000,00	
	COMUNE DI TRASQUERA - COMPLETAMENTO DELLA VIABILITÀ CON REALIZZAZIONE DI PONTE STRADALE PER IL COLLEGAMENTO DEL CAPOLUOGO TRASQUERA ALLA FRAZIONE ISELLE CON INNESTO SULLA STATALE N. 33 DEL SEMPIONE	840.000,00	
	COMUNE DI STRESA - ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA LUNGO LA S.S. 33 DEL SEMPIONE	214.900,00	
	COMUNE DI BAVENO - COSTRUZIONE PASSERELLA PEDONALE IN ALLARGAMENTO PONTE SULLA S.S. 33 DEL SEMPIONE SUL TORRENTE SELVASPESSA	277.200,00	
	COMUNI DI S.MARIA MAGGIORE E MALESCO - PISTA AGROSILVO PASTORALE PATQUESO - LE CROTTE - ALPE BASSO	266.000,00	
	REALIZZAZIONE MUSEO ETNOGRAFICO DEL FORMAGGIO NEL COMUNE DI PAROLDO.	394.573,07	PATTO TERRITORIALE "LE ALPI DEL MARE II"
	REALIZZAZIONE MUSEO DELLA CASTAGNA NELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE MIROGLIO NEL COMUNE DI FRABOSA SOTTANA.	77.468,53	
	CENTRO DI RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE – PRODOTTI AGRICOLI E ORTOFRUTTICOLI NATURALI, BIOLOGICI E BIODINAMICI NEL COMUNE DI MONTEZEMOLO.	248.932,23	

ELENCO INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE CIPE DI CUI ALLA DELIBERA N. 20 DEL 2004			
SETTORE	**INTERVENTO**	**IMPORTO DA FINANZIARE** (EURO)	**NOTE**
OPERE INFRASTRUTTURALI DEI PATTI TERRITORIALI	PROGETTO DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI ACCESSO ALL'AREA P.I.P. NEI COMUNI DI ROBILANTE E ROCCAVIONE (CN).	55.754,27	PATTO TERRITORIALE DEL CUNEESE
	PROGETTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO FORTUNA (TETTO PIANSOTTANO) E TORRENTE VERMENAGNA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA P.I.P. INTERCOMUNALE NEL COMUNE DI ROBILANTE (CN).	149.454,28	
	SISTEMAZIONE EX CONFRATERNITA IV° LOTTO DI COMPLETAMENTO	35.000,00	
	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE EX CONFRATERNITA - ARREDI	16.000,00	
	NUOVO PONTE A SERVIZIO PISTA CICLABILE IN LOCALITA' PONTE MURATO IN COMUNE DI ENTRACQUE (CN)	107.000,00	
	SISTEMAZIONE STRADALE DI VIA SAN GIOVANNI, VIA MUNICIPIO, VALLONE SANT'ANNA	129.000,00	
	RISTRUTTURAZIONE CANTINE SOTTOSTANTI PALAZZO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PERTINENZE VIARIE	270.000,00	PATTO TERRITORIALE ALESSANDRIA
	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI UN COMPARTO DEL CENTRO STORICO DI PEDRONA, SISTEMAZIONE MURA DEL PARCO CASTELLO, COLLEGAMENTO AL PARCO VALLE ORBA E ALL'ADIACENTE RISERVA NATURALE	770.000,00	
	SENTIERO NATURALISTICO DI SAN BENEDETTO BELBO	50.000,00	PATTO TERRITORIALE VAL BORMIDA ALTA LANGA
	COMPLETAMENTO MUSEO AUGUSTO MONTI	50.000,00	
	CENTRO CULTURALE - PAESAGGISTICO DELLA VAL BORMIDA ALTA LANGA	100.000,00	
	VALORIZZAZIONE BORGATA PAVAGLIONE - COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE	50.000,00	
	INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL CASTELLO DI GORZEGNO - MESSA IN SICUREZZA E PULITURA	50.000,00	

ELENCO INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE CIPE DI CUI ALLA DELIBERA N. 20 DEL 2004			
SETTORE	**INTERVENTO**	**IMPORTO DA FINANZIARE** (EURO)	**NOTE**
	PERCORSI TURISTICO - CULTURALI LUNGO IL BELBO - RISTRUTTURAZIONE DI ANTICHE STRUTTURE AD ELEVATA VALENZA STORICO - CULTURALE	100.000,00	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**7.566.426,25**	
TRASPORTI E OPERE OLIMPICHE	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SS24 "DEL MONGINEVRO" NEL TRATTO CESANA TORINESE – CLAVIERE, COMPRESA LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI CLAVIERE.	35.000.000,00	
	VARIANTE ALLA SP156 DI LUSERNETTA TRA L'ABITATO DI BIBIANA E LUSERNA SAN GIOVANNI: "STRADA DELLE CAVE"	1.500.000,00	
	SEGGIOVIA CLOTES - SAUZE D'OULX	4.290.000,00	
	TELECABINA SESTRIERE - FRAITEVE	6.000.000,00	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**46.790.000,00**	
BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI	EX FONDERIA CASTELLI - COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA	1.300.000,00	
	BRAIDA GRIMAUDO - COMUNE DI REVELLO	774.600,00	
	STABILIMENTO CHIMICA IND. - COMUNE RIVALTA DI TORINO	4.476.600,00	
	STABILIMENTO OMA - COMUNE RIVALTA DI TORINO	4.138.800,00	
	SOLVENTI CLORURATI - COMUNE DI QUARONA	310.000,00	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**11.000.000,00**	

ELENCO INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE CIPE DI CUI ALLA DELIBERA N. 20 DEL 2004			
SETTORE	**INTERVENTO**	**IMPORTO DA FINANZIARE** (EURO)	**NOTE**
RISORSE IDRICHE	RAZIONALIZZAZIONE SCARICHI FOGNARI COMUNI LAGO D'ORTA	1.147.277,00	
	ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE IN SOLCIO DI LESA E DEL RELATIVO SISTEMA DI VETTORIAMENTO LIQUAMI	1.220.000,00	
	RAZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE AL D.LGS 31/01 – COMUNI AREA VALSESIA E VALSESSERA	500.000,00	
	COMPLETAMENTO RETI COLLETTORI CONSORTILI PER COLLEGAMENTO A DEPURATORE CORDAR DI SERRAVALLE SESIA - COMUNE DI PORTULA.	300.000,00	
	COMPLETAMENTO RETI COLLETTORI CONSORTILI PER COLLEGAMENTO A DEPURATORE CORDAR DI SERRAVALLE SESIA - COMUNE DI QUARONA	500.000,00	
	NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE - CARESANABLOT	600.000,00	
	IMPIANTI DEFERRIZZAZIONE COMUNI ROVASENDA E TRICERRO E RONSECCO	150.000,00	
	COSTRUZIONE NUOVO SERBATOIO E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA	300.000,00	
	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO SISTEMA DI CAPTAZIONE E ADDUZIONE ACQUA POTABILE	370.000,00	
	INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTI COMUNI PIOZZO E LEQUIO TANARO	400.000,00	
	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI CEVA E CARAGLIO E RIFACIMENTO ED ESTENSIONE RETI FOGNARIE	930.000,00	
	NUOVO ANELLO TRATTI PIEA – COSSOMBRATO E COSSOMBRATO – CORSIONE - PORTACOMARO	2.600.000,00	
	RIPRISTINO ADDUZIONE CAMPO POZZI CASCINA GIARREA A STAZIONE VERRUA SAVOIA	650.000,00	

ELENCO INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE CIPE DI CUI ALLA DELIBERA N. 20 DEL 2004			
SETTORE	**INTERVENTO**	**IMPORTO DA FINANZIARE** (EURO)	**NOTE**
	RADDOPPIO POTENZIAMENTO VECCHIO ANELLO TRATTO VIGNALI (BROZOLO) – PIOVA' MASSAIA	800.000,00	
	REALIZZAZIONE DORSALE DI ALIMENTAZIONE IN SPONDA DESTRA BORMIDA DELLA LANGA ASTIGIANA	1.300.000,00	
	COMPLETAMENTO INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTI COMUNI BASSA VALLE SCRIVIA	700.000,00	
	RAZIONALIZZAZIONE SCARICHI E COLLEGAMENTO FRAZIONI NON ANCORA COLLETTATE AI COLLETTORI VALLE SCRIVIA- COMUNI DI TORTONA, SERRAVALLE SCRIVIA, POZZOLO FORMIGARO E DELLE VALLI CURONE, GRUE E OSSONA	3.200.000,00	
	RIQUALIFICAZIONE COLLETTORI FOGNARI COMUNI DI MONLEALE, MOMPERONE E VOLPEGLINO	300.000,00	
	COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE (RICALDONE)	220.000,00	
	COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE (CASSINE)	200.000,00	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**16.387.277,00**	
SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	WEBCONFERENCE - STRUMENTI MULTIMEDIALI DI COMUNICAZIONE PER LE SCUOLE	600.000,00	
	MONITORAGGIO EVOLUZIONE SERVIZI ICT	300.000,00	
	SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA PER LA GESTIONE DEL PROCESSO INERENTE LA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	300.000,00	
	INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LARGA BANDA NELLE AREE MARGINALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA RUPAR 2	3.212.232,00	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**4.412.232,00**	

ELENCO INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE CIPE DI CUI ALLA DELIBERA N. 20 DEL 2004			
SETTORE	**INTERVENTO**	**IMPORTO DA FINANZIARE** (EURO)	**NOTE**
RICERCA	NANOTECNOLOGIE E NANOSCIENZE	1.544.281,20	
	SCIENZE DELLA VITA, GENOMICA, BIOTECNOLOGIE	4.118.083,20	
	AERONAUTICA E SPAZIO	1.544.281,20	
	SICUREZZA E QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI	1.544.281,20	
	SVILUPPO SOSTENIBILE, CAMBIAMENTO GLOBALE, ED ECOSISTEMI	1.544.281,20	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**10.295.208,00**	
AZIONI DI SISTEMA	DA DEFINIRE	508.620,86	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**508.620,86**	
PROGRAMMI INTEGRATI	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI	2.347.480,92	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**2.347.480,92**	

Allegato n. 2

ELENCO INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE CIPE DI CUI ALLA DELIBERA N. 19 DEL 2004		
SETTORE	**INTERVENTO**	**IMPORTO DA FINANZIARE** (EURO)
TRASPORTI E OPERE OLIMPICHE	SS 23 TRATTO S.GERMANO - PEROSA (DEL SESTRIERE) - OPERA PRIORITARIA	53.960.000,00
	NUOVO IMPIANTO PER LE GARE DI BIATHLON	25.300.000,00
	SS 23 - SS 24 VARIANTE CESANA	5.290.000,00
	SS 589 VARIANTE DI PINEROLO	24.460.000,00
	PARCHEGGIO SESTRIERE	1.560.000,00
	PARCHEGGIO USSEAUX	2.080.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**112.650.000,00**
INFRASTRUTTURE IDRICHE	RIFACIMENTO GALLERIA ADDUZIONE SCALENGHE - BEINASCO	15.000.000,00
	COMPLETAMENTO DEPURAMENTO (DEPURATORE) E COLLETTORE PINEROLO - PORTE	7.500.000,00
	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTOACQUEDOTTO CONSORTILE MONFERRATO - CASALE	6.000.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO		**28.500.000,00**

Allegato n. 3 – Responsabili APQ

APQ	Responsabile
Opere Olimpiche*	Dott.ssa Giuliana Bottero Ing. Aldo Manto
Risorse Idriche	Dott. Salvatore De Giorgio
Bonifiche	Ing. Stefano Rigatelli
Patti Territoriali Agricoli	Dott.ssa Maria Cavallo Perin
Ricerca	Dott. Franco Amato
Società dell'Informazione	Dott. Sergio Crescimanno

* Tale APQ dovrà essere stipulato entro il 28 febbraio 2005, poiché relativo al finanziamento definito con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004.

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 51-14401

Disposizioni attuative della legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali di confine)"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di disciplinare le modalità per la concessione dello sconto alla pompa e dei rimborsi attinenti alle riduzioni di prezzo per l'acquisto di benzine in territorio di confine, secondo le modalità stabilite dagli allegati A, B, C, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

di ritenere provvisorio l'accordo tra Regione Piemonte e Compagnie petrolifere, al fine di arrivare ad un rimborso diretto ai singoli gestori degli impianti di distribuzione carburante, da rendersi operativo entro l'anno 2005.

di dare atto che la spesa prevista in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 36 del 29 novembre 2004 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2001, n. 9 (Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori regionali di confine)", troverà copertura finanziaria così come indicato nel su indicato articolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 52-14402

Rinegoziazione di mutui in essere con Dexia-Crediop SpA.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare la rinegoziazione dei mutui fino ad un ammontare massimo di euro 55.186.465,00;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Bilanci e Finanze a provvedere alla trattazione dell'operazione, ponendo in essere tutte le procedure e gli atti necessari a perfezionare con Dexia-Crediop SpA la ristrutturazione dei suddetti mutui e dando altresì mandato a sottoscrivere ogni atto necessario ad eseguire la presente deliberazione, ivi compresa la stipulazione dell'atto pubblico modificativo dei contratti originari, con facoltà di convenire tutte le altre condizioni integrative necessarie al perfezionamento dell'operazione;

- di dare atto che la Regione provvederà, nel rispetto della normativa contabile vigente, ad assumere gli eventuali impegni di spesa derivanti dall'operazione sia per l'esercizio di competenza in cui avviene l'operazione che per gli anni successivi;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 53-14403

L.R. 55/84 e s.m.i. "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", art. 4, assegnazione ed accantonamento fondi a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro di euro 188.518,11 sul cap. 11100/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di stabilire l'assegnazione a favore della Direzione regionale 15 formazione professionale - lavoro tramite accantonamento di risorse pari ad euro 188.518,11 sul cap. 11100 (A. 101902) del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2004, per il cofinanziamento delle indennità ai lavoratori disoccupati inseriti nei cantieri di lavoro di Enti Locali.

Di demandare alla Direzione competente, l'eventuale compensazione tra le Province delle ulteriori somme assegnate, in base all'effettivo fabbisogno verificato, a seguito della presentazione delle richieste di contributo da parte delle Province stesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 55-14405

LR 41/98, art. 2 e art. 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - Stabilizzazione soggetti disoccupati utilizzati in attivita socialmente utili presso la Regione Piemonte. Assegnazione alla Direzione 15 Formazione Professionale - Lavoro della somma di Euro 6.500,00 tramite prenotazione sul cap. 11040/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di assegnare a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro, tramite prenotazione la somma di euro 6.500,00 a carico del cap. 11040 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2005 (A. 100247/P) necessaria alla stabilizzazione occupazionale, relativamente all'anno 2005, di n. 1 lavoratore utilizzato in attività socialmente utili nel corso dell'anno 2004 presso gli uffici della Direzione Regionale 15 Formazione professionale - lavoro, al fine del completamento delle attività socialmente utili previste dalla Determinazione dirigenziale 930 del 12/12/2003.

Di demandare al Direttore titolare della Direzione Regionale 15 Formazione professionale - lavoro l'adozione dei provvedimenti di competenza finalizzati alla stabilizzazione occupazionale di detto lavoratore relativamente all'anno 2005, mediante l'adozione di idonea forma contrattuale per prestazione di servizio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 56-14406

Regolamenti (CE) 1260/1999 e 438/2001 - Docup 2000/2006 - Controlli di I livello sulle operazioni aventi come destinatari ultimi le imprese: determinazione - ex art. 2 legge 7/8/1990 n. 241 - del termine di conclusione del procedimento di controllo

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Premesso:

* che l'art. 4 del regolamento (CE) n. 438 del 2 marzo 2001 - allo scopo di garantire che i Fondi strutturali siano utilizzati in modo efficiente, regolare e conforme a principi di sana gestione finanziaria - prescrive l'adozione di procedure di controllo al fine di verificare il rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie, in particolare in materia di ammissibilità delle spese a beneficiare del contributo dei Fondi, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato, di protezione dell'ambiente, di pari opportunità;

* che compete, in particolare, all'Autorità di gestione (di seguito A.d.G.) del Docup Obiettivo 2 l'effettuazione dei controlli sui beneficiari finali e sui destinatari ultimi dei contributi concessi a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (di seguito: F.E.S.R.), mediante procedure comunemente denominate "controlli di I livello";

* che la procedura del controllo di I livello (che si compone di una serie di atti, di attività di verifica e di operazioni preordinati all'adozione di un provvedimento finale che chiude il procedimento in base agli esiti delle verifiche) costituisce un procedimento amministrativo che trova regolamentazione (in assenza di puntuali prescrizioni comunitarie) nella legislazione generale italiana in materia, nella fattispecie nella l. 7/8/1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

Atteso che l'art. 2 della citata l. 241/1990:

* prescrive, al comma 2, che "le pubbliche amministrazioni determinano, per ciascun tipo di procedimento, in quanto non sia già disposto per legge o per regolamento, il termine entro cui esso deve concludersi";

* stabilisce, al comma 3, che, in assenza di un termine stabilito da legge, da regolamento o (ex comma 2) dalla pubblica amministrazione procedente, il procedimento deve concludersi in trenta giorni (decorrenti dall'atto introduttivo o dal ricevimento dell'istanza).

Visto l'art. 17, comma 1, lettera e) della legge regionale 8/8/1997 n. 51 che rimette agli organi di direzione politica la definizione dei criteri per la determinazione dei termini per i procedimenti amministrativi nonché il successivo art. 18, comma 2, lettera f) che rimette alla Giunta regionale l'individuazione del termine entro cui deve concludersi ciascun procedimento amministrativo;

Atteso che non risultano al momento adottati criteri direttivi per la determinazione dei termini del procedimento di controllo di I livello e quindi soccorrono i principi generali in materia che impongono, a tutela dei terzi, di rapportare la durata dei procedimenti al tempo strettamente necessario per il compimento di tutte le incombenze preordinate all'adozione del provvedimento finale.

Considerato che:

* nessuna norma di legge o di regolamento ha definito il termine di durata del procedimento di controllo di I livello;

* che il termine di 30 giorni, che sarebbe applicabile ope legis (ex art. 2 c. 3 l. 241/1990) in assenza di diversa determinazione della pubblica amministrazione pro-

cedente, è assolutamente insufficiente a consentire un controllo adeguato, corretto e completo;

* che occorre conseguentemente stabilire - sulla base di una stima congrua dei tempi necessari allo svolgimento di tutte le attività, a partire dalla comunicazione di avvio del procedimento fino alla valutazione degli esiti delle verifiche ed all'adozione delle determinazioni finali - un termine entro cui il procedimento di controllo sulle operazioni aventi come beneficiari finali o come destinatari ultimi le imprese deve concludersi.

Atteso che la Direzione regionale Industria, che svolge le funzioni di A.d.G. del Docup:

* ha manifestato l'intendimento di attivare - a partire dal 2005 - "sessioni annuali" di controllo, da effettuarsi sulle operazioni avviate o concluse negli anni precedenti;

* ha evidenziato la necessità di differenziare, riducendola, la durata dei procedimenti di controllo che saranno attivati nell'anno successivo alla chiusura del Docup (l'anno 2008 per le operazioni localizzate in area phasing out; l'anno 2009 per le operazioni localizzate in area obiettivo 2) rispetto ai procedimenti di controllo da attivarsi negli anni antecedenti, in quanto le scadenze stabilite per la presentazione del rapporto finale di esecuzione (e per la rendicontazione finale) alla Commissione (30/06/2008 e 30/06/2009, rispettivamente per il phasing out e per l'obiettivo 2) riducono l'ambito temporale disponibile per le operazioni di controllo a fronte, peraltro, di un minor numero di operazioni da sottoporre a controllo;

* ha stimato in 365 giorni il tempo necessario per l'effettuazione di ciascuna delle sessioni annuali di controllo ricadenti negli anni 2005, 2006 e 2007 per il phasing out e negli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 per l'obiettivo 2 (sessioni ordinarie);

* ha stimato in 133 giorni il tempo necessario e disponibile per l'effettuazione dell'ultima sessione annuale di controllo, ricadente nell'anno 2008 per le operazioni localizzate in aree phasing out e nell'anno 2009 per le operazioni ricadenti nelle aree obiettivo 2 (sessioni straordinarie).

Quanto sopra premesso e considerato,

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, l. 7/8/1990 n. 241, i termini entro cui devono concludersi i procedimenti di controllo di I livello relativi alle operazioni finanziate nell'ambito del Docup 2000/2006 aventi come beneficiari o destinatari finali le imprese, come di seguito specificato:

- 365 giorni per i procedimenti da attivarsi, in ciascuno degli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 per le operazioni localizzate in area obiettivo 2 (sessioni annuali ordinarie di controllo aree obiettivo 2);
- 365 giorni per i procedimenti da attivarsi, in ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 per le operazioni localizzate in area phasing out (sessioni annuali ordinarie di controllo aree phasing out);
- 133 giorni per i procedimenti da attivarsi nell'anno 2009 per le operazioni localizzate in aree obiettivo 2 (sessione annuale straordinaria di controllo aree obiettivo 2);
- 133 giorni per i procedimenti da attivarsi nell'anno 2008 per le operazioni localizzate in aree phasing out (sessione annuale straordinaria di controllo aree phasing out).

Di demandare al responsabile della Direzione regionale Industria - Autorità di gestione del Docup 2000/2006 - l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 60-14408

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Finanziamento dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Avigliana e il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana per la realizzazione di Yachting Club del Lago grande di Avigliana mediante prelievo dal capitolo 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno 2004 e pluriennale 2004 - 2006 (UPB, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 61-14409

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di Euro 10.801,02 versate dalla Regione Valle D'Aosta, a seguito di erronea attribuzione da parte dello Stato in materia di prestiti d'onore e di borse di studio, ai sensi della Legge 390/91

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2004 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 62-14410

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento di strutture per le cure palliative e del Progetto Sesit per il recupero dalle tossicodipendenze

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno 2004 secondo le indicazioni di cui all' allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 63-14411

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006.Finanziamento dell'accordo di programma per il restauro e la conservazione della Chiesa, dello spazio museale e di altri spazi destinati ad attivita' culturali del Complesso Monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167/2004 e pluriennale 2004-2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi dell'art. 14 della L.R. 16/97 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004 - 2006 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite negli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 64-14412

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per il recupero funzionale dell'immobile "Villa la Palazzola" di Stresa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi dell'art. 14 della L.R. 16/97 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004 - 2006 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 65-14413

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione di fondi provenienti dal Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3312 del 12/9/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2004 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 66-14414

Autorizzazione a riassumere avanti alla Corte d'Appello di Roma il giudizio proposto dalla Regione Piemonte contro (omissis), Ecosystem s.p.a. ed altri. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Guido Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a riassumere ai sensi dell'art. 392 C.P.C. avanti alla Corte d'Appello di Roma la causa della Regione Piemonte contro (omissis), come in premessa descritta, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Guido Romanelli ed elezione di domicilio presso di lui in Roma, Via Pacuvio 34.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Guido Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 67-14415

Autorizzazione a proporre istanza, ex art. 101 Legge fallimentare, avanti il Tribunale di Torino nel fallimento della (omissis) (sentenza 243/2003) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva fase contenziosa dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre avanti il Tribunale di Torino istanza ex art. 101 L.F. nel fallimento della (omissis) per l'ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte in premessa descritto e all'esplicazione di ogni conseguente attivi-

tà processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel predetto giudizio e nella eventuale, in ipotesi di contestazione, successiva fase contenziosa, mediante la rappresentanza e difesa, dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 69-14417

Accordo di programma "Yachting club del Lago Grande di Avigliana" sottoscritto in data 29/11/2004 tra la Regione Piemonte, la Citta' di Avigliana e l'Ente Parco Naturale dei Laghi di Avigliana. Accantonamento della somma di Euro 400.000,00 sul cap. 25601 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 400.000,00=, disponibile sul cap. 25601 del Bilancio di previsione 2004, a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, in attuazione dell'Accordo di programma finalizzato all'acquisto e al recupero di immobile da destinare a sede di "Yachting club del Lago Grande di Avigliana", sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Città di Avigliana e l'Ente Parco Naturale dei Laghi di Avigliana in data 29/11/2004 (Acc. n. 101909);

di autorizzare l'impegno di spesa della suddetta somma di 400.000,00 euro oltre la scadenza del 30 novembre, al fine di far fronte agli impegni assunti dalla Regione con la stipula del suddetto Accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 70-14418

Accordo di programma - 1ª fase - tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa finalizzato al recupero dell'immobile "Villa La Palazzola" di Stresa sottoscritto in data 10/12/2004. Accantonamento della somma di 5.000.000,00 di Euro sul capitolo 25865 del Bilancio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 5.000.000,00 disponibile sul capitolo 25865 del Bilancio 2004, a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, in attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa in data 10/12/2004, finalizzato al recupero dell'immobile "Villa La Palazzola", in Stresa, e del parco limitrofo per realizzarvi un centro culturale, turistico e ricreativo; (Acc. 101911)

di autorizzare l'impegno di spesa della suddetta somma di 5.000.000,00 di euro oltre la scadenza del 30 novembre, al fine di far fronte agli impegni assunti dalla Regione con la stipula del suddetto Accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 71-14419

Finanziamento per la realizzazione di strutture per le cure palliative II Fase. Accantonamento della somma di Euro 651.474,27 sul cap. 20800 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, l'accantonamento di Euro 651.474,27 sul Capitolo 20800 del Bilancio 2004 per la liquidazione della somma assegnata all'Azienda Sanitaria Regionale n. 13 di Novara per la realizzazione degli interventi relativi alle strutture per le cure palliative (Acc. 101908).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 72-14420

Percorso di Continuita' Assistenziale per anziani ultra 65enni non autosufficienti o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziano non autosufficiente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il Percorso di Continuità Assistenziale, nelle sue articolazioni, per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziano non autosufficiente, come definito nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

- di approvare i criteri di inclusione dei pazienti nel percorso diretto Pronto Soccorso - Territorio, come definiti nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

- di approvare le schede di segnalazione, come definite nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare alle Direzioni Programmazione Sanitaria e Politiche Sociali il monitoraggio e la valutazione dei dati individuati nell'Allegato A alla voce "protocollo di intesa";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta un onere a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Percorso di Continuità Assistenziale

Premesso che la presa in carico del cittadino non può essere interrotta da un sistema di rinvio alla valutazione di altri servizi, ma deve essere immediata e consequenziale, il Percorso di Continuità Assistenziale si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Una uniformità metodologica di comportamento organizzativo,
- Una diversificazione della risposta correlata al bisogno.

Il Percorso deve essere appropriato rispetto ai bisogni identificati, prevedendo il ricorso ad uno o più tipi di intervento nel tempo, fra di loro articolati, nell'ottica di ottenere il massimo del recupero possibile dopo la perdita funzionale derivante da malattia acuta, rallentare il peggioramento della disabilità o della progressione della malattia cronica, mantenere significative relazioni interpersonali per evitare isolamento ed emarginazione.

La rete attraverso la quale si sviluppa il Percorso, garantendo al paziente l'integrazione dei servizi sociali e sanitari, comprende:

- Pronto Soccorso;
- Reparti ospedalieri;
- MMG;
- Strutture residenziali (Residenza Sanitaria Assistenziale in regime definitivo, Residenza Assistenziale Flessibile in regime definitivo) e semiresidenziali;
- Ospedali di Comunità;
- Alloggi supportati,
- Strutture dedicate alla riabilitazione e alla lungodegenza .
- Domicilio con rete parentale o Care Giver (anche acquisito);
- Cure Domiciliari;
- Ospedalizzazione a domicilio.

Per quanto riguarda il Percorso svolto all'interno delle strutture residenziali socio-sanitarie lo stesso deve attenersi al Modello Organizzativo Integrato, con relativa valorizzazione economica, stabilito nell'Accordo Tavolo Congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria.

Al Percorso si accede attraverso:

a) il Pronto Soccorso

Il medico che si trova in presenza di un paziente le cui caratteristiche rientrano nei Criteri di cui all'Allegato B:

- verifica la disponibilità di un posto letto di pronta accoglienza per l'erogazione delle prestazioni necessarie presso Residenze Sanitarie Assistenziali o Ospedali di Comunità, nei quali precedentemente sono stati individuati posti letto all'uopo dedicati, aggiuntivi rispetto a quelli destinati alla residenzialità per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, e attiva l'immediato trasferimento. La permanenza in tali posti letto non può superare i 7 giorni;
- compila la Scheda di sintesi clinica del caso (Allegato C). Tale scheda viene trasmessa per via informatica o a mezzo Telefax alla Centrale Operativa dell'Azienda Sanitaria di appartenenza del paziente:

b) Reparto ospedaliero

In presenza di un paziente che necessita di continuità assistenziale successiva al ricovero, il medico di reparto compila la Scheda di sintesi clinica del caso (Allegato C). Tale scheda trasmessa per via informatica o a mezzo Telefax alla Centrale Operativa dell'Azienda Sanitaria di appartenenza. E' opportuno che ciò avvenga almeno tre giorni lavorativi prima della dimissione.

Il Percorso può essere sviluppato:

* in strutture dedicate alla riabilitazione o alla lungo degenza;
* in struttura residenziale (Residenza Sanitaria Assistenziale in regime definitivo, Residenza Assistenziale Flessibile in regime definitivo, Ospedali di Comunità, Alloggi supportati);
* al domicilio attraverso le Cure Domiciliari o l'Ospedalizzazione a Domicilio.

Il Percorso deve comprendere il progetto riabilitativo, clinico ed assistenziale, tempo di durata e criteri di verifica del raggiungimento degli obbiettivi.

Il Percorso deve essere monitorato nei tempi e secondo le modalità nello stesso predefiniti, affinché venga sempre garantito un appropriato dimensionamento del servizio offerto rispetto all'evoluzione del bisogno della persona. Di conseguenza, qualora nel corso del progetto individuale si verifichi un miglioramento delle condizioni sanitarie, potranno essere attivati, anticipatamente rispetto alla durata prevista, i percorsi socio-sanitari successivi.

Il Percorso può avere una durata massima di 60 gg. ed in questo lasso di tempo è a carico del S.S.R.

Se, nel piano di intervento definito, è previsto che il paziente debba essere trasportato in autoambulanza i costi derivanti sono a carico del S.S.R.; a conclusione del percorso socio-sanitario effettuato, l'eventuale trasporto per il rientro al domicilio è a carico del cittadino.

Il Percorso, al termine della durata prevista, ove necessiti, potrà trovare continuità attraverso l'utilizzo di altre risposte socio-sanitarie appropriate e disponibili quali:

* Cure Domiciliari in Lungassistenza,
* Interventi economici a sostegno della domiciliarità,
* Semiresidenzialità,
* Residenzialità.

Compiti e organizzazione della Centrale Operativa

Punto fondamentale del Percorso è l'individuazione di una Centrale Operativa, che nel rispetto dell'autonomia delle Aziende Sanitarie Locali, potrebbe coincidere con quella delle Cure Domiciliari, definita dalla delibera 41-5952 del 7 maggio 2002 "Linee guida per l'attivazione del servizio di Cure domiciliari nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte", oppure altra struttura aziendale.

I compiti sono:

* recepire direttamente le richieste e/o le segnalazioni sia dal Pronto Soccorso, per la categoria di soggetti descritta nell'Allegato B, sia dai reparti ospedalieri, dando riscontro di ricezione;
* attivare l'Unità di Valutazione Geriatrica per valutare le condizioni dei pazienti provenienti dal Pronto Soccorso e definire entro 7 giorni (da considerarsi compresi nei 60 giorni di presa in carico massima del SSR), l'eventuale successivo percorso;
* attivare l'Unità di Valutazione Geriatrica per effettuare le valutazioni, entro tre giorni lavorativi dalla segnalazione, al fine di individuare congiuntamente con i medici ospedalieri ed il MMG il percorso da attuare per garantire la continuità assistenziale ai pazienti ricoverati;

* gestire il rapporto con i soggetti erogatori territoriali (servizio cure domiciliari, comuni/ enti gestori, associazioni di volontariato...), M.M.G. e l'ospedale in modo proattivo e collaborativi;

* gestire il sistema informativo ed informatico, al fine di permettere all'Azienda Sanitaria di effettuare un controllo di efficacia e di efficienza rispetto al progetto individuato;

* garantire un orario minimo da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle 17.00.

Protocollo di intesa

Per la gestione di entrambi gli accessi al Percorso (da Pronto Soccorso o da Reparto Ospedaliero) è necessario che siano stipulati protocolli di intesa tra A.S.O./A.S.L. /Comune/Ente Gestore o tra A.S.L./A.S.L./Comune/ Ente Gestore.

In tali protocolli dovranno essere individuate la rete, ivi compresi i posti letto di pronta accoglienza, le caratteristiche organizzative e gestionali delle strutture riceventi, le risorse professionali ed economiche messe a disposizione del Percorso.

Nel Protocollo d'intesa devono essere altresì definiti:

* i Criteri di inclusione del paziente per il Percorso Reparto Ospedaliero/Territorio;

* il monitoraggio e verifica sui seguenti dati:

* Numero casi segnalati alla Centrale Operativa Continuità Assistenziale distintamente: Pronto Soccorso e Reparti Ospedalieri;

* Numero e tipologia di risposte attivate dalle segnalazioni del Pronto Soccorso e dai Reparti Ospedalieri;

* Correlazione tra diagnosi clinica, tipologia e tempi della risposta attivata;

* Numero di soggetti che nei dieci giorni successivi alla dimissione da Pronto Soccorso hanno necessitato di ricovero ospedaliero per la stessa diagnosi;

* Gradimento da parte di utenti e famigliari.

Allegato B

CRITERI DI INCLUSIONE DEI PAZIENTI NEL PERCORSO DIRETTO PRONTO SOCCORSO - TERRITORIO

Possono essere inclusi nel percorso di continuità assistenziale i pazienti anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziano non autosufficiente:

1) con autosufficienza compromessa in modo anche temporaneo;

2) che si presentano in Pronto Soccorso con un problema sanitario che potrebbe essere gestito in modo efficace ed appropriato anche in sede non ospedaliera; con esclusione assoluta di criticità clinica attuale o potenziale;

3) Non rinviabili al domicilio per:

- problemi legati al paziente (es. impossibilità ad assumere correttamente la terapia);

- problematiche socio assistenziali od ambientali (paziente che vive solo; paziente che vive con un care giver non affidabile, domicilio non adeguato ecc…);

- cure sanitarie non immediatamente attivabili al domicilio.

Allegato C

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DAL PRONTO SOCCORSO

ALLA CENTRALE OPERATIVA
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
A.S.L. ……..

PAZIENTE _____
(cognome) (nome)

nato il _____ a _____

residente a _____ via _____

Pervenuto al Pronto Soccorso il _____

Trasferito presso _____

In data _____

Con diagnosi _____

_____

SINTESI CLINICA :_____

_____

_____

_____

FAMILIARI DI RIFERIMENTO : SI NO (evidenziare la voce interessata)

Sig. / Sig.ra _____ tel:
_____

Grado di parentela _____

Sig. / Sig.ra _____ tel: _____

Grado di parentela _____

Il Medico di Pronto Soccorso dott. ————-
_____

Data _____ firma _____
(firmato in originale)

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DAL REPARTO OSPEDALIERO

ALLA CENTRALE OPERATIVA
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
A.S.L. ……..

PAZIENTE _____
(cognome) (nome)

nato il _____ a _____

residente a _____ via _____

Ricoverato presso il Reparto ospedaliero _____

In data _____ _____

Dimissibile in data _____

Con diagnosi _____

_____

SINTESI CLINICA :_____

_____

_____

_____

FAMILIARI DI RIFERIMENTO : SI NO (evidenziare la voce interessata)

Sig. / Sig.ra _____ tel: _____

Grado di parentela _____

Sig. / Sig.ra _____ tel: _____

Grado di parentela _____

Il Medico del Reparto ospedaliero dott._____

Data _____ firma _____
(Firmato in originale)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 73-14421

Art. 21 legge r. 14 maggio 2004, n. 9 - Istituzione fondo speciale per rischi di responsabilita' civile delle ASL

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per quanto in premessa indicato, la quota della spesa sanitaria di competenza di ciascuna azienda da destinarsi al finanziamento del fondo ed i criteri per la copertura, escludendo la rivalsa da parte sia delle Aziende sanitarie sia dell'impresa di assicurazione nei confronti dei dirigenti, per sinistri per i quali sia riconosciuta la colpa grave, anche ai sensi dei Contratti Collettivi di Lavoro, così come individuati nell'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 74-14422

Accordo di Programma per il recupero del complesso monumentale di Bosco Marengo: Accantonamento di euro 500.000,00 sul cap. 20410/2004, Prenotazione di euro 2.000.000,00 di cui euro 500.000,00 sul cap. 20410/2005 e 1.500.000,00 sul cap. 20410/2006 a favore della Direzione Beni Culturali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare e prenotare le seguenti somme a favore della Direzione Beni Culturali per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Bosco Marengo, il Fondo Edifici di Culto, l'Agenzia del Demanio, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio del Piemonte e la Soprintendenza per il patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte per il recupero del complesso monumentale di Bosco Marengo:

20410/2004 euro 500.000,00 (Acc. 101910)
20410/2005 euro 500.000,00 (P. 100261)
20410/2006 euro 1.500.000,00 (P. 100097)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 76-14423

Parere sul progetto di variante al P.A.I. adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorita' di Bacino del fiume Po in data 31 luglio 2003, n. 14/2003 inerente le fasce fluviali del fiume Po in Comune di Verolengo (To)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di esprimere parere favorevole sul Progetto di Variante al P.A.I. inerente le fasce fluviali del fiume Po in Comune di Verolengo, adottato in data 31 luglio 2003 con deliberazione n. 14/2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 77-14424

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Seconda proposta di modifiche 2004. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

a) di approvare le proposte di modifica 2004 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte di cui all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e da notificare alla Commissione CE ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 2, del Regolamento CE n. 817/2004 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1257/1999;

b) di riadottare la Tabella Finanziaria di cui al punto 8 "Tabella finanziaria indicativa" della Parte I Aspetti Generali del PSR 2000-2006, allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante, in sostituzione della corrispondente Tabella finanziaria vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 78-14425

L.R. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione in favore di aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di autorizzare la concessione del concorso regionale negli interessi su prestiti di conduzione in favore delle aziende agricole piemontesi operanti nel settore della produzione di latte vaccino;

2. le aziende interessate dovranno inoltrare domanda all'istituto di credito prescelto ed all'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità - Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura entro il 17 luglio

2005, su appositi modelli predisposti dall'Assessorato Agricoltura;

3. di autorizzare la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura ad emettere i nulla osta e a concedere l'agevolazione, applicando le condizioni ed i parametri indicati in premessa;

4. al conseguente onere a carico regionale, stimato in euro 200.000,00, si fa fronte con gli stanziamenti sul capitolo n. 22030/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 79-14426

Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare ai sensi degli art. 3 e 17 della L.R. n. 51/97, le linee direttrici degli interventi per l'anno 2005 che dovranno essere realizzati dalla Direzione "Commercio e Artigianato" per il tramite del "Settore Promozione e Credito al Commercio", come di seguito sintetizzate.

Come obiettivi generali:

* assicurare la promozione economico commerciale del Piemonte con particolare attenzione ai Paesi esteri con cui la Regione ha sottoscritto, o intende farlo, protocolli di collaborazione;

* sostenere le piccole e medie imprese nel lord processo di internazionalizzazione;

* rafforzare azioni di soggetti economici piemontesi, amplificandone gli effetti;

* stabilire rapporti con altre realtà regionali per attuare progetti di comune interesse;

* favorire processi di sviluppo economico anche attraverso la formazione imprenditoriale;

* favorire l'accesso del Piemonte a fonti di finanziamento sovranazionali e la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea;

* favorire lo sviluppo economico del Piemonte all'estero partecipando ad eventi internazionali di prestigio tramite l'esposizione e sponsorizzazione di prodotti piemontesi;

* utilizzare al massimo delle loro potenzialità le antenne Piemonte all'estero nella duplice funzione di rappresentanza istituzionale e di interfaccia operativa per lo sviluppo commerciale delle imprese piemontesi.

Come settori strategici:

* tessile con particolare riferimento alla distribuzione;

* gioielleria;

* rubinetteria / valvolame e casalinghi;

* agroalimentare. Considerato che l'azione promozionale sull'Asti Spumante sarà proseguita dagli altri partner interni ed esterni alla Regione, è emersa la necessità di focalizzare gli interventi promozionali sui prodotti lattiero/caseari, poiché una buona percentuale di formaggi piemontesi ha raggiunto caratteristiche adeguate a mercati più vasti. L'enogastronomia, intesa anche come presentazione delle peculiarità e dello stile di vita piemontese, potrà rappresentare il complemento delle azioni promozionali anche di altri settori.

Anche alla multimedialità e dell'alta tecnologia occorre riservare un'attenzione particolare in collaborazione con enti e strutture specifiche di riferimento.

Come criteri guida:

* connessione e riconducibilità del progetto alle 4 priorità suindicate;

* prosecuzione del progetto in quanto triennale e già finanziato negli anni precedenti;

* continuità e contiguità rispetto ad iniziative già attivate con risultati soddisfacenti e che necessitino di prosecuzione;

* possibilità che le manifestazioni siano effettivamente realizzabili nel corso dell'anno 2005.

In armonia con quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 5 giugno 1987, n. 32, le attività di promozione svolte con risorse di provenienza pubblica e che comportino una presenza istituzionale in un Paese estero dovranno essere comunicate, entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di realizzazione, alla Direzione Commercio e Artigianato che provvederà al necessario raccordo con Amministrazioni ed enti eventualmente interessati, in modo da conseguire la migliore efficacia e completezza dell'azione promozionale.

I fondi necessari per l'attuazione delle direttive saranno accantonati con appositi atti deliberativi a favore della Direzione Commercio e Artigianato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 80-14427

Istituzione gruppo tecnico e definizione di procedure "ad hoc" per la realizzazione e l'autorizzazione delle infrastrutture temporanee e gli allestimenti dei siti olimpici e di quelli soggetti a test preventivo

A relazione dell'Assessore Galante:

La realizzazione delle opere e delle attività riferite all'organizzazione delle olimpiadi del 2006 e l'esecuzione di verifiche intermedie rivolte a testare i siti che ospiteranno le varie manifestazioni sono oggetto di specifici accordi tra la Regione Piemonte ed il TOROC.

La preparazione dell'evento olimpico è stata rigorosamente programmata ed il rispetto dei tempi prestabiliti è condizione indispensabile per la progressione dei lavori; per evitare ritardi o interruzioni nella concessione delle previste autorizzazioni è necessario siano armonizzate le procedure, le modalità di intervento e le indicazioni prescrittive.

I previsti carichi di lavoro aggiuntivi e l'esigenza di frequenti confronti tra il personale tecnico delle ASL interessate per assicurare l'uniformità dei comportamenti dei tecnici potrebbero interferire con l'attività ordinaria di servizio senza considerare che in qualche caso, si tratterà di esprimere valutazioni tecniche complesse su strutture temporanee già utilizzate, con risultati soddisfacenti, in altre manifestazioni sportive internazionali.

Per le ragioni espresse, si ritiene opportuno istituire presso la Direzione Sanità Pubblica, a cui è già affidato il coordinamento della Commissione tecnico-scientifica istituita con DGR 53-8743 del 17 marzo 2003, un gruppo di esperti per la definizione di procedure "ad hoc" per la realizzazione e l'autorizzazione delle infrastrutture temporanee e gli allestimenti dei siti olimpici e di quelli soggetti a test preventivo.

Il gruppo, costituito dai direttori dei dipartimenti di prevenzione delle ASL 1, 5 e 10, potrà avvalersi della collaborazione di esperti nelle materie di competenza dei Servizi del Dipartimento di prevenzione delle ASL per l'espressione dei pareri tecnici che vincolano il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore.

Per le attività di valutazione delle richieste di autorizzazione e per l'espressione del previsto parere il gruppo tecnico può avvalersi della collaborazione dei dirigenti del TOROC che coordinano le procedure di presentazione delle domande di autorizzazione da parte dei soggetti interessati.

Il coordinamento del gruppo di lavoro di cui alla presente deliberazione è affidato al Dr. Paolo Laurenti, responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'ASL 10 di Pinerolo.

I rapporti tra la Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore regionale della Sanità Pubblica ed i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL 1, 5 e 10 interessate dall'evento olimpico del 2006 sono regolati da apposita convenzione, il cui schema è parte integrante della presente deliberazione, che definisce compiti, funzioni e responsabilità dei componenti del gruppo di lavoro.

Il contenuto degli accordi tra la Regione Piemonte e le ASL 1, 5 e 10 per la realizzazione e l'autorizzazione delle infrastrutture e degli allestimenti previsti per le Olimpiadi del 2006 e per il rilascio dei pareri tecnici sarà portato a conoscenza dei Sindaci dei Comuni interessati dai Dipartimenti di prevenzione delle ASL competenti per territorio, peraltro già sensibilizzati dalla Prefettura di Torino sull'opportunità di una confluenza operativa delle commissioni comunali di vigilanza in quella provinciale;

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la Legge regionale 26 ottobre 1982, n. 30 recante norme per il riordino delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie, polizia e servizi veterinari.

Vista la Legge regionale 15 marzo 2001, n. 5 recante modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Considerato che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

Vista la D.G.R. 12 - 10772 del 27 ottobre 2003 che agevola la sottoscrizione di accordi tra le ASL e la Regione Piemonte;

La Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

Di costituire formalmente, con la partecipazione dei Direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL 1, 5 e 10 interessate dall'evento olimpico del 2006 un gruppo tecnico per la predisposizione e l'attuazione di procedure autorizzative per la realizzazione delle infrastrutture temporanee necessarie per gli allestimenti dei siti olimpici e dei siti di "test events";

di affidare il coordinamento del gruppo di lavoro al Direttore del Dipartimento dell'ASL 10 di Pinerolo.

Il gruppo di lavoro si impegna ad avviare, nell'ambito delle proprie competenze, tutte le azioni necessarie per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

* armonizzare le procedure, le modalità di intervento e le indicazioni prescrittive rivolte alla concessione delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore con particolare riferimento alla tipologia ed ai tempi di realizzazione degli allestimenti e delle infrastrutture temporanee;

* garantire il rispetto dei tempi di concessione delle autorizzazioni;

* porre i servizi del Dipartimento di prevenzione delle ASL in condizione di non essere aggravati da carichi di lavoro aggiuntivi che possono interferire con il regolare svolgimento delle attività ordinarie;

* supportare adeguatamente il processo decisionale in ambito aziendale per le finalità espresse nel presente atto deliberativo.

Per il funzionamento del gruppo di lavoro non sono previsti oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 82-14429

Presa d'atto dell'individuazione di alcuni dirigenti regionali quali vicari delle strutture complesse di Arpa Piemonte. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate:

- di prendere atto degli incarichi di vicario attribuiti ai dirigenti regionali dal direttore dell'ARPA come riportati nella tabella allegata;

- di stabilire che le designazioni succitate hanno effetto dalla data della presente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa precedentemente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 83-14430

Dipendente Dr. Paolo Bonesso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della SEI s.r.l. (Sviluppo Elementi di Impresa) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Paolo Bonesso, funzionario assegnato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favo-

re della SEI (Sviluppo Elementi di Impresa), per un totale di 64 ore di docenza nel periodo dicembre 2004 - gennaio 2005.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 84-14431

L.R. 31/8/1993 n. 45. Prenotazione sul cap. 10660 bilancio pluriennale anno 2005 della somma di euro 20.000,00 a favore della Fondazione Giovanni Agnelli di Torino per collaborazione tecnico-scientifica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prenotare sul Capitolo 10660 del Bilancio pluriennale per l'anno 2005 la somma di euro 20.000 (P. 100262) a favore della Fondazione Giovanni Agnelli di Torino per collaborazione tecnico-scientifica a supporto dell' attività di raccolta, elaborazione e analisi dei dati demografici territoriali del Settore Statistico regionale;

di assegnare alla Direzione Programmazione e Statistica la gestione delle risorse finanziarie oggetto della presente prenotazione di impegno di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 85-14432

Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale del Segretariato tecnico congiunto di Mentone primo e secondo trimestre 2004 per un importo complesssivo di euro 11.338,02

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa Economale del Segretariato congiunto di Mentone nel 1° e 2° trimestre 2004 per un importo complessivo pari a euro 11.338,02;

di disporre con successiva determina il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato a Cassa Economale del Segretariato tecnico congiunto di Mentone;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 86-14433

Disposizioni di attuazione delle norme di cui all'articolo 1 della legge regionale 4 marzo 2003 n. 2, in materia di addizionale regionale all'Irpef

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 della Legge Regionale 4 marzo 2003, n. 2, fissando per l'anno 2005 in 10.672,82 Euro la nuova soglia di reddito oltre la quale applicare l'aliquota dell'addizionale all'Irpef dell'1,4%.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2004, n. 87-14434

L.R. 16/1994 - L. 353/2000. Approvazione bozza di convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per la concessione in uso di locali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di concedere in uso gratuito al Corpo Volontari Antincendi Boschivi alcuni locali dell'immobile sito in Torino, Corso Regina Margherita n. 304, piano terra;

di approvare lo schema di convenzione - nella quale vengono individuati i predetti locali - tra la Regione Piemonte e il Corpo Volontari Antincendi Boschivi, allegato alla presente deliberazione, insieme alla planimetria dell'immobile, per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare l'Assessore alle Politiche per la montagna, foreste, beni ambientali Roberto Vaglio, in rappresentanza della Regione Piemonte, alla stipulazione della convenzione suddetta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2005, n. 37-14616

L.R. 11/2000 - "Interventi regionali in materia di usura". Modifica della D.G.R.n. 68-9698 del 16.06.2003. Definizione del nuovo testo di fac-simile di domanda di concessione dei contributi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di modificare la precedente deliberazione di Giunta regionale n. 68-9698 del 16.6.2003 approvando il nuovo testo di fac-simile di domanda di concessione di contributo regionale di cui alla L.R. 2 febbraio 2000, n. 11 allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato "1").

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

All. 1

Fac-simile di domanda di concessione

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Gabinetto della
Giunta Regionale
P.za Castello, 165
10122 TORINO

Richiedente

Con sede legale in:

indirizzo:

comune:
tel.: fax
codice fiscale
operante sul territorio della Regione Piemonte, senza limiti di competenza riguardo il settore economico delle imprese richiedenti.

Nella persona del rappresentante legale:

cognome nome
luogo di nascita data
codice fiscale

chiede

l'assegnazione per l'anno 200... di un contributo a valere sul Fondo, secondo le modalità espresse con deliberazione n. 68-9698 del 16/6/2003, da accreditare sul conto corrente bancario n.
presso
codice ABI codice CAB.....

Dichiara a questo fine di essere soggetto alla ritenuta fiscale d'acconto di cui al comma 2 dell'art. 28 del D.P.R 29.09.19 73 n. 600 e successive variazioni.

SI ☐ NO ☐

Dichiara altresì, ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti,:

- che opera sul territorio di ;

- che è iscritto nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155 del D.lgs. n. 385/93;

- che le cariche esponenziali con poteri di amministrazione, direzione o controllo del fondo speciale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero del Tesoro del 6 agosto 1996;

- che ricorrono le caratteristiche del fondo speciale antiusura di cui all'art. 7 del Regolamento di attuazione di cui alla legge 108/96;

- che per l'anno finanziario precedente non è stato revocato il finanziamento ai sensi dell'art. 3-comma 2 della L.R. 11/2000;

- che il volume delle garanzie prestate esclusivamente nell' anno 200 ... a valere sul fondo speciale antiusura (legge 108/96) è stato di euro;

- di aver in corso n. ..... di convenzioni stipulate con gli istituti di credito;

- che il limite massimo della percentuale di garanzia ai sensi della legge antiusura è di..... ;

- di aver erogato prestazioni di garanzia, nell'anno precedente alla presentazione della domanda, almeno pari al contributo liquidato da questa Amministrazione Regionale nel precedente esercizio finanziario e comunque per euro..... .

Firma del legale rappresentante dell'Ente

Documentazione allegata:

- Bilancio consuntivo approvato relativo al 200.... con la relazione di accompagnamento;
- copia delle convenzioni antiusura stipulate con gli istituti bancari, con evidenza del moltiplicatore adottato;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2005, n. 13-14716

Regolamento CE 1493/99 del consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - Adozione Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti del Piemonte per la campagna 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di adottare il Piano di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante:

2. di sottoporre il Piano al parere di conformità del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

3. di riservarsi di procedere all'approvazione definitiva, dopo il parere del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali:

4. di disporre che le Province possano determinare con proprio atto l'apertura delle domande riguardanti l'applicazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione e fino alla data del 30 marzo 2005. Entro tale data le Amministrazioni provinciali dovranno inviare gli elenchi dei beneficiari alla Regione Piemonte. Rimane inteso che le richieste avanzate nonché gli interventi effettuati sono a rischio e pericolo degli interessati, non avendo nulla da rivendicare nei confronti della Comunità Europea, del Ministero delle Risorse Agricole, né della Regione né degli Enti delegati, nel caso in cui le agevolazioni non possano essere concesse;

5. di rinviare a successivi provvedimenti la definizione delle risorse disponibili per il presente piano non appena il Ministero avrà provveduto all'assegnazione alle Regioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Parte II PIANO OPERATIVO

0. PREMESSA 59
0.1.Riferimenti normativi 59
0.2 contesto vitivinicolo ed indirizzi 59
1. OBIETTIVI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI 60
2. CARATTERISTICHE TECNICHE 61
2.1 Indicazioni generali di intervento 61
2.2 Analisi dei costi 62
2.3 Determinazione delle aree di intervento 65
3 INTERVENTI 66
3.1 Tipologie 66
3.2 Riconversione varietale 66
3.3 Diversa collocazione/reimpianto di vigneti. 66
3.4 Miglioramenti delle tecniche di gestione dei vigneti attinenti all'obiettivo del regime. 66
3.5 Interventi ammissibili 66
3.6 Interventi non ammissibili 67
4 LIMITI E CONTROLLI AGLI INTERVENTI 67
4.1 Limiti 67
4.2 Controllo delle rese 68
5. BENEFICIARI 69
5.1 Beneficiari domande singole 69
5.2 beneficiari domande collettive 69
6. CONTRIBUTI 69
6.1 Considerazioni generali 69
6.2 Ammontare del contributo 69
6.2.1 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla zona 1. 69
6.2.2 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla zona 2. 71
6.3 Pagamento contributo 72
7. CONDIZIONI 72
8. SUPERFICI DI APPLICAZIONE 73
9. PRIORITÀ E GRADUATORIA 73
9.1 Criteri riferiti all'azienda 73
9.2 Criteri riferiti al beneficiario o attuatore dell'intervento 74
9.3 Criteri riferiti all'intervento 74
10. SCADENZE 74
11. PROCEDURE 74
11.1 presentazione delle domande 74
Entro il 15 aprile, salvo proroga, la Regione Piemonte trasmetterà tali elenchi all'AGEA per il finanziamento. 75
11.2 documentazione da allegare alla domanda. 75
11.3 Pagamenti 75
11.4 Fine lavori 75
12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE 75
12.1 controlli e verifiche 76
12.2 Controllo in loco per l'iscrizione agli albi DOC 76
12.3 Revoche e Variazioni 76
12.4 Periodo di eleggibilità delle spese 76

13 MONITORAGGIO 76
14. COMPETENZE 76
15. DEFINIZIONI 77
16. DOTAZIONE FINANZIARIA 77

****

PARTE II
PIANO OPERATIVO
0. PREMESSA

0.1.Riferimenti normativi

Il Regolamento CEE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, prevede, al capo III, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, da erogare a seguito di un piano di riconversione e ristrutturazione. Il successivo Regolamento CEE 1227/00 della Commissione del 31 maggio al capo IV ne stabilisce le modalità di applicazione.

Con Decisione *C (2004) 3661 del 06 ottobre 2004* la UE ha ripartito gli ettari e le dotazioni finanziarie tra gli Stati Membri.

Tali dotazioni saranno prossimamente distribuite dal Ministero delle Politiche Agricole alle Regioni con opportuno Decreto.

La Regione Piemonte con D.G.R. 48-2240 del 12/2/2001 ha emanato le necessarie Misure applicative dei Regolamenti CEE 1493/99 e 1227/00 per la gestione del potenziale vitivinicolo, e consentire l'accesso della Regione ai benefici previsti dalle normative CEE tra cui il regime di aiuti per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

Per quanto non indicato nel presente piano, vale quanto previsto nella normativa sopra indicata.

0.2 contesto vitivinicolo ed indirizzi

Il contesto vitivinicolo internazionale, con cui necessariamente una Regione vocata come il Piemonte si deve confrontare, e le peculiarità della propria viticoltura prima illustrate, rendono necessario il perseguimento della qualità e della razionalizzazione economica ed agronomica del vigneto Piemonte.

Il Piemonte ha un patrimonio viticolo caratterizzato dalla prevalenza di vitigni autoctoni, in particolar modo rossi, mentre per i bianchi la più significativa presenza riguarda il vitigno Moscato.

Rimane forte la preponderanza di un vitigno fortemente legato a questo territorio, cioè il Barbera, a cui fanno seguito Dolcetto e Nebbiolo, e gli altri vitigni tipici da sempre della nostra viticoltura; tale composizione è il frutto della scelta di valorizzare le produzioni autoctone che è effettivamente avvenuta con le nuove tecniche colturali che oramai caratterizzano fortemente la maggior parte dei vigneti piemontesi e che li rendono particolarmente adatti alle nuove esigenze produttive ed alle richieste del mercato.

Puntare sui vitigni autoctoni incrementandone ancor di più la valorizzazione è sicuramente la strategia vincente intervenendo con limitazioni solo per quei vitigni di cui si osservano criticità di mercato (Moscato, Brachetto, Cortese, per quest'ultimo non nella zona del Gavi).

La viticoltura piemontese non opera solo su mercati locali e le sue attuali strategie hanno determinato una forte riconoscibilità sul mercato nazionale e su quelli internazionali, ove trovano riscontri positivi produzioni di qualità legate al territorio ed ai vitigni autoctoni, ma anche produzioni che sappiano cogliere l'evoluzione del gusto dei consumatori e l'andamento dei mercati internazionali. Per queste ragioni, al di la dei limiti sui vitigni citati, non sembra opportuno porre un limite agli interventi definendo all'interno del presente

piano una lista di vitigni da incentivare o da disincentivare. Questo anche in considerazione del fatto che la Regione Piemonte, affinche il potenziale produttivo non aumenti, realizza una pianificazione regionale vitivinicola (prevista dalle misure applicative al O.C.M. emanate con delibera del 12 febbraio 2001 n. 48-2240) volta al controllo delle produzioni, anche attraverso l'annuale emissione di una "lista" di vini per cui è ammesso o meno l'incremento di superficie produttiva, ed a cui il presente piano andrà soggetto.

Saranno ammessi a sostegno interventi di ristrutturazione di vigneti che prevedano l'adozione di sistemi di allevamento tradizionali che consentano un effettivo miglioramento qualitativo, un controllo del potenziale produttivo ed un effettivo contenimento dei costi di conduzione dell'impianto

Non è ammesso a contributo il rinnovo normale del vigneto così come stabilito dall'art. 12 del Reg. CE 1227/00.

E' invece ammesso il reimpianto con la medesima varietà qualora vengano adottati sesti d'impianto più ridotti, che consentano un incremento del numero di ceppi per ettaro e garantiscano: il miglioramento della qualità, la riduzione della produzione per ceppo, ed il miglioramento della gestione del vigneto.

Sono ammessi adeguamenti che comportino un espansione del sesto, per consentire una migliore economia di gestione, purchè tale sesto rientri nelle disposizioni del disciplinare V.Q.P.R.D. e ne garantisca la qualità.

Saranno ammessi al piano di ristrutturazione e riconversione i reimpianti dei vigneti eseguiti secondo quanto sopra precisato, gli impianti eseguiti attraverso l'esercizio del diritto di reimpianto gli impianti eseguiti a seguito di acquisizione a titolo oneroso di un diritto di reimpianto anche da altre Regioni, nonché i cambi varietali mediante sovrainnesto.

Qualora consentito dalle disposizioni comunitarie e nei limiti da queste disposte, saranno ammessi a contributo, per la campagna 2002 e successive, i nuovi impianti eseguiti in forza di un diritto di impianto nuovamente creato rilasciato ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE 1493/99.

Gli interventi sono realizzabili in tutti i comuni del Piemonte in cui e possibile produrre V.Q.P.R.D.

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI

Il patrimonio produttivo viticolo rappresenta una risorsa economica, sociale e paesaggistica insostituibile per la regione.

Alla luce della composizione viticola regionale, delle potenzialità e dei punti critici dell'intero settore produttivo vitivinicolo, obiettivo prioritario del piano è l'adeguamento dell'offerta alla domanda, in particolare**:**

- mantenimento e consolidamento della viticoltura nelle aree vocate e nelle aree idonee alla produzione di V.Q.P.R.D.;
- sviluppo della viticoltura di qualità e valorizzazione della tipicità collegata al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggiore qualità;
- ampliamento dell'offerta attraverso l'introduzione di nuovi vitigni di particolare livello qualitativo.
- adeguamento dell'offerta alla domanda anche tramite lo strumento del sovrainnesto;
- realizzazione di impianti che consentano di estrinsecare la potenzialità in senso qualitativo, insieme ad un economicità di gestione in relazione alla diffusione dell'innovazione tecnologica, all'adozione di tecniche colturali ecocompatibili ed alla conservazione del suolo;

- adeguando l'offerta alla domanda di vino, evitando un aumento della produzione, rafforzando, ove possibile, l'identità delle produzioni, cercando di aumentare l'attuale incidenza percentuale di V.Q.P.R.D. regionale;
- Ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili;
- Adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale;
- miglioramento dello standard sanitario e qualitativo dei vigneti attraverso l'uso di materiale di moltiplicazione idoneo (certificato standard);
- valorizzazione delle selezioni clonali di qualità, nell'ambito di un equilibrato rapporto con materiale standard al fine della conservazione, a livello diffuso, di un ampia variabilità genetica nel patrimonio ampelografico regionale;
- introduzione e diffusione di portainnesti di equilibrata o ridotta vigoria;
- sostituzione di forme di allevamento non idonee per produzioni di qualità o costose sul piano gestionale;
- realizzazione e consolidamento della viticoltura in aree difficili;
- conseguimento dell'equilibrio di mercato attraverso la ristrutturazione del comparto per singola V.Q.P.R.D. o area territoriale omogenea.

Gli obiettivi del piano possono concorrere all'adeguamento della viticoltura Piemontese per rispondere alle attuali esigenze produttive e commerciali.

Emerge sempre di più la necessità di impostare il vigneto fin dal momento dell'impianto sulla base delle esigenze di commercializzazione che possono essere raggiunte attraverso la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti.

Lo stimolo che questi obiettivi apporteranno all'evoluzione del mercato vinicolo piemontese appare quindi in linea con l'articolo 11 del Reg. UE n° 1493/99 che introduce un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione di vigneti con l'obiettivo di adeguare la qualità alla domanda del mercato.

Inoltre, il piano di ristrutturazione e riconversione di vigneti, porta con sé gli elementi necessari per arrivare, magari attraverso la realizzazione di un piano integrato di attuazione, al completo riordino fondiario delle superfici vitate, anche al fine di un riconoscimento del valore ambientale. Infatti la filiera vitivinicola, così come è strutturata oggi, non è in grado di farsi carico dei costi di mantenimento ambientale, perché già alle prese con costi di produzione molto elevati. Essa è in grado però di dare ampie garanzie affinchè si realizzi l'inserimento di giovani imprenditori creando realtà rurali autosostenute, con la nascita di nuove aziende vitivinicole operando nella direzione di un aumento del "valore aggiunto" indispensabile per il matenimento delle realtà viticole piemontesi. E' quindi urgente che alla filiera vitivinicola venga riconosciuto il ruolo "Ambientale". In termini pratici la "conservazione dell'ambiente" deve essere considerato un lavoro a carico non solo del settore agricolo ma anche e soprattutto del settore ambientale con l'introduzione di leggi territoriali speciali.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

2.1 Indicazioni generali di intervento

In conformità agli obiettivi proposti, occorre promuovere la razionalizzazione di nuovi vigneti secondo criteri da massima razionalità, sia sotto il profilo fisiologico, che gestionale, impiegando, ove possibile, materiale vegetale certificato, portainnesti a vigoria contenuta e varietà opportune ed adeguate ai disciplinari di produzione, nel materiale vivaistico da utilizzare nei piani deve essere, se disponibile, "certificato" e comunque prodotto nel rispetto della normativa che regolamenta la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.

Nel caso in cui sia previsto l'impiego di varietà autoctone e i vivaisti non dispongano di barbatelle innestate, è consentito l'utilizzo di barbatelle selvatiche certificate e il conseguente innesto deve essere effettuato utilizzando marze provenienti da impianti di piante madri marze (PMM) denunciati dai vivai e sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente (Legge 1164/69 e successive modificazioni).

Le riconversioni dei vigneti, dovranno prevedere il rispetto della densità di impianto fissata in ciascun disciplinare produttivo.

Nelle aree soggette a vincoli paesaggistici ed ambientali, gli impianti dei vigneti dovranno rispettare i vincoli previsti.

In caso di trasferimento del diritto all'interno della Regione Piemonte il controllo, affinché il potenziale produttivo non aumenti, viene realizzato attraverso la pianificazione Regionale, anche tenuto conto del fatto che le rese dei vigneti a V.Q.P.R.D. già possono essere diversificate in base alle rivendicazioni consentite.

In caso di trasferimento del diritto da altra Regione la resa indicata va confrontata con la resa del V.Q.P.R.D. che si intende impiantare: se questa è superiore alla precedente, la superficie oggetto di reimpianto è pari alla superficie estirpata moltiplicata per il rapporto fra le rese. Tale modalità è applicata in assenza di strumenti di controllo nazionali che garantiscano il mantenimento del potenziale produttivo nazionale.

I vigneti ristrutturati e riconvertiti hanno l'obbligo della iscrizione negli albi dei vino a V.Q.P.R.D.

La ristrutturazione di vigneti esistenti, al fine di ridurre l'inquinamento ambientale causato dallo smaltimento dei vecchi sostegni, può considerare il loro parziale riutilizzo purchè quest'ultimi siano in uno stato tale da garantire la propria efficacia per tutta la durata del nuovo vigneto.

Particolare attenzione è stata riservata alla zona montana della provincia di Torino, ove vengono coltivati vigneti realizzati su terrazzi con sistema di allevamento a pergola poggianti su strutture in pietra, dai quali si producono vini di alta qualità molto ricercati nel panorama dei cosiddetti "vini di nicchia". Questa realtà rischia un lento ma inesorabile abbandono a causa dell'altissimo costo di realizzazione e/o ristrutturazione di questi impianti; al fine di contribuire al mantenimento di questa realtà viticola, oltre che di un patrimonio storico e paesaggistico ineguagliabile, è stato predisposto un intervento "ad hoc" per la loro salvaguardia.

2.2 Analisi dei costi

La determinazione dei costi medi ad ettaro per l'estirpo, il mancato reddito e l'impianto di un vigneto in Piemonte, viene individuata seguendo le analisi dei valori elencati nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEI PREZZI PER ESTIRPAZIONE DI VIGNETO

operaio per lavori di potatura, distacco fili, estrazione pali e sradicamento ceppi compreso l'assistenza ai mezzi meccanici	ore 150/ha x 10.33 euro/ora	1.549,50
nolo di trattrice per estrazione pali, sradicamento ceppi, trinciatura, trasporto del materiale di risulta	ore 30 /ha x 25.82 euro/ora	774,60
Totale		**2.324,10**

Annotazioni:
Nel caso di estirpo vigneti con pali in cemento, il maggior costo è compensato dal parziale recupero di parte dei pali.
Si ritiene congruo stabilire in euro 2.324,10/ha la spesa ammissibile a contributo per le operazioni di estirpazione del vigneto.

ANALISI DEI COSTI DI IMPIANTO VIGNETO PER ETTARO DI SUPERFICIE

Sistema di allevamento:GUYOT COSTITUISCE LA FORMA DI ALLEVAMENTO PIÙ UTILIZZATA IN PIEMONTE. IL FUSTO VIENE PORTATO ALL'ALTEZZA DI CIRCA 50 CENTIMETRI DA TERRA E POTATO CON UNO SPERONE, IN MEDIA DI 2 GEMME ED UN CAPO A FRUTTO MEDIAMENTE DI 8 12 GEMME
Distanza tra i filari: 2,20 METRI
Distanza tra ceppo e ceppo: 1,15 METRI
Palatura: LEGNO DI CASTAGNO CM 15 X 15 (TESTATA) E CEMENTO PRECOMPRESSO CM 6 X 6 (INTERMEDI)
Filo: N.°4 FILI DI FERRO TRIPLA ZIANCATURA DI CUI N°1 CALIBRO 18 (5.100 MT, PESO LINEARE 0,07 KG) E N.°3 CALIBRO 16 (15.300 MT, PESO LINEARE 0,045) :-PARI A KG 1045
Pezzi speciali: 10% SUL PESO DEL FILO, (104 KG)
Appezzamento tipo: 10.000 MQ 100X100 DI LATO
Descrizione: IMPALCATURA COSTITUITA DA PALI DI LEGNO PER LE TESTATE E CEMENTO PER L'INTERFILA DISTANTI SULLA FILA 5 MT, ALTI FUORI TERRA 1,80 - 2,0 METRI, COLLEGATI DA QUATTRO FILI DI FERRO ZINCATO DI CUI IL PRIMO DI CALIBRO 18 È POSTO ALL'ALTEZZA DI 0,7 M DA TERRA, IL 2, 3 E 4 DI CALIBRO 16 POSTI VARIA DISTANZA DAL PRIMO SOTENGONO I TRALCI UVIFERI

N°	VOCE PREZZIARIO REGIONALE APPROVATO CON DELIBERA N. 12 – 29049 DEL 23 DICEMBRE 1999	descrizione	UNITA'	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	MAGGIORAZIONE DA PREZZARIO	totale
1	**22.C05A.P01A.V001A. V001A**	Lavori preparatori ed opere accessorie scasso con mezzo meccanico, alla profondità di cm. 80-100, concimazione organico-minerale di fondo, preparazione del terreno per impianto di frutteto o vigneto	EURO /HA	1.291,14	1		1.291,14
2*	**22.C05A.P01A.V002A. V014A.**	Acquisto Barbatelle	EURO /CD	2,01	4000	10%	8.862,40
3	**22.C05A.P01A.V001A. V003A.V003A**	Acquisto pali di testata diametro 15 cm in legno di castagno	EURO /CD	5,68	102		579,36
4	**22.C05A.P01A.V001A. V003A.V002A**	Acquisto pali intermedi cm 6 x cm 6 in cemento precompresso	EURO /CD	5,16	1071		5.526,36
5	**22.C05A.P01A.V001A. V004A**	Acquisto ancore in cemento con relativo spinetto ed asta, in opera	EURO /CD	5,16	100		516,00
6	**22.C05A.P01A.V001A. V005A**	Acquisto filo di ferro o di acciaio di qualsiasi sezione, in opera, compresi oneri per tagli, sfridi, ecc.	EURO /KG	1,14	1045		1.191,30
7	**22.C05A.P01A.V001A. V005A.V001A**	Acquisto pezzi speciali in ferro zincato, in opera (braccioli, tiranti, morsetti, ecc.)	EURO /KG	1,81	104		188,24
						TOTALE	**18.154,80**

TUTTI I COSTI SONO COMPRENSIVI DELLA MESSA IN OPERA E DELLE SPESE GENERALI ED UTILI D'IMPRESA.

- Il costo delle barbatelle è il costo medio delle due voci da prezzario (barbatelle di vite innestate euro 1,70 e di nebbiolo euro 2,32) a cui viene aggiunto il 10% (come da prezzario) in considerazione delle peculiarità della viticoltura piemontese, (interamente collinare)
- Il valore di un palo recuperato è assimilabile (benchè inferiore) a quello di un palo nuovo in quanto l'agricoltore, per poter correttamente riutilizzare i vecchi sostegni, sostiene costi imputabili principalmente alle operazioni di estirpo e stoccaggio degli stessi.

SITEMA DI ALLEVAMENTO TRADIZIONALE E TIPICO DELLA ZONA MONTANA DELLA PROVINCIA DI TORINO: RISTRUTTURAZIONE DI VIGNETO CON TERRAZZAMENTI E FORMA DI ALLEVAMENTO A PERGOLA, POGGIANTE SU SOSTEGNI IN MURATURA IN PIETRA DI FORMA TRONCO CONICA, COMPRESO SCASSO, POSA DI BARBATELLE E OGNI ALTRO GENERE (VOCE DEL PREZZIARIO REGIONALE 24. P06. C 03 005); IL COSTO PER LA REALIZZAZIONE DI TALE IMPIANTO È DI EURO 73.000,00 AD ETTARO.

ANALISI DI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DI CIGLIONI

La realizzazione di ciglioni, per la creazione di terrazze, si rende necessaria, ed in alcuni casi indispensabile, in appezzamenti con pendenze del terreno elevate, e cioè comprese fra il 25% e il 75%.

La loro realizzazione avviene mediante l'ausilio di apposite escavatrici. Per la determinazione del costo di costruzione occorre calcolare i volumi di scavo e di riporto per unità di superficie utilizzando la seguente formula:

$$A = \frac{D \times T}{T - S}$$

$$V = \frac{D \times (A - D)}{8 \times A}$$

D = larghezza del terrazzo desiderata

S = pendenza iniziale del terreno

T = pendenza della nuova scarpata

A = distanza orizzontale fra i terrazzi

V = volume di scavo per unità di superficie

Ponendo la realizzazione di ciglioni in un appezzamento medio di un ettaro con una pendenza iniziale del terreno (S) del 50%, una pendenza della nuova scarpata (T) del 100% e una distanza orizzontale fra i terrazzi (A) di mt 2,00, il volume di scavo per unità di superficie (V) sarà di 0.125 mc/mq. Pertanto il volume totale di terreno da smuovere sarà pari a 1250 mc/Ha. La tariffa relativa allo scavo di sbancamento di materie di qualsiasi natura e consistenza (voce prezziario regionale 19.C02A.V002A) è pari a euro 3,61 al mc, per costo ad ettaro di euro 4.512,50. La realizzazione dei ciglioni viene perfezionata attraverso la filatura delle scarpate: ponendo la superficie di quest'ultime pari a 3000 mq/Ha ed il costo di detta operazione di euro 1,29 al mq (voce prezziario regionale 19.C02A.V009B) il costo totale ad ettaro ammonta a euro 3.870,00. Pertanto la realizzazione di ciglioni comporta un costo medio ad ettaro di euro 8.382,50.

DETERMINAZIONE DEL MANCATO REDDITO DEL VIGNETO.

Per la determinazione del reddito del vigneto si ritiene opportuno fare riferimento ai dati della E.U.R.I.C.A. (Rete di Informazione Contabile Agricola dell'Unione Europea) attraverso la banca dati regionale INEA.

I dati più recenti, riferiti al 1998, riportano per le aziende viticole piemontesi un reddito di lavoro aziendale di euro 32.831,16 e una superficie media aziendale di ha 8.44; il reddito di lavoro ad ettaro risulta pertanto di euro 3.889,95 annui.

Per i due anni in cui il vigneto è improduttivo, il mancato reddito sarà di euro 3.889,95 x 2 anni = euro 7.779,90.

Alla luce di quanto esposto sono stati analiticamente quantificati i costi ettaro di estirpo, reimpianto e mancato reddito in:

- Euro 2.324,10 per l'estirpo

- Euro 18.154,80 per il reimpianto
- Euro 3.889,95 per il mancato reddito annuo.
- Euro 28.258,80 per l'estirpo, reimpianto e mancato reddito (quest'ultimo imputato per i due anni di improduttività).
- Euro 8.382,50 per la realizzazione di terrazze o ciglioni.
- Euro 73.000,00 per il reimpianto di vigneti con terrazzamenti e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra di forma tronco conica.
-

2.3 Determinazione delle aree di intervento

La viticoltura piemontese manifesta una eterogeneicità considerevole: infatti accanto a aree in cui la coltivazione della vite, per caratteristiche pedologiche, risulta relativamente agevole, esistono realtà viticole in cui la coltura ed ancor di più la realizzazione di vigneti risulta alquanto difficoltosa, sia dal punto di vista gestionale che dal punto di vista economico (maggiori costi di realizzazione e di conduzione). Pertanto si è reso necessario dividere il territorio regionale in due zone in base alle condizioni economiche ed ai costi di impianto.

La zona 1 comprende i territori dei seguenti comuni:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Albera Ligure, Arquata Scrivia (territori montani: 6p, 7, 8, 12p, 13p, 14,15,16p, dal 17 al 27), Avolasca, Borghetto Borbera, Bosio, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Borio, Casasco, Cassinelle, Castellania, Castelletto d'Erro, Cavatore, Costa Vescovato, Denice, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Garbagna, Gremiasco, Grondona, Lerma, Malvicino, Merana, Molare, Momperone, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montechiaro d'Acqui, Montegioco, Montemarzino, Morbello, Mornese, Pareto, Ponzone, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Sebastiano Curone, Serravalle Scrivia (territori montani: 13, 16p), Spigno Monferrato, Stazzano, Tagliolo Monferrato, Vignole Borbera, Voltaggio.

PROVINCIA DI ASTI: Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

PROVINCIA DI BIELLA: Brusnengo, Candelo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cossato, Curino, Dorzano, Lessona, Masserano, Mottalciata, Quaregna, Roppolo, Salussola, Sostegno, Valdengo, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Viverone, Zimone.

PROVINCIA DI CUNEO: Albaretto Torre, Arguello, Bagnolo, Barge, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Briaglia, Brondello, Busca, Castellar, Castellino Tanaro, Castino, Cerretto Langhe, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Costigliole Saluzzo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Igliano, Lequio Berria, Levice, Marsaglia, Mombarcaro, Murazzano, Niella Belbo, Pagno, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piasco, Prunetto, Roascio, Rocca Cigliè, Rocchetta Belbo, San Benedetto Belbo, San Michele Mondovì, Serravalle Langhe, Somano, Torre Bormida, Verzuolo, Vicoforte. A questo elenco sono da aggiungersi i comuni appartenenti a comunità montane inseriti nel disciplinare doc Alta Langa.

PROVINCIA DI NOVARA: Barengo, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briona, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Vaprio d'Agogna, Veruno.

PROVINCIA DI TORINO: tutti i comuni facenti parte della zona di produzione delle doc Canavese, Erbaluce di Caluso, Pinerolese, Carema, Val Susa.

PROVINCIA DI VERBANIA CUSIO OSSOLA: Crodo, Crevoladossola, Montecrestese, Masera, Trontano, Beura Cardezza, Vogogna, Pieve Vergonte, Piedimulera, Pallanzeno, Montescheno, Villadossola, Domodossola, Bognanco.

PROVINCIA DI VERCELLI: Serravalle Sesia, Roasio, Moncrivello, Lozzolo, Gattinara, Alice Castello.

La zona 2 ricomprende tutti i comuni della Regione Piemonte esclusi dall'elenco di cui sopra.

3 INTERVENTI

3.1 Tipologie

Le azioni di ristrutturazione e riconversione comprendono una o più delle seguenti tipologie di intervento:

a) LA RICONVERSIONE VARIETALE, ANCHE MEDIANTE SOVRAINNESTO;
b) LA DIVERSA COLLOCAZIONE/REIMPIANTO DEI VIGNETI;
c) I MIGLIORAMENTI DELLE TECNICHE DI GESTIONE DEI VIGNETI ATTINENTI ALL'OBIETTIVO DEL REGIME,

3.2 Riconversione varietale.

a. Mediante reimpianto

Potranno essere realizzati reimpianti da effettuare in forza di un diritto di reimpianto posseduto dai viticoltori, ovvero reimpianti di vigneti con diritto acquistato mediante trasferimento e non ancora esercitato. E' consentito anche il reimpianto anticipato in modo da consentire la coesistenza del vigneto da estirpare con il vigneto da impiantare, per un massimo di 3 campagne dalla messa a dimora delle viti.

b. Mediante sovrainnesto

Nel caso di vigneti giovani e ben strutturati, in linea con gli indirizzi tecnici previsti nel piano, ma che contemplano varietà non idonee ad ottenere un tipo di prodotto richiesto dal mercato, si può intervenire con la pratica del sovrainnesto.

3.3 Diversa collocazione/reimpianto di vigneti.

Occorre promuovere la realizzazione di nuovi vigneti secondo criteri di massima razionalità, sia sotto il profilo fisiologico, che gestionale, opportunamente commisurati alle diverse situazioni ambientali, impiegando materiale vegetale certificato, portinnesti a vigoria contenuta e varietà opportune. In questo senso il vivaismo viticolo regionale dovrà giocare un ruolo importante nella preparazione e produzione di materiale clonale dotato di elevate caratteristiche genetiche e sanitarie.

L'appezzamento destinato alla ricollocazione dei vigneti dovrà consentire un miglioramento delle condizioni pedologiche e/o di esposizione e/o di giacitura.

La tipologia impiantistica e la geometria dei sistemi di allevamento, quindi, dovranno rispondere in termini generali a tutto ciò che oggi è noto per consentire la valorizzazione qualitativa delle uve, a ridurre l'erosione del suolo ed a mantenere, ove possibile, gli elementi paesaggistici.

3.4 Miglioramenti delle tecniche di gestione dei vigneti attinenti all'obiettivo del regime.

Le tecniche di gestione del vigneto devono ispirarsi ai principi della produzione economicamente e/o agronomicamente razionale nonché eventualmente integrata, nel pieno rispetto dell'equilibrio fisiologico del vigneto, ma anche dell'ambiente e della salute del consumatore (rispetto dei disciplinari di produzione: integrata, biologica, di vini a V.Q.P.R.D.).

3.5 Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono riassumibili nei seguenti punti:

- sostituzione varietale, mediante reimpianto o sovrainnesto di una percentuale minima del 70% sia della supeficie che della piattaforma ampelografica.
- passaggio da una V.Q.P.R.D. che non ha prospettive di mercato ad una con prospettive di mercato.
- spostamento di vigneti da aree non atte a produrre V.Q.P.R.D. ad aree idonee.
- spostamento di vigneti in aree che consentano una più razionale gestione economica e/o agronomica e contestualmente permettano un miglioramento delle condizioni pedologiche e/o di esposizione e/o di giacitura.
- riqualificazione della base produttiva all'interno dello stesso V.Q.P.R.D., selezioni clonali/scelta dei portainnesti.
- ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili.
- adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale riguardante una percentuale di viti non inferiore al 10% e non superiore al 30% del vigneto.
- realizzazioni di vigneti che consentano miglioramenti e/o economie di gestione.
- reimpianti di vigneti non più validi economicamente dal punto di vista gestionale.
- Trasformazione dei sistema di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali a vegetazione assurgente.
- ristrutturazione di vigneti in accordo con le necessità di conservazione ambientale delle aree a viticoltura difficile.

3.6 Interventi non ammissibili

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente piano operativo:

- i rinnovi normali di vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, cioè il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione (vedi Reg. CE 1493/99 art. 11, par. 3 e Reg. CE 1227/00 art. 12).
- Gli impianti che abbiano beneficiato negli ultimi cinque anni di aiuti; comunitari, nazionali e regionali per il reimpianto
- Ai nuovi vigneti impiantati in attuazione del Reg. CE 1592/96, del Reg. 1627/98 e dal programma regionale di nuovi impianti disposto con D.G.R. n.°175-19975 del 9 giugno 1997 nell'ambito del reg. CE 2328/99
- I vigneti che non risultino in regola con le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

4 LIMITI E CONTROLLI AGLI INTERVENTI

4.1 Limiti

Le aziende richiedenti il contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti devono pervenire al termine del piano di ristrutturazione aziendale a una superficie vitata minima pari a mq 10.000. Tale limite non è richiesto qualora l'azienda ricada nel territorio dei comuni di cui alla zona 1.

Non è consentito incrementare la superficie produttiva delle D.O.C.G. Asti e Brachetto, delle D.O.C., Piemonte Moscato, Piemonte Brachetto.

Non è altresì consentito finanziare le superfici a cortese b. al di fuori della zona di produzione della D.O.C.G. GAVI ad esclusione. dell'intervento che prevede la trasformazione di sistemi di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemanzioni

tradizionali (vedi tabelle riepilogative ai punti 6.2.1 e 6.2.2 intervento 10). L'impianto di tale vitigno è quindi consentito solo in seguito all'estirpazione di vigneti già costituiti dal medesimo.

Per i sovrainnesti non è consentito l'utilizzo dei nesti sopracitati, tranne che per la produzione della D.O.C.G. GAVI ~~e della D.O.C. Loazzolo~~

La realizzazione di vigneti con filari a rittochino è subordinata ad una approvazione tecnica da parte del funzionario istruttore e comunque non finalizzata alla raccolta meccanizzata.

L'autorizzazione, concessa nei soli casi in cui sia dimostrata l'impossibilità di realizzare l'impianto in altro modo tramite una relazione tecnica (redatta da libero professionista o da tecnico O.O.P.P.), dovrà contenere le opportune prescrizioni per il contenimento dell'erosione, la realizzazione dei fossi di scolo e la gestione dell'inerbimento.

Non è ammesso il contributo per le forme di allevamento con vegetazione non assurgente, salvo quando specificatamente autorizzato dal disciplinare di produzione V.Q.P.R.D. cui il vigneto dovrà essere iscritto.

Le particelle per le quali è stata attivata ma non conclusa la procedura di regolarizzazione ai sensi del Regolamento (C.E.) n. 1493/1999 non possono essere oggetto di intervento.

Per tutto ciò che concerne le caratteristiche tecniche dell'impianto, queste devono essere tali da soddisfare quanto richiesto dai disciplinari di produzione delle singole DOC, ove sono determinati i sesti d'impianto, il numero di ceppi per ettaro, i sistemi di potatura, le forme d'allevamento, la giacitura e l'esposizione nonche la tipologia dei terreni.

Non sono ammessi a contributo gli impianti per l'irrigazione.

Non sono ammessi a contributo gli interventi di ristrutturazione e riconversione di vigneti per vini da tavola che non prevedano l'iscrizione in alcun albo DOC.

La realizzazione dei vigneti di cui al presente piano, è subordinata all'utilizzo di sostegni, fili ed accessori nuovi. Tuttavia, poiché le palature sono considerate a tutti gli effetti rifiuti speciali da smaltire in discarica, considerazioni di tutela ambientale suggeriscono di consentire il parziale riutilizzo dei sostegni recuperati.

Quanto sopra limitatamente alle tipologie di estirpo e reimpianto (vedi tabelle al punto 6.2.1 e 6.2.2, intervento n° 1) e di reimpianto da effettuare utilizzando un diritto aziendale (vedi tabelle al punto 6.2.1 e 6.2.2, intervento n° 4.

4.2 Controllo delle rese

Al fine di evitare un incremento del potenziale produttivo, il beneficiario, in caso di non rivendicazione (parziale o totale) della Denominazione di Origine si impegna a produrre un quantitativo di uve (D.O.C. o D.O.C.G. Tavola) non superiore a quanto previsto dal disciplinare (produzione a DOC, DOCG e supero di campagna); in caso di eccedenze oltre il limite anzidetto, si impegna ad avviare alla distillazione il prodotto eccedentario.

Ai fini del controllo dell'indicazione delle rese vale quanto segue:

- Vini V.Q.P.R.D.
  - La resa sia prima che dopo l'intervento di ristrutturazione è quella prevista dal disciplinare
- Vini da Tavola
  - Al fine di dimostrare il non aumento delle rese, gli agricoltori che intendono beneficiare degli aiuti dovranno presentare un apposita dichiarazione in cui si attesta il valore delle rese prima e dopo gli interventi

Non è comunque consentito il passaggio ad un V.Q.P.R.D. con una resa superiore a quella massima rivendicabile del V.Q.P.R.D. di partenza o del vino da tavola di partenza.

Nell'istanza di contributo deve essere indicata la resa ad ettaro del vigneto in oggetto sia ante che post intervento ed il differenziale di resa.

5. BENEFICIARI

Le domande di intervento costituiscono i singoli piani di ristrutturazione e riconversione aziendale e possono essere presentati da beneficiari singoli o collettivi.

5.1 Beneficiari domande singole

Sono soggetti beneficiari gli imprenditori agricoli singoli o associati o le società di persone o capitali, iscritti al Registro delle Imprese tenuto presso le Camere di Commercio ai sensi dell'articolo 8 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580. Sono altresì' considerati soggetti beneficiari gli Enti o Istituzioni di ricerca e gli Istituti Agrari ed ogni altra istituzione scolastica ad indirizzo agrario.

Nel caso di interventi da realizzare su terreni condotti in affitto, colonia, mezzadria, enfiteusi, concessione od usufrutto, l'approvazione della domanda di contributo deve essere subordinata al consenso scritto del proprietario o dell'eventuale concedente, sottoscritto allegando copia di un documento di identità in corso di validità presentato all'atto della domanda.

In caso di premorienza del proprietario gli impegni da lui assunti e i relativi vincoli sono trasmessi al successore, il quale è tenuto a rispettare i suddetti obblighi. Gli eredi devono dare inoltre immediata comunicazione agli uffici competenti allegando copia del relativo atto di successione in copia autenticata.

Nel caso di cessione parziale o totale del vigneto a qualsiasi titolo il subentrante è tenuto al rispetto degli impegni sottoscritti dal precedente beneficiario. Della cessione medesima il precedente beneficiario deve dare comunicazione all'ufficio competente allegando copia del relativo atto o contratto.

5.2 beneficiari domande collettive

Le domande collettive possono essere presentate dai seguenti soggetti:
Comunità Montane; Comunità Collinari; Cantine Sociali; Associazione Produttori; Organizzazioni Professionali o Cooperativistiche. In questo caso il beneficiario è colui a cui è intestata la domanda di contributo e la relativa fidejussione; il singolo attuatore è colui che esegue materialmente le opere per cui il contributo è stato richiesto.

6. CONTRIBUTI

Nel rispetto delle disposizioni previste dal capo II del titolo II del Reg. CE 1493/99 il sostegno è erogato nella forma di indennizzo per le perdite di entrate e di contributo per i costi di ristrutturazione e riconversione.

6.1 Considerazioni generali

Il sostegno consiste in un contributo comunitario, in conto capitale, ai costi connessi alla ristrutturazione e riconversione, comprese le operazioni di sovrainnesto finalizzate alla riconversione varietale, non superiore al 50% dei costi medesimi.
Comunque il contributo medio massimo erogabile per ettaro, pagato come importo forfettario, non potrà superare, anche a fronte di possibili e diverse combinazioni tra tipologie di costi ammissibili, il massimale medio assegnato dalla Commissione Europea pari a 7.326,90 Euro. Sarà compito della Regione Piemonte garantire il rispetto di tale limite.

6.2 Ammontare del contributo

6.2.1 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla zona 1.

Viene fissato in 9.077,00 Euro per ettaro il contributo per l'impianto del vigneto, in 3.881,00 Euro per ettaro il contributo massimo erogabile per il mancato reddito e in Euro 1.162,00 per ettaro il contributo massimo erogabile per costi di estirpazione.

Il contributo relativo alle perdite di reddito e quello relativo alle spese di estirpazione non sono concessi qualora il produttore:

- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto proveniente da estirpazione aziendale effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione e riconversione
- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto acquisito mediante trasferimento.

Qualora la messa in opera del vigneto renda necessaria la realizzazione o il ripristino di muri a secco o ciglioni, il contributo ad ettaro per l'impianto di vigneto sarà di Euro 9.077,00 per la realizzazione del vigneto e Euro 4.191,25 per l'esecuzione di detti terrazzamenti.

Qualora il produttore si avvalga della opportunità di eseguire un reimpianto anticipato rispetto alla estirpazione, non viene concesso il contributo relativo alle perdite di reddito.

Nel caso si effettui la riconversione mediante sovrainnesto il contributo massimo erogabile è pari a 2.582,30 Euro ettaro.

L'intervento relativo all'adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale, prevede un contributo pari a 1.072,90 Euro ettaro.

Per gli interventi di ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili, il contributo è di Euro 3.229,34 per ettaro.

La trasformazione dei sistemi di allevamento da vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot con capo a frutto collocato ad un'altezza dal terreno inferiore a 100 cm) prevede la sostituzione e/o aumento dei fili, dei ceppi ed un contributo per il mancato reddito di anni uno: pertanto il contributo erogabile è pari a 3.205,30 Euro/ettaro.

Il reimpianto di vigneto con terrazzamenti e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra di forma tronco conica, situati nei comuni ricadenti nella zona montana della provincia di Torino, ricevono un contributo pari a Euro 35.000,00 ad ettaro.

Il limite massimo di spesa per domanda singola o collettiva è pari a 146.534,21 Euro rimodulabile con Delibera di Giunta.

Tabella riepilogativa dei contributi zona 1

N°	Lavori previsti	Importo contributo ad Ha			
		Estirpo	Mancato reddito	Impianto	Tot
1	Estirpazione e reimpianto	387,35	774,69	9.077,00	10.239,04
2	Reimpianto con diritto di reimpianto aquisito mediante trasferimento	0	0	9.077,00	9.077,00
3	Reimpianto anticipato	0	0	9.077,00	9.077,00
4	reimpianto proveniente da estirpazione aziendale autorizzata ed effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione	0	0	9.077,00	9.077,00
5	Ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili	0	0	3.229,34	3.229,34
6	Adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto, alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale	0	0	1.072,90	1.072,90
7	Sovrainnesto	0	0	2.582,28	2.582,28
8	Estirpazione e reimpianto con realizzazione o ripristino di terrazzamenti	1.162,00	3.881,00	13.268,25	18.311,25

N°	Lavori previsti	Importo contributo ad Ha			
		Estirpo	Mancato reddito	Impianto	Tot
9	Reimpianto di vigneto con realizzazione o ripristino di terrazzamenti	**0**	**0**	**13.268,25**	**13.268,25**
10	Trasformazione dei sistemi di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot basso con capo a frutto inferiore a cm 100).	**0**	**1.944,97**	**1.260,33**	**3.205,30**
11	Reimpianto di vigneto con terrazzamento e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra di forma tronco conica nella provincia di Torino.			**35.000,00**	**35.000,00**

6.2.2 Contributi erogati a beneficiari singoli o collettivi che presentano interventi ricadenti in comuni di cui alla zona 2.

Viene fissato in 9.077,00 Euro per ettaro il contributo massimo erogabile per l'impianto del vigneto, in 3.881,00 Euro per ettaro il contributo massimo erogabile per il mancato reddito e in Euro 1.162,00 per ettaro il contributo massimo erogabile per costi di estirpazione.

Il contributo relativo alle perdite di reddito e quello relativo alle spese di estirpazione non sono concessi qualora il produttore:

- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto proveniente da estirpazione aziendale effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione e riconversione.
- utilizzi per la ristrutturazione e riconversione un diritto di reimpianto acquisito mediante trasferimento.

Qualora la messa in opera del vigneto renda necessaria il ripristino di muri a secco o ciglioni, il contributo ad ettaro per l'impianto di vigneto sarà di Euro 6.552,02 per la realizzazione del vigneto e Euro 4.191,25 per l'esecuzione di detti terrazzamenti.

Qualora il produttore si avvalga della opportunità di eseguire un reimpianto anticipato rispetto alla estirpazione, non viene concesso il contributo relativo alle perdite di reddito.

Nel caso si effettui la riconversione mediante sovrainnesto il contributo massimo erogabile è pari a 2.582,30 Euro ettaro.

L'intervento relativo all'adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale, prevede un contributo pari a 1.072,90 Euro ettaro.

Per gli interventi di ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili, il contributo è di Euro 3.229,34 per ettaro.

La trasformazione dei sistemi di allevamento da vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot con capo a frutto collocato ad un'altezza dal terreno inferiore a 100 cm) prevede la sostituzione e/o aumento dei fili, dei ceppi ed un contributo per il mancato reddito di anni uno: pertanto il contributo erogabile è pari a 3.205,30 Euro/ettaro.

Il limite massimo di spesa per domanda singola o collettiva è pari a 146.534,21 Euro rimodulabile con Delibera di Giunta.

Tabella riepilogativa dei contributi zona 2

	Lavori previsti	Importo contributo ad Ha			
N°		Estirpo	Mancato reddito	Impianto	Tot
1	Estirpazione e reimpianto	258,23	516,46	6.552,02	7.326,71
2	Reimpianto con diritto di reimpianto aquisito mediante trasferimento	0	0	6.552,02	6.552,02
3	Reimpianto anticipato	0	0	6.552,02	6.552,02
4	reimpianto proveniente da estirpazione aziendale autorizzata ed effettuata prima della presentazione della domanda di ristrutturazione	0	0	6.552,02	6.552,02
5	Ristrutturazione dei vigneti per adattarli alle nuove tecniche colturali attraverso il rinnovo di elementi dell'impianto, quali pali e fili	0	0	3.229,34	3.229,34
6	Adeguamento della piattaforma ampelografica del vigneto, alle necessità commerciali tramite la parziale sostituzione varietale	0	0	1.072,90	1.072,90
7	Sovrainnesto	0	0	2.582,28	2.582,28
8	Estirpazione e reimpianto con ripristino dei terrazzamenti esistenti	258,23	516,46	10.743,27	11.517,96
9	Reimpianto di vigneto con ripristino di terrazzamenti esistenti			10.743,27	10.743,27
10	Trasformazione dei sistemi di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni tradizionali (Guyot basso con capo a frutto inferiore a cm 100).		1.944,97	1.260,33	3.205,30

6.3 Pagamento contributo

Il contributo sarà erogato dall'AGEA, direttamente al beneficiario, secondo le modalità indicate dallo stesso in domanda.

I beneficiari collettivi e i beneficiari titolari di progetto obbiettivo devono corrispondere ai singoli partecipanti al piano l'intero ammontare del contributo a loro spettante, conservando copia degli estremi di pagamento.

7. CONDIZIONI

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime, i singoli soggetti interessati (attuatori dell'intervento) devono trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- essere in possesso di un diritto di reimpianto proveniente dalla estirpazione di un proprio vigneto;
- essere in possesso di un diritto di reimpianto trasferito o in fase di trasferimento da altra azienda;
- essere in possesso di superficie vitata che il richiedente si impegna ad estirpare entro la seconda campagna successiva alla concessione del contributo;
- essere in possesso di un diritto di impianto attinto dalla riserva regionale;
- aver presentato o presentare all'atto della domanda di contributo per la ristrutturazione e la riconversione, la notifica di estirpo o la richiesta di sovrainnesto per le particelle oggetto del contributo

In ogni caso devono:

- essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti nel caso in cui possiedano una superficie vitata. Le superfici vitate per le quali è stata attivata ma non conclusa la procedura di regolarizzazione ai sensi del regolamento (C.E.) n. 1493/1999 non possono essere oggetto di intervento;

- non aver percepito il premio di abbandono definitivo della viticoltura nel quinquennio precedente alla data di presentazione della domanda;
- aver presentato la dichiarazione delle superfici vitate secondo le modalità stabilite dalla Regione Piemonte.

8. SUPERFICI DI APPLICAZIONE

Relativamente alle modalità di applicazione dettate dall'art. 15 del Reg. CE 1493/1999 viene previsto annualmente quanto di seguito indicato:

1. Le istanze di richiesta contributo, presentate sia dai beneficiari singoli che dai soggetti attuatori partecipanti ai piani collettivi, dovranno avere una superfice minima di vigneto ammessa a contributo pari a 3000 mq; tale superficie viene ridotta a mq 1000 qualora i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione ricadano nei comuni di cui alla zona 1.
2. la superficie massima oggetto di aiuto, per le richieste relative ai beneficiari singoli, è di 20 ettari. Annualmente le superfici massime oggetto di aiuto potranno essere modificate con Delibera di Giunta.
3. la superficie massima per i beneficiari collettivi è pari ad ettari 50.

Si ricorda che per gli interventi ricadenti nella zona 1 non è previsto alcun limite minimo di superficie risultante al termine della ristrutturazione. Questo in considerazione del fatto che il Piemonte oltre ad aver subito un fortissimo calo delle superfici vitate, ha una forte parcellizzazione, e che le produzioni, spesso elevate qualitativamente, di piccole aziende costituiscono spesso una componente irrinunciabile della base produttiva di alcune cantine sociali.

Nel caso che il richiedente sia una società cooperativa di conduzione e qualora i soci non presentino domande individuali i limiti sopraccitati sono da moltiplicarsi per il numero dei soci.

9. PRIORITÀ E GRADUATORIA

Per la concessione dei benefici previsti dal presente piano si procede alla definizione di una graduatoria di merito delle istanze ammissibili con l'osservanza dei seguenti criteri:

9.1 Criteri riferiti all'azienda

Devono essere posseduti nella campagna precedente la sottoscrizione della domanda, e quindi riferiti all'ultima dichiarazione di produzione.

- Rapporto tra superficie vitata D.O.C e superficie Vitata Totale Aziendale., e più precisamente il rapporto tra la somma delle caselle C5 e C3 e la casella C6 ([C5+C3]/C6) della dichiarazione vitivinicola di raccolta uve e produzione vinicola
    - Alta >80% punti 15
    - Media 40-80% punti 5
    - Bassa <40% punti 2
- Azienda che attua tecniche di produzione biologiche o azienda in fase di riconversione verso il biologico ai sensi del regolamento CE 2092/92 punti 10
- Aziende i cui vigneti oggetto dell'intervento sono ubicati in zona montana punti 10
- Aziende che adottano tecniche di produzione ecocompatibile misura A1 del Reg. CE 2078/92 o del Piano di Sviluppo Rurale punti 5
- Aziende che hanno acquistato diritti di reimpianto negli ultimi 5 anni (rispetto alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda) punti 3

9.2 Criteri riferiti al beneficiario o attuatore dell'intervento

- Azienda agricola il cui titolare sia un giovane imprenditore agricolo a titolo principale con età compresa tra 18 e 40 anni o presenza di giovane coadiuvante familiare con età compresa tra 18 e 40 anni, punti 30
- Cooperative di conduzione la cui maggioranza dei soci abbia un età compresa tra i 18 e i 40 anni, punti 30
- Imprenditore agricolo a titolo principale punti 10

9.3 Criteri riferiti all'intervento

- ricollocazione da area non idonea a produrre V.Q.P.R.D. ad area idonea, punti 15
- riconversione varietale di un vigneto non iscrivibile a V.Q.P.R.D. per renderlo idoneo all'iscrizione, punti 15
- trasformazione del sistema di allevamento da vegetazione non assurgente in sistemazione tradizionale, punti 15
- riconversione varietale tramite reimpianto, realizzazione di vigneto con terrazzamento e forma di allevamento a pergola poggiante su sostegni in muratura in pietra nella provincia di Torino, punti 15
- riconversione varietale tramite reimpianto, realizzazione di vigneto con terrazzamento, punti 10
- riconversione varietale per sovrainnesto, punti 5
- Sostituzione palatura e fili, punti 5
- Rimpiazzo viti, punti 2

In caso di interventi che comprendano differenti tipologie, il punteggio va riferito all'intervento che comporta la maggiore spesa prevista.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punteggi precedenti.

Le domande presentate dai beneficiari collettivi dovranno indicare solamente il punteggio complessivo; tale punteggio è il risultato ottenuto dalla somma dei punteggi complessivi dei singoli allegati diviso il numero dei richiedenti.

A parità di punteggio verranno attribuite le seguenti priorità: beneficiari collettivi, beneficiari singoli (in quest'ultimo caso verrà data la precedenza al richiedente più giovane).

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di non inserire nell'elenco di liquidazione, in modo discrezionale, tutte le domande che ritiene necessarie al fine di rientrare nei limiti di contributo, o di soddisfare eventuali ulteriori evenienze imposte dalla UE.

10. SCADENZE

Le scadenze indicate nelle procedure, nelle istruttorie e nel monitoraggio si riferiscono al corrente anno d'applicazione del presente piano.

Per le eventuali annualità successive, le scadenze verranno ristabilite.

11. PROCEDURE

11.1 presentazione delle domande

Le domande volte ad ottenere la concessione dei contributi, formulate secondo i modelli predisposti con proprio atto dalla Direzione Regionale Sviluppo Agricolo, devono essere presentate alle Province direttamente dagli interessati, oppure in forma organizzata. La presentazione di domande collettive deve essere distinta per ogni ambito provinciale.

La domanda è prodotta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiara, tra l'altro di essere a conoscenza delle condizioni, degli obblighi che assume.

Le Amministarzioni Provinciali con proprio atto determineranno la tempistica di presentazione delle domande.

Le Province decidono sulle domande da finanziare entro il 30 marzo c.a. inviando alla Regione Piemonte Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Produzione Vegetali Ufficio Sviluppo della Vitivinicoltura, gli elenchi dei beneficiari e le relative fidejussioni cosi come elaborati dal programma Potenziale Viticolo.

Entro il 15 aprile, salvo proroga, la Regione Piemonte trasmetterà tali elenchi all'AGEA per il finanziamento.

11.2 documentazione da allegare alla domanda.

Le domande di ristrutturazione e riconversione vigneti dovranno essere corredate da copia dell'ultima "dichiarazione vitivinicola e produzione vino".

Nel caso di interventi di ripalatura, alla domanda deve essere allegata copia delle visure o dei certificati catastali o documentazione equipollente atta a definire la reale superficie vitata e la fotocopia della mappa catastale oppure la planimetria della mappa catastale redatta da un professionista iscritto all'albo, relativa agli appezzamenti oggetto dell'intervento.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della polizza fidejussoria debitamente validata dall'Istituto di emissione, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'AGEA qui allegato.

A tale documentazione, per le domande presentate dalle società, deve essere aggiunto il certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. attestante la vigenza della società.

11.3 Pagamenti

E' previsto solo il pagamento anticipato dell'intero contributo.

Il pagamento anticipato del sostegno è concesso a condizione che:

a. Venga iniziata l'esecuzione dell'intervento e l'inizio dei lavori venga notificato all'Ente Delegato; con il termine "inizio dei lavori" si intende avere iniziato la preparazione del terreno e/o avere provveduto alla prenotazione, anche parziale, dei mezzi tecnici;
b. Il produttore abbia istituito una fidejussione, intestata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura di importo pari al 120% del sostegno;
c. Il richiedente si impegni a completare l'intervento specifico entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'anticipo.

   Lo svincolo della cauzione (fidejussione) avverrà ad ultimazione dei lavori, (Reg. CE 315/03) salvo modifica della durata temporale dell'esigenza principale, (esecuzione delle opere finanziate) ai sensi del Reg. CE 1342/00, e dopo l'avvenuto collaudo degli stessi

11.4 Fine lavori

Gli interessati debbono comunicare alle Province la conclusione dei lavori a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro 30gg. dall'ultimazione dei lavori. Il richiedente deve terminare i lavori entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'anticipo (Reg. CE 315/03), salvo modifica della durata temporale dell'esigenza principale, (esecuzione delle opere finanziate) ai sensi del Reg. CE 1342/00.

12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Provincia, ricevute le domande, provvede alla verifica della completezza formale e documentale delle domande, della sua conformità giuridica e degli obiettivi dell'intervento, nonché alla verifica del possesso, in capo al richiedente, dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

12.1 controlli e verifiche

La Provincia dovrà effettuare sopralluoghi tecnici sul campo, onde verificare l'effettiva sussistenza in capo al richiedente dei requisiti oggettivi e soggettivi nonché :

- del rispetto degli impegni assunti;
- della rispondenza delle dichiarazioni rese dal richiedente
- di ogni altro obbligo richiesto e sottoscritto dal richiedente all'atto della domanda e quindi assunto dallo stesso.

Il sopralluogo sarà effettuato prima dello svincolo della cauzione sul totale delle domande di contributo, così come previsto dal Regolamento CE 2729/2000 articolo 5.

La Provincia dovrà altresì verificare il rispetto della normativa fiscale in materia di giustificativi di spesa (fatture e/o documenti fiscali aventi forza probante equivalente), in merito ai beni e servizi extraziendali. I lavori in economia devono essere giustificati tramite autocertificazione.

12.2 Controllo in loco per l'iscrizione agli albi DOC

In ossequio a quanto disposto dal Regolamento CE 2729/00 della Commissione del 14 dicembre 2000 ed alle misure applicative dell'O.C.M vitivinicolo emanate con delibera del 12 febbraio 2001 n.° 48-2240 della Regione Piemonte, il controllo in loco verrà effettuato per tutti i vigneti oggetto di iscrizione all'Albo D.O.C. e D.O.C.G..

Tale controllo dovrà comportare la verifica degli impegni assunti, della rispondenza delle dichiarazioni rese dal richiedente e di ogni altro obbligo richiesto e sottoscritto all'atto della domanda

12.3 Revoche e Variazioni

Il mancato rispetto degli impegni comporta l'escussione della fidejusssione. Tuttavia, se dalla verifica effettuata risulta che tutte le misure indicate nella domanda di aiuto e che hanno beneficiato di un anticipo non sono state realizzate interamente ma che sono state realizzate su oltre l'80% delle superfici entro le scadenze previste, la cauzione è svincolata previa detrazione di un importo pari al doppio del sostegno supplementare che sarebbe stato accordato per il compimento di tutte le misure sulla totalità delle superfici.

Sono consentite, previa autorizzazione della Provincia competente per territorio, variazioni della particella oggetto dell'intervento. Non è possibile autorizzare variazioni in corso d'opera delle tipologie d'intervento.

12.4 Periodo di eleggibilità delle spese

Sono da considerarsi eleggibili tutte le spese sostenute dai soggetti attuatori a partire dall'approvazione della domanda del beneficiario, così come affermato dalla Commissione UE.

13 MONITORAGGIO

La Regione Piemonte effettua, nelle scadenze che verranno fissate, il monitoraggio del programma sia in termini di dati fisici che finanziari.

Tali indicatori saranno stabiliti successivamente dalla Regione in base alle richieste che perverranno dal Ministero delle Politiche Agricole ed dall'AGEA, comprenderanno comunque i dati necessari a garantire il non superamento della percentuale massima di aiuto consentita dal Regolamento CEE 1493/99, quali il numero di beneficiari, di superficie interessata e di importo erogato.

14. COMPETENZE

Si dà mandato alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura, attraverso l'Ufficio Sviluppo Vitivinicolo, affinché assuma con propri provvedimenti le procedure per l'applicazione operativa delle misure previste dal presente articolato.

La modulistica per la presentazione delle domande, e la composizione degli elenchi beneficiari da trasmettere all AGEA sarà predisposta dall'Ufficio Sviluppo Vitivinicolo della Regione Piemonte ed approvata con Determina dirigenziale.

La modulistica dovrà garantire l'uniformità sul territorio regionale e dovrà tenere conto delle procedure informatiche già predisposte e delle loro necessarie integrazioni.

15. DEFINIZIONI

Fatte salve le definizioni indicate nelle misure applicative del O.C.M. emanate con delibera del 12 febbraio 2001 n.° 48-2240 della Regione Piemonte, ai fini della applicazione dei presente piano si intende per:

Rinnovo normale del vigneto:

per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite.

Richiedente*:*

azienda che realizza fisicamente l'intervento di ristruttuiazione c/o riconversione c/o ricollocazione

Beneficiario*:*

persona fisica o giuridica che presenta la domanda per l'ottenimento dei contributo pubblico, responsabile della programmazione fisica degli interventi, della realizzazione degli stessi, e degli adempimenti successivi ad essa connessi.

16. DOTAZIONE FINANZIARIA

Ad ogni esercizio finanziario, di durata annuale, il MiPAF assegnerà un importo finanziario ed una corrispondente superficie regionale da ristrutturare e riconvertire.

Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 29-14745

Partecipazione del rappresentante regionale alla Commissione Speciale di valutazione d'impatto ambientale costituita con DPCM 16.12.2003 su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di riconfermare, alla luce di quanto evidenziato in premessa, che tutte le infrastrutture e le opere di cui alla L. 443/2001, da realizzarsi in Piemonte, oltre all'interesse nazionale rivestono sempre il concorrente interesse regionale in quanto assumono carattere di assoluta strategicità per il territorio e lo sviluppo dell'intera regione;
- di richiedere che la Regione Piemonte sia chiamata a partecipare ufficialmente a tutte le istruttorie della Commissione Speciale per la Valutazione d'Impatto Ambientale per i progetti di infrastrutture da realizzarsi in Piemonte al fine di poter apportare il bagaglio di conoscenze a disposizione sul territorio di competenza e gli sviluppi di tutti gli approfondimenti svolti sui singoli progetti, anche in coordinamento con gli Enti Locali interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 212 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 13.4
D.D. 27 ottobre 2004, n. 254

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 3 Campagne di sensibilizzazione. Concessione contributo, impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'anticipo di Euro 11.025,00 all'Associazione Piscicoltori Italiani (API). Cap. 14121 (Acc. 101334). Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 255

Art. 58, L.R. 70/1996. Riparto tra le Province del fondo destinato al risarcimento dei danni accertati nei territori di competenza nel corso del 2004. Impegno di spesa e contestuale liquidazione della somma di Euro 630.629,87 sul capitolo di spesa 14085 del bilancio regionale per l'anno 2004 (UPB 13041)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni specificate in premessa:
- di prendere atto che l'ammontare dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed accertati dalle Province, nel corso del 2003, ammonta ad Euro 698.138,28 (colonna D dell'allegata tabella, parte integrante del presente provvedimento);
- di determinare in Euro 763.531,85 la media dei danni accertati nel triennio 2001/2003 tenendo conto della detrazione dell'uno per cento stabilita con D.G.R. n. 22-13606 dell'11.10.2004 (colonna G);
- di effettuare le opportune compensazioni in diminuizione, per complessivi Euro 134.050,93, sulla base dei rendiconti presentati dalle Province, relativamente ai danni accertati ed effettivamente liquidati nel corso del 2003 (colonna H);
- di ripartire tra le Province, per le motivazioni specificate in premessa, la complessiva somma di Euro 630.629,87, nella misura riportata a fianco di ciascuna (colonna I).

Le Province, in attuazione del D.P.R. 445/2000, sono tenute ad effettuare un controllo a campione almeno sul 5 per cento delle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti danneggiati, oggetto di una relazione annuale che dovrà essere trasmessa dalle Province, entro il 15 febbraio di ciascun anno, alla Direzione regionale Territorio Rurale competente per materia. I competenti uffici regionali effettueranno opportune verifiche sul 5 per cento dei danni accertati dalle Province e risultanti dalla suddetta banca dati.

Alla complessiva spesa di Euro 630.629,87 si fa fronte con impegno sul Cap. 14085 del bilancio regionale per l'anno 2004 (UPB 13041). Contestualmente si provvederà alla liquidazione di tale somma a favore delle Province nella misura a fianco di ciascuna riportata nell'allegata tabella.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Allegato

TABELLA RIPORTANTE LA PROCEDURA CONTABILE IN BASE ALLA QUALE EFFETTUARE IL RIPARTO, TRA LE PROVINCE, DEL FONDO DESTINATO AL RISARCIMENTO DEI DANNI

ANNO 2004

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
PROVINCIA	DANNI ACCERTATI 2001	CONVERSIONE IN EURO (A * 1936,27)	DANNI ACCERTATI 2002	ACCERTATO E LIQUIDATO DALLE PROVINCE - 2003	MEDIA ACCERTATO DALLA PROVINCIA NEL TRIENNIO 2000/2003	RIPARTO 2004(TENENDO CONTO DELLA RIDUZIONE DELL'1% DALLA MEDIA DEI DANNI ACCERTATI NEL TRIENNIO 2001/2003) ((B+C+D)/3)*1/100	RIPARTO TRA LE PROVINCE PER IL 2003	COMPENSAZIONE IN DIMINUZIONE ACCERTATO PROVINCIA 2003 / RIPARTITO 2003 (H-E)*	RIPARTO 2004 DETRATTE LE COMPENSAZIONI (F-H)
ALESSANDRIA	L. 386.596.791	€ 199.660,58	€ 177.737,68	€ 208.107,08	€ 195.168,45	€ 193.216,76	€ 166.549,33		€ 193.216,76
ASTI	L. 90.474.578	€ 46.726,22	€ 62.638,63	€ 49.006,26	€ 52.790,37	€ 52.262,47	€ 47.852,09		€ 52.262,47
BIELLA	L. 142.566.495	€ 73.629,45	€ 49.708,10	€ 39.532,15	€ 54.289,90	€ 53.747,00	€ 61.942,42	-€ 27.130,13	€ 26.616,87
CUNEO	L. 576.407.074	€ 297.689,41	€ 202.196,66	€ 154.976,72	€ 218.287,60	€ 216.104,72	€ 238.187,94	-€ 102.306,27	€ 113.798,45
NOVARA	L. 88.380.947	€ 45.644,95	€ 40.238,78	€ 42.407,30	€ 42.763,68	€ 42.336,04	€ 42.439,22	-€ 90,50	€ 42.245,54
TORINO	L. 280.255.720	€ 144.740,00	€ 151.944,00	€ 141.891,00	€ 146.191,67	€ 144.729,75	€ 146.392,83	-€ 4.501,83	€ 140.227,92
VERCELLI	L. 109.910.180	€ 56.763,87	€ 65.433,84	€ 56.037,47	€ 59.411,73	€ 58.817,61	€ 56.059,67	-€ 22,20	€ 58.795,41
VERBANIA	L. 0	€ 0,00	€ 4.324,10	€ 6.180,30	€ 3.501,47	€ 3.466,45	€ 1369,3+ € 2738,85		€ 3.466,45
TOTALI	L. 1.674.591.785	€ 864.854,48	€ 754.221,79	€ 698.138,28	€ 772.404,85	€ 764.680,80	€ 763.531,85	-€ 134.050,93	€ 630.629,87
	€ 864.854,48							al totale sottrarre € 44.784,07per compensazioni in aumento = € 89.267,00 in c.t. pari alla differenza tra i totali G-D	

REGIONE PIEMONTE
Copia fotostatica conforme all'originale

Codice 13.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 256

Art. 58, comma 3, lett. f), l.r. 70/1996. Integrazione dell'assegnazione a favore della Provincia di Biella per interventi a tutela della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria. Impegno della spesa e contestuale liquidazione della somma di Euro 2.599,62 sul capitolo di spesa 14075 del bilancio regionale per l'anno 2004 (UPB 13041)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare alla provincia di Biella, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 2.599,62 ad integrazione di quanto ripartito a suo favore con determinazione dirigenziale n. 206 del 24.9.2004, per l'anno 2004, per interventi a tutela della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria;
- di impegnare la predetta somma di Euro 2.599,62 sul Cap. 14075 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 (Acc. 100544) provvedendo contestualmente alla liquidazione della stessa, a favore della Provincia di Biella.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 258

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Il Germano Reale". Rinnovo della concessione e rinnovo ed autorizzazione alla riduzione della superficie della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Il Germano reale" di complessivi ettari 260,00 ubicata nei comuni di Carisio (VC) e Salussola (BI), in favore del Sig. Volpato Luciano, con scadenza al 31.01.2013, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;
- di rinnovare, fino al 31.01.2013 all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, autorizzando la ridefinizione dei confini e la riduzione della relativa superficie da ettari 140,00 ad ettari 70,00 come da cartografia allegata all'istanza in premessa citata.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 259

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e acquacoltura". Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce: determinazione dirigenziale n. 122 del 15.06.2004, concernente l'approvazione del progetto dell'Associazione Produttori ittici del Mare Misura 3 - Campagna di sensibilizzazione. Approvazione variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la richiesta di variante del progetto dell'Associazione produttori ittici del Mare relativo alla Misura 3 - Campagne di sensibilizzazione, approvato con determinazione dirigenziale n. 122 del 15.6.2004, come segue:

Finanziamento Determinazione dirigenziale n. 122 del 15.6.2004	Euro	24.009,21
Partecipazione finanziaria del richiedente	Euro	2.667,69

- di modificare il prospetto analitico della spesa ammissibile a finanziamento, come segue:

Descrizione voci di spesa	Spesa ammissibile
Preventivi	
Filetti di salmerino	1.950,00
Filetti di storione	1.100,00
Trota affumicata	6.435,00
Storione affumicato	1.620,00
Gamberi	1.170,00
Trota fario	784,00
Totale	13.059,00
Salotto di papillon di Alessandria	250,00
Salotto di papillon di Torino	390,00
Publikompass S.p.A. n. 3 uscite 1/2 pagina (mm. 338x210) su La Stampa edizione di Cuneo: n. 5 uscite piede pagina (mm. 338x120) su La Stampa edizione di Cuneo: n. 2 uscite 1/4 pagina (mm. 94x150) su Torinosette	9.620,00
IVA non recuperabile	3.357,90
Totale generale	26.676,90

la spesa ammessa a contributo è di Euro 26.676,90.

Il contributo concedibile è di Euro 24.009,21 pari al 90% della spesa ammessa a contributo.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 260

Affidamento della stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70x100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50x70) riportanti le disposizioni del Calendario venatorio regionale per la stagione 2005/2006. Spesa complessiva di Euro 1.560,00 (Cap. 14045/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, a seguito di trattativa privata ai sensi dell'art. 31, lett. g) della l.r. 8/84 e successive modificazioni, la stampa di n. 5.000 manifesti riportanti il calendario venatorio 2005/2006 (formato 70x100) e di n. 5.000 manifesti riportanti le modifiche dei periodi dell'attività venatoria (formato 50x70) per un importo complessivo di Euro 1.456,80 o.f.c., alla Ditta Le Nuove Arti Grafiche di Savigliano S.r.l., corrente in Savigliano. La stipulazione del contratto avverrà nella forma prevista dall'art. 33, lett. d), della l.r. 8/84 e successive modificazioni;

- di incaricare, inoltre, la stessa Ditta della consegna del materiale oggetto della fornitura, in Torino, direttamente all'indirizzo indicato da questo ufficio, per il successivo inoltro ai soggetti interessati. Tale servizio comporta una spesa di Euro 103,99 o.f.c.

- di esonerare la Ditta anzidetta dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84 e successive modificazioni, in considerazione del ribasso all'uopo praticato.

Alla spesa complessiva di Euro 1.560,79 o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 14045 del bilancio regionale per l'esercizio 2004 e sarà liquidata previa presentazione di regolare fattura vistata, per regolarità, dal Responsabile del Settore Caccia e Pesca.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 261

Affidamento della stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70x100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50x70) riportanti i criteri per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA della Regione Piemonte per la stagione venatoria 2005/2006. Spesa di Euro 1.746,00 (Cap. 14045/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, a seguito di trattativa privata ai sensi dell'art. 31, lett. g) della l.r. 8/84 e successive modificazioni, la stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70x100) relativi agli indirizzi ed ai criteri per le ammissioni dei cacciatori negli ATC e nei CA per la stagione venatoria 2005/2006 nonchè di n. 5.000 manifesti (formato 50x70) riportanti il relativo prospetto informativo, per un importo complessivo di Euro 1.746,00= o.f.c., alla Ditta Mar.co.graf S.a.s., corrente in Torino.

La stipulazione del contratto avverrà nella forma prevista dall'art. 33, lett. d), della l.r. 8/84 e successive modificazioni, in considerazione del ribasso praticato.

Alla spesa complessiva di Euro 1.746,00= o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 14045 del bilancio regionale per l'esercizio 2004. La somma anzidetta sarà liquidata previa presentazione di regolare fattura vistata, per regolarità, dal Responsabile del Settore Caccia e Pesca.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 3 novembre 2004, n. 263

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Landiona". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Landiona" di complessivi ettari 793.89,77 ubicata nei comuni di Landiona (NO), Sillavengo (NO), Vicolungo (NO) e Arborio (VC), in favore del Sig. Giampietri Giulio fino al 31.01.2009, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2009 l'istituzione delle due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ettari 47.01.053 e di ettari 15.43.10.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 265

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "La Trevisana" (TO). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "La Trevisana" ubicata in provincia di Torino nei comuni di Carignano, Moncalieri e La Loggia, in favore della Sig.ra Galfione Maria Teresa, con scadenza al 31.01.2009, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2009 l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, avente una superficie di ettari 46,00.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 266

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Montemagno" (AT). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Montemagno" di complessivi ettari 1476.00 ubicata in provincia di Asti nei comuni di Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Grazzano Badoglio, Montemagno, Penango e Viarigi, in favore del Sig. Maranzana Rag. Giuseppe, con scadenza al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2014 l'istituzione delle tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ettari 192,00, di ettari 78,00 e di ettari 95,00.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 267

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Vestignè" (AT). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Vestignè" di complessivi ha 780,00, ubicata in provincia di Torino nei comuni di Caravino, Strambino, Vestignè e Vische, a favore del Sig. Restelli ing. Mario fino al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2014 all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, avente una superficie di ettari 33,00, su fauna selvatica di allevamento appartenente alla specie fagiano, starna, quaglia e germano reale.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 268

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Cressa Bogogno" (NO). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Cressa Bogogno" di complessivi ha 1363.27.60, ubicata in provincia di Novara nei comuni di Agrate Conturbia, Bogogno, Borgomanero, Cressa e Suno, a favore del Sig. Marco Nobile fino al 31.01.2009, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2009 all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, avente una superficie di ettari 128.00 e di ettari 131.00, su fauna selvatica di allevamento appartenente alla specie fagiano, starna, quaglia e germano reale.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 269

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Momo" (NO). Rinnovo della concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Momo" di complessivi ha 1083,86 ubicata in provincia di Novara nei comuni di Momo, Bellinzago N.se, Caltignaga e Oleggio, con rilascio della concessione a favore del Sig. Aldo Doglioni Maier fino al 31.01.2014 nel rispetto delle disposizioni

di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii..

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 270

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "La Baraggia". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "La Baraggia" di complessivi ettari 1738,00 nell'omonima Azienda Agri-Turistico-Venatoria ubicata nei comuni di Brusnengo (BI), Casapinta (BI), Castelletto Cervo (BI), Curino (BI), Lessona (BI), Masserano (BI) e Roasio (VC), a favore del Sig. Luciano Cavallazzi con scadenza al 31.01.2001, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2011 l'istituzione delle due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, su fauna selvatica di allevamento appartenente alla specie fagiano, starna e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ettari 270,28 e di ettari 81,10.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 271

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Gattinara" (VC). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Gattinara" di complessivi ha 986 ubicata in provincia di Vercelli nei comuni di Gattinara, Lenta e Lozzolo, a favore del Sig. Bernascone Giovanni Fiorino fino al 31.01.2006 nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2006 all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria l'istituzione delle due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, aventi rispettivamente una superficie di ettari 64.00 e di ettari 111.00, su fauna selvatica di allevamento appartenente alla specie fagiano, starna, pernice rossa, quaglia e germano reale.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 272

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Barengo". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Barengo" di complessivi ettari 1107.78.60 ubicata in provincia di Novara nei comuni di Barengo, Briona, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Fara e Momo, in favore della sig.ra Minoli Maria Elisa, con scadenza al 31.01.2009, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2009 l'istituzione delle tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, aventi rispettivamente una superficie di ettari 109.70, di ettari 173.40 e di ettari 22.70.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 273

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Balocco". Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Balocco" di complessivi ettari 1695.00 ubicata nei comuni di Balocco (VC), Buronzo (VC), Carisio (VC), Formigliana (VC), Gifflenga (BI), Mottalciata (BI) e Villanova Biellese (BI), in favore del Sig. Colombo Roberto, con scadenza al 31.01.2008, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.08 l'istituzione delle due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ettari 295,00 e di ettari 180,00.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 8 novembre 2004, n. 274

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Laghi" (AL). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Laghi" di complessivi ettari 501.00 ubicata in provincia di Alessandria nei comuni di Basaluzzo, Bosco Marengo, Fresonara e Novi Ligure, in favore del Sig. Tallone Giacomo, con scadenza al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e ss.mm.ii.;

- di rinnovare fino al 31.01.2014 l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C di ettari 42,14 all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 275

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 40.000,00 all'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. - (sede dell'investimento nel Comune di Centallo). Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 276

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 10.770,28 all'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. - (sede dell'investimento nel Comune di Polonghera). Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 277

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 4.248,60 all'Azienda Agricola di Baiotto Bernardino. Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 278

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Concessione contributo e relativo impegno di spesa di Euro 25.359,20 all'Azienda Agricola Fantinato Pietro e Roncolato Primo s.s.. Cap. 22993 (Acc. 101335). Esercizio Finanziario 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 279

Azienda agri-turistico-venatoria "Cavaglià" (BI). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Cavaglià" di complessivi ha 1598, ubicata nel Comune di Cavaglià e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Biella, in favore del Sig. Mana Antonio, fino al 31.1.2007;

- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna e quaglia, avente una superficie di ha 45, fino al 31.1.2007.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 281 del 5.11.1998, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nella determinazione dirigenziale n. 282 del 31.08.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 280

Azienda agri-turistico-venatoria "S. Bernardino" (NO). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "S. Bernardino" di complessivi ha 1898.21.41, ubicata nei Comuni di Barengo, Briona, Caltignaga e Momo, e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, a favore della Società "Azienda Agricola Faunistico Venatoria S. Bernardino S.r.l." nella persona del suo legale rappresentante Sig. Milana Fulvio, fino al 31.1.2009;

- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 59.28.10, ha 230 e di ha 31.63.20, fino al 31.1.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 314 del 17.11.1998, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nelle determinazioni dirigenziali n. 116 del 27.04.1999 e n. 40 del 15.03.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 281

Azienda agri-turistico-venatoria "Cellarengo" (AT). Rinnovo concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Cellarengo" di complessivi ha 731, ubicati nel Comune di Cellarengo e ricadente nella zona faunistica delle Alpi della Provincia di Asti, in favore del Sig. Ghignone Antonio Piero, fin al 31.01.2006.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni e nella determinazione dirigenziale n. 363 dell'11.12.1998, nonchè in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 9 novembre 2004, n. 282

Azienda agri-turistico-venatoria "La Bombonina" (CN). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "La Bombonina" di complessivi ha 753, ubicata nei Comuni di Cuneo e Castelletto Stura e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Cuneo, in favore del Sig. Musotto Edoardo, fino al 31.1.2007;

- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 59.81.17, fino al 31.01.2007.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 242 del 22.10.1998, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nella determinazione dirigenziale n. 72 del 12.03.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 283

Azienda agri-turistico-venatoria "Lenta 2" (VC). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Lenta 2" di complessivi ha 484, ubicata nel Comune di Ghislarengo e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli, in favore del Sig. Aina Giovanni, fino al 31.1.2009;
- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, germano reale e quaglia, avente una superficie di ha 140, fino al 31.1.2009.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 380 del 17.12.1998, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nella determinazione dirigenziale n. 401 del 21.12.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 284

Azienda agri-turistico-venatoria "Pernate" (NO). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Pernate" di complessivi ha 497.09.17, ubicata nei Comuni di Galliate, Romentino, Trecate e Novara, e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, in favore del Sig. Giani Franco, fino al 31.1.2014;
- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, avente una superficie di ha 150, fino al 31.1.2011.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 334 del 26.11.1998, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nella determinazione dirigenziale n. 140 del 7.05.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 285

Azienda agri-turistico-venatoria "Arborio" (VC). Rinnovo concessione e zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Arborio" di complessivi ha 1995, ubicata nei Comuni di Arborio, San Giacomo Vercellese, Gislarengo, Greggio e Rovasenda e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli, in favore del Sig. Vaerini Lorenzo, fino al 31.1.2014;
- di rinnovare la due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, avente una superficie di ha 300 e ha 180, fino al 31.1.2011.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 262 del 29.10.1998, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nella determinazione dirigenziale n. 7 del 21.01.2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 286

Azienda agri-turistico-venatoria "Roccagrimalda" (AL). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Rocca Grimalda" di complessivi ha 1372, ubicata nei Comuni di Rocca Grimalda, Predosa, Sezzadio, Carpeneto, Silvano d'Orba e Capriata d'Orba, e ricadente nel territorio della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Ottria Lorenzo, fino al 31.1.2012;
- di rinnovare la zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano

reale e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 143, di ha 86 e di ha 161, fino al 31.1.2011.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 389 del 23.12.1998, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nella determinazione dirigenziale n. 69 del 18.04.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 287

Azienda agri-turistico-venatoria "Casanova" (TO). Rinnovo concessione e zone addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Casanova" di complessivi ha 700, ubicata nei Comuni di Carmagnola, Villastellone e Poirino, e ricadente nel territorio della Provincia di Torino, a favore della Società "Gestor s.s." nella persona del suo legale rappresentante Sig. Appendino Simone, fino al 31.1.2014;

- di rinnovare la zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 30, di ha 80 e di ha 70, fino al 31.1.2011.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 8 del 15.01.1999, purchè non in contrasto con la D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, e nella determinazione dirigenziale n. 114 del 7.05.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 288

Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL). Presa d'atto sostituzione legale rappresentante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della sostituzione dell'amministratore unico della società "Azienda Agricola Costa Merlassino S.r.l." Sig. Macchiavelli Claudio in sostituzione del Sig. Quaglia Enrico dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 289

Azienda agri-turistico-venatoria "Mandria di Santhià" (VC). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Mandria di Santhià" di complessivi ettari 983, ubicata nei comuni di Carisio, Cavaglià, Salussola, Santhià e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli e della Provincia di Biella, in favore del Sig. Delzoppo Claudio, fino al 31.01.2012 nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare, fino al 31.01.2012, la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia denominata "Margaria", con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, all'interno dell'azienda in argomento, avente una superficie di ettari 292;

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 290

Azienda agri-turistico-venatoria "Mondolè" (CN). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Mondolè" di complessivi ettari 999, ubicata nei comuni di Frabosa Sottana, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Villanova Mondovì e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Cuneo, a favore dell'"Azienda Consortile faunistico-venatoria ed

agri-turistico-venatoria Mondolè" rappresentata dal Sig. Bovolo Dionigi, fino al 31.01.2014, nel rispetto della D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare, fino al 31.01.2014, la due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alla specie fagiano, starna, quaglia e germano reale e pernice rossa denominate "Cecas" e "Gaiufa", aventi rispettivamente una superficie di ettari 44 e di ettari 70 e di una zona senza facoltà di sparo, di tipo B denominata "Martinetti", avente una superficie di ettari 38, tutte all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Mondolè";

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 291

Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia. Sostituzione del direttore-concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della nomina a direttore-concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Cavagliano" del Sig. Gibbin Daniele, in sostituzione del Sig. Fagnani Franco;

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Cavagliano" di complessivi ettari 1495, ubicata nei comuni di Bellinzago Novarese, Caltignaga e Cameri, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Novara fino al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare, fino al 31.01.2014, le due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C su fauna selvatica di allevamento come in premessa specificato, all'interno dell'azienda in argomento, denominate "Alta" e "Centro" rispettivamente di ettari 60.25.50 e di ettari 50.32.28;

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 292

Azienda agri-turistico-venatoria "Galliate" (NO). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia. Sostituzione del direttore-concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dell'intestazione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Galliate" in capo alla Società "Azienda Agricola l'Altana s.a.s. di Caminati Emilio e C.", rappresentata dal Socio Accomandatario Sig. Caminati Emilio in sostituzione della Società "Azienda Agricola Faunistico Venatoria Sagittario S.r.l.";

- di rinnovare la concessione della suddetta azienda, di complessivi ettari 500, ubicata nei comuni di Galliate e Cameri e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Novara, a favore della Società "Azienda Agricola l'Altana s.a.s. di Caminati Emilio e C." fino al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare, fino al 31.01.2014, la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ettari 76, all'interno dell'azienda in argomento;

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 293

Azienda agri-turistico-venatoria "Roncaglia" (CN). Rinnovo della concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Roncaglia" di complessivi ettari 323, ubicata nel comune di Cherasco e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Cuneo, a favore del Sig. Dogliani Ennio fino al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 294

Azienda faunistico-venatoria "Lago di Sartirana 1" (AL). Rinnovo della concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Lago di Sartirana 1" di complessivi ettari 172.61.10, ubicata nei comuni di Bozzole e Valenza, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Gardini Piero fino al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 11 novembre 2004, n. 295

Azienda agri-turistico-venatoria "Carisio" (VC). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Carisio" di complessivi ettari 1000,50, ubicata nei comuni di Carisio, Formigliana, Santhià e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli, a favore del Sig. Delzoppo Claudio, fino al 31.01.2006, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare fino al 31.01.2006 le tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia denominate "Bricco", "Elvo" e "Casa Caccia", all'interno dell'azienda in argomento e aventi rispettivamente una superficie di ettari 84, ettari 153 ed ettari 12.40, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia;

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 12 novembre 2004, n. 296

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - Docup 2000 - 2006, D.G.R. n. 60-11205 del 1 dicembre 2003, periodo 2004-2006. Approvazione graduatorie delle Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione e commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni innovanti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare, ai sensi della DGR 60-11205 del 1 dicembre 2003 e per le motivazioni indicate in premessa:

1.1 l'allegato 1, relativo alla Misura 3.2 Acquacoltura;

1.2 l'allegato 2, relativo alla misura 3.4 Trasformazione e Commercializzazione;

1.3 l'allegato 3, relativo alla Misura 4.3 Promozione;

1.4 l'allegato 4, relativo alla Misura 4.6 Azioni Innovanti;

contenenti la graduatoria delle domande ritenute ammissibili, con l'indicazione per ogni domanda del punteggio di merito, dell'ordine di priorità, della spesa massima ammissibile a finanziamento, della spesa massima ammissibile a contributo e del contributo massimo concedibile.

2. Per le domande inserite nelle citate graduatorie si precisa che:

a) l'approvazione delle graduatorie non costituisce concessione del contributo ma rappresenta il riconoscimento dei requisiti previsti dal bando regionale;

b) la concessione del contributo avverrà con successiva determinazione di approvazione del relativo progetto, nel limite delle disponibilità finanziarie previste per ciascuna misura dal bando, di cui alla DGR 60-11205 del 1 dicembre 2003, secondo l'ordine di priorità delle presenti graduatorie.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Allegato

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 – Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 – DOCUP 2000 – 2006, DGR n. 60-11205 del 1 dicembre 2003.

ALLEGATO 1 - Graduatoria relativa alla Misura 3.2 Acquacoltura

N.	BENEFICIARIO	P.IVA – C. F	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	%	Punteggio di merito	Ordine di priorità
1	AZIENDA AGRICOLA CANALI CAVOUR (07AC)					99.894,68	99.894,68	39.957,87	40%	7	1
2	AZIENDA AGRICOLA FANTINATO (02AC)					202.242,23	100.000,00	40.000,00	40%	5	2
3	DALLA PINA Augusto (09AC)					98.860,04	98.860,04	39.544,01	40%	4	3
4	AZ. AGRICOLA GORNER Thomas (03AC)					69.000,59	69.000,59	27.600,24	40%	1	4
5	AZIENDA AGRICOLA MOSSO GIACOMO ANTONIO (01AC)					31.941,20	31.941,20	12.776,48	40%	0	1
6	AZ. AGR. DEI PASCHI DI BASSIGNANA WALTER e C. (011AC)					118.702,39	100.000,00	40.000,00	40%	0	2
7	AZIENDA AGRICOLA BAIOTTO Bernardino (05AC)					23.744,00	23.744,00	9.497,60	40%	0	3
7	AZ. AGRICOLA PASTORINO Giovanni (08AC)					20.375,69	20.375,69	8.150,27	40%	0	3
8	SIAB s.r.l (04AC)					124.959,82	100.000,00	40.000,00	40%	0	4

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 – Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 – DOCUP 2000 – 2006, DGR n. 2-3478 del 12 luglio 2001.

ALLEGATO 2 - Graduatoria relativa alla Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione

N.	BENEFICIARIO	P.IVA – CF	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	%	Punteggio di merito	Ordine di priorità
1	AGRITRUTTA (02TC)					8.596,00	8.596,00	3.438,40	40%	6	1
2	GIACOSA Aldo (01TC)					41.630,00	40.000,00	16.000,00	40%	4	2

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 – Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 – DOCUP 2000 – 2006, DGR n. 2-3478 del 12 luglio 2001.

ALLEGATO 3 - Graduatoria relativa alla Misura 4.3 Promozione

N.	BENEFICIARIO	P.IVA – CF	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	%	Punteggio di merito	Ordine di priorità
1	Comune di POIRINO (01PM)					12.800,00	12.800,00	11.520,00	90%	2	1

Regolamento (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 – Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 – DOCUP 2000 – 2006, DGR n. 2-3478 del 12 luglio 2001.

ALLEGATO 4 - Graduatoria relativa alla Misura 4.6 Azioni innovanti

N.	BENEFICIARIO	P.IVA – CF	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	%	Punteggio di merito	Ordine di priorità
1	Azienda Agricola Canali Cavour (01AI)					9.541,88	9.541,88	8.587,69	90%	6	1

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 304

Azienda agri-turistico-venatoria "None" (TO). Rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "None" di complessivi ettari 1225,00 ubicata in Provincia di Torino nei Comuni di Airasca, Castagnole Piemonte, None, Scalenghe, Volvera, con rilascio della concessione a favore della società "Agrifav S.r.l." rappresentata dall'amministratore unico sig. Demaria Gianluigi fino al 31.01.2010 nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare fino al 31.01.2010 l'istituzione delle due zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, lepre, pernice rossa, aventi rispettivamente una superficie di ettari 207,00 e di ettari 136,00.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 305

Azienda agri-turistico-venatoria "Lenta 1" (VC). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Lenta 1" di complessivi ettari 970 ubicata in provincia di Vercelli nei comuni di Ghislarengo, Lenta, Rovasenda in favore del Sig. Bernardi Marco, con scadenza al 31.01.2007 nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare fino al 31.01.2008 l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ettari 250,00.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 306

Azienda faunistico-venatoria "La Bianca" (CN). Rinnovo della concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "La Bianca" di complessivi ettari 2805,00 ubicata in provincia di Cuneo nei comuni di Canosio, Castelmagno, Celle di Macra, Marmora e Sambuco a favore del Sig. Vaudagna Osvaldo con scadenza al 31.01.2010, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 307

Azienda agri-turistico-venatoria "Consolata" (AL). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Consolata" di complessivi ettari 469.08.21 ubicata in provincia di Alessandria nei comuni di Casale Monferrato e Villanova Monferrato, in favore della sig.ra Bonzano Enrica, con scadenza al 31.01.2014 nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di rinnovare fino al 31.01.2014 l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ettari 30,00.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 308

Azienda agri-turistico-venatoria "S. Martino" (NO). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "S. Martino" di complessivi ettari 500,00 ubicata in provincia di Novara nei Comuni di Romentino e Trecate in favore della sig.ra Gussoni Cristina con scadenza al 31.01.2006 nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di rinnovare fino al 31.01.2006 l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ettari 150,00 alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 159 del 20.10.2000.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 309

Azienda agri-turistico-venatoria "Tenuta Pollenzo" (CN). Rinnovo della concessione. Sostituzione del direttore-concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Tenuta Pollenzo" di complessivi ettari 197.96.50 ubicata in Provincia di Cuneo nei comuni di Bra, Cherasco e La Morra, in favore del sig. Frus Domenico, quale legale rappresentante della società "Laghi di Pollenzo s.s." con scadenza al 31.01.2014, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- di prendere atto della sostituzione del legale rappresentante della società "Laghi di Pollenzo s.s." nella persona del sig. Frus Domenico in sostituzione del sig. Frus Giuseppe.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 310

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Mostarolo" (VC). Rinnovo della concessione e della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Il Mostarolo" di complessivi ettari 500,00 ubicata in provincia di Vercelli nei Comuni di Lozzolo e Roasio a favore della società "Il Mostarolo S.r.l." nella persona del sig. Cerri Odilio quale rappresentante legale, con scadenza al 31.01.2014 nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di rinnovare fino al 31.01.2014 l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, avente una superficie di ettari 150,00.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 16 novembre 2004, n. 313

Azienda agri-turistico-venatoria "Agrate Conturbia" (NO). Rinnovo della concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Agrate Conturbia" di complessivi ettari 252,56 ubicata in provincia di Novara nei comuni di Agrate Conturbia e Divignano, a favore della società "La Speranza S.r.l." nella persona del sig. Piccinali Umberto quale rappresentante legale con scadenza al 31.01.2009, alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 324 del 19.11.1998, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni e integrazioni.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 17 novembre 2004, n. 316

Affidamento della stampa di n. 42.000 tesserini venatori regionali per la stagione 2005/2006. Spesa di Euro 12.710,88 (Cap. 14045/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, ai sensi dell'art. 31, lett. g) della l.r. 8/84 e successive modificazioni la stampa di n. 42.000 tesserini regionali per l'esercizio dell'attività venatoria nella stagione 2005/2006, così come descritti in premessa, per un importo complessivo di Euro 12.710,88= o.f.c., alla Ditta Mar.co.graf S.r.l. corrente in Torino; la stipulazione del contratto avverrà nella forma prevista dall'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84 e successive modificazioni;

- di esonerare la Ditta anzidetta dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84 e successive modificazioni, in considerazione del ribasso praticato.

Alla spesa complessiva di Euro 12.710,88= o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al cap. 14045 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2004. La spesa anzidetta, sarà liquidata, previa presentazione di regolari fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Caccia e Pesca.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 25 novembre 2004, n. 339

Azienda agri-turistico-venatoria "Castelnuovo Bormida" (AL). Modifica territoriale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la permuta di superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Castelnuovo Bormida", con estromissione di terreni pari a ha 43.76.83 e inclusione di terreni pari a ha 42.65.38, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 673,12, fermo restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

In relazione a tale modifica territoriale il direttore concessionario è tenuto a ridelimitare l'area dell'azienda agri-turistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

La presente determinazione sarà trasmessa al direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4
D.D. 25 novembre 2004, n. 340

D.D. n. 339 del 25.11.2004 concernente la modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Castelnuovo Bormida". Rettifica errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione dirigenziale n. 339 del 25.11.2004, stabilendo in ha 698.61.27 la superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Castelnuovo Bormida" a seguito della permuta.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 14.3
D.D. 22 settembre 2004, n. 642

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 18.076,00, sul cap. n. 23252/2004 a favore del C.A.I. (Club Alpino Italiano) Sezione d'Ivrea, al fine di erogare il saldo del contributo concesso per la realizzazione del progetto denominato: "Interventi di soccorso e emergenza sanitaria"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- D'impegnare e liquidare la somma di Euro 18.076,00 (Euro: diciottomilasettantasei/00), sul capitolo n. 23252/2004, (accantonamento n. 101168) a favore del C.A.I. (Club Alpino Italiano) Sezione d'Ivrea, al fine di poter erogare il saldo del contributo concesso per la realizzazione del progetto denominato: "Interventi di soccorso e emergenza sanitaria".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 22 settembre 2004, n. 643

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.582,00, sul cap. n. 23252/2004 a favore della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone al fine di erogare il saldo del contributo concesso per la realizzazione del progetto denominato: "Sostegno alle Attività di Cooperazione"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- D'impegnare e liquidare la somma di Euro 2.582,00 (Euro: duemilacinquecentoottantadue/00), sul capitolo n. 23252/2004, (accantonamento n. 101168) a favore della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone, al fine di poter erogare il saldo del contributo concesso per la realizzazione del progetto denominato: "Sostegno alle attività di Cooperazione".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 28 settembre 2004, n. 665

R.d. 3267/1923 e L.r. 45/1989. - D.P.G.R. n. 3361/1995 del 01.08.1995 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta: Fontan Tessaur Oreste - Comune di Settimo Vittone (TO) - Impegno della somma di Euro 584,11= (lire 1.131.000) sul capitolo 40160/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 5 ottobre 2004, n. 679

Legge regionale n. 50/95. Incarico al "Formont" (Consorzio per la Formazione professionale delle attività di montagna) - sede di Varallo - per la realizzazione di attività di divulgazione e di formazione. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul capitolo n. 15725/04, accantonamento n. 100856

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare al "Formont" (Consorzio per la Formazione professionale delle attività di montagna) - sede di Varallo - l'incarico per la realizzazione delle attività di divulgazione e di formazione, di cui ai progetti sotto elencati:

A. Presentazione del CD ROM "Gli Alberi Monumentali del Piemonte - ed. 2003" - Attività di Divulgazione - per un importo, oneri fiscali inclusi, di Euro 8.500,00;

B. "Educational Su gli Alberi Monumentali" - Attività di Formazione - per un importo, oneri fiscali inclusi, di Euro 6.500,00;

- di procedere alla stipulazione del contratto con il "Formont" (Consorzio per la Formazione Professionale delle attività di Montagna) - sede di Varallo - per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

- di impegnare l'importo di Euro 15.000,00 sul capitolo n. 15725/2004, accantonamento n. 100856 a favore del "Formont" (Consorzio per la Formazione professionale delle attività di montagna) - sede di Varallo - per la liquidazione delle fatture relative agli incarichi di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.4
D.D. 6 ottobre 2004, n. 691

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, lettera b) e s.m.i. - D.G.R. n. 55 - 12708 del 7 giugno 2004 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2004 - Impegno della somma di Euro 3.000,00 sul Capitolo 23251/2004 a favore dei Comuni di Pagno e Castellar (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 11 ottobre 2004, n. 712

L.r. n. 50/95. Impegno della somma di Euro 21.460,40 (seconda tranche) sul cap. n. 15725/04, acc. n. 100856 a favore del Formont (Consorzio per la Formazione professionale delle attività di montagna) per la liquidazione della fattura relativa all'incarico per l'organizzazione e l'attuazione del Convegno di portata internazionale dal tema: "Gli alberi Monumentali", svoltosi a Torino il 1 e 2 Aprile del c.a.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- D'impegnare la seconda tranche pari a Euro 21.460,40 (Euro: ventunmilaquattrocentosessanta/40), sul capitolo n. 15725 del bilancio dell'anno 2004, accantonamento n. 100856, a favore del "Formont" - Consorzio per la Formazione professionale delle attività di montagna - per la liquidazione della fattura n. 181/04 relativa all'incarico per l'organizzazione del Convegno di portata internazionale dal tema: "Gli alberi Monumentali", svoltosi a Torino il 1° e il 2 Aprile del c.a..

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 723

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 7 "Diversificazione dell'offerta di attività sportive e ricreative tra Monginevro e Claviere". Comitato di Programmazione del 14.11.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari a Euro 62.125,84 (capitolo 23256/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare e liquidare il 2° acconto pari al 40% della quota CPN-Stato, ossia Euro 62.125,84 sul capitolo 23256/04, a favore del Comune di Claviere, via Nazionale 30 - 10050 Claviere (TO) beneficiario capofila di parte piemontese del progetto n. 7 "Diversificazione dell'offerta di attività sportive e ricreative tra Monginevro e Claviere", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento del progetti ammessi a finan-

ziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota CPN-Stato in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 724

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie". Comitato di Programmazione del 5.07.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 13.720,00 (capitolo 23256/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare e liquidare il 2º acconto pari al 40% della quota CPN-Stato, ossia Euro 13.720,00 sul capitolo 23256/04, a favore della Provincia di Cuneo avente sede a Cuneo (12100), in Corso Nizza 21, beneficiario capofila del progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento del progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sarre (Aosta) il 5 luglio 2002;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota CPN-Stato in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 18 ottobre 2004, n. 725

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri". Comitato di Programmazione del 14.11.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 132.116,04 (capitolo 23256/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare e liquidare il 2º acconto pari al 40% della quota CPN-Stato, ossia Euro 132.116,04 sul capitolo 23256/04, a favore della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21 - Cuneo, beneficiario capofila del progetto n. 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento del progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota CPN-Stato in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 738

Legge Regionale n. 10 del 12.03.2002, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 126.848,00 sul capitolo n. 14890/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare l'importo di Euro 126.848,00 (Euro centoventiseimilaottocentoquarantotto/00) sul capitolo 14890/2004;
- di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, ai Comuni sotto citati e ripartito nel modo sotto indicato:

Alba	Euro	34.283,00
Asti	Euro	13.713,00
Canelli	Euro	10.285,00
Monvalco	Euro	11.999,00
Mondovì	Euro	10.285,00
Montechiaro d'Asti	Euro	10.285,00
Murisengo	Euro	10.285,00
Rivalba	Euro	6.857,00
San Sebastiano Curone	Euro	10.285,00
Vezza d'Alba	Euro	8.571,00
Totale	Euro	126.848,00

- di effettuare la liquidazione di quanto sopra nel seguente modo:

1. acconto 80% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;
2. saldo del restante 20% del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alla manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 739

L.r. n. 16/99 art. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Contributo in conto capitale al Comune di Bussoleno per la realizzazione del progetto denominato: "Via Ferrata nell'Orrido di Foresto". Impegno e liquidazione della somma di Euro 38.734,50 sul capitolo n. 23252/2004, per l'erogazione del saldo del contributo concesso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- D'impegnare e liquidare la somma di Euro 38.734,50 (Euro: trentottomilasettecentotrentaquattro/50), sul capitolo n. 23252/2004, (accantonamento n. 101168), al fine di poter erogare il saldo del contributo concesso al Comune di Bussoleno, per la realizzazione del progetto denominato: "Via Ferrata nell'Orrido di Foresto".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 740

Legge regionale n. 10/2002 articoli n.ri 2 e 11. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 351.793,12 sul capitolo n. 13880/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 351.793,12 (Euro: trecentocinquantunmilasettecentovenovantatre/12) sul capitolo n. 13880/2004 (accantonamento n. 101432) per i motivi citati in premessa, (nella misura di Euro 11.48 a pianta - per un numero complessivo n. 30.644 piante), a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria	Euro	67.249,84
Asti	Euro	113.663,48
Cuneo	Euro	153.533,52
Torino	Eruo	17.346,28
Totale	Euro	351.793,12

- di liquidare gli importi di cui sopra alle Amministrazioni Provinciali, contestualmente all'impegno così come previsto dalla D.G.R. n. 74-6818 del 29.07.2002;

- di prescrivere, ai sensi della D.G.R. 74-6818 del 29.07.2002, che le Amministrazioni Provinciali, entro 60 giorni dall'accredito delle somme, dovranno rendicontare alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Settore Gestione delle Attività strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste, con specifica relazione dei pagamenti effettuati e delle relative economie.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 19 ottobre 2004, n. 741

PIC Interreg III A Alcotra Italia-Francia. Progetto: "Verchamp". Affidamento a trattativa privata. Ditta Antea SHD di Chiola G. e G. e C. S.n.c.. Fornitura di un P.C. quale complemento della strumentazione biomolecolare. Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.639,44 o.f.i., sul capitolo n. 23238/2004, accantonamento n. 100738

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare Euro 1.639,44 (Euro: milleseicentotrentanove/44) sul capitolo n. 23238/2004 (accantonamento n. 100738) a favore della Ditta Antea SHD di Chiola G. e G. e C. S.n.c. per la fornitura di un P.C. quale complemento della strumentazione biomolecolare;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84, la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto;

- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.4
D.D. 20 ottobre 2004, n. 743

Legge regionale 2.7.1999, n. 16, articolo 29 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Progetti "Interventi a favore di Comuni per l'arredo urbano" e "Interventi a regia della Comunità Montana - acquisto autocompattatore per raccolta e trasporto r.s.u." - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna (CN) - Impegno della somma di Euro 94.915,74 sul Capitolo 23268/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 21 ottobre 2004, n. 745

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e s.m.i. articolo 51, lettera b) - D.G.R. n. 55-12708 del 7 giugno 2004 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2004 - Impegno della somma di Euro 25.000,00 sul Capitolo 23251/2004 a favore delle Comunità Montane Valli Gesso e Vermenagna e Alta Val Tanaro (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 746

D.G.R. n. 50-13464 del 20.09.2004. Manifestazione "L'Alpeggio in città" - Assegnazione contributo all'Associazione A.RE.MA. "Associazione Regine dei Margari" - Impegno della somma di Euro 38.000,00 (Euro 30.000,00 sul capitolo 13260/04 e 8.000,00 sul capitolo 13883/04) sul Bilancio regionale per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il programma relativo all'organizzazione dell'evento "L'alpeggio in città" presentato dall'Associazione Regine Margari A.RE.MA con sede legale in loc. Rialpo, Cascina Munatera 12014 Demonte (CN), agli atti della direzione Economia Montana e Foreste;

di impegnare a favore dell'Associazione Regine Margari - A.RE.MA con sede legale in loc. Rialpo, Cascina Munatera 12014 Demonte (CN), l'importo di Euro 38.000,00 per la realizzazione dell'evento, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo 13260/04 Euro 30.000,00 (acc. 100994) (I. 5226)

Capitolo 13883/04 Euro 8.000,00 (acc. 100296) (I. 5227)

di disporre l'anticipazione di Euro 15.200,00, corrispondente al 40% del contributo concesso, da liquidarsi sul cap. 13260/04 a favore dell'A.re.ma, previa presentazione della domanda di concessione anticipo da parte della stessa associazione;

che, ad avvenuta ultimazione dell'iniziativa, la richiesta di saldo dovrà essere inviata alla Direzione Economia Montana e Foreste corredata dai seguenti documenti in originale o in copia conforme:

- relazione tecnica e consuntivo delle spese sostenute per l'organizzazione dell'evento;

- fatture e mandati di pagamento quietanzati relativi all'organizzazione dell'evento;

che il saldo del contributo sarà liquidato sino alla concorrenza dell'80% delle spese sostenute dall'A.RE.MA, per l'organizzazione dell'evento;

che la Regione Piemonte non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'organizzazione dell'iniziativa in questione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 747

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma ALCOTRA. Progetto "ProAlp Italia-Francia - Alpeggi e Formaggi" Manifestazione "L'alpeggio in città" - Realizzazione di iniziative promozionali a supporto dell'evento. Impegno di spesa di Euro 9.989,10 sul cap. n. 23238/04 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - A.R.A. Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il preventivo di spesa presentato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ARA Piemonte a De Stijl con sede legale in Via Livorno 60 10144 c/o Parco Tecnologico - Environment Park per l'importo di Euro 9.989,10;

di affidare all'Associazione Regionale del Piemonte - ARA Piemonte l'incarico per l'organizzazione di iniziative promozionali a supporto dell'evento "l'Alpeggio in città" di cui alla D.G.R. n. 50-13464 del 20 settembre 2004;

di impegnare la somma di Euro 9.989,10 o.f.i. sul cap. 23238/04 (acc. 100738) a favore della stessa associazione per l'organizzazione di iniziative promozionali a supporto dell'evento "l'Alpeggio in città" di cui alla D.G.R. n. 50-13464 del 20 settembre 2004;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n. 8/1984. Alla liquidazione si provvederà a presentazione di fattura vistata, per collaudo della fornitura, dal dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 8/1984.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 752

D.G.R. n. 50-13464, del 20 settembre 2004. Manifestazione "L'alpeggio in città". Assegnazione contributo all'Associazione "Della Rocca Borgo Nuovo". Impegno della somma di Euro 28.000,00 sul capitolo 13883 del Bilancio regionale per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il programma relativo all'organizzazione dell'evento "L'alpeggio in città" presentato dall'Associazione "Della Rocca Borgo Nuovo" con sede legale in Torino, Via della Rocca 16 G, agli atti della Direzione Economia Montana e Foreste;

di impegnare a favore dell'Associazione Della Rocca Borgo Nuovo con sede legale in Torino, Via Della Rocca 16 G, l'importo di Euro 28.000,00 sul capitolo 13883 del Bilancio regionale per l'anno 2004 (acc. 100296) per la realizzazione dell'evento;

che ad avvenuta ultimazione dell'iniziativa, la richiesta di saldo dovrà essere inviata alla Direzione Economia Montana e Foreste corredata dai seguenti o documenti in originale o in copia conforme

- relazione tecnica e consuntivo delle spese sostenute per l'organizzazione dell'evento;

- fatture e mandati di pagamento quietanzati relativi all'organizzazione dell'evento;

che la liquidazione del saldo avverrà nella misura del 40% delle spese sostenute dall'Associazione "Della Rocca Borgo Nuovo", per l'organizzazione dell'evento;

che la Regione Piemonte non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni e molestie verso terzi derivanti dall'organizzazione dell'iniziativa in questione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14
D.D. 21 ottobre 2004, n. 753

D.G.R. n. 50-13464, del 20 settembre 2004. Manifestazione "L'alpeggio in città" copertura assicurativa per la realizzazione dell'evento. Impegno di spesa di Euro 1.150,00 sul cap. 13847/04 a favore della compagnia Unipol Assicurazioni - Agenzia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il preventivo di spesa presentato dalla compagnia Unipol Assicurazioni agenzia di Torino, Via Lamarmora 27 10128, per la stipula dei contratti relativi

alla copertura assicurativa delle strutture in legno utilizzate per la manifestazione "L'alpeggio in città" di cui alla D.G.R. n. 50-13464 del 20 settembre 2004;

di affidare il servizio alla compagnia Unipol Assicurazioni agenzia di Torino, Via Lamarmora 27 10128 per l'importo complessivo di Euro 1.150,00;

di impegnare la somma di Euro 1.150,00 a favore della stessa compagnia assicurativa sul cap. n. 13847/04 (acc. 100294). Alla liquidazione si provvederà a presentazione di fattura vistata, attestata la conformità, del servizio, dal Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 8/1984.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.2
D.D. 26 ottobre 2004, n. 761

Interreg III B - Medocc, progetto For.Med.Ozone. DD. n. 1030 del 28.11.03 e sua parziale rettifica n. 1048 del 12.12.03. Impegno di Euro 4.320,32 sul capitolo 23029/04 (acc. n. 101289) e di Euro 4.320,32 sul capitolo 23027/04 (acc. n. 101290)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare a favore di I.P.L.A. S.p.A., un importo complessivo di Euro 8.640,64, di cui Euro 4.320,32 sul capitolo 23029/04 (acc. n. 101289) (I. 5391) ed Euro 4.320,32 (I. 5392) sul capitolo 23027/04 (acc. n. 101290), relativo al pagamento a saldo per la partecipazione al progetto For.Med.Ozone, presentato dalla Direzione Economia Montana e Foreste ai sensi del P.I.C. Interreg III B - Medocc ed approvato dal Comitè de Suivi nella seduta dell'ottobre 2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14
D.D. 27 ottobre 2004, n. 763

Iniziativa Comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Incarico relativo all'assolvimento di compiti a supporto dell'Autorità di Pagamento del programma - Impegno di spesa di Euro 144.162,00 sul capitolo 23237/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare a favore del Dott. Miola Ivan - per lo svolgimento, per conto della Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - compiti di supporto all'assolvimento delle attività attribuite all'Autorità unica di Pagamento del Programma di Cooperazione transfrontaliera lungo il confine continentale tra Italia e Francia (Interreg III A Alcotra), la spesa complessiva di Euro 144.162,00 per il triennio decorrente dal 5 novembre 2004 al 4 novembre 2007, suddivisa in tre annualità ciascuna di Euro 49.054,00, di cui Euro 41.800,00 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi), Euro 6.000,00 a titolo di prevedibile rimborso spese e Euro 1.254,00 a titolo di Trattamento di fine rapporto a cui va aggiunta una spesa preventivata in Euro 7.569,49 per oneri a carico della Regione Piemonte che saranno anch'essi imputati sui crediti FESR dell'Asse 4;

2) di dare atto che l'incarico è stato affidato al dottor Ivan Miola con determinazione dirigenziale n. 854 del 29 ottobre 2003 - convenzione Rep. N. 8564 del 31.10.2003.

3) di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari dell'Asse 4 "Supporto alla cooperazione", approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47% (SGAR Paca 60%, SGAR Rodano - Alpi 40);

4) di impegnare la spesa di cui sopra con imputazione di Euro 144.162,00 sul cap. 23237/04;

5) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 764

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma Alcotra. Progetto "ProAlp Italia-Francia - Alpeggi e Formaggi". Manifestazione "L'alpeggio in città" - Servizio di noleggio e predisposizione impianto elettrico per alimentazione ed illuminazione di strutture espositive. Impegno di spesa di Euro 5.845,20 sul cap. 23238/04 a favore della ditta G.I.E. s.n.c. Monasterolo di Savigliano (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il preventivo di spesa presentato ditta G.I.E. s.n.c. di Grosso Giovanni & C. Via Roma, 54 Monasterolo di Savigliano 12030 (CN) per l'importo complessivo di Euro 5.845,20 (o.f.i.), per il noleggio e la predisposizione dell'impianto di illuminazione delle strutture espositive in legno utilizzate nell'ambito della manifestazione "L'Alpeggio in città" di cui alla D.G.R. n. 50-13464 del 20 settembre 2004;

di affidare alla stessa ditta l'incarico per il noleggio e la predisposizione dell'impianto di illuminazione delle strutture espositive in legno utilizzate nell'ambito della manifestazione "L'Alpeggio in città" di cui alla D.G.R. n. 50-13464 del 20 settembre 2004;

di impegnare la somma di Euro 5.845,20 (o.f.i.), sul cap. 23238/04 (acc. 100738) a favore della stessa ditta per il servizio di noleggio e predisposizione impiantistica sopraccitati;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n. 8/1984.

Alla liquidazione si provvederà a presentazione di fattura vistata, per collaudo del servizio, dal dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 8/1984.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 765

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 28 "Traineau pour le secours en montagne "Triangulaire-Garda", Comitato di Programmazione del 14.11.2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 32.549,00 (capitolo 23276/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare e liquidare il 2º acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 32.549,00 sul capitolo 23276/04, a favore del Soccorso Alpino Valdostano avente sede in Saint Christophe (AO), località Grand Chemin 34 beneficiario del progetto n. 28 "Traineau pour le secours en montagne "Triangulaire-Garda"", a valere sulle risorse assegnate a Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento del Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 766

Legge regionale 2.7.1999 n. 16, art. 51, comma 1, lettera b - Azioni d'iniziativa della Giunta regionale, anno 2004. Partecipazione al Consorzio per la Formazione professionale delle attività di Montagna (Formont). Erogazione di contributi a favore di Comunità Montane ed altri Enti. Impegno di Euro 75.000,00 (cap. 23251/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base di quanto espresso in premessa,

di impegnare a favore degli Enti di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, la somma complessiva di Euro 75.000,00 sul cap. 23251/04.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

Ente	Improto
Valli Gesso, Vermenagna	5.000,00
Valle Vigezzo	5.000,00
Monte Rosa	5.000,00
Valle Ossola	5.000,00
Cusio Mottarone	5.000,00
Valgrande	5.000,00
Valle Cannobina	5.000,00
Bassa Valle di Susa e Vai Cenischia	5.000,00
Alta Valle Susa	5.000,00
Valli di Lanzo	5.000,00
Valsesia	5.000,00
Dei Due Laghi	5.000,00
Bisalta	5.000,00
Comune di Sause d'Oulx	5.000,00
Parco Gran Bosco di Salbertrand	5.000,00
Totale	75.000,00

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 767

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Pietro da Massimino (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Feciana" del Comune di Bagnasco (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 768

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Curto Rosanna da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Freira" del Comune di Garessio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 28 ottobre 2004, n. 769

Parziale rettifica determinazione n. 763 del 27.10.2004. Riduzione impegno di spesa. Capitolo 23237/04 (I. 5373)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base di quanto espresso in premessa,

di ridurre ad Euro 49.054,00 l'impegno assunto sul capitolo 23237/04 (I. 5373) con determinazione n. 763 del 27.10.2004 della Direzione Economia Montana e foreste.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 28 ottobre 2004, n. 770

L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Macario - Fornitura e posa in opera di tende e reggitende per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx". Impegno e liquidazione della somma di Euro 8.267,89 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'articolo n. 31 della legge regionale n. 8/84, alla ditta Macario l'incarico di fornire le tende ed i reggitende compreso la messa in opera per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";
- di impegnare la somma di Euro 8.267,89 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289, a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;
- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.6
D.D. 28 ottobre 2004, n. 771

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C 2 "Formazione nel settore forestale" - Proroga termini di chiusura progetto formativo intitolato: Corso di formazione antinfortunistica-addestramento per operatori antincendi boschivi"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare al 30 giugno 2005 il termine per l'ultimazione del progetto formativo "Formazione antinfortunistica-addestramento per operatori antincendi boschivi, realizzato nell'ambito dell'Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Reg. (CE) n. 1257/1999, Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.4
D.D. 28 ottobre 2004, n. 772

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna anno 2004 - Progetto "Valorizzazione del turismo ambientale dei Comuni di Marmora e Canosio - II lotto" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira (CN) - Impegno della somma di Euro 95.000,00= sul Capitolo 23268/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 28 ottobre 2004, n. 773

L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Facondini materassi S.r.l. - Fornitura di materassi e guanciali per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx". Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.064,44 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'articolo n. 31 della legge regionale n. 8/84, alla ditta Facondini S.r.l. l'incarico di fornire i materassi ed i guanciali per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";
- di impegnare la somma di Euro 5.054,44 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289, a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;
- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.4
D.D. 29 ottobre 2004, n. 775

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Adritto delle Rezie - Cioma" del Comune di Peveragno

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 29 ottobre 2004, n. 776

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Terreno Guglielmo da Torre Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Arzola" del Comune di Rocca Cigliè (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 29 ottobre 2004, n. 777

L.R. 8/84 - Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Fa.ta. s.a.s. - Fornitura di accessori per i bagni per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 914,70 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'articolo n. 31 della legge regionale n. 8/84, alla ditta FA.TA s.a.s. di Vinovo l'incarico di fornire gli accessori per i bagni per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";

- di impegnare la somma di Euro 914,70 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289, a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;

- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14
D.D. 29 ottobre 2004, n. 780

D.G.R. n. 50-13464 del 20 settembre 2004: Manifestazione "L'alpeggio in città" - Iniziative di comunicazione promozionale dell'evento. Impegno di spesa di Euro 1.368,00 sul cap. 10340/04 a favore della società "Opera S.r.l." in Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il preventivo pervenuto dalla società "Opera S.r.l." in data 29.10.2004 prot. 36595 per la realizzazione di un inserzione promozionale sul quotidiano "Torino Cronaca" edizione del 30.10.2004 e di attività connesse alla organizzazione del momento inaugurale dell'evento "l'alpeggio in città" previsto per lo stesso giorno in P.zza Cavour, per un importo di Euro 1.368,00 (o.f.i.);

di affidare alla stessa società l'incarico per la realizzazione delle sopraccitate attività per un importo di Euro 1.368,00 (o.f.i.);

di impegnare la somma di Euro 1.368,00 (o.f.i.), sul cap. n. 10340/04 (acc. 101067) a favore della stessa società per i servizi richiesti;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n. 8/1984. Alla liquidazione si provvederà a presentazione di fattura vistata, per collaudo del servizio, dal dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 8/1984.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4
D.D. 2 novembre 2004, n. 782

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici" - Comune di Valdieri (CN) - Approvazione variante

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 2 novembre 2004, n. 784

Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento alla Ditta Ammadue di Grugliasco per la fornitura di mobili d'ufficio per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx". Impegno e liquidazione della somma di Euro 1.510,80 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per i motivi espressi in premessa, alla ditta Ammadue di Grugliasco l'incarico per fornitura di mobili d'ufficio per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";

- di impegnare la somma di Euro 1.510,80 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289 a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14
D.D. 3 novembre 2004, n. 786

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Sezione IV "Assistenza Tecnica". Impegno e liquidazione di Euro 330,00 sul cap. 23231/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'impegno della somma di Euro 330,00 sul capitolo 23231/2004 (accantonamento 100901), per far fronte alla spesa relativa alla colazione di lavoro offerta in occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza in data 27 ottobre 2004;

- di provvedere alla liquidazione della fattura n. 000279 del 27.10.2004 di Euro 330,00, oneri fiscali compresi, emessa dal Ristorante La Conca, Via Assietta n. 4, Torino.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 787

L.R. 8/84 - Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta M.T.C. s.a.s. di Massari Alessandro & C. - Fornitura di copriletti e coperte per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma Euro 5.498,54 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 8/84, alla ditta M.T.C. s.a.s. di Massari Alessandro & C. l'incarico di fornire copriletti e le coperte per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";
- di impegnare la somma di Euro 5.498,54 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289, a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;
- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 788

L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Vigliani di Zanetti Monica - Fornitura di biancheria da camera per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.518,50 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 8/84, alla ditta Vigliani di Zanetti Monica l'incarico di forniture la biancheria da camera per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";
- di impegnare la somma di Euro 5.518,50 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289, a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;
- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 789

L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Pasa s.a.s. - Fornitura di sedie per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 626,08 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 8/84, alla ditta Pasa s.a.s. l'incarico di fornire le sedie per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";
- di impegnare la somma di Euro 626,08 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289, a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;
- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 790

L.R. 8/84. Spese per la manutenzione ordinaria e per la gestione del patrimonio regionale agro-silvo pastorale. Affidamento per trattativa privata - Ditta Ergon - Fornitura di arredi per camere da letto per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx" - Impegno e liquidazione della somma di Euro 29.201,28 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 8/84, alla ditta Ergon l'incarico di fornire gli arredi per camere da letto per la struttura regionale: "Stazione sperimentale alpina di Sauze d'Oulx";
- di impegnare la somma di Euro 29.201,28 o.f.i., sul capitolo n. 13790/2004, accantonamento n. 100289, a favore della suddetta Ditta per la fornitura di quanto sopra;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 8/84;
- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14
D.D. 4 novembre 2004, n. 792

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III IT/FR Alcotra - Approvazione proposta di animazione locale Regione Autonoma Valle d'Aosta anni 2004-2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la proposta presentata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, per un importo complessivo pari a Euro 81.500,00;
- di rimandare a successivo atto dell'Autorità di pagamento del Programma - Direzione Economia Montana e Foreste - l'impegno della spesa relativa alla quota FESR, pari a 40.750,00 Euro;
- di invitare la Regione Autonoma Valle d'Aosta a impegnare la spesa relativa alla quota di contropartite pubbliche nazionali, pari a 40.750,00 Euro;
- di ripartire la spesa complessiva secondo quanto stabilito dai circuiti finanziari dell'Asse 4, misura 4.2, approvati dal regolamento generale di attuazione, e precisamente:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47% (60% SGAR Paca, 40% SGAR Rodano Alpi);

- di inviare copia della presente determinazione ai componenti dell'organismo collegiale e alla Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte in qualità di Autorità di pagamento.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 793

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Massolino Guido da Rubiana (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Prescritta" del Comune di Saliceto (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 794

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Chionetti Massimo da Murazzano (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "frazione Bruni" del Comune di Murazzano

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 4 novembre 2004, n. 795

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Terreno Guglielmo da Torre Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Arzola" del Comune di Marsaglia (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 8 novembre 2004, n. 800

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul progetto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - modifiche ed integrazione alle Norme Tecniche e Amministrazione di attuazione delle Azioni I.2.a, I.2.b, I.2.c, I.2.d e I.3 della Misura I del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte e annullamento della D.D. n. 301 del 10 maggio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di annullare la propria D.D. n. 301 del 10.05.2004 recante modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche e Amministrative relative alle Azioni 2.a, 2.d e 3 della Misura I del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte

2) di modificare le Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica" approvate con la Determinazione n. 544 del 17.07.02;

a - abrogando il punto "7.2) stati di avanzamento lavori e anticipazioni" e sostituendolo con il seguente:

7.2) Pagamenti di anticipazioni e acconti

Potrà essere concessa, sulla base di specifica richiesta, una anticipazione fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa.

Per ottenere l'anticipazione il beneficiario deve:

- dimostrare l'avvenuto inizio dei lavori (ordini di acquisto, verbale di consegna dei lavori o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) relativi agli interventi autorizzati;
- presentare apposita garanzia fideiussoria per un importo pari al 100% della somma richiesta in anticipo.

Per i soggetti privati la garanzia è rappresentata da una polizza fideiussoria accesa nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n. 65-3341 in data 25.06.2001, così come modifica dalla D.G.R. n. 48-3525 in data 16.07.2001, presso banche, compagnie di assicurazione od intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93.

Ai sensi del comma 2, 2º paragrafo, dell'art. 60 del Reg. (CE) 817/2004, per gli Enti Pubblici la garanzia è rappresentata da una Deliberazione di Giunta con la quale viene assunto l'impegno alla restituzione delle somme erogate nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non venisse accertato.

La garanzia verrà validata direttamente dal Settore della Direzione Economia Montana e Foreste competente per territorio (presso l'Istituto concedente nel caso di fideiussione) e, in seguito, inviata in originale alla Direzione Economia Montana e Foreste per l'inoltro all'orga-

nismo pagatore (AGEA) in allegato all'elenco di liquidazione.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposto dall'AGEA in base all'autorizzazione che sarà rilasciata dalla Regione Piemonte in allegato all'elenco di liquidazione in cui è inserito il pagamento del saldo del contributo spettante.

Potranno essere concessi, sulla base di specifica richiesta, pagamenti in acconto nella misura del 50% e/o 80% del contributo spettante per gli investimenti autorizzati.

Per ottenere l'erogazione dell'acconto il beneficiario deve allegare alla richiesta di pagamento la certificazione dello stato di avanzamento lavori (realizzazione di almeno 50% o 80% degli investimenti autorizzati) con la relativa documentazione tecnica di supporto (stato di avanzamento lavori certificato dal professionista).

Dal pagamento del contributo erogato a titolo di acconto sarà detratto l'eventuale importo già pagato a titolo di anticipazione o a titolo di precedente acconto";

b - abrogando il secondo paragrafo del punto "7.5) Controllo finale degli interventi e pagamento del saldo" e sostituendolo con il seguente:

Contemporaneamente alla richiesta di verifica deve essere presentata la seguente documentazione:

- contabilità finale dei lavori nell'ambito della quale va evidenziato il volume del legname esboscato distinto per assortimento e, da parte egli Enti Pubblici, il relativo atto di approvazione;
- certificato di regolare esecuzione redatto dal professionista e firmato per accettazione dal beneficiario o, per gli Enti Pubblici, il relativo atto di approvazione;
- una cartografia di inquadramento redatta su C.T.R. 1:10.000 con la delimitazione precisa degli interventi eseguiti (distinti per tipologia) certificata dal professionista. Tale cartografia deve essere di formato minimo doppio UNI (A3) e deve includere almeno un punto di riferimento facilmente riconoscibile e sufficiente a identificare le località (strade asfaltate, centri abitati, ecc.);
- dichiarazione del beneficiario, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante:
- l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie (indicare tipo, data e numero);
- il fatto di non aver utilizzato, per gli interventi realizzati, altre sovvenzioni Comunitarie, Nazionali o Regionali.
- piano di gestione delle superfici oggetto di intervento, contenente la descrizione degli interventi selvicolturali previsti nei successivi 10 anni.

Le spese sostenute, esposte nel computo metrico finale, sono calcolate utilizzando il prezzario regionale in vigore, sezione 21 - Economia Montana e Foreste o per le voci in essa non contemplate, sulla base delle altre sezioni del prezzario. Il contributo calcolato sulle spese giustificate utilizzando il prezzario regionale, non potrà riguardare l'I.V.A. in quanto non riconosciuta.

E' facoltà del beneficiario, in alternativa alla giustificazione delle spese utilizzando il prezzario regionale, presentare copia autentica delle fatture, cui dovrà essere allegata la relativa quietanza in originale. In tal caso ed ove il Beneficiario non possa procedere al recupero dell'I.V.A., anche tale imposta potrà essere considerata come spesa sostenuta ed ammessa a finanziamento.

3) di modificare le Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione 1.2.b. "Miglioramento dei castagneti da frutto" approvate con la Determinazione n. 710 del 06.11.01:

a - abrogando il punto "c) rendicontazione" del capitolo "2) Interventi e spese ammessi - loro rendicontazione" e sostituendolo con il seguente:

c) Rendicontazione

Gli eventuali lavori in economia, realizzati direttamente dal beneficiario, saranno ritenuti ammissibili entro i seguenti limiti:

- il loro costo totale non potrà superare i 25.000 Euro e la loro rendicontazione dovrà avvenire sulla base del Certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- una quota minima pari al 33,8% del contributo concesso dovrà comunque essere giustificata con idonea documentazione fiscale.

La congruità dei prezzi esposti verrà giudicata in base al prezzario regionale in vigore al momento della presentazione della domanda, sezione 21 - Economia Montana e Foreste. Per quanto non contemplato in tale sezione la congruità verrà valutata sulla base delle altre sezioni del prezzario regionale.

Per le voci non previste nel prezzario si potrà far ricorso all'analisi prezzi in base al tempo effettivamente prestato, calcolato sulla base delle tariffe orarie riferite al Contratto Nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria, e/o sulla base di tre preventivi confrontabili fra loro con l'indicazione dei motivi tecnici ed economici della scelta.

Tutta la documentazione fiscale dovrà riportare in originale la seguente dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Miglioramento castagneti - anno 200_". Il beneficiario è tenuto a conservare in originale la documentazione contabile e amministrativa relativa all'intervento finanziato per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di fine lavori.

Le spese sostenute, esposte nel computo metrico finale, sono calcolate utilizzando il prezzario regionale in vigore, sezione 21 - Economia Montana e Foreste o per le voci in essa non contemplate, sulla base delle altre sezioni del prezzario. Il contributo calcolato sulle spese giustificate utilizzando il prezzario regionale, non potrà riguardare l'I.V.A. in quanto non riconosciuta.

E' facoltà del beneficiario, in alternativa alla giustificazione delle spese utilizzando il prezzario regionale, presentare copia autentica delle fatture, cui dovrà essere allegata la relativa quietanza in originale. In tal caso ed ove il Beneficiario non possa procedere al recupero dell'I.V.A., anche tale imposta potrà essere considerata come spesa sostenuta ed ammessa a finanziamento.

b - abrogando il punto "e) Controllo finale degli interventi e pagamento del saldo" del capitolo "7) Procedure Tecnico-Amministrative" e sostituendolo con il seguente:

e) Controllo finale degli interventi e pagamento del saldo.

Entro i 30 giorni successivi alla data di fine lavori, pena I'archiviazione della pratica, dovrà pervenire al Settore di riferimento:

- comunicazione di fine lavori e richiesta di verifica sottoscritta dal beneficiario (modello 5);
- certificato di regolare esecuzione dei lavori, con indicata la data di fine lavori, redatto e firmato da un tecnico competente in materia agro-forestale sotto la sua personale responsabilità e controfirmato dal beneficiario (modello 6). Nell'ambito dei controlli, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'accertamento della regolare esecuzione degli interventi;
- planimetria catastale dove siano evidenziate, a firma del professionista, le superfici effettivamente interessate dall'intervento;
- copie del passaporto verde e del certificato di provenienza delle piante di castagno utilizzate per i rinfoltimenti.

Eseguiti i necessari controlli, l'ufficio incaricato provvedere all'inserimento dei beneficiari in appositi elenchi

di liquidazione che confluiranno in un unico elenco regionale presso la Direzione. Tale elenco, in base alle disponibilità finanziarie annuali del P.S.R., sarà inviato all'Organismo pagatore (AGEA), che provvedere all'erogazione dei contributi.

4) di modificare le Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture" approvate con la Determinazione n. 499 del 01.07.02

a - abrogando la voce "Acconti" del punto "b) Anticipazioni, acconti e saldo" del capitolo "7) Procedure Tecnico Amministrative" e sostituendola con la seguente:

Pagamenti di anticipazioni e acconti"

Al fine della concessione di acconti su stati di avanzamento lavori, il beneficiario deve presentare la richiesta di erogazione al Settore territorialmente competente, allegando certificazione dello stato di avanzamento lavori attestante la realizzazione di una quota di lavori pari almeno al 50%, unitamente alla documentazione tecnica di supporto (stato di avanzamento lavori certificato dal professionista)

Dal pagamento del contributo erogato a titolo di acconto sarà detratto l'eventuale importo già pagato a titolo di anticipazione o a titolo di precedente acconto;

b - abrogando alla voce "Saldo" del punto "b) Anticipazioni, acconti e saldo" del capitolo "7) Procedure Tecnico Amministrative" il testo compreso tra le parole "Alla richiesta del saldo" del primo paragrafo sino alle parole "a giustificazione delle spese sostenute" dell'ultimo punto del primo paragrafo e sostituendolo con il seguente:

Alla richiesta di saldo (da presentare al Settore territorialmente competente entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori per i soggetti privati o dalla data di approvazione della contabilità finale per gli enti pubblici) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- contabilità finale dei lavori eseguiti;
- certificato di regolare esecuzione firmato per accettazione dal beneficiario o, per gli enti pubblici, il relativo atto di formale approvazione.
- una cartografia di inquadramento su CTR 1:10.000 riportante il tracciato, la delimitazione ed individuazione degli interventi eseguiti. Tale cartografia deve essere in formato doppio UNI (A3) e deve includere almeno un punto di riferimento facilmente riconoscibile e sufficiente a identificare le località oggetto di intervento;
- fotografie georeferenziate illustranti lo stato dei luoghi post - intervento.
- dichiarazione del beneficiario attestante:
- l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie (indicare tipo, data e numero);
- il fatto di non aver utilizzato per gli interventi realizzati, altre sovvenzioni Comunitarie, Nazionali o Regionali;

Tutta la documentazione fiscale dovrà essere annullata in originale a cura dell'interessato con la seguente dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte -Azione i.2.c anno 2000".

II beneficiario è tenuto a conservare in originale la documentazione contabile e amministrativa relativa all'intervento finanziato per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento, ivi compresa la documentazione bancaria comprovante gli avvenuti trasferimenti di denaro.

Le spese sostenute, esposte nel computo metrico finale, sono calcolate utilizzando il prezzario regionale in vigore, sezione 21 - Economia Montana e Foreste o per le voci in essa non contemplate, sulla base delle altre sezioni del prezzario. Il contributo calcolato sulle spese giustificate utilizzando il prezzario regionale, non potrà riguardare l'I.V.A. in quanto non riconosciuta.

E' facoltà del beneficiario, in alternativa alla giustificazione delle spese utilizzando il prezzario regionale, presentare copia autentica delle fatture, cui dovrà essere allegata la relativa quietanza in originale. In tal caso ed ove il Beneficiario non possa procedere al recupero dell'I.V.A., anche tale imposta potrà essere considerata come spesa sostenuta ed ammessa a finanziamento.

5) di modificare le Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione 1.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" approvate con la Determinazione n. 774 del 22.11.01:

a - abrogando il secondo paragrafo del punto "c) Periodo di applicazione" del capitolo "1) Aspetti Generali" e sostituendolo con il seguente:

La richiesta di pagamento del saldo per gli interventi realizzati sul presente bando deve pervenire agli uffici istruttori della Direzione Economia Montana e Foreste entro il termine indicato nella nota di autorizzazione all'esecuzione degli interventi rilasciata dal Settore della Direzione Economia Montana e Foreste competente per territorio, al quale vanno quindi indirizzate le richieste di proroga;

b - abrogando il punto "3) Anticipazioni" del capitolo "6) Procedure Tecnico Amministrative" e sostituendolo con il seguente:

3) Anticipazioni

Potrà essere concessa, sulla base di specifica richiesta, una anticipazione fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa.

Per ottenere l'anticipazione il beneficiario deve:

- dimostrare l'avvenuto inizio dei lavori (ordini di acquisto, verbale di consegna dei lavori o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) relativi agli interventi autorizzati;
- presentare apposita garanzia fideiussoria per un importo pari al 110% della somma richiesta in anticipo.

Per i soggetti privati la garanzia è rappresentata da una polizza fideiussoria accesa nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n. 65-3341 in data 25-06-2001, così come modificata dalla D.G.R. n. 48-3525 in data 16-07-2001, presso banche, compagnie di assicurazione od intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93.

Ai sensi del comma 2, 2º paragrafo, dell'art. 60 del Reg. (CE) 817/2004, per gli Enti Pubblici la garanzia è rappresentata da una Deliberazione di Giunta con la quale viene assunto l'impegno alla restituzione delle somme erogate nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non venisse accertato.

La garanzia verrà validata direttamente dal Settore della Direzione Economia Montana e Foreste competente per territorio (presso l'Istituto concedente nel caso di fideiussione) e, in seguito, inviata in originale alla Direzione Economia Montana e Foreste per l'inoltro all'organismo pagatore (AGEA) in allegato all'elenco di liquidazione.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposto dall'AGEA in base all'autorizzazione che sarà rilasciata dalla Regione Piemonte in allegato all'elenco di liquidazione in cui è inserito il pagamento del saldo del contributo spettante.

Potranno essere concessi, sulla base di specifica richiesta, pagamenti in acconto nella misura del 50% del contributo spettante per gli investimenti autorizzati. Per ottenere l'erogazione dell'acconto il beneficiario deve allegare alla richiesta di pagamento la certificazione dello stato di avanzamento lavori (realizzazione di almeno 50%

degli investimenti autorizzati) con la relativa documentazione tecnica di supporto (stato di avanzamento lavori certificato dal professionista);

Dal pagamento del contributo erogato a titolo di acconto sarà detratto l'eventuale importo già pagato a titolo di anticipazione;

c - abrogando il punto "6) Verifica finale degli interventi e pagamento del saldo" del capitolo "6) Procedure Tecnico Amministrative" e sostituendolo con il seguente:

6) Verifica finale degli interventi e pagamento del saldo.

Entro 30 giorni dal termine degli interventi, i beneficiari devono richiedere al Settore della Direzione competente per territorio la verifica degli stessi ed il pagamento del contributo.

Contemporaneamente alla richiesta di verifica deve essere presentata la seguente documentazione:

- contabilità finale dei lavori e, da parte degli Enti Pubblici, il relativo atto di approvazione;

- certificato di regolare esecuzione e, da parte degli Enti Pubblici, il relativo atto di approvazione;

- certificazione del beneficiario attestante:

- l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie (indicare tipo, data e numero);

- il fatto di non aver utilizzato, per gli interventi realizzati, altre sovvenzioni Comunitarie, Nazionali o Regionali.

I Settori della Direzione competenti per territorio verificano la realizzazione dell'investimento, della rispondenza dell'intervento con quanto autorizzato e la completezza e la rispondenza della documentazione.

L'esito positivo della verifica comporta l'inserimento del beneficiario negli elenchi di liquidazione che periodicamente, in base alle risorse finanziarie annuali, verranno inviati all'AGEA di Roma che effettuerà i pagamenti.

Le spese sostenute, esposte nel computo metrico finale, sono calcolate utilizzando il prezzario regionale in vigore, sezione 21 - Economia Montana e Foreste o per le voci in essa non contemplate, sulla base delle altre sezioni del prezzario. Il contributo calcolato sulle spese giustificate utilizzando il prezzario regionale, non potrà riguardare l'I.V.A. in quanto non riconosciuta.

E' facoltà del beneficiario, in alternativa alla giustificazione delle spese utilizzando il prezzario regionale, presentare copia autentica delle fatture, cui dovrà essere allegata la relativa quietanza in originale. In tal caso ed ove il Beneficiario non possa procedere al recupero dell'I.V.A., anche tale imposta potrà essere considerata come spesa sostenuta ed ammessa a finanziamento.

6) di modificare le Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.3 "Miglioramento e razionalizzazione della raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura" approvate con la Determinazione n. 424 del 02.07.01

a - abrogando il punto "5) Acconti" del capitolo "6) Procedure Tecnico Amministrative" e sostituendolo con _l seguente:

5) Pagamenti di anticipazioni e acconti

Potrà essere concessa, sulla base di specifica richiesta, una anticipazione fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa.

Per ottenere l'anticipazione il beneficiario deve:

- dimostrare l'avvenuto inizio dei lavori (ordini di acquisto, verbale di consegna dei lavori o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) relativi agli interventi autorizzati;

- presentare apposita garanzia fideiussoria per un importo pari al 110% della somma richiesta in anticipo.

Per i soggetti privati la garanzia è rappresentata da una polizza fideiussoria accesa nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n. 65-3341 in data 25-06-2001, così come modificata dalla D.G.R. n. 48-3525 in data 16-07-2001, presso banche, compagnie di assicurazione od intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93.

Ai sensi del comma 2, 2º paragrafo, dell'art. 60 del Reg. (CE) 817/2004, per gli Enti Pubblici la garanzia è rappresentata da una Deliberazione di Giunta con la quale viene assunto l'impegno alla restituzione delle somme erogate nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non venisse accertato.

La garanzia verrà validata direttamente dal Settore della Direzione Economia Montana e Foreste competente per territorio (presso l'Istituto concedente nel caso di fideiussione) e, in seguito, inviata in originale alla Direzione Economia Montana e Foreste per l'inoltro all'organismo pagatore (AGEA) in allegato all'elenco di liquidazione.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposto dall'AGEA in base all'autorizzazione che sarà rilasciata dalla Regione Piemonte in allegato all'elenco di liquidazione in cui è inserito il pagamento del saldo del contributo spettante.

Potranno essere concessi, sulla base di specifica richiesta, pagamenti in acconto nella misura del 50% e 70% del contributo spettante, rispettivamente, per gli investimenti autorizzati in macchine e attrezzi e in strutture. Per ottenere l'erogazione dell'acconto il beneficiario deve allegare alla richiesta di pagamento:

- certificazione dello stato di avanzamento lavori (realizzazione di almeno 50 o 70% degli investimenti autorizzati) con la relativa documentazione tecnica di supporto (bolle di consegna o certificati di installazione per macchine e attrezzature, stato di avanzamento lavori certificato dal professionista per le strutture e le opere);

- copia delle fatture quietanzate (quietanza apposta sulle fatture e, per i privati, lettere liberatorie rilasciate dai fornitori o, per gli enti pubblici, copia dei mandati di pagamento) a giustificazione delle spese sostenute.

Dal pagamento del contributo erogato a titolo di acconto sarà detratto l'eventuale importo già pagato a titolo di anticipazione o, per la sola Azione i.2.a, a titolo di precedente acconto;

b - abrogando il punto a) del paragrafo "8) Verifica finale degli interventi e pagamento del saldo" del capitolo "6) Procedure Tecnico Amministrative" e sostituendolo con il seguente:

a) fatture quietanzate (quietanza apposta sulle fatture e, per i privati, lettere liberatorie rilasciate dai fornitori o, per gli enti pubblici, copia dei mandati di pagamento) relative alla totalità degli interventi eseguiti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 8 novembre 2004, n. 801

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Assegnazione di risorse alle Comunità Montane per attività di insegnamento delle lingue - Impegno della somma di Euro 268.630,34 sul Capitolo 23251/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 67 - 13098 del 19.07.2004 a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;

- di ammettere a finanziamento le iniziative delle Comunità Montane, a favore di: a) iniziative volte all'insegnamento della seconda lingua straniera nelle classi della Scuola Secondaria di primo grado; b) iniziative volte all'approfondimento di lingue minoritarie; c) iniziative volte a compensare le difficoltà linguistiche di alunni stranieri, secondo l'allegato prospetto, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- il finanziamento concesso alle Comunità Montane ricomprese nell'allegato verrà corrisposto mediante un'anticipazione pari all'80% del contributo assegnato e la liquidazione del saldo verrà erogata a presentazione del consuntivo delle iniziative effettivamente realizzate.

La somma complessiva di Euro 268.630,34 è impegnata sul Capitolo 23251/04 (Acc. 101233) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

L.R. 16/99 art. 48. Iniziative della Giunta in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani.
Anno scolastico 2004 - 2005

prov.	comunità montana	seconda lingua straniera	lingue minoritarie	lingua per etnie diverse	Totale assegnato alla C.M.
AL	VALLI CURONE GRUE OSSONA	1.988,70	0,00	3.409,20	**5.397,90**
AL	VAL BORBERA E VALLE SPINTI	3.000,00	0,00	2.266,91	**5.266,91**
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	852,30	0,00	1.700,19	**2.552,49**
AL	ALTA VALLE ORBA ERRO E BORMIDA DI SPIGNO	1.022,56	0,00	6.895,19	**7.917,75**
AT	LANGA ASTIGIANA-VAL BORMIDA	0,00	0,00	2.500,00	**2.500,00**
BI	VALLE SESSERA	0,00	0,00	4.222,51	**4.222,51**
BI	VALLE DI MOSSO	5.556,90	0,00	8.731,59	**14.288,49**
BI	VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	6.000,00	0,00	6.818,40	**12.818,40**
BI	ALTA VALLE ELVO	2.272,80	0,00	0,00	**2.272,80**
BI	BASSA VALLE ELVO	1.870,00	0,00	0,00	**1.870,00**
BI	PREALPI BIELLESI	3.000,00	0,00	8.123,09	**11.123,09**
CN	VALLI PO BRONDA INFERNOTTO	9.960,45	1.136,40	25.030,47	**36.127,32**
CN	VALLE VARAITA	3.000,00	2.494,00	0,00	**5.494,00**
CN	VALLE MAIRA	0,00	5.316,30	4.250,46	**9.566,76**
CN	VALLE GRANA	2.818,53	3.409,20	6.989,64	**13.217,37**
CN	VALLE STURA	3.000,00	0,00	0,00	**3.000,00**
CN	VALLI GESSO VERMENAGNA	1.988,70	0,00	0,00	**1.988,70**
CN	VALLI MONREGALESI	1.885,00	0,00	754,00	**2.639,00**

prov.	comunità montana	seconda lingua straniera	lingue minoritarie	lingua per etnie diverse	Totale assegnato alla C.M.
CN	ALTA VAL TANARO	1.067,41	0,00	0,00	**1.067,41**
CN	MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA	1.136,20	0,00	3.409,00	**4.545,20**
CN	ALTA LANGA	1.875,00	0,00	0,00	**1.875,00**
CN	LANGA DELLE VALLI BELBO BORMIDA E UZZONE	1.865,68	0,00	8.022,95	**9.888,63**
TO	VAL PELLICE	3.000,00	0,00	7.178,55	**10.178,55**
TO	VALLI CHISONE E GERMANASCA	3.000,00	0,00	0,00	**3.000,00**
TO	PINEROLESE PEDEMONTANO	3.750,00	0,00	3.022,55	**6.772,55**
TO	VAL SANGONE	4.136,40	0,00	1.875,06	**6.011,46**
TO	BASSA VALLE SUSA E VAL CENISCHIA	9.554,10	3.000,00	3.117,00	**15.671,10**
TO	ALTA VALLE SUSA	3.520,50	0,00	0,00	**3.520,50**
TO	VALLI DI LANZO	11.875,30	0,00	3.305,91	**15.181,21**
TO	ALTO CANAVESE	3.693,30	0,00	8.591,20	**12.284,50**
TO	VALLE SACRA	0,00	0,00	2.700,00	**2.700,00**
VCO	ANTIGORIO E FORMAZZA	5.485,88	2.272,80	0,00	**7.758,68**
VCO	VALLE VIGEZZO	2.016,80	0,00	0,00	**2.016,80**
VCO	VALLE ANTRONA	994,35	0,00	0,00	**994,35**
VCO	VALLE OSSOLA	5.841,00	0,00	1.416,82	**7.257,82**
VCO	CUSIO MOTTARONE	3.965,94	0,00	3.778,18	**7.744,12**
VCO	VALSESIA	3.554,07	0,00	4.344,91	**7.898,98**
	Totali somme erogate	**118.547,86**	**17.628,70**	**132.453,78**	**268.630,34**

Codice 14.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 827

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vivalda Maria Maddalena da Rocca Cigliè (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cantalupo" del Comune di Rocca Cigliè

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4
D.D. 15 novembre 2004, n. 828

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Prato Alberto da Martiniana Po (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "San Grato" del Comune di Martiniana Po

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3
D.D. 15 novembre 2004, n. 830

L.R. 16/99 art. 29 e s.m.i.. D.G.R. 41-11889 del 02.03.04. D.D. n. 138 del 09.03.04. Progetti speciali Integrati delle C.M.. Fondi aggiuntivi 2004. Concessione contributo in c/capitale di Euro 110.145,00 alla C.M. Valli Orco e Soana per la realizzazione del progetto "Cavalcando e pedalando nelle contrade del Re". Approvazione progetto definitivo - Importo lavori Euro 110.145,00 e concessione contributo di pari importo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 17 novembre 2004, n. 846

L.R. n. 16/99, art. 29 e s.m.i.. D.G.R. n. 50-5236 del 04.02.02. D.D. n. 218 del 16.03.02. Progetti Speciali Integrati delle Comunità Montane. Fondi aggiuntivi 2002. Beneficiario: Comunità Montana delle Valli di Lanzo. Progetto "Realizzazione di un centro operativo misto di Protezione Civile nel Comune di Lanzo Torinese". Approvazione perizia di variante per un importo di Euro 406.446,82

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 896

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per apertura pista di accesso all'Alpe "Moriondo" - secondo progetto - Beneficiario: Comune di Lugnacco - N. AGEA: 04150143198 - Spesa ammessa: Euro 50.670,62 - Contributo concedibile: Euro 25.335,31 (50%)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 898

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per miglioramento strutture e infrastrutture all'Alpe "Nere" - Beneficiario: Comune di Castelnuovo Nigra - N. AGEA: 04150141671 - Spesa ammessa: Euro 67.242,69 - Contributo concedibile: Euro 33.621,35 (50%)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 899

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per realizzazione fabbricato rurale all'Alpe "Champlas Seguin" - Beneficiario: Comune di Cesana Torinese - N. AGEA: 04150141937 - Spesa ammessa: Euro 96.705,86 - Contributo concedibile: Euro 48.352,93 (50%)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 14.3
D.D. 26 novembre 2004, n. 900

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti pubblici - Contributo in conto capitale per realizzazione ed adeguamento strutture all'Alpe "Pasquere" - quarto progetto - Beneficiario: Comune di Vico Canavese - N. AGEA: 04150190173 - Spesa ammessa: Euro 58.682,10 - Contributo concedibile Euro 29.341,04 (50%)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrengo

Codice 15
D.D. 29 luglio 2004, n. 555

Affidamento incarico all'Istituto Gaetano Salvemini - Torino, per la realizzazione, della ricerca sul tema "Le donne nelle professioni liberali nel Piemonte del Novecento, 1918-2000". Impegno di spesa Euro 14.355,00 sul cap. 10750/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., all'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, Via Vanchiglia, 3 - 10124 Torino, la realizzazione, della ricerca sul tema "Le donne nelle professioni liberali nel Piemonte del Novecento, 1918-2000".

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 14.355,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750 del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2004, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 48 - 11831 del 23 febbraio 2004 (100569/A) e con successiva D.G.R. n. 61 - 12857 del 21 giugno 2004 (101131/A).

Di liquidare la somma di Euro 14.355,00 (o.f.c.) a favore dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini - Via Vanchiglia, 3 - 10124 Torino - con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, successivamente e subordinatamente la presentazione della ricerca, in supporto informatico, nonchè due copie cartacee dei risultati della ricerca stessa, e dietro presentazione di regolare nota spesa, intestata alla Regione Piemonte - Direzione formazione professionale - lavoro, Commissione Pari Opportunità, Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 709

Affidamento incarico all'Associazione Idea lavoro per modifiche ed integrazioni opuscolo illustrativo "Donne, Uomini, Denaro, Economia" in fase di realizzazione. Impegno di spesa Euro 1.924,56 (o.f.c.) sul capitolo 10750/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., all'Associazione Idea Lavoro, Via Sant'Anselmo 8, 10126 Torino, la revisione dell'opuscolo illustrativo, in corso di realizzazione, previsto in 1.000 copie, sulla sintesi dei lavori del seminario "Donne, Uomini, Denaro, Economia".

Di impegnare la somma di Euro 1.924,56 (o.f.c.) sul capitolo 10750 del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2004, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 48 - 11831 del 23 febbraio 2004 (100569/A) e con successiva D.G.R. n. 61 - 12857 del 21 giugno 2004 (101131/A).

Di liquidare la somma di Euro 1.924,56 (o.f.c.) all'Associazione Idea Lavoro - Via Sant'Anselmo 8, 10125 Torino, alla consegna delle 1.000 copie dell'opuscolo in oggetto, nel testo riformulato ed integrato, come meglio descritto in premessa e dietro presentazione di regolare fattura da trasmettere alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale Lavoro, Via Pisano 6, 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 710

Affidamento incarico a Pas Informazione s.a.s. per duplicazione DVD di presentazione attività della Commissione Regionale Pari Opportunità. Impegno di spesa di Euro 1.750,00 sul cap. 10750/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., a PAS Informazione s.a.s. Via S. Croce n. 2, 10024 Moncalieri - Torino, l'incarico di duplicazione, in formato DVD e in n. 500 copie, del video di presentazione dell'attività della Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna, già dalla stessa realizzato.

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 1.750,00 (o.f.c.) sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2004, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 48-11831 del 23 febbraio 2004 (100569/A) e con successiva D.G.R. 61-12857 del 21 giugno 2004 (101131/A).

Di liquidare, ad avvenuta consegna delle n. 500 copie del DVD e a ricevimento fattura, la somma complessiva di Euro 1.760,00 (o.f.c.) alla PAS Informazione s.a.s. Via S. Croce n. 2, 10024 Moncalieri - Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15
D.D. 29 settembre 2004, n. 711

Organizzazione "Festival Internazionale Cinema delle Donne". Collaborazione con l'Associazione Culturale La Mo-viola per realizzazione catalogo, ideazione cura ed immagine coordinata dall'evento, rappresentazione sottotitoli dei film stranieri in programma. Spesa complessiva di Euro 29.997,00 sul cap. 10750/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., all'Associazione Culturale La Mo-viola, corrente in Torino - Corso Raffaello, 5 - l'incarico di collaborazione nell'ambito dell'organizzazione del "Festival Internazionale Cinema delle Donne", per realizzazione catalogo, ideazione cura immagine coordinata dall'evento, e rappresentazione sottotitoli dei film stranieri in programma.

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 29.997,00 (o.f.c.), sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2004, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 48-11831 del 23 febbraio 2004 (100569/A) e con successiva D.G.R. 61-12857 del 21 giugno 2004 (101131/A).

Di liquidare, a prestazione avvenuta e ricevimento fattura, la somma complessiva di Euro 29.997,00 (o.f.c.), a favore delle seguenti ditte, e rispettivamente per l'importo indicato a fianco di ciascuna:

1. Gallo artigrafiche S.r.l. - Via Caduti sul Lavoro, 18 - Vercelli - (per la parte tipografica) - per l'importo di Euro 3.840,00;

2. Sinshine Boulevard s.a.s., Via S. Anselmo 11 - Torino - (per realizzazione grafica e immagine dell'evento) - per l'importo di Euro 2.100,00;

3. Associazione Culturale La Mo-viola - Corso Raffaello, 5 1025 Torino - per la collaborazione nella realizzazione tipografica del catalogo e nella ideazione e cura dell'immagine dell'evento, nonchè per la collaborazione nell'allestimento spazi per la rappresentazione dei sottotitoli del film stranieri in programma che verrà effettuata attraverso la SUB-TI Limited - 48 Albemarie Street - London W1S 4JP - United Kingdom, - per l'importo complessivo di Euro 24.057,00.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 18 ottobre 2004, n. 778

Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Art. 7, Comitato Tecnico per la valutazione tecnico-economica delle domande. Liquidazione delle spese di consulenza spettanti ai componenti per l'attività prestata nell'anno 2003. Spesa Euro 116.442,98 sul cap. 10870/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 116.442,98 (101286/A) con la presente determinazione sul capitolo 10870 del bilancio per l'anno 2004 (imp. n.).

Di liquidare a favore di ciascuno dei membri del Comitato Tecnico, di cui all'art. 7 della legge regionale in oggetto, così come previsto nella tabella allegata alla presente determinazione, di cui fa parte integrante, a titolo di compensi per n. 614 domande attribuite in qualità di relatori, nell'anno 2003, le somme a fianco di ciascun nominativo specificata.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 21 ottobre 2004, n. 801

Legge 215/1992 e D.P.R. 314/2000: realizzazione del primo obiettivo del programma regionale - V bando. Individuazione dei soggetti per la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale a favore dell'imprenditorialità femminile su tutto il territorio piemontese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di individuare quali destinatari dei benefici previsti dal punto "E" del programma regionale - V bando, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della L. 215/1992 e all'art. 21 del D.P.R. 314/2000, così come risulta dalla documentazione dell'attività istruttoria svolta da Unioncamere Piemonte e il Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, i seguenti soggetti:

- CEP S.p.A. Consortile mista - Consorzio Europeo per la Formazione di Torino
- CNA Piemonte - Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e media Impresa-Federazione regionale CNA Piemonte di Torino
- Confcommercio Piemonte - Unione Regionale del Commercio e del Turismo del Piemonte di Torino
- Società Consortile a r.l. Langhe Monferrato Roero di Mango (CN)
- Legacoop - Lega Regionale Cooperative e Mutue del Piemonte di Torino
- Gruppo Soges S.p.A. di Torino
- Unionfidi Piemonte S.c. a r.l.p.a. di Torino

Di non ammettere ai benefici previsti dal punto "E" del citato programma regionale in quanto non sono strutturati (sedi, sportelli) su tutto il territorio regionale e quindi non possono garantire il raggiungimento del primo obiettivo del programma regionale - V bando, così come risulta dalla documentazione dell'attività istruttoria svolta da Unioncamere Piemonte e il Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, i seguenti soggetti:

- Studio AL.FE.MA S.a.s. di Torino
- Confservizi Alessandria S.r.l. di Alessandria

All'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari e al loro inserimento in un apposito elenco regionale che sarà messo a disposizione delle imprese o dei potenziali imprenditori, si provvederà con successive determinazioni a norma di quanto previsto dai punti "C", "G" e "H" del citato programma regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica della stessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 21 ottobre 2004, n. 802

Affidamento incarico a Poliedra S.p.A. per la realizzazione del Convegno "Tempi Moderni. Competitività e qualità della vita: nuove strategie per la gestione del personale". Impegno di Euro 30.000,00 capp. vari bil. 2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 22 ottobre 2004, n. 803

L.R. 67/94. S.C.S. a r.l. "O.r.so" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 1161 del 05.12.2002. Verifica attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 22 ottobre 2004, n. 804

L.R. 67/94. S.C. a r.l. "Srim-Cenasca" di Grugliasco (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 285 del 16.04.2003. Autorizzazione alla modifica e verifica attuazione del progetto di sviluppo. Erogazio-

ne contributo per spese di formazione: Euro 1.750,00 sul cap. 11150/2002 ed Euro 1.250,00 sul cap. 11150/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 808

Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993, modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997 le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla determinazione n. 589 del 21.6.2001 e dalla convenzione n. 5989 del 11.07.2001, che disciplinano i rapporti tra la Regione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

		Legge Regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla L.R. 22/1997					IMPORTO FINANZIAMENTO
progr.	PRAT.	SCAD.	DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	AMMESSO
1	258	1/03	LOCANDA ASTESANA DI MARCO BAGGI	I.I.	ASTI	AT	€ 50.212,00
2	230	5/03	LEGNO SERVICE DI STRICAGNOLO GABRIELE	I.I.	VENARIA REALE	TO	€ 17.000,00
3	253	5/03	PIANA MANUEL	I.I.	OMEGNA	VB	€ 19.400,00
4	291	5/03	PIANETA VIDEO DI CUSENZA SANDRO	I.I.	TROFARELLO	TO	€ 15.204,00
5	315	5/03	LA COCCINELLA DI FANIA ANTONELLA & C.	SNC	CHIERI	TO	€ 33.000,00
6	360	5/03	RO & SI	SNC	ALESSANDRIA	AL	€ 50.000,00
7	397	5/03	SERENDIPITY	SAS	LESA	NO	€ 69.535,00
8	403	5/03	YOU AND ME	SNC	CIRIE'	TO	€ 25.582,00
9	22	9/03	EFFEGI DI RUBATTO GIULIO & C.	SAS	CHIERI	TO	€ 58.950,00
10	34	9/03	PIANETA CAPELLI DI CHESSA GRAZIELLA	I.I.	TORINO	TO	€ 26.550,00
11	39	9/03	PASSAPAROLA DI BESSON MONICA	I.I.	CAVOUR	TO	€ 20.000,00
12	67	9/03	BAR VALENTINA DI COSENTINO LAURA	I.I.	NOVARA	NO	€ 15.000,00
13	81	9/03	LAVASECCO NUVOLA DI PRECIPUO ANNA	I.I.	MAPPANO DI BORGARO	TO	€ 16.000,00
14	86	9/03	PIZZA POINT DI STALTARO GIOVANNI	I.I.	TORINO	TO	€ 34.623,00
15	96	9/03	PROMOWORLD DI NARCISO ENRICA GERMANA	SAS	TORINO	TO	€ 28.724,00
16	107	9/03	CUCCOTTI DAVIDE	I.I.	BUROLO	TO	€ 15.300,00
17	137	9/03	EMOZIONI DI GUILMI NADIA	I.I.	SAN MAURO TORINESE	TO	€ 30.000,00
18	139	9/03	PASTICCERIA BAR CREMERIA BRAZZELLI DI ISOLATO A.	I.I.	VILLAFRANCA P.TE	TO	€ 25.000,00
19	178	9/03	FABRI'S BAR DI FORLANO ELENA	I.I.	LAURIANO	TO	€ 98.000,00
20	179	9/03	EFFEGI	S.N.C.	GIAVENO	TO	€ 55.000,00
21	182	9/03	LA COLORERIA DI CASTIGLIONI CRISTINA MARIA	I.I.	SALE	AL	€ 20.000,00
22	189	9/03	MANUVALE	SNC	CAVALLERMAGGIORE	CN	€ 51.000,00
23	191	9/03	PIPER DI MISTRETTA FILIPPO	SAS	BEINASCO	TO	€ 43.000,00
24	199	9/03	DEREPIBE	SNC	ALESSANDRIA	AL	€ 69.700,00
25	207	9/03	SESTANTE CONSULTING	SAS	TORINO	TO	€ 16.076,00
26	209	9/03	SAGITTARIO	SNC	TORINO	TO	€ 20.003,00
27	218	9/03	BOBBY POINT	S.A.S.	BRA	CN	€ 18.500,00
28	233	9/03	BLU VIDEO DI DE CAROLIS ELISABETTA	I.I.	MONTALENGHE	TO	€ 21.500,00
29	234	9/03	BARBEL COSMETICI DI BARRETTA DANIELA	I.I.	TORINO	TO	€ 68.000,00
30	239	9/03	LOMONACO SELENE	I.I.	ASTI	AT	€ 27.000,00
31	244	9/03	IMPRESA EDILE RASPINO DI RASPINO LUIGI	I.I.	S. MARTINO ALFIERI	AT	€ 103.291,00
32	251	9/03	THEA DI GALANTE MONICA	I.I.	TORINO	TO	€ 51.620,00
33	262	9/03	G.M. IMPIANTI DI MANZELLI GIUSEPPE	I.I.	VAIE	TO	€ 15.100,00
34	264	9/03	ROSSI MASSIMO	I.I.	CHIVASSO	TO	€ 103.291,00
35	279	9/03	AUTORIPARAZIONI LUCAR DI TORTORICI FABRIZIO	I.I.	AVIGLIANA	TO	€ 22.200,00
36	6	1/04	DABUCE GIOVANNI	I.I.	FIANO	TO	€ 25.000,00
37	51	1/04	ACCONCIATURE BARBARA DI FABRIS BARBARA	I.I.	MASIO	AL	€ 18.300,00

38	72	1/04	STUDIO ESTETICO NINFEA	SNC	PINEROLO	TO	€ 15.000,00
39	94	1/04	CIEFFE DI PACE MARGHERITA	SNC	TORINO	TO	€ 20.000,00
40	123	1/04	LIBRI IN PIAZZA DI BARBA MONICA	I.I.	CASELLE TORINESE	TO	€ 19.198,00
41	141	1/04	BUBBLES DI CHIARLE BARBARA	I.I.	CANALE	CN	€ 21.512,00
42	185	1/04	CANTORE NICOLETTA	I.I.	CHIUSA SAN MICHELE	TO	€ 42.000,00
43	195	1/04	ACCONCIATURE SARA DI BIANCARDO SARA	I.I.	ROSIGNANO M.TO	AL	€ 15.780,00
44	232	1/04	BORTOLIN MONICA	I.I.	FRAZIONE PAVIGNANO	BI	€ 32.750,00

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 812

D.D. n. 802 del 21.10.04. Integrazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di integrare i contenuti della D.D. n. 802 del 21.10.04 mediante l'indicazione della data e del luogo del convegno "Tempi moderni. Competitività e qualità della vita: nuove strategie per la gestione del personale", che si svolgerà a Torino, presso il Centro Congressi della Regione Piemonte, C.so Stati Uniti 23, il giorno 26 ottobre 2004, e mediante l'indicazione dello sconto praticato dalla Società Poliedra S.p.A. dello 0,99% ai fini dell'esonero della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 8/84 su preventivo di Euro 25.250,00 (o.f.e.) e pertanto l'importo dell'offerta risulta di Euro 25.000,00 (o.f.e.), e di Euro 30.000,00 (o.f.c.);
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa rispetto a quanto precedentemente impegnato.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 25 ottobre 2004, n. 813

L.R. 67/94. S.C.S. a r.l. "Per Aspera" di Vercelli. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 218 del 24.03.2003. Autorizzazione a Finpiemonte a erogare Euro 11.500,00, relativi all'annualità 2004. Erogazione contributo per spese di formazione: Euro 11.475,00 sul cap. 11150/2002 ed Euro 8.750,00 sul cap. 11150/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15
D.D. 25 ottobre 2004, n. 814

Affidamento incarico a Poliedra S.p.A. per la gestione economica dei relatori e delle relatrici del convegno "Tempi moderni. Competitività e qualità della vita: nuove strategie per la gestione del personale". Impegno di Euro 6.534,00 capp. vari bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., alla Società Poliedra Progetti integrati S.p.A. Corso Unione Sovietica 612/3 10135 Torino, la gestione economica dei relatori e delle relatrici del convegno "Tempi Moderni. Competitività e qualità della vita: nuove strategie per la gestione del personale" che si svolgerà a Torino il 26 ottobre 2004;

di impegnare, a favore di Poliedra Progetti Integrati S.p.A., la somma complessiva di Euro 6.534,00 (o.f.c.) così ripartita sui capitoli di bilancio 2004: Euro 3.267,00 (o.f.c.) 10750 (100569/A) 5302 e Euro 3.267,00 (o.f.c.) 11033 (100749/A) I. 5303

di liquidare la somma complessiva di Euro 6.534,00 (o.f.c.) alla Società Poliedra progetti integrati S.p.A. dietro presentazione di regolare fattura, rendiconto o documentazione fiscale probante, da trasmettere alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro, Via Pisano 6, 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 815

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Magnetti Stefania" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 282 del 22.03.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 816

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Casa del Pane" di Verbania (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 943 del 13.11.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 817

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Bianco Alessia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 175 del 19.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 818

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Verde Rosmarino di Gai Caterina" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 284 del 22.03.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 3.068,36, fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 819

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Magic Look di Gioffrè Maria Teresa" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 244 del 12.03.2001. Autorizzazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 820

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Campus di Federica Pusineri" di Chieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1107 del 14.12.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 821

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Polo Sereno" di Grugliasco (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 113 del 06.02.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 822

L.R. 67/94. P.S.C. a r.l. "Lo Studio Centro Contabile" di Cuneo. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 397 del 18.04.2001. Autorizzazione alla modifica e attuazione del progetto di sviluppo. Autorizzazione alla cancellazione della trascrizione dell'atto di vincolo presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Alessandria

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 823

L.R. 67/94. P.S.C. a r.l. "Roma" di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 286 del 16.04.2003. Attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 26 ottobre 2004, n. 824

L.R. 67/94. S.C.S. a r.l. "Proteo" di Mondovì (CN). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 116 del 18.02.2004. Autorizzazione a Finpiemonte a erogare Euro 60.000,00, relativi all'annualità 2004. Erogazione contributo per spese di formazione: Euro 16.000,00 sul cap. 11150/2002 ed Euro 2.000,00 sul cap. 11150/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 827

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Nova Impianti 2000 di Fogola Fabrizio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 491 del 18.05.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 4.406,39, fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 828

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Allder di De Rosa Alessandro" di Pinerolo (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 586 del 19.06.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 829

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Valentino Tecnica di Valentino Massimiliano" di Novara. Finanziamento concesso con Determinazione n. 160 del 16.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 830

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Vidalfa Service" di Caselle Torinese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 697 del 01.08.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 27 ottobre 2004, n. 831

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Mauri Maurizio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 670 del 19.07.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15
D.D. 2 novembre 2004, n. 835

L.R. 46/86 "Commissione regionale pari opportunità uomo-donna", indizione trattativa privata ai sensi L.R. 8/84, art. 31 lettera g), preceduta da gara informale, per organizzazione convegno 16 dicembre 2004. Spesa impegnabile non superiore ad Euro 25.800,00 (o.f.e.) sul capitolo 10750/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di indire trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, lett. g) della L.R. 8/84 e s.m.i., per l'affidamento incarico dell'organizzazione di un convegno, per la presentazione di due ricerche, promosse dalla C.R.P.O. e realizzate dall'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, che si terrà a Torino il giorno 16 dicembre 2004 - per le ragioni in premessa indicate e con le modalità definite dal capitolato di appalto allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante.

Di approvare il capitolato speciale d'appalto e lo schema di lettera di invito, allegati quali parti integranti della presente determinazione.

Di rinviare a successiva determinazione il relativo impegno di spesa, non superiore ad Euro 25.800,00 (o.f.e.) sul cap. 10750 del bilancio regionale 2004, con le risorse accantonate con DGR n. 48 - 11831 del 23 febbraio 2004 (100569/A) e successiva D.G.R. n. 61-12857 del 21 giugno 2004 (101131/A), contestualmente all'individuazione del beneficiario, affidatario del servizio.

La Ditta che si aggiudicherà il servizio di cui alla presente trattativa privata, dovrà costituire idonea cauzione pari al 5% dell'ammontare netto della prestazione con le modalità previste dall'art. 37 della L.R. 8/84 o indicare nell'offerta il miglioramento del prezzo, pari almeno all'1% dell'importo netto, nel qual caso si potrà prescindere dal deposito cauzionale.

Di stabilire che la stipula del contratto tra la Regione Piemonte e l'affidatario del servizio, avverrà a seguito di relativo impegno di spesa e per accettazione dell'atto stesso di affidamento, avente la forza di contratto.

Eventuale ricorso avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte è ammesso entro sessanta giorni dal termine dell'atto di affidamento ed impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 8 novembre 2004, n. 849

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94, Artt. 2-4-5-9. P.S.C. a r.l. "C.P.M." di Grugliasco (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 25.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 25.000,00. Contributi: avviamento Euro 5.625,00 (cap. 20130/2003), erogazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 9 novembre 2004, n. 858

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Di Franco Giuseppe" di Asti. Finanziamento concesso con Determinazione n. 54 del 23.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere in via anticipata la restituzione di Euro 4.072,41, fatto salvo il minor debito residuo. Attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 9 novembre 2004, n. 859

L.R. 67/94. S.C. a r.l. "R.D.A." di Asti. Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 907 del 16.09.2002. Revoca determinazione n. 792 del 20.10.2004. Verifica attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 17.2
D.D. 28 gennaio 2005, n. 14

D.G.R. 32-12301 del 13.4.2004 - Approvazione della graduatoria di 285 operatori commerciali (intervento C. 1) ed 8 organismi associati di piccole imprese (intervento C. 2) per un'entita' complessiva di contributi pari a Euro 1.839.167,68

IL DIRIGENTE

Premesso che:

La L.R. 12/11/99, n. 28 recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114" finanzia, tra gli altri, gli interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati volti alla valorizzazione del tessuto commerciale urbano, alla rivitalizzazione delle realtà minori e alla qualificazione del territorio, secondo quanto stabilito all'articolo 18 della legge medesima.

il Decreto Ministeriale 28/03/2002 recante "Ripartizione del Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese di cui all'art. 52 della L. 23/12/98, n. 448. Delibera CIPE 5/8/98, n. 100 di attuazione dell'art. 16, c. 1, della L. 7/8/97 n. 266" destina alla Regione Piemonte la quota di Euro 1.721.757,27 del Fondo nazionale per il cofinanziamento di programmi regionali nel settore del commercio e del turismo, adottati in attuazione della deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100, così come modificata con deliberazione CIPE n. 47/02;

il provvedimento della Giunta Regionale, D.G.R. 32-12301 del 13.04.2004, nel rispetto dei contenuti e delle finalità previsti con la citata deliberazione CIPE, approva il programma attuativo regionale, stabilendo i criteri e le modalità di erogazione dei benefici, a favore di interventi realizzati da piccole imprese commerciali e turistiche e da organismi associati di imprese che partecipino alla realizzazione di programmi di qualificazione urbana (PQU) e di progetti integrati di rivitalizzazione (PIR);

la D.G.R. 32-12301 garantisce la copertura della spesa attraverso fondi di derivazione statale e fondi di derivazione regionale; i fondi di derivazione regionale sono attribuiti al capitolo di spesa 20115/2003, per Euro 1.400.000,00. Detti fondi regionali sono stati impegnati con D.D. 427 del 11/11/2003;

i fondi di derivazione statale ammontano complessivamente ad Euro 1.721.757,27 e sono stati concessi alla Regione Piemonte con il decreto ministeriale 4 dicembre 2003 con cui è stato approvato il programma attuativo regionale.

Tutto cio' premesso:

esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato programma regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme;

esaminata l'istanza del Comune di Torino, che con D.G.C. del 6 luglio 2004 ha approvato un Programma di Qualificazione Urbana per Corso Giulio Cesare, chiedendo l'ammissione a contributo per il solo intervento C1;

esperita la necessaria istruttoria e ritenuto, pertanto, di non procedere alla valutazione del PQU - Corso Giulio Cesare per mancanza di indicazioni complete sul grado di realizzazione degli interventi presentati e soprattutto a causa del fatto che la frequenza degli operatori aderenti all'iniziativa per il settore privato è assai scarsa ed al di sotto del minimo necessario per l'approvazione dell'intervento C.1;

ritenuto, dunque, di escludere l'iniziativa C.1 del Comune di Torino - PQU Corso Giulio Cesare per la scarsa frequenza degli operatori aderenti all'iniziativa;

considerato che le risultanze dell'istruttoria hanno determinato la formazione degli Allegati sotto elencati che, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti con la D.G.R. 32-12301 del 13/4/2004, evidenziano:

* il punteggio di ciascuna iniziativa promossa dalle Amministrazioni comunali, attribuito in relazione alla valutazione di ciascun PQU/PIR, associata a quella derivante dall'indice di frequenza degli operatori aderenti all'iniziativa, rispetto alla totalità di quelli operanti nell'area oggetto degli interventi. A tale proposito si è ritenuto opportuno separare la valutazione tra gli operatori in sede fissa e quelli operanti su area pubblica.

* gli operatori ammessi ai benefici regionali, per ciascuna iniziativa promossa dalle Amministrazioni comunali e l'entità del contributo assegnato ad ogni operatore. L'ammissibilità degli operatori è stata determinata nel rispetto dei requisiti, soggettivi ed oggettivi, richiesti con la D.G.R. 32-12301. Si precisa che gli investimenti relativi ad attività miste sono stati ammessi in misura pari al 50%; per attività mista si intende l'attività commerciale (vendita al dettaglio) unita ad altra attività.

I contributi sono stati assegnati nel limite massimo di Euro 10.000,00.Tale limite ha operato sui contributi, ammessi con il presente atto, a favore di ciascuna impresa, cumulati ai contributi, assegnati con precedenti provvedimenti amministrativi regionali, a favore dei medesimi esercizi.

* gli operatori non ammessi e la motivazione di esclusione dal beneficio.

* gli organismi associati di piccole imprese che sono state ammesse a contributo.

Allegato 1

COMUNE DI TORINO - P.Q.U. BORGO CAMPIDOGLIO

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 11

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 4

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 12.045,00

COMUNE DI TORINO - P.Q.U. RACCONIGI

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 6,92

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 2

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 20.000,00

PUNTEGGIO OPERATORI SU AREA PUBBLICA: 6,13

Nr. OPERATORI SU AREA PUBBLICA: 6

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 35.636,20

COMUNE DI TORINO - P.Q.U. BORGO DORA

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 5,55

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 4

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 16.307,44

Allegato 2

COMUNE DI BUSSOLENO

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 8,44

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 4

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 8.507,05

Allegato 3

COMUNE DI BRANDIZZO

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 6,79

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 2

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 4.869,00

Allegato 4

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE - Centro Storico

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI: 7,08

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 3

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 19.321,20

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 6,79

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 1

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 10.000,00

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE - Zona Oltre Po

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI: 5,23

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 1

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 7.800,00

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 5,45

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 2

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 3.441,00

Allegato 5

COMUNE DI CUNEO

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 6,70

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 4

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 36.000,00

Allegato 6

COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI: 5,54

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 6

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 22.642,80

Allegato 7

COMUNE DI FOSSANO

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 4,82

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 3

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 21.706,00

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI: 5,48

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 14

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 90.445,40

Allegato 8

COMUNE DI CUORGNE'

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 5,14

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 10

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 36.363,70

Allegato 9

COMUNE DI NOVI LIGURE

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 4,81

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 5

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 26.353,00

Allegato 10

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 4,64

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 4

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 10.793,76

Allegato 11

COMUNE DI CARAGLIO

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 4,26

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 14

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 40.293,85

Allegato 12

COMUNE DI PINEROLO

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 4,23

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 85

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 369.558,82

Allegato 13

COMUNE DI CHIERI

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 4,19

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 44

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 141.061,59

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI (Mercato Martedì): 4,06

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 18

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 116.121,10

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI (Mercato Venerdì): 4,08

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 10

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 78.932,95

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI (Mercato Sabato): 4,07

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 10

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 50.885,31

Allegato 14

COMUNE DI MONCALIERI

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 3,87

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 1

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 2.574,00

Allegato 15

COMUNE DI MONDOVI'

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 3,85

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 14

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 40.591,32

Allegato 16

COMUNE DI BRA

PUNTEGGIO OPERATORI IN SEDE FISSA: 3,94

Nr. OPERATORI IN SEDE FISSA AMMESSI: 13

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 50.433,08

PUNTEGGIO OPERATORI AMBULANTI (Mercato Venerdì): 2,96

Nr. OPERATORI AMBULANTI AMMESSI: 1

ENTITA' COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI: euro 5.490,00

PER UN TOTALE DI 285 OPERATORI per l'intervento C.1

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI CONTRIBUTI PARI A EURO 1.278.173,57

Allegato 17

Graduatoria e specificazione Interventi C.2. ammessi. Tale graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con la D.G.R. 32-12301 del 13/04/2004.

PER UN TOTALE DI 8 organismi associati

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI CONTRIBUTI PARI A EURO

560.994,11

Allegato 18

Condizioni per la liquidazione delle agevolazioni e vincoli

ritenuto di assegnare il contributo ai soggetti e nelle entità specificate ai citati Allegati, secondo quanto stabilito nel presente atto e nel programma regionale approvato con la D.G.R. 32-12301;

ritenuto di escludere le istanze del Comune di Rivarolo Canavese (TO) e del Comune di Acqui Terme (AT), in quanto fuori termine rispetto alla scadenza prevista con la D.G.R. n. 32-12301 del 13/4/04;

ritenuto di escludere gli operatori del Comune di Valenza (AL) e del Comune di Cossato (BI), in quanto in numero non rilevante rispetto alla totalità di quelli esercenti all'interno dell'addensamento commerciale di appartenenza;

ritenuto di escludere per l'intervento C.2. l'Associazione Commercianti Balon di Torino in quanto carente dei requisiti previsti dal presente bando, in particolare per quanto riguarda la costituzione dell'organismo. Infatti è stata costituita nel 1983 con dieci unità, di cui ben sette ditte ormai cessate ed è priva di adeguata documentazione a supporto della composizione e caratteristica dell'organismo associato;

ritenuto, infine, di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D. G.R. 32-12301 e con il presente atto;

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 28/99;

vista la L.R. 7/2001;

visto il D. Lgs. 165/2001;

visto il D.P.R. 445/2000;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con la D.G.R. 32-12301 del 13/4/2004;

viste le LL.RR. 2/2003 e 3/2003;

visto che il capitolo 20115/2003 - UPB 16032 - presenta la necessaria disponibilità;

vista la D.D. 427 del 11/11/2003;

visto il decreto ministeriale 4 dicembre 2003 con cui è stato approvato il programma regionale e con cui è stata concessa alla Regione Piemonte la somma di Euro 1.721.757,27;

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di non procedere alla valutazione del PQU - Corso Giulio Cesare per mancanza di indicazioni complete sul grado di realizzazione degli interventi presentati e soprattutto a causa del fatto che la frequenza degli operatori aderenti all'iniziativa per il settore privato è assai scarsa ed al di sotto del minimo necessario per l'approvazione dell'intervento C.1.;

* di approvare gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

* di escludere dai benefici di cui al presente atto il Comune di Rivarolo Canavese ed il Comune di Acqui Terme, in quanto fuori termine rispetto alla scadenza prevista con la D.G.R. n. 32-12301 del 13/4/04;

* di escludere dai benefici di cui al presente atto gli operatori del Comune di Valenza (AL) e del Comune di Cossato (BI), in quanto in numero non rilevante rispetto alla totalità di quelli esercenti all'interno dell'addensamento commerciale di appartenenza;

* di escludere l'Associazione Commercianti Balon di Torino, in quanto carente dei requisiti previsti dal presente bando, in particolare per quanto riguarda la costituzione. Infatti è stata costituita da dieci unità, di cui ben sette ditte ormai cessate ed è priva di adeguata documentazione a supporto della composizione e caratteristica dell'organismo associato;

* di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. 32-12301 e con il presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvadore

L'allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra riportata è consultabile sul sito ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it, nell'apposita sezione (ndr).

Codice 21.4
D.D. 23 novembre 2004, n. 775

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attivita' fisico-motorie". Approvazione elenco dei soggetti che hanno formulato domanda di richiesta contributo per le attivita' di promozione sportiva anno 2004. Impegno di spesa di Euro 3.995.207,28 - Cap. 12590/2004 (acc. n. 100448)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare l'elenco allegato al presente provvedimento amministrativo, quale parte integrante e sostanziale, contenente i nominativi dei soggetti che hanno formulato domanda di richiesta di contributo, per la realizzazione delle iniziative di promozione sportiva e fisico-motoria per l'anno 2004;

- di impegnare a favore dei soggetti che hanno formulato domanda di richiesta di contributo, contenuti nell'elenco allegato, per farne parte integrante e sostanziale, la somma di euro 3.995.207,28 sul cap. 12590 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 "Contributi ad Enti ed alle società per la promozione e diffusione dell'attività sportiva (l.r. 93/95)", accantonata (acc. n. 100448) dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 55-11718 del 9/02/2004;

- di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno, nel rispetto dei Criteri e delle modalità stabilite nel "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2004", approvato con la D.G.R. n. 60 - 13030 del 12/07/2004,

e riportati nell' "Avviso per la presentazione delle proposte progettuali, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 436 del 13/07/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Richiedente	*N.protocollo*	*Data protocollo*
ENDAS COMITATO PROV.LE DI ALESSANDRIA	16695	05/08/2004
ENDAS COMITATO PROV.LE DI ALESSANDRIA	16696	05/08/2004
ENDAS COMITATO PROV.LE DI ALESSANDRIA	16697	05/08/2004
A.S. GYM VOLLEY BORGOMANERO	17354	23/08/2004
SOC. CICLISTICA ROSTESE	17496	27/08/2004
UNIONE SPORTIVA TRECATESE	17766	02/09/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CICLI CAPELLA RACING TEAM	17767	02/09/2004
CLUB AUTO E MOTO D'EPOCA REPORTER	17859	06/09/2004
A.S. OLIMPIA	17970	07/09/2004
A.I.C.S. - COM. INTERPROVINCIALE DI ALESSANDRIA E VERCELLI	18272	13/09/2004
REALE SOCIETA' CANOTTIERI CEREA	18274	13/09/2004
POLISPORTIVA SPORTINCONTRO	18275	13/09/2004
C.O.N.I. - COM. PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	18279	13/09/2004
CENTRO SPORTIVO DON STORNINI	18365	14/09/2004
POLISPORTIVA BORGO SAN REMO	18426	15/09/2004
GRUPPO SPORTIVO HANDICAP PEGASO	18495	16/09/2004
GRUPPO SPORTIVO NON VEDENTI TORBALL CLUB VERCELLI O.N.L.U.S.	18549	17/09/2004
POLISPORTIVA GAVIESE	18550	17/09/2004
GSRC F. MARINO / F.C.A. UNICORNO STYLE	18551	17/09/2004
A.S.D. BORGARO TORINESE 1965	18552	17/09/2004
S.S. VOLLEY DOMO SPORT	18553	17/09/2004
ASSOCIAZIONE AVVENTURA TEAM	18555	17/09/2004
G.S. JUVENTUS CLUB NOVARA	18556	17/09/2004
TENNIS CLUB COMUNALE PETTENASCO	18557	17/09/2004
CIRCOLO POLISPORTIVO TABONA	18616	20/09/2004
MAGIK DANCING	18623	20/09/2004
GRUPPO SPORTIVO GIOVANNI GERBI	18625	20/09/2004
CLUB TRIVENTENNI	18759	22/09/2004
SOC. AUTO MOTO CLUB GENTLEMEN'S PINEROLO	18762	22/09/2004
A.S. GABRIELLA VIVALDA ONLUS	18838	23/09/2004
ATLETICA SALUZZO	18852	24/09/2004
ASS. MOVIMENTO E SALUTE	18916	24/09/2004
A.S. HANDICAPPATI DI NOVARA	18918	24/09/2004
COMITATO REGIONALE F.C.I.	18919	24/09/2004
POLISPORTIVA HANDICAP BIELLESE	18920	24/09/2004
POLISPORTIVA JOLLY VINOVO	18922	24/09/2004
POLISPORTIVA U.I.C. TORINO - ONLUS	18924	24/09/2004
ASSOCIAZIONE P.A.S.S.O.	18925	24/09/2004
RADIO, ENNIO	18950	27/09/2004
A.I.C.S. - COM. PROVINCIALE DI ASTI	18951	27/09/2004
SCI FONDO EPOREDIA	18954	27/09/2004
CENTRO RICERCHE SPORTIVE CULTURALI LIBERTAS: E.S.L. SOC. COOP. A.R.L.	18955	27/09/2004
SOCIETA' TIRO A VOLO OLEGGIO	18956	27/09/2004
SOCIETA' GINNASTICA PRO NOVARA	18957	27/09/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA ASTI NUOTO	18958	27/09/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA ALTOMONFERRATO CLUB DELLA RUGGINE	18963	27/09/2004
AS FAUSTO COPPI ON THE ROAD	18965	27/09/2004
CLUB TIRO A VOLO CARISIO	18966	27/09/2004

U.S. PEDONA RUGBY	19023	27/09/2004
SCI CLUB VALLE ELLERO	19026	27/09/2004
ASSOCIAZIONE LIBERTAS MONCALIERI	19027	27/09/2004
S.C. MADONNA DI CAMPAGNA GIOS	19085	28/09/2004
SOCIETA' TIRO A VOLO CARIGNANESE	19091	28/09/2004
UNIONE SPORTIVA BARGE	19093	28/09/2004
SCI CLUB FRECCE BIANCHE	19123	29/09/2004
A.S. SCI CLUB MANTA	19124	29/09/2004
SOCIETA' SPORTIVA CANOTTIERI TANARO	19126	29/09/2004
POLISPORTIVA VILLALVERNIA	19127	29/09/2004
GRUPPO AMICI CORSA PETTINENGO	19165	29/09/2004
A.S. LIBERTAS SAN BIAGIO	19166	29/09/2004
BIELLA SPORT PROMOTION	19167	29/09/2004
POLISPORTIVA AKENA	19170	29/09/2004
SOC. CICLISTICA PEDALE CANELLESE	19172	29/09/2004
MAGIK DANCING	19173	29/09/2004
FED. ITALIANA SPORT INVERNALI ALPI CENTRALI COM. PROV.LE DI VERBANIA	19175	29/09/2004
TRUBI SKI TEAM MAKITA	19178	29/09/2004
NUOVI ORIZZONTI POLISPORTIVA INVORIO SUPERIORE	19179	29/09/2004
LEGA NAVALE ITALIANA - SEZ. DI ARONA	19180	29/09/2004
G.S. ACQUI VOLLEY	19181	29/09/2004
FED. ITALIANA TIRO A VOLO - COM. REG.LE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	19184	29/09/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA GOLF CLUB CHERASCO	19185	29/09/2004
CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO TERRITORIALE DI TORINO	19187	29/09/2004
FED. ITALIANA TIRO A VOLO - COM. REG.LE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	19188	29/09/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA FOOTBALL CLUB CAVOUR	19190	29/09/2004
SOCIETA' TIRO A VOLO ASTI	19191	29/09/2004
SOCIETA' SPORTIVA PIETRO MICCA	19193	29/09/2004
POLISPORTIVA LIBERTAS ANTIGNANO	19194	29/09/2004
FED. ITALIANA TENNIS - COM. REG.LE PIEMONTESE	19195	29/09/2004
ASSOCIAZIONE CALCIO GOZZANO	19218	29/09/2004
ASS. ANZIANI IN MOVIMENTO	19226	29/09/2004
ASS. AMICO SPORT LIBERTAS	19324	30/09/2004
SOCIETA' SPORTIVA ATLETICA MORETTA	19325	30/09/2004
T.S.N. DOMODOSSOLA	19326	30/09/2004
A.S. CUNEO NUOTO	19327	30/09/2004
ASSOCIAZIONE ASTIGIANA CORSE CAVALLI	19329	30/09/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA LIBERTAS NOVARA	19352	01/10/2004
A.S. LIBERTAS GINNASTICA VERCELLI	19355	01/10/2004
UNIONE SPORTIVA JUNIOR CALCIO DILETTANTISTICA	19356	01/10/2004
F.I.G.C. - L.N.D. - COMITATO REGIONALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA	19359	01/10/2004
U.S. SAN SECONDO	19369	01/10/2004
POLISPORTIVA VALPELLICE	19371	01/10/2004
CIRCOLO RICREATIVO SPORT CLUB MAGGIORA	19372	01/10/2004
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PALLAVOLO OVADA	19373	01/10/2004
VELOCE CLUB TORTONESE 1887 SERSE COPPI	19374	01/10/2004
A.C. PEDONA BORGO S.D.	19375	01/10/2004
UNIONE SPORTIVA NEIVE 1997	19377	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LASALLIANO SANTA GIULIA	19378	01/10/2004
FED. ITALIANA NUOTO - COM. REGIONE PIEMONTE	19379	01/10/2004
ASSOCIAZIONE CALCIO FEMMINILE TORINO	19381	01/10/2004
COMITATO PROV.LE FIDAL CUNEO	19382	01/10/2004
CIRCOLO SCHERMA PINEROLO	19383	01/10/2004
U.S. GASSINO	19384	01/10/2004
ASS. PER FARE PIU' SPORT	19385	01/10/2004
COMITATO PROVINCIALE C.S.I ASTI	19386	01/10/2004
A.C. VILLANOVA	19387	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TIRO A VOLO CARPIGNANO SESIA	19388	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA GINNASTICA VALENTIA	19390	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TORINO SINCRO	19391	01/10/2004
A.S. VOLLEY NOVARA	19392	01/10/2004
FED. ITALIANA PALLAVOLO - COM. REGIONALE PIEMONTE	19393	01/10/2004

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO-COMITATO REGIONALE PIEMONTE	19394	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TIRO A VOLO SUNESE	19395	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA AURORACALCIO ALESSANDRIA	19396	01/10/2004
UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (U.S.D.) SAN MAURO PIANESE	19398	01/10/2004
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO-COMITATO REGIONALE PIEMONTE	19399	01/10/2004
A.S. 3S FITNESS & FUN	19400	01/10/2004
ASS. SPORTIVA NUOTO CLUB TORINO	19401	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA MONLEALE SPORTLEALE	19402	01/10/2004
A.S. SWIMMING CLUB ALESSANDRIA	19403	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TIRO A VOLO VALENZA	19404	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA IVREA CANOA CLUB	19405	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA EUROPA METALLI SERRAVALLESE	19406	01/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FEDERICO CAPRILLI	19408	01/10/2004
A.S. AREA NUOTO	19411	01/10/2004
SCI CLUB SESTRIERE	19459	04/10/2004
C.N.S.F. CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA - CARTUR	19460	04/10/2004
COMITATO REGIONALE C.S.A.IN. PIEMONTE -TORINO	19468	04/10/2004
ASSOCIAZIONE TIRO A VOLO BALANGERO	19471	04/10/2004
C.I.V.U. CONSORZIO DI IMPRESE VALENTINO UNIA	19475	04/10/2004
ASSOCIAZIONE PROMOSPORT 2006	19482	04/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORT DISABILI HANDIBASKET TORINO ONLUS	19486	04/10/2004
G.S. CICLI BOSCO LUCA RACCONIGI	19488	04/10/2004
A.S. GRIZZLIES TORINO 48 BASEBALL CLUB	19496	04/10/2004
SCUOLA SCI SAUZE PROJECT	19498	04/10/2004
C.S.A.IN. - COMITATO PROVINCIALE DI TORINO	19500	04/10/2004
ASSOCIAZIONE KOLBE	19502	04/10/2004
SOCIETA' SPORTIVA ORATORIO DON LUIGI FRASCAROLO	19509	04/10/2004
POLISPORTIVA ERIDANIA	19511	04/10/2004
AUXILIUM PALLACANESTRO SRL	19513	04/10/2004
SOCIETA' CANOTTIERI ESPERIA	19514	04/10/2004
COMITATO PROVINCIALE DLE CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI ALESSANDRIA	19515	04/10/2004
ASSOCIAZIONE DECATHLON	19516	04/10/2004
GRUPPO SPORTIVO RIVA	19517	04/10/2004
ENTE ACSI	19518	04/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTING SCI CLUB ARTESINA	19522	04/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CHISOLA CALCIO R.V.C.	19523	04/10/2004
SOCIETA' SCACCHISTICA TORINESE	19525	04/10/2004
GE.I. SPORT S.R.L.	19528	04/10/2004
A.S. CINZANO RALLY TEAM	19529	04/10/2004
ASSOCIAZIONE CENTRO GINNICO SPORTIVO	19530	04/10/2004
SOCIETA' CANOTTIERI CASALE	19531	04/10/2004
SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA NUOTO MITO	19532	04/10/2004
A.S. DOJO FUJIYAMA	19533	04/10/2004
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORT RALLY TEAM	19573	05/10/2004
ASSOCIAZIONE VIVERE INSIEME	19578	05/10/2004
COMITATO PIEMONTE F.I.D.A.L. (FED. ITAL. ATLETICA LEGGERA) PIEMONTE	19583	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BOXE GYM	19584	05/10/2004
COMITATO HOCKEY BRAIDESE	19592	05/10/2004
SOCIETA' SPORTIVA RARI NANTES TORINO SCARL	19602	05/10/2004
POLISPORTIVA RARI NANTES GRUGLIASCO	19603	05/10/2004
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI GABIANO	19607	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA "CENTRO TAEKWONDO ALESSANDRIA"	19608	05/10/2004
P.G.S. - COM. PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	19617	05/10/2004
U.I.S.P. - COM. TERRITORIALE ALESSANDRIA	19620	05/10/2004
EPS - CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA	19623	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA RARI NANTES - PIANEZZA	19625	05/10/2004
BIKE CLUB SESTRIERE	19626	05/10/2004
A.S.D. PALLAVOLO GATTINARA	19631	05/10/2004
SCI CLUB BIELLA 1919	19634	05/10/2004
ASSOCIAZIONE PINK PANTHER ONE BOWLING	19635	05/10/2004
ASSOCIAZIONE CAVALLI A NORD - OVEST	19637	05/10/2004
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PGS CIAO VERCELLI	19645	05/10/2004

A.S. CASTELLO CORSE	19647	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA POLISPORTIVA BASKET DERTHONA	19652	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AD MAIORA LIBERTAS	19657	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASTELNOVESE	19660	05/10/2004
G.S. AVIS CAFASSE CIRIE'	19661	05/10/2004
POLISPORTIVA BORGONUOVO COLLEGNO	19663	05/10/2004
U.S. S. ANNA PESCATORI	19665	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TAEKWONDO GATTINARA	19667	05/10/2004
FUTURA BASKET CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	19669	05/10/2004
U.I.S.P. - COMITATO PROVINCIALE DI BIELLA	19672	05/10/2004
AICS ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT - COMITATO REGIONALE PIEMONTE	19678	05/10/2004
AICS ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURALE SPORT - COMITATO PROVINCIALE DI TORINO	19680	05/10/2004
ASSOCIAZIONE PALAHIT	19690	05/10/2004
POL. CULT. ADV ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	19697	05/10/2004
HOCKEY CLUB VALPELLICE	19702	05/10/2004
LESSONA VOLLEY ASSOCIAZIONE SPORTIVA	19707	05/10/2004
ASS. CENTRO PROVINCIALE MEDICINA DELLO SPORT - CITTA' DI CUNEO	19716	05/10/2004
UICEP	19718	05/10/2004
CIRCOLO AMICI DEL FIUME	19720	05/10/2004
POLISPORTIVA PARADISO COLLEGNO	19727	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA SPORTGENTE	19731	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA IPPICA ALESSANDRINA	19732	05/10/2004
REALE SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO	19734	05/10/2004
HOCKEY NOVARA SRL FONDATA NEL 1924	19738	05/10/2004
SOCIETA' CANOTTIERI CITTA' DI OMEGNA	19741	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CASTELLO HESPERIA	19751	05/10/2004
P.G.S. ARDOR	19753	05/10/2004
POLISPORTIVA CUREGGIO	19770	05/10/2004
PESCA PROMOTION	19771	05/10/2004
E.P.S. - COORDINAMENTO INTERREGIONALE PER GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	19773	05/10/2004
A.S.D. NEW WAVE	19775	05/10/2004
U.S. NOVESE	19776	05/10/2004
POLISPORTIVA LIBERATAS VIVA	19778	05/10/2004
GREEN PARK CLUB	19779	05/10/2004
CIRCOLO DON MARIO LOMBARDI	19780	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA UNIONE GIOVANE BIELLA	19781	05/10/2004
S.S. LILLIPUT PALLAVOLO	19782	05/10/2004
CIRCOLO ARCI - HORSEBRIDGE	19783	05/10/2004
PALLAVOLO BUSCA FEMMINILE LIBERTAS	19784	05/10/2004
SOCIETA' CICLISTICA VELO CLUB ESPERIA PIASCO	19785	05/10/2004
F.I.G.C. - FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - COMITATO PROV.LE DI ASTI	19786	05/10/2004
S.S. MOTORSPORT	19787	05/10/2004
ASSOCIAZIONE CENTRO SPORT EQUESTRI PINEROLO	19789	05/10/2004
A.S. ASTI SPORT	19791	05/10/2004
P.G.S. DON BOSCO TRINO - IL SOGNO DI GIO'	19794	05/10/2004
PALLACANESTRO CIERRE ASTI '98	19795	05/10/2004
LUCKY STAR PATTINAGGIO	19796	05/10/2004
SOCIETA' NOVESE TIRO A VOLO DINO BARELLA	19797	05/10/2004
ASS. SPORT. DISABILI PIEMONTE - SPORT DI PIU'	19798	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA REVELLO CALCIO	19799	05/10/2004
U.S. ACLI - COM. REGIONALE DEL PIEMONTE	19800	05/10/2004
U.S. ACLI - COM. REGIONALE DEL PIEMONTE	19802	05/10/2004
A.S. SPORT LIBERO	19804	05/10/2004
POLISPORTIVA ATLETICA '71	19805	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIBERTAS MONTANARO	19806	05/10/2004
SPORT CLUB NUOVA CASALE	19807	05/10/2004
ASSOCIAZIONE I.S.A. INTERNATIONAL SURVIVAL ASSOCIATION	19808	05/10/2004
CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - CUS TORINO	19811	05/10/2004
CIRCOLO DELLA STAMPA - SPORTING	19812	05/10/2004
ATLETICA IVREA	19813	05/10/2004
ASS. CLUB EPOREDIA SPORT	19817	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PETER PAN	19818	05/10/2004

ICE HOCKEY CLUB DRAGHI	19820	05/10/2004
ACQUASPORTIME	19821	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORT E MOTORI IN CANAVESE	19822	05/10/2004
ASSOCIAZIONE FOOTBALL CLUB PANCALIERI	19823	05/10/2004
A.S. SANTORRE DI SANTAROSA RUGBY	19824	05/10/2004
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA LIBERTAS MONDOVI'	19825	05/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA EUROPA	19827	05/10/2004
UNIONE SPORTIVA SAVIGLIANESE	19828	05/10/2004
BASKET FROGS VERCELLI	19830	05/10/2004
POLISPORTIVA VERBANO	19831	05/10/2004
C.O.N.I. - COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE	19832	05/10/2004
UNIONE NAZIONALE LIBERI AMATORI CICLISMO - TORINO	19845	06/10/2004
GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO NEW VOLLEY ASTI	19850	06/10/2004
SOCIETA' POLISPORTIVA L.VENDEMINI	19851	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BABU'	19852	06/10/2004
SISPORT FIAT SPA	19853	06/10/2004
FED. ITALIANA TENNISTAVOLO - COM. REG. PIEMONTE	19855	06/10/2004
U.I.S.P. - COM. REGIONALE PIEMONTESE	19856	06/10/2004
ASS. SPORT. DOJO MIURA	19857	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRUPPO SPORTIVO SPLENDOR	19858	06/10/2004
E.N.D.A.S.	19859	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AQUACENTRUM BIELLA	19861	06/10/2004
A.S. LIBERTAS NUOTO NOVARA	19863	06/10/2004
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI- COMITATO ALPI OCCIDENTALI	19864	06/10/2004
P.G.S. FORTITUDO OCCIMIANO	19865	06/10/2004
SCI CLUB LANCIA	19866	06/10/2004
ASSOCIAZIONE CALCIO MOMBERCELLI	19867	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACCADEMIA SCHERMA MARCHESA	19869	06/10/2004
ASS. SPORTIVA BASKET CLUB NOVARA	19871	06/10/2004
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA ROMANO STRAMBINO VOLLEY	19872	06/10/2004
ASSOCIAZIONE ALLEGRO CON MOTO ARL ONLUS	19873	06/10/2004
P.M.B.C. NOVARA - PORTA MORTARA BASEBALL CLUB NOVARA	19874	06/10/2004
SOCIETA' SPORTIVA TOP GATY	19875	06/10/2004
A.S. VOLLEY SALUZZO	19876	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA COAZZE CALCIO CLUB CO. CA. CLUB	19877	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNIS TAVOLO TORINO	19878	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DELETTANTISTICA SCUOLA CALCIO G. GABETTO	19879	06/10/2004
FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO COM. REG. PIEMONTE	19881	06/10/2004
A.S.I. - ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE	19882	06/10/2004
A.S.I. - ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DEL PIEMONTE	19883	06/10/2004
S.U.M. - STATI UNITI DEL MONDO DRAGHI CURLING CLUB	19885	06/10/2004
ASS. P.G.S. OLIMPIA RIVOLI	19886	06/10/2004
FREETIME SOCIETA' COOP. A.R.L.	19887	06/10/2004
FOOTBALL CLUB CANAVESE 2001	19896	06/10/2004
ASSOCIAZIONE GREEN VOLLEY VERCELLI	19899	06/10/2004
ASS. SPORTIVA SAN GIORGIO CALCIO	19904	06/10/2004
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA PGS MONTALTESE	19907	06/10/2004
A.S.I. - ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE	19909	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VITTORIA PATTINATORI TORINO	19913	06/10/2004
ASSOCIAZIONE GRUPPO CACCIA E PESCA CERONE	19916	06/10/2004
A.S. TORINO CALCIO A5	19918	06/10/2004
ASSOCIAZIONE LUNA	19921	06/10/2004
GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO ROSTA	19922	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA INTERNATIONAL TENNIS REMADOR	19924	06/10/2004
UNIONE SPORTIVA CALLIANETTO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	19926	06/10/2004
P.G.S. AUXILIUM CUNEO	19941	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CARRU'	19943	06/10/2004
COMITATO REGIONALE PIEMONTE FEDERAZIONE ITALIANA TWIRLING	19945	06/10/2004
CENTRO PROVINCIALE SPORTIVO LIBERTAS NOVARA	19946	06/10/2004
SEZIONE DI BIELLA DELLA SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO	19957	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA NORD TENNIS SPORT CLUB	19959	06/10/2004
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SPORTEVOLUTION	19960	06/10/2004

ASS. SP. PENTATHLON MODERNO TORINO	19961	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA CANAVESANA	19962	06/10/2004
A.V.I.P.H. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER L'INSERIMENTO E LA PROFESSIONALITA' DEGLI HANDICAPPATI	19964	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DERTONA CALCIO GIOVANILE	19965	06/10/2004
CSEN TOIRNO COMITATO PROVINCIALE CSEN EPS	19966	06/10/2004
R.S. VOLLEY RACCONIGI ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	19968	06/10/2004
GRUPPO SPORTIVO PERTUSA BIGLIERI	19970	06/10/2004
AS. SP. ROTELLISTICA '93 NOVARA	19971	06/10/2004
UISP UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI - COMITATO REGIONALE PIEMONTESE	19972	06/10/2004
SOCIETA' SPORTIVA ARONA BASKET	19973	06/10/2004
DIMENSIONE SPORT	19974	06/10/2004
UNIONE SPORTIVA ACLI COMITATO PROVINCIALE DI TORINO	19979	06/10/2004
A.S.D.P.T. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAVOLO TORINO	19980	06/10/2004
CIRCOLO AZIENDALE WAY - ASSAUTO	19981	06/10/2004
SOCIETA' PESCASPORTIVA AMICI PESCATORI FOSSANESI	19982	06/10/2004
CENTRO REGIONALE PIEMONTESE SPORTIVO LIBERTAS	19983	06/10/2004
CENTRO REGIONALE PIEMONTESE SPORTIVO LIBERTAS	19984	06/10/2004
ASSOCIAZIONE CENTRO SPORT EQUESTRI PINEROLO & GRUPPI IPPICI RICONOSCIUTI	19985	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAVOLO SANTHIA'	19986	06/10/2004
A.S. NOVI PALLAVOLO FEMMINILE	19987	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALESE DISABILI SILVANA BAJ	19988	06/10/2004
SOCIETA' SPORTIVADILETTANTI ATLETICA STRONESE	19989	06/10/2004
MSP LIBERTAS BASKET BORGOSESIA	19990	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA OMEGNA PALLAVOLO	19992	06/10/2004
SPORT CLUB PRO CANDELO A.S.D.	19993	06/10/2004
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DISABILI - COMITATO REGIONALE PIEMONTE	19994	06/10/2004
CONI COMITATO PROVINCIALE DI TORINO	19995	06/10/2004
COMITATO REGIONALE POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE	19996	06/10/2004
SOCIETA' POLISPORTIVA GIOVANILE CAVAGLIA'	19997	06/10/2004
A.S. IMMERSION ALP SCI CLUB	19998	06/10/2004
A. S. DILETTANTISTICA RITMICA PIEMONTE	19999	06/10/2004
CSEN TOIRNO COMITATO PROVINCIALE CSEN EPS	20000	06/10/2004
VELO CLUB EPOREDIESE	20004	06/10/2004
GRUPPO SPORTIVO HANDICAPPATI SEMPIONE '82	20006	06/10/2004
G. S. SAN GIORGIO PIOSSASCO 1988	20007	06/10/2004
A.I.K. ACCADEMIA MASTER	20009	06/10/2004
U.S. JUNIOR PALLAVOLO CASALE MONFERRATO	20015	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SENZA SCOPO DI LUCRO ALTO CANAVESE VOLLEY	20016	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA F.C. TRECATE FIGC DEL COMITATO REGIONALE PIEMONTE VAL D'AOSTA	20017	06/10/2004
CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA - COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA	20018	06/10/2004
G.S. PROGETTOCICLISMO ALPLAST - VALLE ORCO E SOANA	20019	06/10/2004
A.S. PEDALE VERBANESE DELTA	20020	06/10/2004
CENTRO SPORTIVO ITALIANO - CSI - CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTESE DI NOVARA	20021	06/10/2004
SOCIETA' IPPICA NOVARESE	20022	06/10/2004
SOCIETA' G.S. ROLFO VEICOLI INDUSTRIALI	20023	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DRAGONERO CARAGLIESE	20024	06/10/2004
U.I.S.P. UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI COMITATO DI CUNEO	20025	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA GRUPPO PODISTICO A.T.P. TORINO	20027	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA EQUIPE VITESSE EVENTS	20028	06/10/2004
FOOTBALL CLUB BELLINZAGO	20029	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA AUGUSTO MANZO	20030	06/10/2004
ASSOCIAZIONE CIRCOLO NUOVA OYAMA	20031	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVO CULTURALE TIME OUT	20032	06/10/2004
ASSOCIAZIONE LIBERTAS NUOTO CUNEO	20033	06/10/2004
ASSOCIAZIONE CALCIO CUNEO 1905 S.R.L.	20034	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CICLISTICA MISTRAL 2003	20035	06/10/2004
ASSOCIAZIONE CENTRO PROVINCIALE DI MEDICINA DELLO SPORT CONI-FMSI - CITTA' DI CUNEO	20036	06/10/2004

ASSOCIAZIONE SPORTIVA CUNEO VOLLEY BALL CLUB	20037	06/10/2004
SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA BORGOLAVEZZANO	20039	06/10/2004
ASSOCIAZIONE SCI CLUB VARALLO	20045	07/10/2004
UNIONE SPORTIVA BASKET ROSMINI	20048	07/10/2004
SPORT CLUB PRO CANDELO A.S.D.	20053	07/10/2004
PALLAVOLO ORNAVASSO	20056	07/10/2004
CENTRO PROVINCIALE SPORTIVO LIBERTAS NOVARA	20060	07/10/2004
2D LINGOTTO VOLLEY	20061	07/10/2004
GRUPPO SPORTIVO SORDOPARLANTI DI TORINO	20062	07/10/2004
A.S. LIBERTAS NUOTO NOVARA	20063	07/10/2004
A.I.K. ACCADEMIA MASTER	20079	07/10/2004
CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE S.E.O. DOMODOSSOLA	20080	07/10/2004
ASSOCIAZIONE CENTRO SPORT EQUESTRI PINEROLO & GRUPPI IPPICI RICONOSCIUTI	20083	07/10/2004
ASSOCIAZIONE SPROTIVA SUMMER STAGES G&G	20085	07/10/2004
POLISPORTIVA ALFIANESE	20115	07/10/2004
AC BRIGA NOVARESE SETTORE GIOVANILE	20117	07/10/2004
U.S.D. ORBASSANO SECURITY CA'	20118	07/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO KIMOCHI ALPIGNANO	20119	07/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO KIMOCHI ALPIGNANO	20120	07/10/2004
POLISPORTIVA NICESE	20121	07/10/2004
P.G.S. STELLA MARIS	20122	07/10/2004
ASD TAU SOCIETA' ASTIGIANA TRAP	20123	07/10/2004
A.S. CALAMANDRANESE	20124	07/10/2004
BIELLA NUOTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	20125	07/10/2004
COMITATO REGIONALE PIEMONTE OPERE SPORTIVE OPE.S. ITALIA	20126	07/10/2004
ASSOCIAZIONE TENNIS PRO VERCELLI	20127	07/10/2004
A.S.D. OLEGGIO SPORTIVA OLEGGIO	20128	07/10/2004
A.S.D. GIOCA PATTINAGGIO ARTISTICO	20129	07/10/2004
COMITATO PROVINCIALE DI BIELLA CENTRO SPORTIVO ITALIANO	20130	07/10/2004
SCI CLUB ALTO VERBANO	20131	07/10/2004
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA LIBERTAS BORGO	20133	07/10/2004
SOCIETA' MERGOZZO CANOA CLUB	20134	07/10/2004
SOCIETA' V.B.C. MONDOVI'	20135	07/10/2004
SOCIETA' SPORTIVA VOLLEY ALESSANDRIA	20136	07/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DOMOBIKE	20137	07/10/2004
SCI CLUB NAUTICO LIBERTAS TEMPEST	20138	07/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIBERTAS NUOTO DINO RORA	20139	07/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TORINO 3	20140	07/10/2004
ASSOCIAZIONE NOVARA NUOTO 1968	20141	07/10/2004
G.S SPORTING CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	20142	07/10/2004
US MONCALVESE CALCIO	20144	07/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY CANELLI	20145	07/10/2004
MOVIMENTO SPORT AZZURRO ITALIA COMITATO PROVINCIALE MSP DI VERCELLI	20146	07/10/2004
NEVER NEVER CLUB	20147	07/10/2004
GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO ORGANIZZAZIONI SPORTIVE CICLISMO STAMPA	20148	07/10/2004
ASS. IPPICA CIN CIN LAND	20167	08/10/2004
GRUPPO SPORTIVO ARTI E MESTIERI	20173	08/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EURO TEAM	20224	08/10/2004
CLUB ITALIANO SLEDDOG	20225	08/10/2004
COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DELLA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA	20226	08/10/2004
CIRCOLO GOLF GRUGLIASCO	20227	08/10/2004
NUOVA ATLETICA CIRIE'	20228	08/10/2004
SOCIETA' O.S. BASKET BUSSOLENO	20229	08/10/2004
ASSOCIAZIONE LA BURCINA	20230	08/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB PRALINO SANDIGLIANO BI	20231	08/10/2004
GRUPPO SPORTIVO CESTISTICA BIELLA	20232	08/10/2004
RALLY TEAM '971	20234	08/10/2004
SOCIETA' GINNASTICA LA MARMORA	20236	08/10/2004
C.R.S. AKIYAMA SETTIMO	20353	11/10/2004
SOCIETA' T.A.V. RACCONIGI CIRCOLO CACCIATORI E TIRATORI	20357	11/10/2004
ASSOCIAZIONE PICCOLI E GRANDI GIOCOLANDO	20658	15/10/2004

ASSOCIAZIONE PICCOLI E GRANDI GIOCOLANDO	20659	15/10/2004
A.S. P.S.A. PROMOZIONI SPORTIVE AUTOMOBILISTICHE	21358	26/10/2004
F.C.I. COMITATO REGIONALE PIEMONTE	21658	28/10/2004
A.S. AGIL VOLLEY TRECATE	21737	29/10/2004
ASSOCIAZIONE GREEN VOLLEY VERCELLI	21739	29/10/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA SAGITTARIO ORBASSANO	21740	29/10/2004
COMITATO PROVINCIALE CONI V.C.O.	21827	02/11/2004
ASSOCIAZIONE FREE TIME	21828	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "POLISPORTIVA DERTHONA"	21829	02/11/2004
COMITATO REGIONALE C.O.N.I. PIEMONTE	21832	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA SAVOIA	21835	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA A.S. EUROGYMNICA	21837	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY BALL CLUB BUSCA LIBERTAS	21839	02/11/2004
A.S. GIAGUARI - TIGERS	21841	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CULTURALE CENTROCAMPO	21848	02/11/2004
SOCIETA' A. C. BORGOMANERO	21849	02/11/2004
ASSOCIAZIONE . O.A.S.I. LAURA VICUNA	21852	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNIS TAVOLO SAN MAURO	21854	02/11/2004
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT GHIACCIO - COMITATO REGIONE PIEMONTE	21856	02/11/2004
LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI TORINO	21857	02/11/2004
A.S NUOVO BASKET ALESSANDRIA	21860	02/11/2004
S.S. VERCELLI RUGBY	21861	02/11/2004
AQUARIUM SPA	21862	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CHIERI RUGBY	21863	02/11/2004
COMITATO PROVINCIALE CONI DI VERCELLI	21864	02/11/2004
POLISPORTIVA COMUNALE GIOVANILE DI SANT'ANTONINO DI SUSA	21865	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VBC CUNEO GRANDA VOLLEY	21866	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA G.S. "GIANNI SCURATO"	21867	02/11/2004
POLISPORTIVA COMUNALE RIVOLI	21868	02/11/2004
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - COMITATO REGIONALE P.V. AOSTA - SETTORE GIOVANILE E SCOLATICO	21869	02/11/2004
E.S.L. NUOTO TORINO S.C.A.R.L. SWIMMING ACADEMY FIVE ACTIVITIES	21870	02/11/2004
CENTRO PROVINCIALE SPORTIVO LIBERTAS DI TORINO-CITTA'	21879	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAVOLO SANTHIA'	21880	02/11/2004
ASSOCIAZIONE BIELLA RUGBY CLUB	21881	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BASKET CLUB "LA LUCCIOLA"	21882	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "IN VOLLEY CHIERI-CAMBIANO"	21883	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLACANESTRO MONCALIERI	21884	02/11/2004
S.R.L. PIEMONTE VOLLEY	21885	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO	21886	02/11/2004
C.S.I. NOVARA CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO PROVINCIALE DI NOVARA	21887	02/11/2004
COMITATO PROVINCIALE DI NOVARA - FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA	21888	02/11/2004
MSP ITALIA COMITATO PROVINCIALE DI NOVARA	21889	02/11/2004
GOLF CLUB LIVING GARDEN COSSATO	21890	02/11/2004
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT GHIACCIO COMITATO REGIONE PIEMONTE	21891	02/11/2004
ASS. DELTA BASKET 92 ALESSANDRIA	21892	02/11/2004
A.S.D. VBC BICOCCA NOVARA	21893	02/11/2004
COMITATO REGIONALE PIEMONTE F.I.G.H. PALLAMANO	21894	02/11/2004
POLISPORTIVA UISP RIVER BORGARO	21895	02/11/2004
UISP COMITATO DI TORINO	21896	02/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COLLEGNO VOLLEY	21899	02/11/2004
A.S. ASSIST	21979	03/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVO-CULTURALE E DEL TEMPO LIBERO TEATRAZIONE	21984	04/11/2004
A.S. PEDALE VERBANESE DELTA	21988	04/11/2004
SOCIETA' POLISPORTIVA LA LANTERNA	21990	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEAMSPORT	21992	04/11/2004
BLACKS AMERICAN FOOTBALL TEAM	21993	04/11/2004
SOCIETA' TORINO 81	21994	04/11/2004
REAL TORINO HOCKEY CLUB	21995	04/11/2004
S.S. JUDO CLUB LIBERTAS DOMODOSSOLA	22001	04/11/2004
UNIONE SPORTIVA BASKET ROSMINI	22006	04/11/2004
ASSOCIAZIONE VIVISPORT POLISPORTIVA UISP FOSSANO	22007	04/11/2004

AMATORI BASKET SAVIGLIANO	22008	04/11/2004
ASS. SPORTIVA DRAGONE	22009	04/11/2004
GRUPPO SPORTIVO VALANGA	22010	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARCOBALENO BASKET	22030	04/11/2004
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SAFATLETICA	22032	04/11/2004
A.S.D. SPORTING CLUB PINEROLO	22034	04/11/2004
COMUNE DI ALPIGNANO	22035	04/11/2004
A.D. SPORTING PARELLA LIBERTAS	22037	04/11/2004
SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA PIUVOLLEY MONCALIERI	22038	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BEN - ESSERE	22041	04/11/2004
JUNIOR ARCHERY TEAM	22043	04/11/2004
CSEN SPORTSCUOLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	22047	04/11/2004
A.S. IN AQUA	22060	04/11/2004
C.S. SINERGY JUDO VILLA	22062	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LA SORGENTE	22063	04/11/2004
ASSOCIAZIONE NUOVA PALLACANESTRO NICHELINO	22087	04/11/2004
POLISPORTIVA CONCERTOSPORT	22088	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA TEAM 63	22089	04/11/2004
SPORTING CLUB RISERVA BIANCA	22090	04/11/2004
SOCIETA' ATLETICA CARIGNANO	22091	04/11/2004
CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO PROVINCIALE DI CUNEO	22092	04/11/2004
C.O.N.I. COMITATO PROVINCIALE DI BIELLA	22093	04/11/2004
COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DELLA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA	22094	04/11/2004
GRUPPO SPORTIVO QUATTROVALLI ALESSANDRIA PALLAVOLO ONLUS	22095	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA POLYDRA	22096	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA POOL CIRIEVAUDA	22097	04/11/2004
MSP ITALIA COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	22098	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA GREEN SPORT	22099	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA ASTI RUGBY 1981	22100	04/11/2004
CENTRO SPORTIVO P.G.S. DON BOSCO	22101	04/11/2004
RS VOLLEY SAVIGLIANO	22104	04/11/2004
COMITATO REGIONALE POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE	22105	04/11/2004
POLISPORT AUXILIUM SCRL	22109	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA OKIPA	22111	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BORGO OLINPAR	22113	04/11/2004
COMITATO PROVINCIALE MSP DI CUNEO	22114	04/11/2004
ASSOCIAZIONE CENTRO PROVINCIALE DI MEDICINA DELLO SPORT CONI-FMSI - CITTA' DI CUNEO	22115	04/11/2004
PALLAMANO DERTHONA	22116	04/11/2004
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY COMITATO REGIONALE PIEMONTE	22117	04/11/2004
CENTRO SPORTIVO ITALIANO C.S.I. COMITATO PROVINCIALE DI VERBANIA	22118	04/11/2004
L'INCONTRO EVENTI A.S.D.	22119	04/11/2004
SOCIETA' SPORTIVA GHEMMESE BASKET	22120	04/11/2004
PIANETA BASKET NUOVA SCUOLA DI PALLACANESTRO	22121	04/11/2004
AS. SP. DIL. ROTELLISTICA '93 NOVARA	22122	04/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA SCUOLA SPORT	22123	04/11/2004
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA STELLA VERDE	22124	04/11/2004
A.S. AVIGLIANA BASEBALL	22125	04/11/2004
F.I.S.I. FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI - COMITATO PROVINCIALE DI BIELLA	22127	04/11/2004
FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO COMITATO PROVINCIALE DI BIELLA	22210	05/11/2004
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA BASKET CLUB	22335	08/11/2004

Codice 21.4
D.D. 16 dicembre 2004, n. 854

Approvazione contratto concernente la pubblicita' in qualita' di testimonial da parte dell' atleta Massimiliano Blardone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di approvare lo schema di contratto di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 e s.m.i., concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Massimiliano Blardone e la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

L'importo impegnato con determinazione dirigenziale n. 814 del 29/11/2004 di euro 25.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/04 (acc. n. 100453 - Imp. N. 7422),sarà versato alla F.I.S.I. tramite accredito sul (omissis) acceso (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.8
D.D. 25 gennaio 2005, n. 4

Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici. Revoca contributi assegnati a seguito di rinuncia o per il mancato invio del progetto entro i termini stabiliti dal bando e scorrimento della graduatoria. Riammissione delle domande contraddistinte rispettivamente con il codice ufficio 184/ST/15 e 224/ST/15

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di riammettere a contributo, per effetto della richiesta di riesame, le domande contraddistinte rispettivamente con il codice ufficio 184/ST/15 e 224/ST/15;

- di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, il richiedente della domanda di contributo contraddistinta con il codice ufficio 356/ST/15 con Paolin Ernesto;

- di revocare i contributi precedentemente assegnati nei confronti dei soggetti beneficiari (contraddistinti dal codice ufficio) individuati nell'allegato A, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 461.569,20;

- di dare atto che, in base allo scorrimento la suddetta somma pari ad euro 461.569,20 già impegnata con determinazione n. 405 del 6 ottobre 2003 e resasi disponibile a seguito di revoche e rinunce può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'allegato B, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domande idonee ma sprovvisti di copertura finanziaria ordinate nell'allegato 2 della determinazione n. 270 del 2 settembre 2004;

- di dare atto che, attraverso lo scorrimento della graduatoria, è possibile destinare al beneficiario inserito nella prima posizione con codice ufficio 517/ST/16 dell'allegato B, la quota di contributo di euro 448,94 a completamento del contributo spettante (euro 1.507,20) e che l'impegno per il beneficiario inserito nell'ultima posizione dello stesso allegato con codice ufficio 715/ST/10 sarà solo per una quota parte, ossia fino alla concorrenza di euro 234,99 e che il successivo finanziamento della quota parte residua nonché delle ulteriori domande idonee ma allo stato prive di copertura finanziaria sarà possibile mediante le risorse che si renderanno disponibili a seguito revoche e rinunce o minori erogazioni di contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Allegato A

Bando Solare Termico 2003
(Revoche e rinunce di contributo)

N.	Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Prov.	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro	Comunicazioni	
1	6	7/ST/15	Zucco Nadia-Rossi Adriano	Manta	CN	10.200,00	3.060,00	Revoca	Progettonon pervenuto
2	26	28/ST/15	Ardito Giorgio - ATC Torino	Torino	TO	140.000,00	23.101,20	Revoca	Progettonon pervenuto
3	30	32/ST/15	Astrua Ezio - Sindaco di Graglia	Graglia	BI	44.732,00	13.419,60	Revoca	Progettonon pervenuto
4	44	46/ST/15	Bauzone Carlo	Reggio Emilia	AT	22.010,00	4.548,78	Revoca	Progettonon pervenuto
5	57	59/ST/15	Bertero Piero	Caraglio	CN	13.400,00	3.810,84	Revoca	Progettonon pervenuto
6	95	98/ST/15	Borsarelli Maria Teresa	Trofarello	TO	15.000,00	4.500,00	Revoca	Progettonon pervenuto
7	96	99/ST/15	Boscolo Cinzio-Soc.Nuoto Mito Coop	Torino	TO	295.363,00	88.608,90	Revoca	Progettonon pervenuto
8	97	100/ST/15	Boscolo Cinzio-Soc.Nuoto Mito Coop	Torino	TO	295.264,00	84.361,86	Revoca	Progettonon pervenuto
9	121	125/ST/15	Caruso Claudia	Castelletto Molina	AT	14.690,00	4.407,00	Revoca	Progettonon pervenuto
10	168	173/ST/15	Demarchi Efrem	Saluzzo	CN	27.000,00	7.073,47	Revoca	Progettonon pervenuto
11	186	195/ST/15	Ferroni Mauro	Gozzano	NO	20.910,91	5.098,50	Revoca	Progettonon pervenuto
12	205	215/ST/15	Gabetti Gianangelo	Dogliani	CN	16.150,00	4.845,00	Revoca	Progettonon pervenuto
13	239	252/ST/15	Guelfo Sergio	Diano d'Alba	CN	14.000,00	3.641,93	Revoca	Progettonon pervenuto
14	246	260/ST/15	Lamberti Giampiero	Clavesana	CN	12.200,00	3.660,00	Revoca	Progettonon pervenuto
15	252	266/ST/15	Libra Laura	Banchette	TO	12.964,00	3.015,54	Revoca	Progettonon pervenuto
16	260	275/ST/15	Maccagno Gianluca	Bognanco	VB	12.900,00	648,00	Revoca	Progettonon pervenuto
17	262	277/ST/15	Maggiora Marco	Rocca D'Arazzo	AT	17.200,00	4.005,86	Revoca	Progettonon pervenuto
18	291	308/ST/15	Messina Salvatore	Novara	NO	13.140,00	3.942,00	Revoca	Progettonon pervenuto
19	342	359/ST/15	Paschero Bruno	Caselette	TO	11.359,00	3.407,70	Revoca	Progettonon pervenuto
20	357	375/ST/15	Perotti Roberto	Roasio	VC	14.650,00	4.395,00	Revoca	Progettonon pervenuto
21	380	399/ST/15	Rattazzi G.C.- Itis A. Avogadro	Torino	TO	45.000,00	9.957,24	Revoca	Progettonon pervenuto
22	384	404/ST/15	Repetto Marco S.- Az.Agr.	Cantalupo Ligure	AL	21.345,30	4.796,39	Revoca	Progettonon pervenuto
23	431	454/ST/15	Sobrero Donato - Sobrero srl	Dogliani	CN	18.500,00	5.367,60	Revoca	Progettonon pervenuto
24	432	455/ST/15	Sobrero Donato - Sobrero srl	Dogliani	CN	18.500,00	5.367,60	Revoca	Progettonon pervenuto
25	433	456/ST/15	Sobrero Simona - GASC sas	Dogliani	CN	60.000,00	15.165,54	Revoca	Progettonon pervenuto

Bando Solare Termico 2003
(Revoche e rinunce di contributo)

Allegato A

N.	Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Prov.	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro	Comunicazioni	
26	437	460/ST/15	Supertino Albino - Edilsupertino	Savigliano	CN	39.600,00	10.692,24	Revoca	Progettonon pervenuto
27	443	467/ST/15	Terrini Raffaella	Gattico	NO	9.990,00	1.233,72	Revoca	Progettonon pervenuto
28	482	508/ST/16	Caravati Vittore Riccardo 10/ST/15	Dagnente di Arona	NO	9.850,00	2.955,00	Revoca	Progettonon pervenuto
29	455	479/ST/15	Trucci Sergio	Almese	TO	10.524,00	3.157,20	Revoca	Prot. n. 16801 del 28.09.2004
30	397	419/ST/15	Rolfo Roberto - Mokafe'	Alba	CN	45.000,00	5.549,40	Revoca	Prot. n. 15041 del 24.08.2004
31	167	172/ST/15	Degiuli Lorella	Pino Torinese	TO	4.600,00	1.068,16	Revoca	Prot. n. 19638 del 16.11.2004
32	314	331/ST/15	Nardiello Riccardo - Termoidraulica	Masserano	BI	14.081,00	4.224,30	Revoca	Prot. n. 19423 del 12.11.2004
33	348	365/ST/15	Pecorale Ezio	Saluzzo	CN	10.034,00	1.576,69	Revoca	Prot. n. 18302 del 25.10.2004
34	447	471/ST/15	Tirante Sergio - San Martino sas	Clavesana	CN	8.450,30	1.517,65	Revoca	Prot. n. 19639 del 16.11.2004
35	10	11/ST/15	Adorni Mario	Benevello	CN	7.684,06	1.480,94	Rinuncia	Prot. n. 4598 dell'11.03.2004
36	17	18/ST/15	Albarello Piero	Dogliani	CN	18.000,00	4.249,41	Rinuncia	Prot. n. 10232 dell'1.06.2004
37	20	21/ST/15	Ambrosino Massimo	Villafalletto	CN	13.138,10	2.447,66	Rinuncia	Prot. n. 4174 del 04.03.2004
38	64	66/ST/15	Bertola Antonella	Mondovì	CN	12.590,00	3.777,00	Rinuncia	Prot. n. 10234 dell'1.06.2004
39	69	71/ST/15	Berzioli Silveria	Pettenasco	NO	10.652,10	3.178,62	Rinuncia	Prot. n. 15796 del 09.09.2004
40	104	107/ST/15	Broggi Carla Rosa	Gavi	AL	11.980,56	2.138,51	Rinuncia	Prot. n. 9379 del 17.05.2004
41	129	133/ST/15	Casetta Sergio	Montà	CN	15.500,00	2.810,12	Rinuncia	Prot. n. 10221 dell'1.06.2004
42	137	141/ST/15	Cavallo Paolo	Caraglio	CN	5.360,00	1.608,00	Rinuncia	Prot. n. 11678 del 25.06.2004
43	155	160/ST/15	Cizek Giancarlo	Borgoratto Aless.	AL	11.706,74	1.621,44	Rinuncia	Prot. n. 11679 del 25.06.2004
44	212	222/ST/15	Garello Maria - Salumificio CMV	Villafalletto	CN	15.000,00	2.350,80	Rinuncia	Prot. n. 6859 del 14.04.2004
45	244	257/ST/15	Impedovo Antonietta	Torino	TO	24.318,00	5.557,68	Rinuncia	Prot. n. 17181 del 05.10.2004
46	285	302/ST/15	Mauro Valerio	Pianfei	CN	10.500,00	3.150,00	Rinuncia	Prot. n. 11306 del 16.06.2004
47	286	303/ST/15	Mazzini Elena	Avigliana	TO	9.300,00	2.790,00	Rinuncia	Prot. n. 3893 dell'1.03.2004
48	293	310/ST/15	Miglietta Piera	Casale Monferrato	AL	10.350,00	2.931,38	Rinuncia	Prot. n. 17183 del 05.10.2004
49	312	329/ST/15	Mossetto Renato	Volpiano	TO	84.000,00	25.200,00	Rinuncia	Prot. n. 8930 del 10.05.2004
50	313	330/ST/15	Muraro Giancarlo	Chieri	TO	3.900,00	1.170,00	Rinuncia	Prot. n. 3811 dell'1.03.2004

Allegato A

Bando Solare Termico 2003
(Revoche e rinunce di contributo)

N.	Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Prov.	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro	Comunicazioni	
51	323	340/ST/15	Novarese Umberto - R.e.g.i.a.	Torino	TO	63.525,00	12.527,19	Rinuncia	Prot. n. 10184 dell'1.06.2004
52	332	349/ST/15	Ornato Sergio - Centro Inc.Nuovo Beila	Mondovì	CN	48.000,00	11.683,99	Rinuncia	Prot. n. 10806 del 10.06.2004
53	370	389/ST/15	Pomatto Giovanna	Rivara	TO	10.417,40	3.125,22	Rinuncia	Prot. n. 15181 del 27.08.2004
54	393	415/ST/15	Rizzo Giuseppe	Bra	CN	7.250,00	1.478,30	Rinuncia	Prot. n. 9770 del 24.05.2004
55	408	430/ST/15	Saglietti Giorgio	Piea	AT	27.900,00	7.375,68	Rinuncia	Prot. n. 9886 del 25.05.2004
56	417	439/ST/15	Santero Valter	Cuneo	CN	15.900,00	4.770,00	Rinuncia	Prot. n. 9045del 12.05.2004
57	471	496/ST/15	Vilianis Lucia	Villafranca d'Asti	AT	6.030,00	1.780,61	Rinuncia	Prot. n. 5386 del 24.03.2004
58	454	478/ST/15	Trinello Ezio - Albergo S.Remo	Ceva	CN	26.757,80	6.213,74	Rinuncia	Prot. n. 21206 del14.12.2004

Totale euro 461.596,20

Allegato B

Bando Solare Termico 2003
Elenco domande per le quali è sopravvenuta copertura finanziaria

Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Provincia sede d'intervento	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro
1	517/ST/16	Fratta Elisa Maria	Villarbasse	TO	5.024,00	448,94
2	184/ST/15	Ercole Mario	Rivalta	TO	5.875,20	1.762,56
3	224/ST/15	Garnero Massimo	Pino Torinese	TO	7.800,00	2.340,00
4	518/ST/16	Garattini Silvia	Bra	CN	3.650,00	1.095,00
5	519/ST/16	Lingua Maria Domenica	Castellino Tanaro	CN	8.200,00	2.460,00
6	520/ST/16	Maffiotti Alberto	Pino Torinese	TO	4.192,80	1.257,84
7	521/ST/16	Morando Gianfranco	Tigliole	AT	12.262,80	3.678,84
8	522/ST/16	Mortara Susanna-L.R. Az.Agric. Mortara Susanna	Bonvicino	CN	9.673,64	2.902,09
9	523/ST/16	Paganotti Carlo	Sizzano	NO	4.974,48	1.492,34
10	525/ST/16	Rivella Flavio	Moncalieri	AT	7.671,60	2.301,48
11	526/ST/16	Roggia Renato	Bra	CN	4.924,92	1.477,48
12	527/ST/16	Ronchi Marco	Arona	VCO	3.640,00	1.092,00
13	528/ST/16	Sibona Giacomo	Cuneo	CN	7.200,00	2.160,00
14	529/ST/16	Squitieri Alfonso	Torino	TO	4.148,40	1.244,52
15	530/ST/16	Tafuri Giuseppe	Grignasco	NO	5.880,00	1.764,00
16	531/ST/16	Tamietti Antonio - Sindaco Com.Di Carignano	Carignano	TO	37.630,00	11.289,00
17	532/ST/16	Torelli Annibale	Scagnello	CN	6.127,10	1.838,13
18	533/ST/16	Toso Daniela	Candelo	BI	5.034,96	1.510,49
19	534/ST/16	Traversa Cristina	Benevello	CN	3.616,15	1.084,85
20	535/ST/16	Vaira Claudio	Savona	CN	8.371,43	2.511,43
21	537/ST/17	Zanotti Manlio - L.R. Di Zextcom Di Zanotti D. E M.	Mondovì	CN	13.300,00	3.990,00
22	538/ST/17	Zapara Tatiana	Envie	CN	8.599,68	2.579,90
23	539/ST/17	Aloisio Nicola	Revigliasco D'Asti	AT	7.958,40	2.387,52
24	540/ST/17	Avaro Antonio	Vigone	TO	8.394,00	2.518,20
25	541/ST/17	Bertola Sandro	Omegna	VCO	5.422,80	1.626,84
26	542/ST/17	Bucciol Bianca	Lauriano	TO	8.214,36	2.464,31
27	543/ST/17	Casaliggi Lodovico	Cossato	BI	3.995,45	1.198,64
28	544/ST/17	Cassano Stefano	Gavi	AL	4.772,16	1.431,65
29	545/ST/17	Diano Pierino	Dogliani	CN	6.800,00	2.040,00
30	546/ST/17	Larocca Antonio	Nizza Monferrato	AT	5.052,28	1.515,68
31	547/ST/17	Margiaria Luisa	Pocapaglia	CN	4.608,12	1.382,44
32	548/ST/17	Marini Giuliano	Villadossola	VCO	6.120,00	1.836,00
33	549/ST/17	Parizia Felice	Moretta	CN	5.115,18	1.534,55
34	550/ST/17	Pautassi Pier Mario	Centallo	CN	6.890,00	2.067,00
35	551/ST/17	Piantanida Luca	Coggiola	BI	5.187,24	1.556,17
36	552/ST/17	Saretto Giorgio	Pinerolo	TO	13.911,00	4.173,30
37	553/ST/17	Saretto Silvio	Pinerolo	TO	10.548,00	3.164,40
38	554/ST/17	Sassano Leo Biagio	Termoli	AL	9.900,00	2.970,00
39	555/ST/18	Alladio Giuseppe	Villafalletto	CN	5.741,24	1.722,37
40	556/ST/18	Asteggiano Luigi	Cuneo	CN	7.510,00	2.253,00
41	557/ST/18	Badino Silvio	Torino	TO	11.958,00	3.587,40
42	558/ST/18	Ballario Massimo	Villafalletto	CN	13.490,70	4.047,21
43	559/ST/18	Bruno Ferruccio	Borgo San Dalmazzo	CN	4.830,00	1.449,00
44	560/ST/18	Caracciolo Luigi Edoardo	Torino	TO	6.586,90	1.976,07
45	561/ST/18	Culasso Giuseppe	Villafalletto	CN	13.522,50	4.056,75
46	562/ST/18	De Nicola Aspasia - L.R. Soc.Siad Sas	Torino	TO	14.227,80	4.268,34
47	563/ST/18	Ferrari Celestino	Pieve Vergonte	VCO	8.965,85	2.689,75

Bando Solare Termico 2003
Elenco domande per le quali è sopravvenuta copertura finanziaria

Allegato B

Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Provincia sede d'intervento	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro
48	564/ST/18	Ferrero Giuseppe	Pavarolo	TO	4.860,00	1.458,00
49	565/ST/18	Foti Attilio	Cuneo	CN	4.141,20	1.242,36
50	566/ST/18	Manfredi Davide	Vicoforte	CN	8.583,96	2.575,19
51	567/ST/18	Massaia Laura	Torino	AT	7.693,00	2.307,90
52	568/ST/18	Meo Roberta	Moncalieri	TO	4.020,00	1.206,00
53	569/ST/18	Moro Davide	Briona	NO	4.375,84	1.312,75
54	570/ST/18	Piacenti Piera	Carpignano Sesia	NO	6.808,28	2.042,49
55	571/ST/18	Tensa Motta Rita	Omegna	VCO	10.693,02	3.207,91
56	572/ST/18	Triveri Antonino	Omegna	VCO	10.021,00	3.006,30
57	573/ST/18	Triveri Vincenzo	Casale Corte Cerro	VCO	10.792,88	3.237,87
58	574/ST/19	Berutti Paolo Felice	Santo Stefano Belbo	CN	5.264,75	1.579,42
59	575/ST/19	Bocco Marcello	Bricherasio	TO	9.000,00	2.700,00
60	576/ST/19	Bolla Ida	Bricherasio	TO	9.000,00	2.700,00
61	577/ST/19	Cortese Clemente	Neive	CN	3.835,20	1.150,56
62	578/ST/19	Felici Alberto - L.R. Felma Sas Di Felice Alberto & (	Torino	TO	4.035,60	1.210,68
63	579/ST/19	Forni Andrea	Crevoladossola	VCO	972,00	302,40
64	580/ST/19	Gattoni Patrizio	San Maurizio D'Opaglio	NO	2.197,75	659,33
65	581/ST/19	Moglia Marco	Rivoli	TO	8.077,30	2.423,19
66	582/ST/19	Nobile Gian Piero	Sostegno	BI	5.200,00	1.560,00
67	583/ST/19	Origlia Costanzo	Poirino	TO	13.860,00	4.158,00
68	584/ST/19	Piana Mauro	Armeno	NO	10.693,02	3.207,91
69	585/ST/19	Russo Roberto	Torino	TO	16.128,00	4.838,40
70	586/ST/19	Sartori Anna Astrid	Rosta	TO	10.398,60	3.119,58
71	587/ST/19	Sartori Anna Astrid	Rosta	TO	3.555,00	1.066,50
72	588/ST/19	Sartori Sandor	Rosta	TO	3.555,00	1.066,50
73	589/ST/19	Sibilla Stefano	Milano	CN	3.080,00	924,00
74	590/ST/19	Tarquino Francesca	Sampeyre	CN	21.700,00	6.510,00
75	591/ST/19	Valletti Giuliana	Alpignano	TO	5.063,94	1.519,18
76	592/ST/19	Vinzia Francesco	San Maurizio D'Opaglio	NO	14.430,18	4.329,05
77	593/ST/20	Arione Emilia-L.R.Coop.Operatori Soc.C.O.S.Coop	Alba	CN	10.707,20	3.212,16
78	594/ST/20	Francioni Clorina	Baceno	VCO	1.135,56	340,67
79	595/ST/20	Frialdi Giuliano	Ghemme	NO	14.121,72	4.236,52
80	596/ST/20	Martelli Sergio	Cerano	NO	3.790,80	1.137,24
81	597/ST/20	Paganotti Luciano	Sizzano	NO	11.484,61	3.445,38
82	598/ST/20	Riboldazzi Graziano	Carpignano Sesia	NO	0,00	5.295,00
83	599/ST/22	Zavaglia Vincenzo	San Nazzaro Sesia	NO	6.808,28	2.042,49
84	600/ST/22	Boschetti Franco	Mondovì	CN	7.408,20	2.222,46
85	601/ST/22	Boschetti Livio	Mondovì	CN	7.408,20	2.222,46
86	602/ST/22	Cesano Adolfo	Dronero	CN	4.462,16	1.338,65
87	603/ST/22	Fidanza Giuseppe	Calosso	AT	12.262,80	3.678,84
88	604/ST/22	Ghedin Monica	Caluso	TO	3.462,38	1.038,72
89	605/ST/22	Togno Claudio	Verbania	VCO	8.484,00	2.545,20
90	606/ST/23	Amidei Nicoletta Maria - L.R. Di Az. Agr. Il Riccio V	Martiniana Po	CN	10.988,99	3.296,70
91	607/ST/23	Barozzi Livio Antonello	Miazzina	VCO	5.430,77	1.629,23
92	608/ST/23	Besso Valeria	Roppolo	BI	5.116,56	1.534,97
93	609/ST/23	Cavallotto Dario	Alba	CN	2.819,36	845,81
94	610/ST/23	Ferraro Armanda	Priero	CN	8.050,80	2.415,24

Bando Solare Termico 2003
Elenco domande per le quali è sopravvenuta copertura finanziaria

Allegato B

Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Provincia sede d'intervento	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro
95	611/ST/23	Gallarato Piero	Diano D'Alba	CN	2.770,03	831,01
96	612/ST/23	Giachino Livio	Roddi	CN	2.957,87	887,36
97	614/ST/23	Manni Marco	Roddi	CN	2.957,87	887,36
98	615/ST/23	Morra Domenico	Avigliana	TO	19,08	5,72
99	616/ST/23	Rivoiro Eric	Prarostino	TO	8.227,20	2.468,16
100	617/ST/23	Siccardi Giovanni	Pinerolo	TO	4.111,98	1.233,59
101	618/ST/24	Zucchi Luigia	Tassarolo	AL	6.140,16	1.842,05
102	619/ST/24	Airoldi Emanuel	Valstrona	VCO	8.965,85	2.689,75
103	620/ST/24	Bosio Livio	Fossano	CN	4.467,36	1.340,21
104	621/ST/24	Ciravegna Carlo	Ceva	CN	4.335,00	1.300,50
105	622/ST/24	Mazzeranghi Piera	Giaveno	TO	7.793,88	2.338,16
106	623/ST/24	Savoca Maria Angela	Baldichieri D'Asti	AT	5.767,20	1.730,16
107	625/ST/25	Abbona Anna Maria	Farigliano	CN	9.100,00	2.730,00
108	626/ST/25	Alfisi Maurizio	Ternengo	BI	7.236,98	2.171,10
109	627/ST/25	Antonioli Pietro	San Maurizio D'Opaglio	NO	4.234,18	1.270,25
110	628/ST/25	Balocco Alberto	Villanova Mondovì	CN	4.545,00	1.363,50
111	629/ST/25	Barcella Flavio	Torino	TO	4.860,00	1.458,00
112	630/ST/25	Bongiovanni Giovanni	Villanova Mondovì	CN	6.860,40	2.058,12
113	631/ST/25	Conterno Lodovico	Farigliano	CN	6.190,00	1.857,00
114	632/ST/25	Falco Giuseppe	Dronero	CN	6.500,00	1.950,00
115	633/ST/25	Ghiglia Stefano Giovanni	Vicoforte	CN	9.190,00	2.757,00
116	634/ST/25	Ghiglione Riccardo	Saluzzo	CN	8.347,97	2.504,39
117	635/ST/25	Klemenz Romanaus Albert	Bonvicino	CN	17.671,20	5.301,36
118	636/ST/25	Menegaldo Tiziana	Rosignano Monferrato	CN	7.381,48	2.214,44
119	637/ST/25	Mollo Teresa Francesca	Pocapaglia	CN	6.900,00	2.070,00
120	638/ST/25	Rolando Fulvio	Prato Sesia	NO	8.790,42	2.637,13
121	639/ST/25	Rolatti Natalina	Farigliano	CN	8.500,00	2.550,00
122	640/ST/25	Soratroi Anna Elisabeth	Farigliano	CN	9.097,20	2.729,16
123	641/ST/25	Vitaletti Sergio	Bellinzago Novarese	NO	5.952,00	1.785,60
124	642/ST/26	Amerio Maria - L.R. Di "Ge.Sa. Srl"	Torino	TO	48.173,82	14.452,15
125	643/ST/26	Barbero Giuseppe	Venasca	CN	7.408,20	2.222,46
126	644/ST/26	Capello Margherita	Torino	CN	4.890,00	1.467,00
127	645/ST/26	Cheula Guido	Verzuolo	CN	3.800,00	1.140,00
128	646/ST/26	Lovecchio Liliana	Borgo Ticino	NO	1.445,16	433,55
129	647/ST/26	Meinero Mauro	Centallo	CN	9.042,00	2.712,60
130	648/ST/26	Musso Maurizio	Piozzo	CN	6.000,00	1.800,00
131	649/ST/26	Occelli Giuseppe	Farigliano	CN	5.400,00	1.620,00
132	650/ST/27	Aimo Marco	Mondovì	CN	6.490,80	1.947,24
133	651/ST/27	Francesconi Marcello	Isola D'Asti	AT	5.158,80	1.547,64
134	652/ST/27	Piazza Giampiero	Rosignano Monferrato	AL	4.932,95	1.479,88
135	653/ST/27	Signorile Roberto-Sindaco Com.Di Manta	Manta	CN	16.188,00	4.856,40
136	654/ST/27	Terreno Antonio	Mondovì	CN	5.666,40	1.699,92
137	655/ST/29	Barile Marco	Rossana	CN	11.300,00	3.390,00
138	656/ST/29	Blua Guido Michele	Villafalletto	CN	4.477,88	1.343,37
139	657/ST/29	Coia Daniele	Tarantasca	CN	4.477,88	1.343,37
140	658/ST/29	Ferrero Maria	Cherasco	CN	5.028,96	1.508,69
141	659/ST/29	Lerda Fabrizio	Busca	CN	9.883,90	2.965,17

Bando Solare Termico 2003
Elenco domande per le quali è sopravvenuta copertura finanziaria

Allegato B

Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Provincia sede d'intervento	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro
142	660/ST/29	Pasquale Guido Giovanni	Busca	CN	2.778,24	833,47
143	661/ST/29	Rosso Mario	Villafalletto	CN	8.100,00	2.430,00
144	662/ST/30	Barbero Pietro	Cuneo	CN	4.769,18	1.430,76
145	663/ST/30	Beltramo Silvia	Barge	CN	9.547,27	2.864,18
146	664/ST/30	Berchialla Pier Carlo Giulio	Feisoglio	CN	6.250,00	1.875,00
147	665/ST/30	Bodda Michele	Carignano	TO	4.236,59	1.270,98
148	666/ST/30	Bruno Fabrizio	Camino	AL	5.264,75	1.579,42
149	667/ST/30	Chiolero Sergio - Amministratore -	Torino	TO	22.455,00	6.736,50
150	669/ST/30	Gallo Marco - Amminist. Cond. Solidarieta' Sociale	Mondovì	CN	34.034,28	10.210,28
151	670/ST/30	Ghiglia Bernardo	Vicoforte	CN	4.600,00	1.380,00
152	671/ST/30	Miglio Silvia	Bellinzago Novarese	NO	1.474,66	442,40
153	672/ST/30	Mosca Luigi	Candelo	BI	4.120,00	1.236,00
154	673/ST/30	Oldin Andrea	San Giorgio Canavese	TO	252,00	75,60
155	674/ST/30	Rolfo Bartolomeo	Dogliani	CN	6.300,00	1.890,00
156	675/ST/30	Valentino Giovanni	Trana	TO	7.915,96	2.374,79
157	676/ST/1	Bonalda Gianfranco-Lr.Fd Abrasivi Di Bonalda G.S	Guarene	CN	13.461,90	4.038,57
158	677/ST/1	Ferrua Roberto	Valgrana	CN	4.750,00	1.425,00
159	678/ST/1	Giachello Pietro	Farigliano	CN	6.976,80	2.093,04
160	679/ST/1	Memola Gioacchino	Chieri	TO	7.790,00	2.337,00
161	680/ST/1	Patriarca Emilio-Lr.Torino Strade Sas Di Patriarca I	Torino	TO	7.621,00	2.286,30
162	681/ST/1	Rovere Oscar	Caraglio	CN	4.477,88	1.343,37
163	682/ST/2	Bertu' Sofia	Milano	NO	864,00	259,20
164	683/ST/2	De Gregori Aldo Pierino	Trontano	VCO	5.321,69	1.596,51
165	684/ST/2	Frairia Elena	Villar Perosa	TO	4.872,00	1.461,60
166	685/ST/2	Gallian Alfio	San Germano Chisone	TO	4.872,00	1.461,60
167	686/ST/3	Gaida Elio Luigi	Bollengo	TO	4.840,00	1.452,00
168	687/ST/3	Oliva Vitantonio	Cavaglia'	BI	4.490,00	1.347,00
169	688/ST/3	Vietti Giuseppe	San Paolo Solbrito	AT	10.818,00	3.245,40
170	689/ST/4	Annichini Vincenzo-Parroco Chiesa S.Stefano	Borgomanero	NO	4.430,00	1.329,00
171	690/ST/4	Cantino Bruno	Moncucco Torinese	AT	3.920,00	1.176,00
172	691/ST/4	Moresco Irma	Avigliana	TO	12.890,00	3.867,00
173	694/ST/6	Pastre Remo	San Secondo Di Pinero	TO	8.240,40	2.472,12
174	695/ST/6	Voglino Vittorio-Sindaco Com.Di Asti	Asti	AT	63.046,20	18.913,86
175	696/ST/7	Dondi Paolo-Presid.Cons.Cond.Aurora	Settimo Torinese	TO	40.748,40	12.224,52
176	698/ST/7	Massazza Gal Fabio	Moncalieri	TO	12.354,00	3.706,20
177	699/ST/7	Moia Cesarina	Ghemme	NO	5.400,00	1.620,00
178	700/ST/7	Pollano Enzo	Carru'	CN	7.250,00	2.175,00
179	701/ST/7	Pradella Caterina	Moncrivello	VC	4.225,27	1.267,58
180	702/ST/7	Sibona Mario	Lequio Berria	CN	15.744,00	4.723,20
181	703/ST/7	Vassallo Giulio	Saluzzo	CN	6.007,69	1.802,31
182	704/ST/8	Zago Franco	Vogogna	VCO	6.028,16	1.808,45
183	705/ST/8	Blanchietti Giuseppe Domenico	Andrate	TO	4.250,00	1.275,00
184	706/ST/8	Cambiano Massimo	Malvicino	AL	10.000,00	3.000,00
185	707/ST/8	Pavan Gianfranco	Prato Sesia	NO	4.030,00	1.209,00
186	708/ST/8	Peisino Eugenio	Bastia Mondovi'	CN	8.400,00	2.520,00
187	709/ST/9	Colombero Ernesto	Costigliole Saluzzo	CN	4.789,20	1.436,76
188	710/ST/9	Gozzarino Marilena	Moretta	CN	7.543,44	2.263,03

Allegato B

Bando Solare Termico 2003
Elenco domande per le quali è sopravvenuta copertura finanziaria

Pos.	Codice Ufficio	Richiedente	Comune di residenza	Provincia sede d'intervento	Costo Impianto euro	Contributo massimo erogabile euro
189	712/ST/9	Gulisano Cristina	Ghiffa	VCO	6.954,14	2.086,24
190	713/ST/9	Petrolo Giuseppe-L.R.Gjo' 2058 Snc	Chieri	TO	5.760,00	1.728,00
191	714/ST/10	Alladio Simona	Piasco	CN	5.316,00	1.594,80
192	715/ST/10	Bertagnolio Teresa Barbara	Milano	BI	3.339,00	234,99

Totale euro 461.596,20

Nota: al beneficiario con cod. uff. 517/ST/16 è stata assegnata la quota di contributo (euro 448,94) a completamento del contributo spettante (euro 1.507,20);
Al beneficiario con cod. uff.715/ST/10 è stata assegnata solo una quota parte di contributo spettante (euro 1.001,70).
Il contributo assegnato (euro 234,99) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 22.8
D.D. 7 febbraio 2005, n. 13

Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Revoca del contributo assegnato a causa di rinuncia e scorrimento graduatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo assegnato nei confronti dei soggetti (contraddistinti con il codice ufficio) di cui all'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante, della somma complessiva di euro 30.971,58;

di dare atto che, in base allo scorrimento previsto dall'art. 8, comma 4 del bando, la suddetta somma complessivamente pari ad euro 30.971,58 e resasi disponibile a causa delle suddette revoche può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'elenco 2, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria inseriti nella graduatoria approvata con la determinazione n. 149 del 21 maggio 2002, a valere sulla quota parte di competenza statale già impegnata sul cap. 27018/04 (I. 1633) con determinazione n. 103 del 20 maggio 2004, e sulla rimanente quota a completamento da reimpostare sul cap. 27018/2005 pari ad euro 318.419,43 da impegnarsi contestualmente all'erogazione;

di dare atto che si provvederà allo scorrimento della graduatoria, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, a seguito di rinunce o revoche effettuate nei confronti dei suddetti beneficiari;

di dare, altresì, atto che all'erogazione delle somme si provvederà con successivi ed appositi atti di liquidazione a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

BANDO FOTOVOLTAICO 2001

(Rinunce di contributo)

Cod. Uff.	Richiedente	Contributo Euro	COMUNICAZIONI	
155	BERTAZZI PIERINO	14.409,15	Rinuncia	Prot. n. 18131 del 21.10.2004
167	BOSSA BRUNO	6.243,96	Rinuncia	Prot. n. 14371 del 10.08.2004
169	BRACCO ALBERTO	10.318,47	Rinuncia	prot. n. 14374 del 10.08.2004

Totale euro 30.971,58

Elenco 2

BANDO FOTOVOLTAICO 2001 - SCORRIMENTO

N.	COD. UFF.	RICHIEDENTE	PR.	Potenza totale impianto	Costo di impianto	Spesa ammissibile	Contributo
				[kWp]	Euro	Euro	Euro
1	172	BURDISSO DAVIDE	CN	3,08	24.612,61	24.612,61	18.459,45
2	173	CARDOLETTI CLAUDIO SINDACO DI SAN BERNARDINO VERBANO	VB	2,52	20.141,82	20.141,82	12.512,13

Totale euro 30.971,58

Nota: al b
sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 25.4
D.D. 5 ottobre 2004, n. 1596

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Stura per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Belforte Monferrato (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Nord Scavi S.a.s. - Ovada (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Stura con mezzi meccanici alla Ditta Nord Scavi S.a.s. con sede in Ovada (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Belforte Monferrato con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 5 ottobre 2004, n. 1598

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Gaminella per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Quattordio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Cacciabue Giuseppe Marcio - Masio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Gaminella con mezzi meccanici alla Ditta Cacciabue con sede in Masio (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Quattordio con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private società.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 12 ottobre 2004, n. 1651

Proroga autorizzazione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Stura in Comune di Ovada località Pizzo di Gallo (AL) - Ditta: Domino Franco, Ovada (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare di mesi uno la validità del disciplinare di concessione repertorio n. 672 del 5.08.2004 registrato all'Ufficio del Registro di Ovada in data 5.08.2004 al n. 100149/serie3, fermo restando tutte le altre disposizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 12 ottobre 2004, n. 1668

Occupazione temporanea del suolo demaniale per taglio piante in destra del Fiume Po in Comune di Camino (AL). Ditta: Novena Massimo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.1
D.D. 13 ottobre 2004, n. 1673

Autorizzazione alla Ditta S.I.R.V. S.r.l. (Società Idroelettrica Rio Vova) alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 480/VB, costituito da una linea elettrica alla tensione di 15000 Volt nel comune di Premia (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - La Ditta S.I.R.V. S.r.l. Società Idroelettrica Rio Vova, considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto elettrico n. 480/VB, costituito da una linea elettrica alla tensione di 1500 Volt, nel comune di Premia (VB).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, la Ditta S.I.R.V. S.r.l. Società Idroelettrica Rio Vova, deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.N. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - La Ditta S.I.R.V. S.r.l. Società Idroelettrica Rio Vova è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - La Ditta S.I.R.V. S.r.l. Società Idroelettrica Rio Vova resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e/o l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Ditta S.I.R.V. S.r.l. Società Idroelettrica Rio Vova.

Art. 8 - La Ditta S.I.R.V. S.r.l., Società Idroelettrica Rio Vova è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrica indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 1 per parte asse linea.

Avverso la presente Determina può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.4
D.D. 13 ottobre 2004, n. 1675

Ditta: Comune di Stazzano. Autorizzazione idraulica, (PI n. 492) per lavori di "Messa in sicurezza strada Valle Paradiso" in Comune di Stazzano. Evento alluvionale 1999 - finanziamento OPCM 3027 del 18.12.99. Proroga tempi esecuzione lavori stabiliti con Det. Dir. n. 1575/25.4 - 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con Det. Dir. n. 001575/25.4 del 14.10.03, prorogandola di mesi tre (3), e subordinandola all'osservanza delle seguenti condizioni:

- che siano rispettate tutte le rimanenti condizioni e prescrizioni individuate nella Det. Dir. n. 001575/25.4 del 14.10.03ò
- che i lavori in argomento siano conclusi entro il termine di proroga.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11
D.D. 15 ottobre 2004, n. 1697

Fornitura di n. 1 automezzo Astra con predisposizione gru. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a N. 1 Astra Serie HD7/C modello 44.32, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 85.000,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 33-12625 del 31 Maggio 2004 (A 100977) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuali come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile dott. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Claudio D'Anna in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.7
D.D. 26 ottobre 2004, n. 1770

Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa, nel lago d'Orta, di un cavo sublacuale a media tensione, nel territorio del Comune di Orta San Giulio (NO), in sostituzione dell'elettrodotto provvisorio, autorizzato con determinazione n. 1444/25.07 del 02.09.2004. Ditta ENEL Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'ENEL Distribuzione S.p.A. possa essere rilasciata l'autorizzazione ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si

restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, inoltre, per quanto attiene il ponticello da ricostruire, la nuova struttura dovrà garantire un franco di deflusso tale da favorire il transito del materiale in sospensione;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere seguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi, o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano n seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il nulla osta è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 41/2004 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Il soggetto autorizzato dovrà regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione delle aree del demanio pubblico, conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.1
D.D. 26 ottobre 2004, n. 1771

Autoriz. alla Energie S.p.A. alla demol. degli esistenti elett. a 70 KV L.E. n. 1426 e L.E. n. 1443, di 40 Km circa attraversanti comuni e autoriz. alla Terna S.p.A. alla costru. e all'eserc. di tratto di L.E. aerea a 132 KV di allacciam. di circa 80 metri dell'esist. elettr. n. 2485, nonchè autoriz. alla Società Energie S.p.A. all'adeguam. della cabina di trasf. e relat. demolizioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - La Energie S.p.A., viste le motivazioni ed i considerati indicati in premessa, è autorizzata alla demolizione delle tratte degli esistenti elettrodotti a 70 KV L.E. n. 1426 e L.E. n. 1443, di lunghezza complessiva pari a 40 Km circa attraversanti i comuni di: Roure, Perosa Argentina, Pinasca, Inverso Pinasca, S. Germano Chisone, Porte, S. Secondo di Pinerolo, Osasco, Garsigliana, Pinerolo è autorizzata inoltre all'adeguamento dell'attuale cabina di trasformazione e relativa demolizione delle parti in sostituzione.

Art. 2 - La Società Terna S.p.A. è autorizzata, contestualmente o prima della realizzazione di quanto all'art. 1, alla costruzione di un tratto di linea aerea in semplice terna a 132 Kv di raccordo in derivazione a T dall'esistente elettrodotto a 132 Kv Cesana-Pinasca T.650 alla centrale Idroelettrica di Finestrelle L.E. 2584 della lunghezza di circa 80 metri.

Art. 3 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione, demolizione ed esercizio dell'impianto elettrico autorizzato di cui all'art. 1 e all'art. 2.

Art. 4 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, le Società Energie S.p.A. e Terna S.p.A. devono presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 5 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Art. 6 - La Società Energie S.p.A. e la Società Terna S.p.A. sono responsabili per qualunque danno che, in conseguenza della demolizione costruzione e dell'esercizio degli impianti eventualmente arrecati a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 7 - La Società Energie S.p.A. e la Società Terna S.p.A. restano obbligate ad eseguire durante la demolizione, costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza. La Società Energie S.p.A., inoltre, entro un anno dalla messa in esercizio del nuovo allacciamento, resta obbligata alla demolizione di tutte le opere e manufatti insistenti sul territorio attinenti alla linea di sua competenza con ripristino dei luoghi allo stato naturale.

Art. 8 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico delle Società Energie S.p.A. e Terna S.p.A..

Art. 9 - La Società Energie S.p.A. e Terna S.p.A. sono altresì autorizzate, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 2,5 per parte asse linea aerea;
- metri 2,5 per parte asse linea sotterranea.

Art. 10 - Il Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988, nonchè alle avvenute demolizioni, così come previste dal presente provvedimento.

Avverso la presente Determina può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.9
D.D. 27 ottobre 2004, n. 1781

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezzo Orientale in Comune di Toceno (VB). Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta T.D. Scavi di Tadina Dario Via Peretti n. 16 28856 Villette (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara d'asta pubblica col sistema delle offerte segrete e il criterio del massimo aumento percentuale sul canone base di Euro 4,44/mc. per l'aggiudicazione della concessione dei lavori di cui all'oggetto;

- Di procedere all'aggiudicazione provvisoria della concessione per estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale in Comune di Toceno (VB) per un quantitativo globale pari a circa 23.029 mc. e con una movimentazione in alveo di circa 1.190 mc. all'Impresa T.D. Scavi di Tadina Dario con sede legale a Villette (VB) Via Peretti n. 16, per l'importo del canone di Euro 106.393,98 risultante dall'applicazione dell'aumento del 4,00% sull'importo del canone a base d'asta di Euro 4,44/mc. e quindi pari a Euro 4,62/mc.

- Di procedere successivamente all'ottemperanza da parte del concessionario degli obblighi di cui in premessa alla stipulazione del contratto mediante disciplinare di concessione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.02.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11
D.D. 30 novembre 2004, n. 2056

Assegnazione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli enti locali - anno 2004. impegno di spesa di euro 4.225.315,00 sul cap. 10920/2004 (A/100979) e (A/101670)

Visto il D.L. 7 Settembre 2001 n. 343 recante "disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte all'attività di Protezione Civile" convertito nella legge 9 Novembre 2001 n. 401 che all'art. 5 assume, tra l'altro, quali principi informatori, la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

visto l'art. 15 della legge 24.2.92 n. 225 che prevede, per ogni Comune, la possibilità di dotarsi di una struttura di Protezione Civile e che la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate, favorisce nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di Protezione Civile;

visto l'art. 6 comma 1, della suddetta legge che individua gli Enti Locali tra le componenti essenziali del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

visto l'art. n. 108 lett.c del D.Lgs. n.112/'98 in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, che attribuisce ai Comuni i compiti di prevenzione e gestione dell'emergenza nell'ambito amministrativo di competenza;

visto l'art. 70 comma 1 lett. a) della L.R. 26 Aprile 2000 n. 44 che dispone l'esercizio unitario, a livello regionale, delle attività di indirizzo e controllo del sistema regionale di Protezione Civile, al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica rispetto alle conseguenze derivanti da eventi calamitosi;

visto l'art. 1 della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile" finalizzate all'indirizzo, alla gestione ed al controllo del sistema regionale di protezione civile, al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione pubblica;

considerato che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/04/2003 n. 7 ed ai sensi degli artt, 70 e 72 della L.R. n. 44 del 26/04/2000 la Regione, nell'ambito della propria competenza esercita, nei confronti degli Enti Locali, una funzione d'impulso, indirizzo e coordinamento, sia in sede di formazione, sia in sede di attuazione del Piano di Protezione Civile, stimolando ed organizzando il loro autonomo concorso ed apporto, ai fini di una efficace ed unitaria attività di protezione civile nell'ambito regionale, delegando all'uopo compiti di interesse locale;

atteso che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14/04/2003 n. 7, la Regione può erogare contributi a copertura delle

spese sostenute da gruppi ed enti - ritenendo opportuno ricondurre in tale ambito le attività dei gruppi comunali ed intercomunali - per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione, addestramento ed aggiornamento dei suddetti gruppi e che può, altresì, concedere agli Enti Locali contributi destinati all'acquisizione, al mantenimento, all'uso temporaneo di strutture, strumenti o altri mezzi funzionali alle attività di protezione civile di gruppi comunali e intercomunali;

considerato che il sistema dei contributi, che vede la Regione non direttamente coinvolta nella realizzazione di tali progetti ed iniziative, ha rappresentato nel tempo una efficace modalità per dare spazio all'iniziativa ed alla progettualità a livello locale, tesa allo sviluppo, sensibilizzazione ed informazione sui temi di protezione civile;

viste le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile, contenute nella Direttiva Sperimentale del dicembre 1995, nelle quali si prevede che i gruppi comunali ed intercomunali operino mantenendo uno stretto contatto con le autorità locali;

visto l'art. 4 della L.R. n. 27 del 25.7.94 "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che stabilisce l'obbligo di definire e pubblicizzare i criteri per la concessione dei contributi;

considerato che D.G.R. n. 46 - 11651 del 02/02/2004, sono stati approvati i "Criteri per la concessione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali per l'anno 2004";

atteso che ai sensi della medesima deliberazione è stata stabilita la data del 15 Marzo 2004, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo;

vista la D.G.R. n. 33 -12625 del 31/05/2004 di accantonamento di euro 2.225.315,00 sul capitolo 10920 del bilancio (annualità 2004 - A/100979);

vista la D.G.R. n. 52 - 13959 del 15/11/2004 di ulteriore accantonamento di euro 2.000.000,00 sul capitolo 10920 del annuale 2004 (A/101670);

richiamata la D.G.R. n. 46 - 11651 del 02/02/2004 la quale stabilisce che l'assegnazione dei contributi, per l'anno 2004, verrà disposta in ragione della disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2004 - 2006;

vista la L.R. n. 30/2004 di assestamento del bilancio regionale;

preso atto che la disponibilità attuale sul capitolo 10920 del bilancio pluriennale 2004 - 2006 (annualità 2004) è di euro 4.225.315,00;

preso atto che la previsione attuale sul capitolo 10920 del bilancio pluriennale 2004 - 2006 (annualità 2005) è di euro 2.250.000,00;

preso atto che la previsione attuale sul capitolo 10920 del bilancio pluriennale 2004 - 2006 (annualità 2006) è di euro 2.250.000,00;

dato atto che, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 46 - 11651 del 02/02/2004 l'assegnazione del contributo a favore dei beneficiari, è stata effettuata sulla base della formazione di una graduatoria di merito stilata secondo l'ordine di priorità stabilito dai criteri approvati con la medesima deliberazione;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1894 del 17/11/2004, col la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei soggetti beneficiari dei contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali per l'anno 2004, per un importo complessivo di progetto pari a euro 12.772.694,81;

dato atto che, secondo le disposizioni dei criteri approvati con D.G.R. n. 46 - 11651 del 02/02/2004, la concessione dei contributi può essere disposta, fino all'80% del fabbisogno risultante dai preventivi di spesa presentati dai richiedenti;

ritenuto sulla base delle disponibilità di bilancio pluriennale 2004 - 2006, di applicare le seguenti differenziate percentuali di contribuzione rispetto alla richiesta inoltrata:

- 80% per l'asse d'intervento A) relativo ai "Piani Comunali ed Intercomunali di Protezione Civile" : in quanto asse prioritario si è ritenuto opportuno sostenere adeguatamente le Amministrazioni Locali che, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, nazionali e regionali in materia, devono, altresì, provvedere obbligatoriamente alla sua redazione;
- 60% per l'asse d'intervento B) relativo ai "Sistemi di Comando e Controllo": in quanto la percentuale di finanziamento considerata ha consentito, sulla base delle risorse disponibili, il maggior soddisfacimento delle richieste presentate;
- 50% per l'asse d'intervento C) relativo alla "Formazione" : in quanto afferente ad un ambito comunque ampio, su cui operano anche altri soggetti e suscettibile, dunque, di ulteriori opportunità;
- 60% per l'asse d'intervento D) relativo ai "Materiali e Mezzi" : in coerenza con i principi che hanno portato alla quantificazione dei finanziamenti assegnati, per lo stesso asse, alle Associazioni di Volontariato;

rilevato che, in virtù dell'applicazione delle predette percentuali di finanziamento, l'importo di contribuzione regionale sui progetti presentati dagli Enti richiedenti è pari complessivamente ad euro 7.982.075,66;

dato atto che, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 46 - 11651 del 02/02/2004, a detta spesa, si farà fronte con lo stanziamento disponibile di euro 4.225.315,00 iscritto al capitolo 10920 del bilancio in corso e per la restante quota con gli stanziamenti di euro 2.250.000,00, iscritti sul medesimo capitolo, sia del bilancio pluriennale per l'anno 2005, che per l'anno 2006;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lg. 165/2001

vista la L.R. 07/01;

vista la L.R. 7/2003

vista la L.R. 10/2004

vista la L.R. 30/2004

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con :

- D.G.R. n. 33 -12625 del 31/05/2004 di accantonamento di euro 2.225.315,00 sul capitolo 10920 del bilancio (annualità 2004 - A/100979);
- D.G.R. n. 52 - 13959 del 15/11/2004 di accantonamento di euro 2.000.000,00 sul capitolo 10920 del bilancio annuale 2004 (A/101670);
- D.G.R. n. 46 - 11651 del 02/02/2004 avente ad oggetto "Criteri per l'assegnazione di contributi per attività di protezione civile effettuate da Enti Locali ";

determina

per le motivazioni illustrate in premessa

1. di ammettere a contributo le domande presentate dagli Enti Locali di cui all'allegata tabella A), che costituisce parte integrante della presente determinazione, secondo le quote di finanziamento ivi riportate, per un importo complessivo di euro 7.982.075,66;

2. di impegnare sul capitolo 10920/2004, a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, le seguenti somme:

- euro 2.225.315,00 già accantonate con D.G.R n. 33 - 12625 del 31/05/2004 (A/100979);
- euro 2.000.000,00 già accantonate con D.G.R. n. 52 - 13959 del 15/11/2004 (A/101670);

3. di dare atto che, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 46 - 11651 del 02/02/2004, per la parte di finanziamenti residua, si farà fronte con gli stanziamenti di euro 2.250.000,00 iscritti sul medesimo capitolo, sia del bilancio pluriennale per l'anno 2005, che per l'anno 2006 e già prenotati con D.G.R. n. 84-14237 del 29/11/2004 (P/100232 anno 2005) (P/100077 anno 2006);

4. di demandare a successivi provvedimenti amministrativi gli ulteriori adempimenti necessari all'erogazione dei contributi a favore dei suddetti beneficiari secondo le predette modalità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Allegato

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGHE E MONFERRATO		1	€ 32.000,00	€ 27.133,91	€ 0,00	€ 147.452,26	1	**€ 206.586,17**
COMUNITA' MONTANA CUSIO MOTTARONE		2	€ 43.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 43.200,00**
C.O.I. VIDRACCO		3	€ 17.600,00	€ 3.081,60	€ 60,00	€ 59.034,60	1	**€ 79.776,20**
COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO E VERMENAGNA		4	€ 35.040,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.600,00	1	**€ 56.640,00**
UNIONE BASSA SESIA		5	€ 15.072,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 15.072,00**
UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA		6	€ 28.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 28.000,00**
COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI		7	€ 48.800,00	€ 3.600,00	€ 1.000,00	€ 0,00	1	**€ 53.400,00**
COMUNITA' MONTANA VAL CERONDA E CASTERNONE		8	€ 12.560,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 12.560,00**
COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA		9	€ 24.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 24.000,00**
COMUNTA' MONTANA DELLO STRONA E BASSO TOCE		10	€ 35.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 35.200,00**
UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE COLLINE ALFIERI		11	€ 20.352,00	€ 4.770,00	€ 2.500,00	€ 78.665,81	1	**€ 106.287,81**
UNIONE DEI COMUNI DEL FOSSANESE		12	€ 16.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 16.000,00**
UNIONE NOVARESE 2000		13	€ 9.840,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 9.840,00**
C.O.M. BORGOMANERO		14	€ 3.840,00	€ 4.320,00	€ 0,00	€ 0,00	1	**€ 8.160,00**
C.O.M. GHEMME		15	€ 4.800,00	€ 3.600,00	€ 1.000,00	€ 13.058,50	1	**€ 22.458,50**
COMUNITA' COLLINARE INTORNO AL LAGO		16	€ 13.708,80	€ 9.600,00	€ 3.000,00	€ 46.800,00	1	**€ 73.108,80**
	GARGALLO	17	€ 4.320,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 4.320,00**
	ALMESE	18	€ 2.688,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.560,00	2	**€ 19.248,00**
	BAGNOLO PIEMONTE	19	€ 5.680,00	€ 13.656,00	€ 2.625,00	€ 43.380,00	2	**€ 65.341,00**
	BROSSASCO	20	€ 2.880,00	€ 1.770,00	€ 0,00	€ 1.008,00	2	**€ 5.658,00**
	MONTALTO DORA	21	€ 14.976,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 14.976,00**
	PISCINA	22	€ 4.704,00	€ 0,00	€ 1.152,00	€ 0,00	2	**€ 5.856,00**
	RIVALTA DI TORINO	23	€ 18.213,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 18.213,60**
	ROCCA GRIMALDA	24	€ 2.680,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 2.680,00**
	SAMPEYRE	25	€ 4.080,00	€ 1.650,00	€ 0,00	€ 11.370,00	2	**€ 17.100,00**
	SANT'ANTONINO DI SUSA	26	€ 5.120,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.400,00	2	**€ 28.520,00**
	ARONA	27	€ 9.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 9.600,00**
	BOCA	28	€ 1.468,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.468,80**
	BOLZANO NOVARESE	29	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.200,00**
	CASALBORGONE	30	€ 1.958,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.958,40**
	CASTELLAZZO BORMIDA	31	€ 12.142,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.305,62	2	**€ 36.447,70**
	CASTELLINALDO	32	€ 4.320,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.392,00	2	**€ 23.712,00**
	CASTELNUOVO BELBO	33	€ 8.800,00	€ 783,60	€ 0,00	€ 3.960,00	2	**€ 13.543,60**
	CAVALLIRIO	34	€ 1.908,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.152,78	2	**€ 31.061,58**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO				PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
			A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO		
	FOGLIZZO	35	€ 8.160,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 8.160,00**
	LAURIANO	36	€ 4.992,00	€ 1.605,60	€ 0,00	€ 15.280,56	2	**€ 21.878,16**
	MAGLIANO ALFIERI	37	€ 7.344,00	€ 1.152,00	€ 0,00	€ 47.135,40	2	**€ 55.631,40**
	MANTA	38	€ 4.406,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 4.406,40**
	MARANO TICINO	39	€ 3.182,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.600,00	2	**€ 12.782,40**
	MOLINO DEI TORTI	40	€ 3.600,00	€ 6.496,01	€ 2.050,00	€ 23.969,94	2	**€ 36.115,95**
	MONTEU DA PO	41	€ 3.905,05	€ 606,00	€ 0,00	€ 10.986,00	2	**€ 15.497,05**
	NOVALESA	42	€ 3.305,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 3.305,33**
	PANCALIERI	43	€ 12.329,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 12.329,60**
	PIETRA MARAZZI	44	€ 6.400,00	€ 1.980,00	€ 0,00	€ 3.600,00	2	**€ 11.980,00**
	PREMENO	45	€ 5.149,60	€ 0,00	€ 781,60	€ 0,00	2	**€ 5.931,20**
	QUARNA SOTTO	46	€ 3.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 3.600,00**
	RIVARONE	47	€ 7.488,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 7.488,00**
	RIVAROSSA	48	€ 16.000,00	€ 1.454,72	€ 0,00	€ 2.640,00	2	**€ 20.094,72**
	SAN CARLO CANAVESE	49	€ 2.448,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 2.448,00**
	SANTHIA'	50	€ 6.720,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.520,00	2	**€ 72.240,00**
	SCOPA	51	€ 1.958,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.958,40**
	SIZZANO	52	€ 4.210,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 4.210,56**
	SORISO	53	€ 1.860,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.860,48**
	STRAMBINO	54	€ 23.011,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 23.011,20**
	VENAUS	55	€ 5.057,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 5.057,15**
	VIGONE	56	€ 2.161,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 2.161,65**
	VILLANOVA CANAVESE	57	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.600,00**
	VILLARBASSE	58	€ 6.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 6.400,00**
	VIRLE PIEMONTE	59	€ 2.880,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.100,00	2	**€ 4.980,00**
	AMENO	60	€ 3.200,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 1.500,00	2	**€ 5.200,00**
	BRUZOLO	61	€ 4.752,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 4.752,00**
	CUCEGLIO	62	€ 7.833,60	€ 0,00	€ 3.672,00	€ 8.880,00	2	**€ 20.385,60**
	GATTICO	63	€ 1.440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.440,00**
	GRAZZANO BADOGLIO	64	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 4.800,00**
	PECETTO DI VALENZA	65	€ 3.098,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 3.098,40**
	ROCCAVERANO	66	€ 2.937,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 2.937,60**
	SALASCO	67	€ 6.988,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 6.988,80**
	SCIOLZE	68	€ 1.958,40	€ 0,00	€ 420,00	€ 3.410,74	2	**€ 5.789,14**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
	CASALVOLONE	69	€ 1.536,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 13.887,14	2	**€ 16.423,14**
	CUREGGIO	70	€ 1.440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.440,00**
	MAGGIORA	71	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 1.500,00**
	MEZZOMERICO	72	€ 4.320,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 4.320,00**
	TORRE CANAVESE	73	€ 1.600,00	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00	2	**€ 9.800,00**
	CABELLA LIGURE	74	€ 18.000,00	€ 20.884,80	€ 0,00	€ 12.948,00	2	**€ 51.832,80**
	BOSCONERO	75	€ 6.854,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2	**€ 6.854,40**
C.O.M. NOVI LIGURE		76	€ 39.417,60	€ 13.800,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 53.217,60**
UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE VIA FULVIA		77	€ 8.800,00	€ 6.732,00	€ 2.325,00	€ 53.400,00	3	**€ 71.257,00**
C.O.I. TRECATE		78	€ 4.000,00	€ 6.526,80	€ 4.000,00	€ 22.800,00	3	**€ 37.326,80**
C.O.M. BIELLA		79	€ 34.838,70	€ 41.702,08	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 76.540,79**
COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE TANARO		80	€ 21.800,00	€ 7.620,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 29.420,00**
COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE		81	€ 8.000,00	€ 39.000,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 47.000,00**
COMUNITA' MONTANA ANTIGORIO DIVEDRO E FORMAZZA		82	€ 16.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 16.000,00**
COMUNITA' MONTANA DELLA VALLI MONREGALESI		83	€ 36.000,00	€ 13.932,00	€ 0,00	€ 6.000,00	3	**€ 55.932,00**
COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI CURONE-GRUE-OSSONA		84	€ 36.230,40	€ 3.282,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 39.512,40**
AGGREGAZIONE BOGOGNO		85	€ 5.040,00	€ 3.833,52	€ 0,00	€ 3.031,37	3	**€ 11.904,89**
C.O.I. COLLERETTO CASTELNUOVO		86	€ 3.200,00	€ 1.800,00	€ 2.500,00	€ 21.000,00	3	**€ 28.500,00**
C.O.I. VERRUA SAVOIA		87	€ 2.805,41	€ 1.714,32	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 4.519,73**
C.O.M. CASTELNUOVO SCRIVIA		88	€ 9.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 9.600,00**
C.O.M. COSSATO		89	€ 36.603,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 36.603,84**
COMUNITA' COLLINARE VAL RILATE		90	€ 9.600,00	€ 13.759,20	€ 0,00	€ 5.378,40	3	**€ 28.737,60**
COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ORBA-ERRO-BORMIDA DI SPIGNO		91	€ 26.438,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.728,60	3	**€ 58.167,00**
COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI		92	€ 4.896,00	€ 2.098,08	€ 2.500,00	€ 0,00	3	**€ 9.494,08**
COMUNITA' MONTANA VALLE ANTRONA		93	€ 29.952,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.011,36	3	**€ 45.963,36**
COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA		94	€ 48.000,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 0,00	3	**€ 50.500,00**
UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE ALTO ASTIGIANO		95	€ 24.960,00	€ 4.770,00	€ 2.500,00	€ 35.082,58	3	**€ 67.312,58**
UNIONE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' COLLINARE MONFERRATO-VALLE VERSA		96	€ 9.600,00	€ 7.560,00	€ 0,00	€ 0,00	3	**€ 17.160,00**
UNIONE DEI COMUNI DI COLLINA SEI IN LANGA		97	€ 25.920,00	€ 3.148,80	€ 2.500,00	€ 66.175,20	3	**€ 97.744,00**
	CASALE MONFERRATO	98	€ 26.054,40	€ 0,00	€ 10.440,00	€ 0,00	4	**€ 36.494,40**
	CASTELLERO	99	€ 3.600,00	€ 1.164,67	€ 0,00	€ 1.144,80	4	**€ 5.909,47**
	CONDOVE	100	€ 6.854,40	€ 780,00	€ 2.003,00	€ 434,52	4	**€ 10.071,92**
	DOMODOSSOLA	101	€ 22.080,00	€ 0,00	€ 7.294,56	€ 71.608,56	4	**€ 100.983,12**
	DRUENTO	102	€ 5.259,84	€ 9.597,60	€ 5.023,00	€ 0,00	4	**€ 19.880,44**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
	NICHELINO	103	€ 28.000,00	€ 0,00	€ 3.750,00	€ 36.960,00	4	**€ 68.710,00**
	NOVARA	104	€ 25.920,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 25.920,00**
	ORBASSANO	105	€ 6.720,00	€ 0,00	€ 2.169,00	€ 0,00	4	**€ 8.889,00**
	PIEVE VERGONTE	106	€ 14.867,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 14.867,04**
	SAN MAURO TORINESE	107	€ 5.600,00	€ 1.980,00	€ 0,00	€ 11.460,00	4	**€ 19.040,00**
	VERBANIA	108	€ 9.600,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 24.060,00	4	**€ 38.660,00**
	VOLPIANO	109	€ 5.600,00	€ 7.800,00	€ 2.500,00	€ 9.000,00	4	**€ 24.900,00**
	ALBA	110	€ 5.600,00	€ 4.913,83	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 10.513,83**
	ARMENO	111	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 4.800,00**
	BRUSNENGO	112	€ 8.256,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.344,00	4	**€ 15.600,00**
	CANTARANA	113	€ 2.960,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 2.960,00**
	CARMAGNOLA	114	€ 20.000,00	€ 21.735,60	€ 0,00	€ 16.765,58	4	**€ 58.501,18**
	CASTELSPINA	115	€ 4.200,00	€ 0,00	€ 4.200,00	€ 0,00	4	**€ 8.400,00**
	CAVALLERLEONE	116	€ 1.997,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00	4	**€ 16.397,57**
	CERESOLE D'ALBA	117	€ 3.294,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.048,00	4	**€ 18.342,72**
	FARIGLIANO	118	€ 2.400,80	€ 0,00	€ 8.199,04	€ 0,00	4	**€ 10.599,84**
	FAULE	119	€ 4.800,00	€ 1.378,08	€ 1.500,00	€ 71.651,66	4	**€ 79.329,74**
	FRANCAVILLA BISIO	120	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.060,00	4	**€ 40.060,00**
	FRASCARO	121	€ 3.480,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 3.480,00**
	FRONT	122	€ 2.448,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 3.586,43	4	**€ 6.934,43**
	GAMALERO	123	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 9.000,00	4	**€ 14.000,00**
	MOMPANTERO	124	€ 5.056,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 5.056,00**
	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	125	€ 1.680,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.740,00	4	**€ 15.420,00**
	MONDOVI'	126	€ 9.400,32	€ 9.288,00	€ 0,00	€ 5.227,92	4	**€ 23.916,24**
	OCCHIEPPO SUPERIORE	127	€ 3.648,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.735,63	4	**€ 8.383,63**
	ORTA SAN GIULIO	128	€ 4.144,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.739,95	4	**€ 52.884,02**
	PIOZZO	129	€ 4.560,00	€ 372,96	€ 0,00	€ 3.141,62	4	**€ 8.074,58**
	POCAPAGLIA	130	€ 3.622,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.805,40	4	**€ 11.427,80**
	QUATTORDIO	131	€ 6.240,00	€ 9.734,40	€ 600,00	€ 10.209,60	4	**€ 26.784,00**
	SAN GIORGIO CANAVESE	132	€ 8.091,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 8.091,44**
	SILVANO D'ORBA	133	€ 4.000,00	€ 1.800,00	€ 1.000,00	€ 12.600,00	4	**€ 19.400,00**
	TERNENGO	134	€ 480,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.671,80	4	**€ 17.151,80**
	TOLLEGNO	135	€ 3.149,26	€ 591,84	€ 0,00	€ 26.143,22	4	**€ 29.884,33**
	TORRE MONDOVI'	136	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.677,41	4	**€ 6.277,41**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
	VALLANZENGO	137	€ 27.194,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 725,04	4	**€ 27.919,92**
	VALLE SAN NICOLAO	138	€ 5.790,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.425,76	4	**€ 9.216,48**
	VERRONE	139	€ 960,00	€ 2.422,08	€ 0,00	€ 1.825,20	4	**€ 5.207,28**
	GATTINARA	140	€ 5.259,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.969,68	4	**€ 13.229,52**
	PIOBESI	141	€ 6.364,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 6.364,80**
	VENARIA REALE	142	€ 9.600,00	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 12.384,00	4	**€ 23.784,00**
	VIALFRE'	143	€ 4.800,00	€ 2.340,00	€ 0,00	€ 4.462,80	4	**€ 11.602,80**
	TREZZO TINELLA	144	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.564,51	4	**€ 5.564,51**
	VALENZA	145	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	4	**€ 4.000,00**
C.O.M. SALUZZO		146	€ 0,00	€ 7.344,00	€ 0,00	€ 5.400,00	5	**€ 12.744,00**
COMUNITA' MONTANA ALTO VERBANO		147	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.976,08	5	**€ 27.976,08**
COMUNITA' MONTANA DELLA VALLI DI LANZO		148	€ 0,00	€ 57.455,84	€ 0,00	€ 26.544,16	5	**€ 84.000,00**
COMUNITA MONTANA VAL SESIA		149	€ 0,00	€ 4.371,60	€ 0,00	€ 15.648,00	5	**€ 20.019,60**
UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PO "E" COLLINE DEL MONFERRATO		150	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.750,00	€ 18.840,00	5	**€ 22.590,00**
	EXILLES	151	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900,00	6	**€ 900,00**
	RUBIANA	152	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 665,40	6	**€ 665,40**
	BIBIANA	153	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.420,00	6	**€ 15.420,00**
	BOBBIO PELLICE	154	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.279,08	6	**€ 1.279,08**
	CASTELDELFINO	155	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.423,80	6	**€ 22.423,80**
	CHIUSA DI SAN MICHELE	156	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.332,00	6	**€ 1.332,00**
	GUAZZORA	157	€ 0,00	€ 3.034,01	€ 0,00	€ 1.608,40	6	**€ 4.642,40**
	MONTEZEMOLO	158	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.240,00	6	**€ 12.240,00**
	PAESANA	159	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.200,00	6	**€ 49.200,00**
	PRALI	160	€ 0,00	€ 5.420,16	€ 0,00	€ 0,00	6	**€ 5.420,16**
	RACCONIGI	161	€ 0,00	€ 5.189,04	€ 600,00	€ 15.720,00	6	**€ 21.509,04**
	ROCCAFORTE MONDOVI'	162	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.419,05	6	**€ 7.419,05**
	SAN MICHELE MONDOVI'	163	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.000,00	6	**€ 18.000,00**
	SAN SECONDO DI PINEROLO	164	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.145,20	6	**€ 15.145,20**
	TORRAZZA PIEMONTE	165	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.348,80	6	**€ 10.348,80**
	ALICE BEL COLLE	166	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.206,71	6	**€ 3.206,71**
	ANDORNO MICCA	167	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.954,40	6	**€ 41.954,40**
	CARIGNANO	168	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.110,40	6	**€ 30.110,40**
	CARPIGNANO SESIA	169	€ 0,00	€ 2.562,60	€ 0,00	€ 3.124,80	6	**€ 5.687,40**
	CASSINELLE	170	€ 0,00	€ 1.080,00	€ 0,00	€ 15.858,60	6	**€ 16.938,60**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
	CASTAGNETO PO	171	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.855,60	6	**€ 21.855,60**
	CASTELLINO TANARO	172	€ 0,00	€ 458,64	€ 0,00	€ 4.912,56	6	**€ 5.371,20**
	CHERASCO	173	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.450,00	6	**€ 18.450,00**
	CIGLIE'	174	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.621,28	6	**€ 17.621,28**
	CINTANO	175	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.138,00	6	**€ 2.138,00**
	CIRIE'	176	€ 0,00	€ 58.122,72	€ 0,00	€ 0,00	6	**€ 58.122,72**
	FRABOSA SOPRANA	177	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.000,00	6	**€ 9.000,00**
	FRABOSA SOTTANA	178	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.451,88	6	**€ 19.451,88**
	INGRIA	179	€ 0,00	€ 739,20	€ 0,00	€ 12.600,00	6	**€ 13.339,20**
	LEQUIO TANARO	180	€ 0,00	€ 214,80	€ 0,00	€ 16.421,38	6	**€ 16.636,18**
	LOMBARDORE	181	€ 0,00	€ 0,00	€ 750,00	€ 1.200,00	6	**€ 1.950,00**
	MARENE	182	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.100,00	6	**€ 14.100,00**
	MARSAGLIA	183	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.211,66	6	**€ 34.211,66**
	MONCALIERI	184	€ 0,00	€ 4.680,00	€ 0,00	€ 2.814,00	6	**€ 7.494,00**
	MORANO SUL PO	185	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.905,80	6	**€ 17.905,80**
	NETRO	186	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.263,20	6	**€ 5.263,20**
	OCCHIEPPO INFERIORE	187	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.263,20	6	**€ 5.263,20**
	OGLIANICO	188	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.330,00	6	**€ 3.330,00**
	PIANFEI	189	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.328,00	6	**€ 23.328,00**
	PIOSSASCO	190	€ 0,00	€ 0,00	€ 900,00	€ 0,00	6	**€ 900,00**
	POLONGHERA	191	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.182,00	6	**€ 13.182,00**
	PONT CANAVESE	192	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.376,00	6	**€ 2.376,00**
	ROBASSOMERO	193	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.200,00	6	**€ 13.200,00**
	ROCCHETTA TANARO	194	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.800,24	6	**€ 4.800,24**
	RUEGLIO	195	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.460,00	6	**€ 23.460,00**
	SAN CRISTOFORO	196	€ 0,00	€ 432,00	€ 0,00	€ 2.990,40	6	**€ 3.422,40**
	SAN SEBASTIANO DA PO	197	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 1.000,00	€ 11.100,00	6	**€ 15.400,00**
	SCARNAFIGI	198	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.935,44	6	**€ 17.935,44**
	STREVI	199	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.500,00	6	**€ 13.500,00**
	TRAREGO VIGGIONA	200	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.894,61	6	**€ 37.894,61**
	TRONTANO	201	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.067,34	6	**€ 32.067,34**
	VAL DELLA TORRE	202	€ 0,00	€ 5.044,49	€ 0,00	€ 4.078,73	6	**€ 9.123,22**
	VERZUOLO	203	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.912,00	6	**€ 6.912,00**
	VILLAFRANCA PIEMONTE	204	€ 0,00	€ 5.451,84	€ 0,00	€ 43.415,76	6	**€ 48.867,60**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
	BELLINZAGO NOVARESE	205	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.974,96	6	**€ 5.974,96**
	MONTANARO	206	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.617,60	6	**€ 7.617,60**
	NONE	207	€ 0,00	€ 1.237,20	€ 400,00	€ 1.484,64	6	**€ 3.121,84**
	PAMPARATO	208	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.070,92	6	**€ 17.070,92**
	SAN GILLIO	209	€ 0,00	€ 1.713,74	€ 0,00	€ 2.855,20	6	**€ 4.568,94**
	SESTRIERE	210	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.855,68	6	**€ 67.855,68**
	MURELLO	211	€ 0,00	€ 972,24	€ 0,00	€ 11.316,96	6	**€ 12.289,20**
	GERMAGNANO	212	€ 0,00	€ 408,00	€ 0,00	€ 3.519,68	6	**€ 3.927,68**
	RIVARA	213	€ 0,00	€ 3.501,00	€ 0,00	€ 0,00	6	**€ 3.501,00**
	CARENTINO	214	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.344,96	6	**€ 1.344,96**
	PETTINENGO	215	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.533,60	6	**€ 1.533,60**
	SALA BIELLESE	216	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.263,20	6	**€ 5.263,20**
C.O.I. DI VIGUZZOLO		217	€ 0,00	€ 1.800,00	€ 1.250,00	€ 5.220,00	7	**€ 8.270,00**
C.O.M. ARQUATA SCRIVIA		218	€ 0,00	€ 7.532,28	€ 0,00	€ 0,00	7	**€ 7.532,28**
C.O.I. SAN SALVATORE MONFERRATO		219	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.656,00	7	**€ 10.656,00**
COMUNITA' ALTO VAL LEMME ALTO OVADESE		220	€ 0,00	€ 23.892,19	€ 0,00	€ 19.375,06	7	**€ 43.267,25**
COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE SUSA		221	€ 0,00	€ 21.503,41	€ 0,00	€ 0,00	7	**€ 21.503,41**
COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA		222	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.200,00	7	**€ 4.200,00**
COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E SPINTI		223	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.190,00	7	**€ 14.190,00**
COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE		224	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 94.020,00	7	**€ 94.020,00**
COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA		225	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.000,00	7	**€ 9.000,00**
COMUNITA' MONTANA VALLE STURA		226	€ 0,00	€ 7.200,00	€ 0,00	€ 0,00	7	**€ 7.200,00**
COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA		227	€ 0,00	€ 46.800,00	€ 0,00	€ 15.000,00	7	**€ 61.800,00**
COMUNITA MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA		228	€ 0,00	€ 79.200,00	€ 0,00	€ 0,00	7	**€ 79.200,00**
COMUNITA' MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO		229	€ 0,00	€ 13.800,00	€ 0,00	€ 23.700,00	7	**€ 37.500,00**
C.O.I. ALBIANO D'IVREA		230	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.570,00	7	**€ 18.570,00**
C.O.I. DI CAVAGLIA'		231	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.139,36	7	**€ 14.139,36**
C.O.I. PAVONE CANAVESE		232	€ 0,00	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 65.640,00	7	**€ 67.440,00**
C.O.I. SALERANO CANAVESE		233	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 28.500,00	7	**€ 30.000,00**
C.O.M. OZZANO MONFERRATO		234	€ 0,00	€ 10.518,60	€ 0,00	€ 10.440,00	7	**€ 20.958,60**
COMUNITA' COLLINARE COLLI E CASTELLI DEL MONFERRATO		235	€ 0,00	€ 7.584,00	€ 0,00	€ 5.040,00	7	**€ 12.624,00**
COMUNITA' COLLINARE VALTIGLIONE E DINTORNI		236	€ 0,00		€ 0,00	€ 22.168,13	7	**€ 22.168,13**
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA		237	€ 0,00	€ 132.000,00	€ 0,00	€ 0,00	7	**€ 132.000,00**
COMUNITA' MONTANA VALGRANDE		238	€ 0,00	€ 10.393,20	€ 0,00	€ 29.073,43	7	**€ 39.466,63**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
COMUNITA' MONTANA VALLE OSSOLA		239	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.415,92	7	**€ 39.415,92**
COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO		240	€ 0,00	€ 9.895,20	€ 600,00	€ 10.384,80	7	**€ 20.880,00**
COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA		241	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.000,00	7	**€ 9.000,00**
UNIONE DEI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO		242	€ 0,00	€ 6.603,67	€ 0,00	€ 131.947,81	7	**€ 138.551,48**
UNIONE DEI COMUNI VALPITTA		243	€ 0,00	€ 4.142,40	€ 0,00	€ 0,00	7	**€ 4.142,40**
UNIONE FRA I COMUNI DI BALZOLA CONIOLO MORANO SUL PO PONTE STURA E VILLANOVA MONFERRATO		244	€ 0,00	€ 2.750,40	€ 0,00	€ 18.849,60	7	**€ 21.600,00**
C.O.M. NEBBIUNO		245	€ 0,00	€ 7.505,28	€ 6.500,00	€ 0,00	7	**€ 14.005,28**
COMUNITA' COLLINARE DELLA VAL CERRINA		246	€ 0,00	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 0,00	7	**€ 9.000,00**
	ALESSANDRIA	247	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.750,00	€ 0,00	8	**€ 11.750,00**
	CASTELLETTO D'ERRO	248	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.073,12	8	**€ 23.073,12**
	ACQUI TERME	249	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.942,76	8	**€ 8.942,76**
	AVIGLIANA	250	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.080,00	€ 13.908,60	8	**€ 17.988,60**
	BEINASCO	251	€ 0,00	€ 13.886,72	€ 0,00	€ 0,00	8	**€ 13.886,72**
	BRA	252	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 0,00	8	**€ 8.000,00**
	BUSSOLENO	253	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.800,00	8	**€ 1.800,00**
	CAMPIGLIONE FENILE	254	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.720,00	8	**€ 36.720,00**
	CASTAGNOLE MONFERRATO	255	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.140,00	8	**€ 7.140,00**
	CASTELLETTO D'ORBA	256	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.295,60	8	**€ 47.295,60**
	CHIANOCCO	257	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.200,00	8	**€ 7.200,00**
	CHIVASSO	258	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.480,00	8	**€ 36.480,00**
	CUNEO	259	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00	8	**€ 21.000,00**
	DORMELLETTO	260	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.161,43	8	**€ 9.161,43**
	GARZIGLIANA	261	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.560,00	8	**€ 4.560,00**
	GAVI	262	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.892,00	8	**€ 11.892,00**
	PIASCO	263	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.720,00	8	**€ 15.720,00**
	PIEDIMULERA	264	€ 0,00	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 18.000,00	8	**€ 19.800,00**
	PINEROLO	265	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.320,00	8	**€ 22.320,00**
	QUARONA	266	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.921,98	8	**€ 3.921,98**
	RICALDONE	267	€ 0,00	€ 1.576,24	€ 0,00	€ 15.000,00	8	**€ 16.576,24**
	RONDISSONE	268	€ 0,00	€ 1.902,24	€ 0,00	€ 3.316,75	8	**€ 5.218,99**
	SCURZOLENGO	269	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.560,00	8	**€ 34.560,00**
	SETTIMO TORINESE	270	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.800,00	8	**€ 22.800,00**
	SUSA	271	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	8	**€ 3.000,00**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
	TORINO	272	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.800,00	8	**€ 46.800,00**
	TORRE PELLICE	273	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.845,23	8	**€ 3.845,23**
	TORTONA	274	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00	8	**€ 22.500,00**
	VALDUGGIA	275	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.948,32	8	**€ 46.948,32**
	VEROLENGO	276	€ 0,00	€ 209,99	€ 0,00	€ 9.021,61	8	**€ 9.231,60**
	VESIME	277	€ 0,00	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 11.400,00	8	**€ 13.800,00**
	VILLADOSSOLA	278	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.111,00	8	**€ 6.111,00**
	VINOVO	279	€ 0,00	€ 948,96	€ 2.250,00	€ 2.075,90	8	**€ 5.274,86**
	ALICE SUPERIORE	280	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 6.000,00	8	**€ 7.200,00**
	BACENO	281	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.641,97	8	**€ 2.641,97**
	BAGNASCO	282	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00	8	**€ 14.400,00**
	BALANGERO	283	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.004,00	8	**€ 5.004,00**
	BELLINO	284	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.381,80	8	**€ 1.381,80**
	BENEVAGIENNA	285	€ 0,00	€ 307,42	€ 0,00	€ 20.520,00	8	**€ 20.827,42**
	BERGOLO	286	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.760,60	8	**€ 11.760,60**
	BOCCIOLETO	287	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.392,00	8	**€ 1.392,00**
	BORGO TICINO	288	€ 0,00	€ 994,74	€ 0,00	€ 26.500,78	8	**€ 27.495,52**
	BOSIA	289	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500,00	8	**€ 1.500,00**
	BOSSOLASCO	290	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.720,00	8	**€ 12.720,00**
	BRANDIZZO	291	€ 0,00	€ 15.480,00	€ 3.000,00	€ 7.200,00	8	**€ 25.680,00**
	BRUINO	292	€ 0,00	€ 1.440,00	€ 1.300,00	€ 4.080,00	8	**€ 6.820,00**
	BUBBIO	293	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.272,88	8	**€ 18.272,88**
	BUSANO	294	€ 0,00	€ 1.544,04	€ 0,00	€ 4.065,96	8	**€ 5.610,00**
	CAMBURZANO	295	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.263,20	8	**€ 5.263,20**
	CAMINO	296	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.400,00	8	**€ 29.400,00**
	CANDIOLO	297	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.328,00	8	**€ 14.328,00**
	CANISCHIO	298	€ 0,00	€ 936,00	€ 0,00	€ 14.969,68	8	**€ 15.905,68**
	CANNERO RIVIERA	299	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.180,64	8	**€ 7.180,64**
	CARAMAGNA	300	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.084,32	8	**€ 10.084,32**
	CASAL CERMELLI	301	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.438,60	8	**€ 6.438,60**
	CASALGRASSO	302	€ 0,00	€ 185,40	€ 0,00	€ 11.286,60	8	**€ 11.472,00**
	CASTELLETTO UZZONE	303	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.800,00	8	**€ 28.800,00**
	CAVALLERMAGGIORE	304	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00	8	**€ 14.400,00**
	CENTALLO	305	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.940,00	8	**€ 14.940,00**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO				PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
			A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO		
	CERVERE	306	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.955,20	8	**€ 33.955,20**
	CEVA	307	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.300,00	8	**€ 18.300,00**
	CLAVESANA	308	€ 0,00	€ 699,00	€ 0,00	€ 0,00	8	**€ 699,00**
	COGGIOLA	309	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.735,76	8	**€ 5.735,76**
	CORIO	310	€ 0,00	€ 10.800,00	€ 0,00	€ 90.000,00	8	**€ 100.800,00**
	CORNELIANO D'ALBA	311	€ 0,00	€ 1.130,41	€ 0,00	€ 4.772,10	8	**€ 5.902,51**
	COSSANO BELBO	312	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.705,60	8	**€ 18.705,60**
	CRESCENTINO	313	€ 0,00	€ 1.209,60	€ 0,00	€ 5.616,00	8	**€ 6.825,60**
	CUORGNE'	314	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	8	**€ 15.000,00**
	DIANO D'ALBA	315	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.240,00	8	**€ 39.240,00**
	FOSSANO	316	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.635,20	8	**€ 14.635,20**
	GUARENE	317	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.848,00	8	**€ 7.848,00**
	IVREA	318	€ 0,00	€ 4.320,00	€ 0,00	€ 6.300,00	8	**€ 10.620,00**
	LA LOGGIA	319	€ 0,00	€ 589,68	€ 0,00	€ 4.869,60	8	**€ 5.459,28**
	LANZO TORINESE	320	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.608,00	8	**€ 4.608,00**
	LEQUIO BERRIA	321	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.712,74	8	**€ 5.712,74**
	LOMBRIASCO	322	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.182,00	8	**€ 13.182,00**
	MERGOZZO	323	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 5.352,14	8	**€ 6.552,14**
	MIASINO	324	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.000,00	8	**€ 9.000,00**
	MOLARE	325	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.195,40	8	**€ 21.195,40**
	MONASTERO BORMIDA	326	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.560,00	8	**€ 7.560,00**
	MONGRANDO	327	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.263,20	8	**€ 5.263,20**
	MONTA'	328	€ 0,00	€ 894,00	€ 0,00	€ 9.540,00	8	**€ 10.434,00**
	MONTALDO ROERO	329	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.760,00	8	**€ 5.760,00**
	MONTECASTELLO	330	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.767,00	8	**€ 7.767,00**
	MONTEU ROERO	331	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.228,06	8	**€ 5.228,06**
	MONTICELLO D'ALBA	332	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.200,00	8	**€ 28.200,00**
	MORETTA	333	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.363,60	8	**€ 18.363,60**
	NIELLA TANARO	334	€ 0,00	€ 482,40	€ 0,00	€ 3.817,44	8	**€ 4.299,84**
	NUCETTO	335	€ 0,00	€ 722,88	€ 0,00	€ 8.264,95	8	**€ 8.987,83**
	OGGEBBIO	336	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.483,79	8	**€ 10.483,79**
	OLEGGIO	337	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.110,73	8	**€ 15.110,73**
	OVADA	338	€ 0,00	€ 4.433,76	€ 0,00	€ 14.559,74	8	**€ 18.993,50**
	OVIGLIO	339	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.312,00	8	**€ 21.312,00**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO				PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
			A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO		
	OZEGNA	340	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.034,00	8	**€ 8.034,00**
	PAROLDO	341	€ 0,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 18.000,00	8	**€ 18.900,00**
	PERLO	342	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00	8	**€ 14.400,00**
	PEVERAGNO	343	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.824,90	8	**€ 7.824,90**
	PEZZOLO VALLE UZZONE	344	€ 0,00	€ 4.291,20	€ 0,00	€ 18.360,00	8	**€ 22.651,20**
	PIOVERA	345	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.800,00	8	**€ 4.800,00**
	POGNO	346	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.878,48	8	**€ 1.878,48**
	POMBIA	347	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88.285,68	8	**€ 88.285,68**
	PRIERO	348	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00	8	**€ 14.400,00**
	PRIOCCA	349	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.612,20	8	**€ 4.612,20**
	REVELLO	350	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.560,00	8	**€ 4.560,00**
	RIVALTA BORMIDA	351	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.856,00	8	**€ 5.856,00**
	RIVAROLO CANAVESE	352	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.500,00	€ 9.000,00	8	**€ 21.500,00**
	ROCCHETTA BELBO	353	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.084,00	8	**€ 6.084,00**
	SAN MAURIZIO CANAVESE	354	€ 0,00	€ 7.529,04	€ 500,00	€ 2.412,00	8	**€ 10.441,04**
	SAN PIETRO VAL LEMINA	355	€ 0,00	€ 2.296,08	€ 0,00	€ 2.589,26	8	**€ 4.885,34**
	SANTA VITTORIA D'ALBA	356	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00	8	**€ 14.400,00**
	SANTO STEFANO ROERO	357	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.276,00	8	**€ 3.276,00**
	SAVIGLIANO	358	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.400,00	8	**€ 14.400,00**
	SESSAME	359	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 10.380,00	8	**€ 10.680,00**
	SOLERO	360	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.456,00	8	**€ 3.456,00**
	SOMMARIVA DEL BOSCO	361	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.278,40	8	**€ 15.278,40**
	SOMMARIVA PERNO	362	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.560,00	8	**€ 16.560,00**
	STRONA	363	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.125,68	8	**€ 23.125,68**
	TORRAZZO	364	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.556,60	8	**€ 20.556,60**
	TRINITA'	365	€ 0,00	€ 1.424,16	€ 0,00	€ 861,23	8	**€ 2.285,39**
	VALFENERA	366	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.058,40	8	**€ 16.058,40**
	VALLE MOSSO	367	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.832,80	8	**€ 15.832,80**
	VARALLO POMBIA	368	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.880,00	8	**€ 29.880,00**
	VEZZA D'ALBA	369	€ 0,00	€ 1.170,00	€ 0,00	€ 6.688,80	8	**€ 7.858,80**
	VICOFORTE	370	€ 0,00	€ 1.228,20	€ 0,00	€ 4.291,80	8	**€ 5.520,00**
	VILLAFRANCA D'ASTI	371	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.540,00	8	**€ 6.540,00**
	VILLANOVA SOLARO	372	€ 0,00	€ 6.900,00	€ 0,00	€ 0,00	8	**€ 6.900,00**
	VIU'	373	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.355,37	8	**€ 29.355,37**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE EFFETTUATE DAGLI ENTI LOCALI
ANNO 2004
ALLEGATO A

AGGREGAZIONE	COMUNE	GRADUATORIA DEFINITIVA	ASSE D'INTERVENTO				PRIORITA'	CONTRIBUTO TOTALE
			A 80% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	B 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	C 50% DELL'IMPORTO DI PROGETTO	D 60% DELL'IMPORTO DI PROGETTO		
	VOTTIGNASCO	374	€ 0,00	€ 240,77	€ 0,00	€ 5.201,28	8	**€ 5.442,05**
	ALPIGNANO	375	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 96.000,00	8	**€ 96.000,00**
	BATTIFOLLO	376	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.020,00	8	**€ 13.020,00**
	BUSCA	377	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.092,00	8	**€ 7.092,00**
	DRONERO	378	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.126,32	8	**€ 4.126,32**
	FRUGAROLO	379	€ 0,00	€ 2.755,20	€ 0,00	€ 4.560,00	8	**€ 7.315,20**
	NARZOLE	380	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.580,00	8	**€ 14.580,00**
	RONCO BIELLESE	381	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.544,00	8	**€ 5.544,00**
	ROPPOLO	382	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.580,00	8	**€ 5.580,00**
	RUFFIA	383	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.168,00	8	**€ 21.168,00**
	TRIVERO	384	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.840,00	8	**€ 51.840,00**
	VAUDA CANAVESE	385	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.307,80	8	**€ 36.307,80**
	CASSINE	386	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.064,68	8	**€ 12.064,68**
	CASTAGNOLE PIEMONTE	387	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.168,43	8	**€ 9.168,43**
	FAVRIA	388	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.000,00	8	**€ 18.000,00**
	INVORIO	389	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 0,00	8	**€ 2.500,00**
	BRUSASCO	390	€ 0,00	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 4.500,00	8	**€ 9.900,00**
	VARALLO	391	€ 0,00	€ 3.434,40	€ 0,00	€ 1.269,90	8	**€ 4.704,30**
	BIOGLIO	392	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 658,80	8	**€ 658,80**
	GASSINO TORINESE	393	€ 0,00	€ 1.620,00	€ 0,00	€ 7.272,00	8	**€ 8.892,00**
	BORGOFRANCO D'IVREA	394	€ 2.960,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.600,00	8	**€ 18.560,00**
	SANTO STEFANO BELBO	395	€ 0,00	€ 0,00	€ 325,37	€ 98.035,54	8	**€ 98.360,91**
	VILLANOVA MONDOVI'	396	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.800,00	8	**€ 13.800,00**
	CAMBIANO	397	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	8	**€ 3.000,00**
	RIVOLI	398	€ 0,00	€ 19.800,00	€ 0,00	€ 0,00	8	**€ 19.800,00**

€ 7.982.075,66

Codice 31.1
D.D. 14 settembre 2004, n. 374

Interventi di ristrutturazione edilizia per biblioteche, archivi ed istituti culturali. Piano finanziario anno 2004: acconti. Spesa di Euro 1.325.400,00 (cap. 20400/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ed in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 111-697 del 31.7.2000, il piano di contributi di cui all'allegato A (che fa parte integrante della presente determinazione) inerente gli interventi di edilizia bibliotecaria, su archivi e su edifici destinati ad ospitare istituti culturali, per un ammontare complessivo di Euro 2.209.000,00;

- di dare atto che, per le motivazioni illustrate in premessa, per ciò che concerne gli interventi edilizi presso il Comune di Alba (per il Centro Studi B. Fenoglio), la Diocesi di Casale Monferrato, il Comune di Bagnolo Piemonte, il Comune di Pecetto di Valenza, il Comune di Bussoleno, l'importo del contributo regionale non può superare la soglia di Euro 129.114, come previsto dalla citata D.G.R. n. 111-697 del 31.7.2000, punto c - "Modalità di assegnazione del contributo regionale". Per ciò che concerne invece la Fondazione Michelangelo Pistoletto di Biella, l'Archivio delle Tradizioni e del Comune Ebraici "B. e A. Terracini" e l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Vercelli "Cino Moscatelli", si dà atto che la definizione dello specifico importo del contributo regionale è il risultato di un lavoro di approfondimento svolto tra gli uffici regionali e gli enti interessati, come previsto in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 111-697 del 31.7.2000;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di Euro 1.325.400,00 quale spesa per l'anno 2004 a carico dell'amministrazione regionale, equivalente al 60% per ciascun ente di quanto indicato nella colonna "contributo regionale assegnato" e pari a quanto indicato nella colonna denominata "quota regionale 2004" di cui all'allegato A.

Per la restante quota di Euro 883.600 (pari al totale dei saldi equivalenti al 40% del contributo assegnato a ciascun ente) si provvederà a conclusione dei lavori, con le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio pluriennale 2004-2006. Il saldo sarà erogato a conclusione dei lavori, su presentazione di un certificato di regolare esecuzione o relazione tecnico illustrativa dei lavori eseguiti e prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite redatto tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

- di demandare, per le motivazioni illustrate in premessa, a successivo provvedimento dirigenziale la determinazione dell'importo del contributo regionale in favore dei Comuni di Asti, Chivasso e Carmagnola ed alle prenotazioni sul bilancio regionale pluriennale il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento dei suddetti progetti.

La somma complessiva di Euro 1.325.400,00, equivalente al totale degli acconti dei contributi concessi, sarà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Qualora, sede di saldo, emergesse che la quota a carico del bilancio regionale dell'anno 2004 non fosse stata interamente spesa, gli enti beneficiari dei contributi saranno tenuti alla restituzione della quota parte non spesa.

Qualora in fine dalla rendicontazione emergesse che il beneficiario non ha contribuito con risorse proprie ad integrare il contributo regionale, gli uffici regionali si riservano la facoltà di rettificare il contributo assegnato a quanto effettivamente speso, tenuto conto dell'acconto già versato.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi assegnati. Tali contributi dovranno essere pubblicizzati mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di Euro 1.325.400,00 si fa fronte per Euro 1.165.047,00 I. 4314 sul cap. 20400/2004 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 19-11626 del 2.2.2004 (Acc. n. 100412) e per Euro 160.353 sul cap. 20400/2004 con le risorse di cui alla D.G.R. n. 64-12716 del 7.6.2004 (Accantonamento n. 101041) I. 4315.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

L.R. 58/78 - 78/78 Edilizia ALLEGATO A

Pratica	Prov.	Comune	Soggetto beneficiario	Oggetto d'intervento	Tipologia di intervento	Contributo regionale assegnato	Quota regionale 2004
D031/29 /2004/20	AL	ALICE BEL COLLE	COMUNE DI ALICE BEL COLLE	BIBLIOTECA	lavori edili	71.000,00	42.600,00
D031/29 /2003/51	AL	CAREZZANO	COMUNE DI CAREZZANO	ARCHIVIO	ristrutturazione	6.000,00	3.600,00
D031/29 /2004/40	AL	CASALE MONFERRATO	DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	ristrutturazione locali- II lotto	100.000,00	60.000,00
D031/29 /2004/12	AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	BIBLIOTECA	lavori edili	33.000,00	19.800,00
D031/29 /2003/52	AL	MOMBELLO MONFERRATO	COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	ampliamento locali	34.000,00	20.400,00
D031/29 /2004/13	AL	PECETTO DI VALENZA	COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	BIBLIOTECA	lavori edili	120.000,00	72.000,00
D031/29 /2003/62	AL	SAN SEBASTIANO CURONE	COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	ristrutturazione locali	8.000,00	4.800,00
D031/29 /2003/55	AL	TREVILLE	COMUNE DI TREVILLE	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	ristrutturazione	22.000,00	13.200,00
D031/29 /2004/39	AL	VALENZA PO	COMUNE DI VALENZA	BIBLIOTECA	ristrutturazione locali	37.000,00	22.200,00
D031/29 /2003/54	AT	MONASTERO BORMIDA	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	lavori edili	25.000,00	15.000,00
D031/29 /2004/1	AT	MONTAFIA	COMUNE DI MONTAFIA	BIBLIOTECA	lavori edili	90.000,00	54.000,00
D031/29 /2004/8	BI	BIELLA	FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS	ARCHIVIO	lavori edili	60.000,00	36.000,00

L.R. 58/78 - 78/78 Edilizia ALLEGATO A

Pratica	Prov.	Comune	Soggetto beneficiario	Oggetto d'intervento	Tipologia di intervento	Contributo regionale assegnato	Quota regionale 2004
D031/29 /2004/26	BI	PONDERANO	COMUNE DI PONDERANO	ARCHIVIO	realizzazione nuovi locali	32.000,00	19.200,00
D031/29 /2004/2	BI	VALLE MOSSO	COMUNE DI VALLE MOSSO	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	ristrutturazione locali - II lotto	85.000,00	51.000,00
D031/29 /2004/35	BI	VERRONE	COMUNE DI VERRONE	BIBLIOTECA	lavori edili di manutenzione straordinaria	5.000,00	3.000,00
D031/29 /2003/53	BI	VIGLIANO BIELLESE	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	BIBLIOTECA	lavori edili	10.000,00	6.000,00
D031/29 /2004/42	CN	ALBA	COMUNE DI ALBA	CENTRO STUDI	lavori edili	120.000,00	72.000,00
D031/29 /2003/60	CN	ALBA	DIOCESI DI ALBA	ARCHIVIO	lavori edili	86.000,00	51.600,00
D031/29 /2003/43	CN	BAGNOLO PIEMONTE	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	BIBLIOTECA	intervento edilizio di risanamento conservativo ex municipio	120.000,00	72.000,00
D031/29 /2003/64	CN	BASTIA MONDOVI'	COMUNE DI BASTIA MONDOVI'	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	lavori edili	100.000,00	60.000,00
D031/29 /2004/6	CN	BOSSOLASCO	COMUNE DI BOSSOLASCO	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	lavori edili	34.000,00	20.400,00
D031/29 /2004/7	CN	CARAGLIO	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	ARCHIVIO	costruzione sede	25.000,00	15.000,00
D031/29 /2003/45	CN	MAGLIANO ALPI	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	BIBLIOTECA	ristrutturazione locali	12.000,00	7.200,00

L.R. 58/78 - 78/78 Edilizia **ALLEGATO A**

Pratica	Prov.	Comune	Soggetto beneficiario	Oggetto d'intervento	Tipologia di intervento	Contributo regionale assegnato	Quota regionale 2004
D031/29 /2003/49	CN	MONDOVI'	CENTRO STUDI MONREGALESI DI MONDOVI'	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	ristrutturazione locali	11.000,00	6.600,00
D031/29 /2003/57	CN	MONTEZEMOLO	COMUNE DI MONTEZEMOLO	BIBLIOTECA	realizzazione opere edili	29.000,00	17.400,00
D031/29 /2004/25	CN	PAESANA	COMUNE DI PAESANA	ARCHIVIO	ristrutturazione e ampliamento locali	10.000,00	6.000,00
D031/29 /2004/38	CN	SANTO STEFANO BELBO	COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	BIBLIOTECA	realizzazione caldaia e bussola interna	26.000,00	15.600,00
D031/29 /2004/17	CN	VILLANOVA MONDOVI'	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	BIBLIOTECA	lavori edili	34.000,00	20.400,00
D031/29 /2004/21	NO	DIVIGNANO	COMUNE DI DIVIGNANO	BIBLIOTECA	ristrutturazione locali	50.000,00	30.000,00
D031/29 /2004/23	NO	GOZZANO	COMUNE DI GOZZANO	BIBLIOTECA	ristrutturazione	105.000,00	63.000,00
D031/29 /2004/11	TO	ANDEZENO	COMUNE DI ANDEZENO	ARCHIVIO	ristrutturazione locali	25.000,00	15.000,00
D031/29 /2004/44	TO	BUSSOLENO	COMUNE DI BUSSOLENO	BIBLIOTECA	lavori edili - II lotto	100.000,00	60.000,00
D031/29 /2004/30	TO	CINZANO	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI CINZANO	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	lavori edili	9.000,00	5.400,00
D031/29 /2004/22	TO	FENESTRELLE	COMUNE DI FENESTRELLE	ARCHIVIO	lavori edili	102.000,00	61.200,00
D031/29 /2003/59	TO	NICHELINO	COMUNE DI NICHELINO	BIBLIOTECA	ristrutturazione	9.000,00	5.400,00

L.R. 58/78 - 78/78 Edilizia ALLEGATO A

Pratica	Prov.	Comune	Soggetto beneficiario	Oggetto d'intervento	Tipologia di intervento	Contributo regionale assegnato	Quota regionale 2004
D031/29 /2004/14	TO	PINASCA	COMUNE DI PINASCA	BIBLIOTECA	adeguamento locali	16.000,00	9.600,00
D031/29 /2003/56	TO	RIVAROLO CANAVESE	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	ARCHIVIO	ristrutturazione locali	57.000,00	34.200,00
D031/29 /2004/41	TO	TORINO	ARCHIVIO DELLE TRADIZIONI E DEL COSTUME EBRAICI BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI	ARCHIVIO	ampliamento sede	60.000,00	36.000,00
D031/29 /2004/43	TO	TORINO	CENTRO STUDI PIERO GOBETTI	ARCHIVIO	sistemazione locali - impianto antincendio	11.000,00	6.600,00
D031/29 /2003/48	TO	TORINO	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	adeguamento alle norme di sicurezza impianto antincendio	12.000,00	7.200,00
D031/29 /2004/18	TO	VILLASTELLONE	COMUNE DI VILLASTELLONE	BIBLIOTECA	lavori edili	57.000,00	34.200,00
D031/29 /2004/19	TO	VIRLE PIEMONTE	COMUNE DI VIRLE PIEMONTE	ARCHIVIO	sistemazione locali	22.000,00	13.200,00
D031/29 /2004/10	VC	ALICE CASTELLO	COMUNE DI ALICE CASTELLO	BIBLIOTECA	lavori edili	102.000,00	61.200,00
D031/29 /2003/50	VC	BORGOSESIA	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI VERCELLI CINO MOSCATELLI	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	ristrutturazione locali	80.000,00	48.000,00

L.R. 58/78 - 78/78 Edilizia ALLEGATO A

Pratica	Prov.	Comune	Soggetto beneficiario	Oggetto d'intervento	Tipologia di intervento	Contributo regionale assegnato	Quota regionale 2004
D031/29 /2004/27	VC	SALUGGIA	COMUNE DI SALUGGIA	BIBLIOTECA	ampliamento biblioteca - II lotto lavori	47.000,00	28.200,00
					Totali	2.209.000,00	1.325.400,00

Codice 31.1
D.D. 12 ottobre 2004, n. 437

Contributo per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale per il 2004. Spesa di Euro 247.150,00 (cap. 11745/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il Piano di contributi 2004 per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle Biblioteche di Ente locale, posto in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante, per una spesa complessiva di Euro 268.500,00;
- di impegnare, vista la disponibilità sul cap. 11745/2004, Euro 247.150,00;
- di rinviare a successive determinazioni l'impegno di spesa di Euro 21.350,00.

Il contributo, assegnato agli enti locali e destinato alle proprie biblioteche, sarà liquidato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa presso le rispettive tesorerie, a partire dagli enti sulle cui istanze non sono state richieste precisazioni nè integrazioni.

Alla spesa complessiva di Euro 247.150,00 si fa fronte con gli accantonamenti:

n. 100404 per Euro 125.000,00 I. 4907
n. 101032 per Euro 122.150,00 I. 4908.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Allegato

Ente richiedente	Spesa comune	Abit.	Sistema bibliotecario di adesione	Orario	Note	Contributo
COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO	2.430,00	4.783	Novi Ligure	13		1.000,00
COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA	8.547,61	5.883	Novi Ligure	30		2.100,00
COMUNE DI VIGNOLE BORBERA	1.000,00	2.061	Novi Ligure	9		500,00
COMUNE DI ANGROGNA	510,00	778	Pinerolo	10		0,00
COMUNE DI BARDONECCHIA	1.770,54	3.035	Pinerolo	26		750,00
COMUNE DI BOBBIO PELLICE	620,00	612	Pinerolo	7		300,00
COMUNE DI BORGONE SUSA	348,19	2.270	Pinerolo	8		0,00
COMUNE DI BRICHERASIO	1.152,86	4.011	Pinerolo	14		0,00
COMUNE DI BRUINO	4.200,16	7.217	Pinerolo	24		1.000,00
COMUNE DI BRUZOLO	1.479,80	1.344	Pinerolo	12		750,00
COMUNE DI BUSSOLENO	3.836,86	6.618	Pinerolo	22		950,00
COMUNE DI CANDIOLO	2.214,30	5.106	Pinerolo	19		0,00
COMUNE DI CANTALUPA	1.133,48	2.082	Pinerolo	6		600,00
COMUNE DI CARIGNANO	3.979,59	8.606	Pinerolo	31		950,00
COMUNE DI CASELETTE	1.564,94	2.631	Pinerolo	11		800,00
COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE	850,00	1.844	Pinerolo	7		450,00
COMUNE DI CERCENASCO	1.161,00	1.786	Pinerolo	12		600,00
COMUNE DI CESANA TORINESE	1.100,00	964	Pinerolo	37		550,00
COMUNE DI CHIANOCCO	1.041,07	1.667	Pinerolo	6		550,00
COMUNE DI CHIOMONTE	793,43	993	Pinerolo	16		400,00
COMUNE DI CHIUSA DI SAN MICHELE	751,14	1.589	Pinerolo	8		350,00
COMUNE DI COAZZE	1.780,00	2.886	Pinerolo	6		900,00
COMUNE DI CUMIANA	6.713,78	6.816	Pinerolo	24		1.650,00
COMUNE DI FENESTRELLE	2.628,83	617	Pinerolo	6		2.750,00
COMUNE DI FROSSASCO	1.260,00	2.693	Pinerolo	6		650,00
COMUNE DI GIAVENO	8.949,78	14.537	Pinerolo	15		1.250,00
COMUNE DI LA CASSA	0,00	1.343	Pinerolo	0		0,00
COMUNE DI LOMBRIASCO	1.147,98	979	Pinerolo	6		600,00
COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	3.537,00	7.901	Pinerolo	18		850,00
COMUNE DI MOMPANTERO	1.646,03	679	Pinerolo	6		1.750,00
COMUNE DI NOVALESA	277,61	545	Pinerolo	6		0,00

COMUNE DI OSASCO	704,00	744	Pinerolo	6		350,00
COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	2.414,48	3.761	Pinerolo	16		1.000,00
COMUNE DI PINASCA	1.356,40	2.920	Pinerolo	8		700,00
COMUNE DI PIOBESI TORINESE	3.660,90	3.183	Pinerolo	18		1.550,00
COMUNE DI PISCINA	1.640,60	3.108	Pinerolo	30		650,00
COMUNE DI POMARETTO	500,00	1.101	Pinerolo	0		0,00
COMUNE DI RORA'	458,14	263	Pinerolo	6		0,00
COMUNE DI ROSTA	1.700,00	3.669	Pinerolo	15		700,00
COMUNE DI RUBIANA	1.188,00	2.015	Pinerolo	7		600,00
COMUNE DI SAN GERMANO CHISONE	998,33	1.819	Pinerolo	6		500,00
COMUNE DI SAN GILLIO	2.060,20	2.625	Pinerolo	19		1.050,00
COMUNE DI SAN PIETRO VAL LEMINA	694,95	1.500	Pinerolo	8		350,00
COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO	3.782,14	3.425	Pinerolo	22		1.600,00
COMUNE DI SANGANO	1.786,41	3.776	Pinerolo	12		750,00
COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA	1.050,55	4.043	Pinerolo	12		0,00
COMUNE DI SCALENGHE	1.600,00	3.101	Pinerolo	12		650,00
COMUNE DI SUSA	2.990,00	6.549	Pinerolo	18		700,00
COMUNE DI TORRE PELLICE	2.615,10	4.606	Pinerolo	13		1.100,00
COMUNE DI VAIE	690,00	1.335	Pinerolo	6		350,00
COMUNE DI VAL DELLA TORRE	2.195,02	3.517	Pinerolo	12		900,00
COMUNE DI VALGIOIE	526,67	749	Pinerolo	6		0,00
COMUNE DI VIGONE	2.489,46	5.097	Pinerolo	13		600,00
COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE	2.500,00	4.837	Pinerolo	12		1.050,00
COMUNE DI VILLAR DORA	1.545,33	2.636	Pinerolo	7		800,00
COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO	1.111,00	2.061	Pinerolo	6		550,00
COMUNE DI VILLAR PELLICE	620,38	1.211	Pinerolo	11		300,00
COMUNE DI VILLAR PEROSA	3.781,20	4.179	Pinerolo	18		1.600,00
COMUNE DI VILLARBASSE	3.650,00	2.825	Pinerolo	15		1.900,00
COMUNE DI VOLVERA	3.228,30	6.891	Pinerolo	29		800,00
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	2.296,00	4.619	Alessandria (non attivo)	12		950,00
COMUNE DI CASTELLAR GUIDOBONO	0,00	407	Tortona	6		0,00

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	0,00	5.642	Tortona	24		0,00
COMUNE DI PONTECURONE	1.986,00	3.783	Tortona	14		800,00
COMUNE DI SAREZZANO	2.576,00	1.149	Tortona	8		1.350,00
COMUNE DI VIGUZZOLO	1.902,84	2.930	Tortona	16		1.000,00
COMUNE DI SILVANO D'ORBA	904,64	1.857	Ovada	15		450,00
COMUNE DI BISTAGNO	783,00	1.707	Acqui Terme	6		400,00
COMUNE DI CASSINE	2.363,31	3.068	Acqui Terme	12		1.000,00
COMUNE DI GAMALERO	1.698,33	790	Acqui Terme	6		900,00
COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	531,17	974	Acqui Terme	9		0,00
COMUNE DI PONZONE	974,16	1.189	Acqui Terme	4		0,00
COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	2.169,98	1.438	Acqui Terme	6		1.150,00
COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO	584,87	1.235	Acqui Terme	21		300,00
COMUNE DI STREVI	704,91	1.971	Acqui Terme	8		0,00
COMUNE DI TERZO	142,28	857	Acqui Terme	6		0,00
COMUNE DI VISONE	583,44	1.169	Acqui Terme	6		300,00
COMUNE DI CONZANO	350,00	956	Casale	6		0,00
COMUNE DI CRESCENTINO	9.122,47	7.725	Casale	35		2.250,00
COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO	400,00	1.376	Casale	6		0,00
COMUNE DI MONCALVO	1.850,00	3.344	Casale	19		750,00
COMUNE DI OCCIMIANO	3.826,77	1.395	Casale	7		2.000,00
COMUNE DI OZZANO MONFERRATO	1.030,57	1.610	Casale	8		500,00
COMUNE DI TERRUGGIA	600,00	802	Casale	7		300,00
COMUNE DI TICINETO	539,40	1.370	Casale	3		0,00
COMUNE DI TRINO	4.950,00	7.849	Casale	17		1.200,00
COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO	0,00	1.742	Casale	6		0,00
COMUNE DI AGLIANO TERME	1.841,17	1.715	Asti	21		950,00
COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI	2.580,90	1.975	Asti	6		1.350,00
COMUNE DI CALAMANDRANA	819,40	1.575	Asti	8		400,00
COMUNE DI CALLIANO	668,24	1.390	Asti	6		350,00
COMUNE DI CANELLI	5.770,41	10.252	Asti	34		3.050,00
COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	919,13	3.594	Asti	12		0,00
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	1.925,00	1.850	Asti	6		1.000,00

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	1.175,00	2.992	Asti	19		0,00
COMUNE DI CISTERNA D'ASTI	250,00	1.288	Asti	6		0,00
COMUNE DI COCCONATO	2.050,00	1.580	Asti	6		1.050,00
COMUNE DI FONTANILE	600,00	542	Asti	6		300,00
COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI	999,56	2.095	Asti	16		500,00
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	2.540,57	9.919	Asti	20		0,00
COMUNE DI PASSERANO MARMORITO	219,46	438	Asti	7		0,00
COMUNE DI POIRINO	601,00	9.176	Asti	22		0,00
COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	2.324,67	7.675	Asti	36		0,00
COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI	182,74	705	Asti	6		0,00
COMUNE DI VALFENERA	1.000,00	2.143	Asti	6		500,00
COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI	1.545,76	2.910	Asti	15		800,00
COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	2.000,00	846	Biella	6		1.050,00
COMUNE DI COSSATO	10.241,75	15.271	Biella	27		1.450,00
COMUNE DI DONATO	1.647,87	722	Biella	6		1.750,00
COMUNE DI GAGLIANICO	1.207,00	3.876	Biella	24		0,00
COMUNE DI LESSONA	7.861,10	2.449	Biella	9		4.150,00
COMUNE DI MONGRANDO	1.897,50	4.040	Biella	12		800,00
COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	2.007,72	3.980	Biella	16		850,00
COMUNE DI PETTINENGO	2.770,00	1.647	Biella	6		1.450,00
COMUNE DI POLLONE	2.569,46	2.185	Biella	25		1.350,00
COMUNE DI PONDERANO	1.621,81	3.808	Biella	0		0,00
COMUNE DI PORTULA	1.422,24	1.525	Biella	6		750,00
COMUNE DI PRALUNGO	1.372,48	2.722	Biella	17		700,00
COMUNE DI PRAY	495,47	2.525	Biella	6		0,00
COMUNE DI RONCO BIELLESE	856,85	1.512	Biella	6		450,00
COMUNE DI SALUSSOLA	928,58	2.075	Biella	10		450,00
COMUNE DI SANDIGLIANO	1.505,65	2.738	Biella	8		800,00
COMUNE DI VALDENGO	2.011,40	2.526	Biella	6		1.050,00
COMUNE DI VALLE MOSSO	2.763,78	4.022	Biella	29		1.150,00
COMUNE DI VERRONE	801,66	1.140	Biella	6		400,00

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	5.581,70	8.488	Biella	36		1.350,00
COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE	4.682,64	198	Biella	6		4.950,00
COMUNE DI ZUBIENA	814,23	1.261	Biella	6		400,00
COMUNE DI BEINETTE	2.084,07	2.699	Cuneo	8		1.100,00
COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	5.447,78	11.422	Cuneo	30		750,00
COMUNE DI BOVES	11.524,49	9.185	Cuneo	25		2.850,00
COMUNE DI BUSCA	5.989,96	9.487	Cuneo	12		1.450,00
COMUNE DI CARAGLIO	2.893,78	6.157	Cuneo	22		700,00
COMUNE DI CENTALLO	3.486,63	6.172	Cuneo	13		850,00
COMUNE DI CERVASCA	4.879,19	4.176	Cuneo	12		2.050,00
COMUNE DI CHIUSA DI PESIO	3.141,87	3.682	Cuneo	18		1.300,00
COMUNE DI DRONERO	3.931,86	7.035	Cuneo	28		950,00
COMUNE DI MARGARITA	1.000,00	1.287	Cuneo	6		500,00
COMUNE DI PEVERAGNO	3.748,38	5.206	Cuneo	18		900,00
COMUNE DI ROBILANTE	2.045,91	2.343	Cuneo	6		1.050,00
COMUNE DI ROCCABRUNA	1.551,35	1.470	Cuneo	10		800,00
COMUNE DI ROCCAVIONE	2.055,67	2.806	Cuneo	9		1.050,00
COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	2.549,57	5.507	Fossano	13		600,00
COMUNE DI BARGE	10.030,08	7.157	Fossano	25		2.450,00
COMUNE DI BENE VAGIENNA	405,97	3.321	Fossano	36		0,00
COMUNE DI CARDE'	551,95	1.087	Fossano	6		0,00
COMUNE DI CASALGRASSO	3.209,00	1.370	Fossano	9		1.700,00
COMUNE DI CAVALLERLEONE	2.003,01	575	Fossano	12		2.100,00
COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	5.271,99	5.035	Fossano	22		1.300,00
COMUNE DI CERVERE	860,00	1.837	Fossano	6		450,00
COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	2.381,86	3.119	Fossano	19		1.000,00
COMUNE DI FAULE	3.548,68	408	Fossano	0		0,00
COMUNE DI LAGNASCO	295,38	1.319	Fossano	6		0,00
COMUNE DI MARENE	1.405,71	2.667	Fossano	14		700,00
COMUNE DI MELLE	297,38	379	Fossano	6		0,00
COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1.508,13	1.171	Fossano	6		800,00
COMUNE DI MORETTA	5.629,04	4.121	Fossano	15		2.350,00
COMUNE DI PAESANA	3.891,84	3.058	Fossano	19		1.650,00

COMUNE DI POLONGHERA	671,39	1.145	Fossano	8		350,00
COMUNE DI REVELLO	10.875,14	4.208	Fossano	13		4.600,00
COMUNE DI RIFREDDO	1.373,94	1.037	Fossano	8		700,00
COMUNE DI ROSSANA	600,00	962	Fossano	6		300,00
COMUNE DI SALUZZO	19.657,57	15.741	Fossano	35		2.750,00
COMUNE DI SAMPEYRE	246,59	1.212	Fossano	8		0,00
COMUNE DI SANFRONT	1.773,86	2.615	Fossano	11		900,00
COMUNE DI SAVIGLIANO	23.441,20	19.838	Fossano	30		3.300,00
COMUNE DI SCARNAFIGI	1.000,00	1.871	Fossano	9		500,00
COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO	5.011,42	688	Fossano	6		5.300,00
COMUNE DI TRINITA'	947,85	1.978	Fossano	17		500,00
COMUNE DI VERZUOLO	3.153,00	6.165	Fossano	32		750,00
COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA	876,99	1.099	Alba	6		450,00
COMUNE DI BARBARESCO	7.290,00	644	Alba	48		0,00
COMUNE DI BAROLO	1.031,91	681	Alba	6		500,00
COMUNE DI BERGOLO	606,94	79	Alba	12		300,00
COMUNE DI BOSSOLASCO	0,00	689	Alba	1		0,00
COMUNE DI CANALE	2.150,00	5.159	Alba	18		0,00
COMUNE DI CASTELLETTO UZZONE	0,00	393	Alba	6		0,00
COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO	773,85	636	Alba	6		400,00
COMUNE DI CERESOLE ALBA	2.100,00	2.080	Alba	12		1.100,00
COMUNE DI CHERASCO	4.979,63	7.139	Alba	36		2.650,00
COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA	1.082,04	1.875	Alba	6		550,00
COMUNE DI GOVONE	1.000,00	1.927	Alba	6		500,00
COMUNE DI GRINZANE CAVOUR	1.423,54	1.808	Alba	8		750,00
COMUNE DI LA MORRA	1.039,51	2.591	Alba	6		0,00
COMUNE DI MANGO	350,00	1.344	Alba	6		0,00
COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	1.366,65	1.940	Alba	6		700,00
COMUNE DI MONTA'	797,12	4.299	Alba	27		0,00
COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA	0,00	1.881	Alba	0		0,00
COMUNE DI NARZOLE	1.078,00	3.304	Alba	18		0,00
COMUNE DI NEIVE	3.141,23	2.957	Alba	11		1.650,00
COMUNE DI NEVIGLIE	412,85	424	Alba	22		0,00

COMUNE DI NIELLA BELBO	308,63	421	Alba	6		0,00
COMUNE DI NOVELLO	384,00	922	Alba	8		0,00
COMUNE DI POCAPAGLIA	1.457,34	2.772	Alba	8		750,00
COMUNE DI SAN BENEDETTO BELBO	1.262,18	191	Alba	15		650,00
COMUNE DI SANFRE'	6.533,05	2.412	Alba	6		3.450,00
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	3.244,66	4.059	Alba	37		1.700,00
COMUNE DI SINIO	750,00	467	Alba	27		350,00
COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	2.920,00	5.760	Alba	15		0,00
COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	1.395,19	2.621	Alba	8		700,00
COMUNE DI VEZZA D'ALBA	150,00	2.069	Alba	9		0,00
COMUNITA' MONTANA	3.004,04	2.589	Alba	6		1.550,00
COMUNE DI BAGNASCO	499,04	1.015	Mondovi	10		0,00
COMUNE DI CAMERANA	0,00	736	Mondovi	8		0,00
COMUNE DI CARRU'	1.500,00	3.971	Mondovi	16		0,00
COMUNE DI CEVA	3.907,84	5.741	Mondovi	21		950,00
COMUNE DI DOGLIANI	3.412,61	4.611	Mondovi	33		1.450,00
COMUNE DI FARIGLIANO	1.005,82	1.768	Mondovi	8		500,00
COMUNE DI GARESSIO	2.858,00	3.570	Mondovi	36		1.200,00
COMUNE DI MAGLIANO ALPI	1.507,00	2.126	Mondovi	16		800,00
COMUNE DI MARSAGLIA	409,57	321	Mondovi	6		0,00
COMUNE DI MOMBASIGLIO	1.600,00	624	Mondovi	10		850,00
COMUNE DI PIOZZO	1.513,43	978	Mondovi	6		1.600,00
COMUNE DI SALICETO	698,32	1.510	Mondovi	6		350,00
COMUNE DI SCAGNELLO	626,13	205	Mondovi	7		650,00
COMUNE DI BOLZANO NOVARESE	538,76	1.038	Borgomanero	6		0,00
COMUNE DI BORGO TICINO	1.032,91	3.749	Borgomanero	12		0,00
COMUNE DI BRIGA NOVARESE	1.068,00	2.653	Borgomanero	7		0,00
COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO	6.032,67	9.036	Borgomanero	33		1.450,00
COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA	0,00	1.271	Borgomanero	6		0,00
COMUNE DI CAVALLIRIO	1.599,00	1.201	Borgomanero	7		850,00
COMUNE DI CRESSA	1.199,97	1.451	Borgomanero	6		600,00
COMUNE DI CUREGGIO	1.199,61	2.261	Borgomanero	9		600,00

COMUNE DI DIVIGNANO	2.250,00	1.210	Borgomanero	6		1.150,00
COMUNE DI DORMELLETTO	1.245,00	2.508	Borgomanero	6		650,00
COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA	967,90	2.600	Borgomanero	7		0,00
COMUNE DI GOZZANO	2.004,76	6.035	Borgomanero	28		0,00
COMUNE DI MAGGIORA	2.238,21	1.679	Borgomanero	0		0,00
COMUNE DI MARANO TICINO	830,73	1.431	Borgomanero	6		400,00
COMUNE DI MEINA	2.706,78	2.298	Borgomanero	6		1.400,00
COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	2.143,93	1.657	Borgomanero	6		1.100,00
COMUNE DI PISANO	0,00	763	Borgomanero	6		0,00
COMUNE DI SUNO	2.192,50	2.808	Borgomanero	6		1.150,00
COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA	285,00	945	Borgomanero	7		0,00
COMUNE DI VARALLO POMBIA	2.528,48	4.364	Borgomanero	12		1.050,00
COMUNE DI VERUNO	24.441,25	1.546	Borgomanero	6		13.000,00
COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE	5.490,02	8.341	Novara	20		1.350,00
COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	1.030,00	1.883	Novara	7		500,00
COMUNE DI CALTIGNAGA	1.605,45	2.324	Novara	6		850,00
COMUNE DI CAMERI	4.563,30	9.616	Novara	20		1.100,00
COMUNE DI CARPIGNANO SESIA	0,00	2.525	Novara	8		0,00
COMUNE DI CERANO	2.500,00	6.734	Novara	18		0,00
COMUNE DI GALLIATE	7.276,38	13.696	Novara	25		1.000,00
COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE	498,00	954	Novara	6		0,00
COMUNE DI GHEMME	5.885,69	3.765	Novara	19		2.500,00
COMUNE DI TORNACO	226,00	895	Novara	6		0,00
COMUNE DI TRECATE	8.591,80	16.792	Novara	22		1.200,00
COMUNE DI ALPIGNANO	26.318,00	17.182	Metropolitano	35		3.700,00
COMUNE DI ANDEZENO	1.265,15	1.717	Metropolitano	6		650,00
COMUNE DI BEINASCO	13.923,18	18.437	Metropolitano	25		1.950,00
COMUNE DI DRUENTO	4.081,00	8.282	Metropolitano	18		1.000,00
COMUNE DI GASSINO TORINESE	5.829,73	8.947	Metropolitano	20		1.400,00
COMUNE DI LA LOGGIA	1.274,67	6.506	Metropolitano	32		0,00
COMUNE DI LEINI'	6.795,31	12.057	Metropolitano	14		950,00
COMUNE DI PIANEZZA	7.254,17	11.365	Metropolitano	20		1.000,00
COMUNE DI PINO TORINESE	2.462,51	8.534	Metropolitano	15		0,00
COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	15.124,84	17.853	Metropolitano	39		2.100,00
COMUNE DI SANTENA	1.535,00	10.253	Metropolitano	30		0,00
COMUNE DI TROFARELLO	3.733,21	10.123	Metropolitano	23		0,00

COMUNE DI VINOVO	5.500,00	13.584	Metropolitano	30		0,00
COMUNE DI VOLPIANO	6.362,11	13.159	Metropolitano	22		900,00
COMUNE DI ALBIANO	815,83	1.705	Ivrea	6		400,00
COMUNE DI BAIRO	497,03	749	Ivrea	6		0,00
COMUNE DI BANCHETTE	1.976,60	3.450	Ivrea	12		800,00
COMUNE DI BOLLENGO	1.649,00	1.987	Ivrea	12		850,00
COMUNE DI BORGARO TORINESE	8.150,79	12.763	Ivrea	21		1.150,00
COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA	1.640,42	3.694	Ivrea	12		650,00
COMUNE DI BRANDIZZO	5.289,76	7.492	Ivrea	23		1.300,00
COMUNE DI BROZOLO	450,00	450	Ivrea	6		0,00
COMUNE DI BRUSASCO	900,00	1.639	Ivrea	6		450,00
COMUNE DI CALUSO	5.176,00	7.312	Ivrea	12		1.250,00
COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA	1.320,48	1.470	Ivrea	9		700,00
COMUNE DI MAPPANO	3.500,00	6.911	Ivrea	15		850,00
COMUNE DI CASELLE TORINESE	10.325,00	16.179	Ivrea	31		1.500,00
COMUNE DI CASTAGNETO PO	1.172,94	1.447	Ivrea	6		600,00
COMUNE DI CAVAGLIA'	2.000,00	3.689	Ivrea	14		850,00
COMUNE DI CAVAGNOLO	2.218,26	2.302	Ivrea	12		1.150,00
COMUNE DI CIRIE'	9.540,48	18.341	Ivrea	37		1.350,00
COMUNE DI COSSANO CANAVESE	1.030,00	544	Ivrea	8		500,00
COMUNE DI CUORGNE'	8.990,52	10.020	Ivrea	33		1.250,00
COMUNE DI FAVRIA	1.995,66	4.285	Ivrea	12		850,00
COMUNE DI FELETTO	2.000,00	2.382	Ivrea	10		1.050,00
COMUNE DI FOGLIZZO	2.375,84	2.138	Ivrea	6		1.250,00
COMUNE DI MATHI	2.367,56	4.094	Ivrea	20		1.000,00
COMUNE DI MONTANARO	3.800,00	5.343	Ivrea	18		900,00
COMUNE DI OGLIANICO	1.000,00	1.234	Ivrea	6		500,00
COMUNE DI ORIO CANAVESE	1.099,18	792	Ivrea	6		550,00
COMUNE DI OZEGNA	1.500,00	1.201	Ivrea	6		750,00
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	1.766,16	3.875	Ivrea	12		750,00
COMUNE DI PONT CANAVESE	5.144,41	3.806	Ivrea	13		2.150,00
COMUNE DI QUINCINETTO	1.305,65	1.096	Ivrea	8		650,00
COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	11.909,00	12.189	Ivrea	25		1.650,00
COMUNE DI ROCCA CANAVESE	800,00	1.650	Ivrea	6		400,00
COMUNE DI RONDISSONE	2.065,00	1.681	Ivrea	6		1.050,00

COMUNE DI RUEGLIO	516,00	764	Ivrea	9		0,00
COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE	1.122,56	2.387	Ivrea	6		550,00
COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	3.700,00	7.201	Ivrea	24		900,00
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	500,00	524	Ivrea	6		0,00
COMUNE DI SETTIMO VITTONE	799,79	1.596	Ivrea	6		400,00
COMUNE DI STRAMBINO	3.238,74	6.048	Ivrea	12		800,00
COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE	1.954,85	2.346	Ivrea	9		1.000,00
COMUNE DI VALPERGA	9.221,36	3.102	Ivrea	18		3.900,00
COMUNE DI VEROLENGO	2.500,00	4.499	Ivrea	15		1.050,00
COMUNE DI VERRUA SAVOIA	809,23	1.450	Ivrea	10		400,00
COMUNE DI BALANGERO	1.400,00	3.063	Lanzo	18		550,00
COMUNE DI COASSOLO TORINESE	795,05	1.461	Lanzo	12		400,00
COMUNE DI VALLO TORINESE	900,00	751	Lanzo	6		450,00
COMUNE DI VIU'	1.711,51	1.232	Lanzo	6		900,00
COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	4.449,89	4.192	Valsesia	24		1.850,00
COMUNE DI BIANZE	0,00	2.055	Vercelli	8		0,00
COMUNE DI CIGLIANO	1.435,11	4.526	Vercelli	14		0,00
COMUNE DI DESANA	0,00	1.009	Vercelli	6		0,00
COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	6.391,71	4.353	Vercelli	38		2.700,00
COMUNE DI ROVASENDA	705,11	1.010	Vercelli	15		350,00
COMUNE DI SALUGGIA	2.351,00	4.102	Vercelli	16		1.000,00
COMUNE DI SANTHIA'	9.053,73	9.327	Vercelli	46		2.200,00
COMUNE DI VILLATA	993,00	1.636	Vercelli	6		500,00
COMUNE DI GARBAGNA	627,47	691	Tortona	18		300,00
						268.500,00

Codice 31.3
D.D. 27 ottobre 2004, n. 467

L.R. 35/95 Assegnazione quote regionali per il censimento dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi dei beni culturali architettonici ai Comuni richiedenti nell'anno 2004. Spesa Euro 140.125,14 (Cap. 20425/2004 - accantonamenti n. 100417 e n. 101043)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'assegnazione di contributi ai Comuni per il censimento dei beni culturali architettonici in ambito comunale, così come indicato nella colonna riassuntiva denominata "somme da erogare" dell'allegato, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di erogare le somme previste di cui all'allegato suddetto in un'unica soluzione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di prendere atto che a conclusione del censimento dei beni culturali architettonici, i Comuni sono tenuti a presentare la seguente documentazione:

- deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del "catalogo dei beni culturali architettonici", costituito dall'insieme degli elaborati del censimento, il catalogo dovrà costituire allegato al regolamento igienico edilizio comunale (art. 2, comma 4 della L.R. 35/95);

- relazione sull'attività svolta contenente le seguenti informazioni:

elenco delle schede compilate e n. di catalogo associato;

n. di allegati compilati per ogni scheda e n. di catalogo associato;

n. di fotografie realizzate per ogni scheda;

n. di fotografie complessivo;

tipo di fotografie realizzate (formato, B/N, fotocolor).

L'elenco schede dovrà essere corredato dall'indirizzo e dalla denominazione del bene censito. Nel caso siano stati schedati edifici religiosi all'indirizzo dovrà sempre seguire la dedicazione ufficiale.

Nella relazione si dovranno inoltre motivare le schede adottate per selezionare il patrimonio architettonico analizzato e, in coerenza con quanto documentato ed espressamente descritto nella voce Osservazioni della scheda, si dovranno indicare i criteri da seguire negli eventuali interventi di restauro o risanamento conservativo realizzabili sul patrimonio censito.

I lavori dovranno essere avviati di norma entro 3 mesi dalla data della comunicazione di assegnazione del contributo e ultimati di norma entro un anno dalla stessa data. A censimento ultimato il Consiglio Comunale dovrà deliberarne l'approvazione. La compilazione delle schede, previa giustificata motivazione, potrà essere prorogata di un anno.

Qualora il censimento non venga ultimato ed approvato nei tempi previsti dalla proroga, la Direzione Regionale Beni Culturali provvederà alla revoca del contributo assegnato, avviando, ai sensi delle normative vigenti in materia, le conseguenti procedure di recupero della somma assegnata.

Alla spesa di Euro 140.125,14 si fa fronte con lo stanziamento di cui al Capitolo 20425 del Bilancio 2004 (Euro 95.491,47 accantonamento n. 100417; Euro 44.633,67 accantonamento n. 101043).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

PROV.	COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE (Censimento 2001)	SCHEDE FINANZIATE	CONTRIBUTO schede (€ 51,64 a scheda)	CONTRIBUTO fotografie (€ 25,82 a scheda)	SOMMA DA EROGARE
AL	BOZZOLE	293	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
AL	CREMOLINO	957	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
AL	FABBRICA CURONE	856	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
AL	MORANO SUL PO	1589	1	€ 51,64	€ 25,82	€ 77,46
AL	POZZOLO FORMIGARO	4783	5	€ 258,20	€ 129,10	€ 387,30
AL	SAN SALVATORE MONFERRATO	4619	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
AL	TERZO	857	5	€ 258,20	€ 129,10	€ 387,30
AT	ASTI	73176	25	€ 1.291,00	€ 645,50	€ 1.936,50
AT	CALLIANO	1390	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
AT	CASTEL BOGLIONE	670	2	€ 103,28	€ 51,64	€ 154,92
AT	MONCALVO	3344	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
BI	BIOGLIO	1069	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	BORRIANA	878	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
BI	BRUSNENGO	2102	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
BI	CAMANDONA	424	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
BI	CERRIONE	2767	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90

BI	COGGIOLA	2402	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
BI	CURINO	475	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
BI	GRAGLIA	1616	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	MASSERANO	2282	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	MEZZANA MORTIGLIENGO	652	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	MIAGLIANO	609	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
BI	MOSSO	1813	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	OCCHIEPPO SUPERIORE	2896	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
BI	PETTINENGO	1647	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
BI	PIEDICAVALLO	198	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	QUITTENGO	247	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	ROPPOLO	830	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	ROSAZZA	94	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
BI	SAGLIANO MICCA	1680	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	VALLE MOSSO	4022	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
BI	VALLE SAN NICOLAO	1139	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	VERRONE	1140	6	€ 309,84	€ 154,92	€ 464,76
BI	VIGLIANO BIELLESE	8488	25	€ 1.291,00	€ 645,50	€ 1.936,50
BI	VILLA DEL BOSCO	373	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90

BI	VIVERONE	1361	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
BI	ZUMAGLIA	1079	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	ALBA	29996	30	€ 1.549,20	€ 774,60	€ 2.323,80
CN	ALTO	108	7	€ 361,48	€ 180,74	€ 542,22
CN	BELLINO	186	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	BELVEDERE LANGHE	356	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	BENEVELLO	447	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	BORGOMALE	374	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	BOSIA	203	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	BRIAGLIA	288	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	BRIGA ALTA	64	6	€ 309,84	€ 154,92	€ 464,76
CN	BRONDELLO	349	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	BROSSASCO	1123	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
CN	CAMERANA	736	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	CARAMAGNA PIEMONTE	2664	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	CARRU'	3971	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
CN	CASTELLAR	233	5	€ 258,20	€ 129,10	€ 387,30
CN	CASTELMAGNO	122	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
CN	CELLE DI MACRA	121	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20

CN	CUNEO	54602	25	€ 1.291,00	€ 645,50	€ 1.936,50
CN	DRONERO	7035	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
CN	ENVIE	1884	7	€ 361,48	€ 180,74	€ 542,22
CN	FARIGLIANO	1768	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	FEISOGLIO	403	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	FOSSANO	23845	30	€ 1.549,20	€ 774,60	€ 2.323,80
CN	FRABOSA SOPRANA	900	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	LAGNASCO	1319	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	LEQUIO BERRIA	526	3	€ 154,92	€ 77,46	€ 232,38
CN	MARGARITA	1287	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	MARTINIANA PO	709	1	€ 51,64	€ 25,82	€ 77,46
CN	MONASTERO DI VASCO	1202	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	MONASTEROLO CASOTTO	127	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	MONESIGLIO	760	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
CN	MONTEU ROERO	1598	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	PAGNO	555	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	PAMPARATO	417	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	PIANFEI	1822	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	PIOZZO	978	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90

CN	PRAZZO	215	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
CN	ROBILANTE	2343	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	SAN DAMIANO MACRA	477	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
CN	SAN MICHELE MONDOVI'	2083	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	SOMANO	400	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	TORRE MONDOVI'	535	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
CN	VALLORIATE	165	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	VENASCA	1502	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	VERNANTE	1326	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
CN	VILLANOVA MONDOVI'	5471	18	€ 929,52	€ 464,76	€ 1.394,28
TO	ANDRATE	483	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
TO	BALME	103	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
TO	CALUSO	7312	30	€ 1.549,20	€ 774,60	€ 2.323,80
TO	CASELLE TORINESE	15634	30	€ 1.549,20	€ 774,60	€ 2.323,80
TO	CAVAGNOLO	2302	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
TO	GERMAGNANO	1290	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
TO	GRUGLIASCO	39539	25	€ 1.291,00	€ 645,50	€ 1.936,50
TO	INVERSO PINASCA	638	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
TO	MERCENASCO	1170	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90

TO	MEZZENILE	916	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
TO	MONTALENGHE	911	8	€ 413,12	€ 206,56	€ 619,68
TO	NOMAGLIO	330	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
TO	NOVALESA	545	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
TO	ORIO CANAVESE	792	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
TO	PALAZZO CANAVESE	786	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
TO	PIANEZZA	11365	25	€ 1.291,00	€ 645,50	€ 1.936,50
TO	SAN GERMANO CHISONE	1819	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
TO	SAN MARTINO CANAVESE	749	4	€ 206,56	€ 103,28	€ 309,84
TO	SCIOLZE	1510	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
TO	TORINO	900987	30	€ 1.549,20	€ 774,60	€ 2.323,80
TO	VILLAFRANCA PIEMONTE	4837	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
VB	COSSOGNO	549	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
VB	CRODO	1496	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
VB	MADONNA DEL SASSO	445	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
VB	MIAZZINA	386	6	€ 309,84	€ 154,92	€ 464,76
VB	QUARNA SOPRA	312	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
VB	QUARNA SOTTO	435	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
VB	SANTA MARIA MAGGIORE	1213	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90

VB	VALSTRONA	1264	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
VC	ARBORIO	1025	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
VC	BOCCIOLETO	282	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
VC	BREIA	186	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
VC	CERVATTO	53	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
VC	FOBELLO	256	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
VC	FONTANETTO PO	1248	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
VC	GUARDABOSONE	359	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
VC	LENTA	934	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
VC	POSTUA	570	15	€ 774,60	€ 387,30	€ 1.161,90
VC	QUARONA	4247	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
VC	ROVASENDA	1010	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
VC	VERCELLI	48016	20	€ 1.032,80	€ 516,40	€ 1.549,20
VC	VILLATA	1636	10	€ 516,40	€ 258,20	€ 774,60
					TOTALE	140125,14

Codice 31.3
D.D. 3 novembre 2004, n. 481

Programmi di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese. Formalizzazione di impegni derivanti da prenotazioni 2002 - 2003. Spesa di 587.250,00 capitoli vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di formalizzare gli impegni delle somme così come risultano dall'allegato che forma parte integrante della presente determinazione.

Alla spesa di Euro 100.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20450 del Bilancio 2004 (A. n. 101083) I 5529.

Alla spesa di Euro 150.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20400 del Bilancio 2004 (A. 101041) I 5530.

Alla spesa di Euro 110.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20450 del Bilancio 2004 (A. 101083) I 5531.

Alla spesa di Euro 180.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20400 del Bilancio 2004 (A. 101041) I 5532.

Alla spesa di Euro 47.250,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20450 del Bilancio 2004 (A. 101083) I 5533.

Restano invariate tutte le altre disposizioni, e in particolare le modalità per la corresponsione dei saldi, previste con determinazioni nn. 365 del 16.10.2002; 264 del 31.7.2002; 215 del 15.7.2003; n. 216 del 15.07.2003; 361 del 06.11.2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Det.	Oggetto	Importo complessivo prenotato	Cap.	Quota della prenotazione già impegnata sul bilancio 2003	N. Impegno 2003	Quota della prenotazione già impegnata sul bilancio 2004	N. Impegno 2004	Importo impegnato con la presente determina	N. Imp.	Residuo ancora da impegnare
365/ 2002	Programma di interventi per restauri, per la fornitura di attrezzature e il riallestimento delle collezioni in musei piemontesi. Spesa di € 1.500.000,00 di cui 750.000,00 già impegnati sul Cap. 20450/2002	€ 750.000,00	20450	€ 125.000,00	275	€ 150.000,00	1679	**€ 100.000,00**	5529	€ 375.000,00
264/ 2002	Programma di interventi edilizi per lo sviluppo di complessi museali in Piemonte. Spesa di € 1.110.382,00, di cui 555.191,00 già impegnati sul Cap. 20400/2002	€ 555.191,00	20400	€ 57.596,00	255	€ 100.000,00	1681	**€ 150.000,00**	5530	€ 247.595,00
215/ 2003	Programma di interventi per restauri, per la fornitura di attrezzature e il riallestimento delle collezioni museali in Piemonte. Spesa € 1.720.000,00 di cui 860.000,00 già impegnati sul Cap.20450/2003.	€ 860.000,00	20450			€ 225.000,00	1684	**€ 110.000,00**	5531	€ 525.000,00

Det.	Oggetto	Importo complessivo prenotato	Cap.	Quota della prenotazione già impegnata sul bilancio 2003	N. Impegno 2003	Quota della prenotazione già impegnata sul bilancio 2004	N. Impegno 2004	Importo impegnato con la presente determina	N. Imp.	Residuo ancora da impegnare
216/ 2003	Programma di interventi per lo sviluppo di complessi museali in Piemonte. Spesa di € 1.900.000,00 di cui 950.000,00 già impegnati sul Cap. 20400/2003.	€ 950.000,00	20400					**€ 180.000,00**	5532	€ 770.000,00
361/ 2003	Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese (Contributi al Comune di Moncavo ed alle associazioni "Radar" e "Lib Lab onlus"). Spesa di € 135.000,00 di cui € 87.750,00 già impegnati sul Cap. 20450/2003.	€ 47.250,00	20450					**€ 47.250,00**	5533	

Codice 31.1
D.D. 3 novembre 2004, n. 482

Contributi per la stampa di pubblicazioni di diretto interesse regionale e di valorizzazione della storia e della cultura locale piemontese. Ulteriore piano anno 2004. Spesa di Euro 26.500,00 (cap. 11720/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di contributi a sostegno dell'editoria per la realizzazione di interventi regionali di diretto interesse e per la valorizzazione della storia e della cultura piemontese di cui agli allegati alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 26.500,00 sul cap. 11720/2004 (acc. 100399).

Le somme saranno liquidate ai soggetti beneficiari, secondo gli importi di cui agli allegati con le seguenti modalità:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa comunicazione di avvenuta stampa e previa presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alle spese complessivamente sostenute per l'intervento.

Alla spesa di Euro 26.500,00 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 19-11626 del 02.02.2004 relativo al capitolo 11720/2004 (Acc. n. 100399).

Le pubblicazioni individuate dovranno essere pubblicate entro e non oltre 18 mesi dalla data della presente determinazione, pena la rideterminazione dell'importo o la revoca del contributo stesso.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Interventi per editoria contributo -

Num. prat.	Titolo	Soggetto Richiedente	Importo Proposto
D031/9/2003/51	IL CASTELLO DI BENE. IV VOLUME	ASSOCIAZIONE AMICI DI BENE ONLUS DI BENE VAGIENNA	1.000,00
D031/9/2004/131	CATALOGO DELLA MOSTRA "ISLAM E CRISTIANESIMO ORTODOSSO	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTURIN DI TORINO	4.000,00
D031/9/2004/92	LA CUCINA DEL PIEMONTE SI FA STORIA	ASSOCIAZIONE IMMAGINE PER IL PIEMONTE	1.000,00
D031/9/2004/12	GUIDA AL PARCO LETTERARIO BEPPE FENOGLIO	CENTRO CULTURALE MURAZZANO BEPPE FENOGLIO	1.000,00
D031/9/2004/87	L'EDIFICAZIONE DI UNA VILLANOVA MEDIEVALE. CHERASCO NEL XIV SECOLO	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SUGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI DI CHERASCO	2.000,00
D031/9/2004/15	VOLUME SULL'IMMAGINE STORICA ED ARTISTCA DELLA MONTAGNA E SUGLI SCI CLUB DEL PIEMONTE	CIRCOLO DEGLI ARTISTI	4.000,00
D031/9/2004/50	VALLO TORINESE. FRAMMENTI DI STORIA	COMUNE DI VALLO TORINESE	1.500,00
D031/9/2003/23	EBREI DI MONCALVO	COMUNITA' EBRAICA DI CASALE MONFERRATO	3.500,00
D031/9/2004/83	COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE	COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE DI CUORGNE'	3.000,00
D031/9/2004/130	GLI EFFETTI PSICOLOGICI DEL VINO	ASSOCIAZIONE PIEMONTESE CONSORZI EXPORT	1.500,00
D031/9/2004/90	GIUSEPPE VERNAZZA E LA NASCITA DELLA STORIA DELL'ARTE IN PIEMONTE	FONDAZIONE FERRERO ONLUS DI ALBA	3.000,00
D031/9/2004/120	IL PAESE DELLA MUSICA	LA MAGLIANESE GRUPPO MUSICALE	1.000,00
			26.500,00

Codice 31.3
D.D. 23 novembre 2004, n. 518

Contributi alle Società di Mutuo Soccorso per interventi sugli immobili. Spesa di Euro 211.253,00 (cap. 20460/04 acc. n. 101048 e 100428) ed Euro 45.000,00 sul bilancio 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, in attuazione a quanto previsto nel piano di attività approvato con D.G.R. 64-12716 del 7.6.2004 e secondo quanto in premessa illustrato, l'assegnazione alle Società di mutuo soccorso dei contributi (di cui alla tabella seguente) per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di mutuo soccorso, nonchè per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale:

Provincia	Comune	Ente beneficiario	Importo 2004	Importo 2005
NO	Armeno	Società Operaia Mutuo Soccorso Vicolo Società Operaia 1 28011 ARMENO	€ 24.000,00	
TO	Beinasco fraz. Borgaretto	Società Operaia di Mutuo Soccorso via Drosso 15 fraz. Borgaretto 10092 BEINASCO	€ 25.000,00	
TO	Carmagnola	Società Operaia Mutuo Soccorso "Francesco Bussone" via Valobra 143 10022 CARMAGNOLA	€ 27.253,00	
CN	Fossano	Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione degli Artisti ed Operai Via Roma 74 12045 FOSSANO	€ 5.000,00	€ 45.000,00
VB	Ghiffa fraz. Carciago	Società Operaia di Mutuo Soccorso C.so Dante 147 fraz. Carciago 28823 GHIFFA	€ 50.000,00	
AL	Masio fraz. Abazia	Società Cooperativa di Mutuo Soccorso fra gli Operai Agricoli via O. Piacenza 19 fraz. Abazia 15024 MASIO	€ 20.000,00	
TO	Pinerolo	Società Mutua Associazione Generale Operaia Arti e Mestieri via Silvio Pellico 19 10064 PINEROLO	€ 30.000,00	
VB	Verbania fraz. Fondotoce	Società Operaia di Mutuo Soccorso via 42 Martiri 92 fraz. Fondotoce 28924 VERBANIA	€ 30.000,00	

- di prevedere di destinare fondi da prenotare sul capitolo 20460 del bilancio di previsione 2005 alla prosecuzione degli interventi oggetto del recupero e alla creazione di ulteriori strutture di accoglienza turistica e di residenza per il disagio abitativo.

Tali contributi sono finalizzati alla realizzazione del progetto "Un filo d'acqua" e riguardano la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà della Società di mutuo soccorso, nonchè per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi assegnati e devono pubblicizzare l'intervento mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte.

Le Società destinatarie dei contributi - assegnati esclusivamente per interventi ancora da effettuare - sono tenute ad eseguire i lavori nell'osservanza delle regola sulla tutela del patrimonio storico-artistico.

I finanziamenti sono vincolati alla più stretta osservanza delle "Linee guida" per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto "Un filo d'acqua" approvate dalla Giunta regionale con DGR 73-8616 del 03.03.2003 e sviluppate dalla Direzione Beni Culturali.

Le Società sono inoltre vincolate a seguire le ulteriori specifiche indicazioni fornite dal Settore Musei e Patrimonio Culturale, individuato quale responsabile dell'applicazione delle citate Linee guida.

L'erogazione dei contributi alle singole Società è subordinata alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa approvato dalla Giunta regionale con DGR 83-10141 del 28.07.2003.

I contributi verranno versati alle Società destinatarie con le seguenti modalità: il 50% alla stipula del contratto dei lavori o dietro presentazione di equivalente dichiarazione nel caso di esecuzione diretta; il 50% a saldo, ad avvenuta esecuzione dei lavori dietro presentazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, nonchè del quadro economico delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera, vistati dal responsabile del Settore competente.

Per i contributi relativi ad arredi, impianti e beni strumentali l'importo verrà versato dietro certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni e della realizzazione degli impianti, nonchè di presentazione del conto consuntivo documentato delle spese sostenute, vistato dal responsabile del Settore competente.

I contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta IRPEG.

Alla spesa complessiva di Euro 256.253,00 si fa fronte per Euro 211.253,00 con lo stanziamento di cui al cap. 20460 del bilancio 2004 (Euro 161.253,00 acc. N. 101048 ed Euro 50.000,00 acc. N. 100418) e per Euro 45.000,00 con lo stanziamento da prevedere sul cap. 20460 del bilancio 2005.

Verrà conseguentemente proposto alla Giunta Regionale di deliberare la prenotazione della somma di Euro 45.000,00 sul cap. 20460/2005.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 24 novembre 2004, n. 522

Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2004 - L.R. n. 41/1985. Spesa di Euro 177.760,00 (cap. 20020/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il "Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico - culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte", che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di 177.760,00 Euro;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nel'allegato stesso;

- di dare atto che l'attuazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa prevista dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo del 22.01.2004, n. 42) laddove necessario; e che i soggetti destinatari dei contributi provvederanno alla direzione ed all'esecuzione dei lavori.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa presentazione di eventuale documentazione integrativa richiesta a singoli beneficiari da parte del competente Settore;

- la seconda soluzione pari al 20%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativo all'intervento realizzato con il contributo regionale, ovvero di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta sulla base del modello che verrà trasmesso agli Enti beneficiari con la comunicazione di assegnazione del contributo.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà sino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di 177.760,00 Euro si fa fronte, con le risorse accantonate sul cap. 20020/2004 (A. 101682) con D.G.R. n. 74-13981 del 15.11.2004.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Allegato

L.R. 41/1985 - programma di interventi

Prov	Comune	Soggetto richiedente	Oggetto d'intervento	Tipologia di intervento	Contributo assegnato	Acconto 80%	Saldo 20%
AL	MOLARE	A.N.P.I. SEZIONE DARIO PESCE DI MOLARE	Cippo commemorativo partigiano Michele Bonaria	rinnovo del cippo	1.500,00	1.200,00	300,00
AL	MONTALDEO	COMUNE DI MONTALDEO	Viale della Rimembranza (dedicato ai Caduti della due guerre mondiali e della Resistenza)	riqualificazione dell'area limitatatamente a: pulizia monumento esistente e ricollocazione targhe caduti, nuova recinzione, nuova piantumazione	35.000,00	28.000,00	7.000,00
CN	BASTIA MONDOVI'	COMUNE DI BASTIA MONDOVI'	Sacrario partigiano di San Bernardo	lavori di sistemazione muretti di contenimento e nuova piantumazione del viale antistante il sacrario partigiano	17.500,00	14.000,00	3.500,00
CN	CARTIGNANO	COMUNE DI CARTIGNANO	Area degradata "Mittante" per la parte distrutta nel 1944	intervento di arredo urbano limitatamente a: sistemazione piazzetta con lastra ricordo della distruzione, recupero ruderi sulla piazza.	25.000,00	20.000,00	5.000,00
TO	MONASTERO LANZO	COMUNE DI MONASTERO LANZO	Monumento ai Caduti del Comune delle due guerre mondiali e della Resistenza	sitemazione ambientale relativa alla nuova area prevista per la ricollocazione del monumento ai Caduti e realizzazione nuovo basamento monumentale	20.000,00	16.000,00	4.000,00

Prov	Comune	Soggetto richiedente	Oggetto d'intervento	Tipologia di intervento	Contributo assegnato	Acconto 80%	Saldo 20%
VB	DOMODOSSOLA	COMUNE DI DOMODOSSOLA	Cippi della resistenza e di tutte le guerre: area monumento "La Fenice", lapidi cortile Palazzo di Città, lapide Silvestro Curotti, lapidi commemorative piazza Carceri	lavori di restauro	23.000,00	18.400,00	4.600,00
VB	DOMODOSSOLA	COMUNE DI DOMODOSSOLA	Tombe al cimitero di Domodossola e in frazione Vagna	lavori di sistemazione e ripristino di lapidi e croci	15.000,00	12.000,00	3.000,00
VB	DOMODOSSOLA	COMUNE DI DOMODOSSOLA	Mostra permanente dedicata alla Resistenza, sita al primo piano del Palazzo di Città	interventi nella sala limitatamente a: restauro materiali esposti, sostituzione pannelli deteriorati	5.000,00	4.000,00	1.000,00
VB	VERBANIA FONDOTOCE	ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA - PARCO DELLA MEMORIA E DELLA PACE VIA TURATI 9	Area monumentale circostante il muro con lapidi caduti della vecchia provincia di Novara,ebreiuccisi sul Lago Maggiore, militari deceduti in campi di concentramento, caduti georgiani	lavori di sitemazione dell'area con nuova piantumazione	35.760,00	28.608,00	7.152,00
				TOTALI	177.760,00	142.208,00	35.552,00

Codice 31.1
D.D. 4 febbraio 2005, n. 25

Nomina di un componente nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio". Indizione di selezione pubblica

Con determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 111 del 5.2.2004, la Associazione "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio con sede in Alba ha assunto la personalità giuridica di diritto privato. Successivamente, è stata iscritta al registro regionale delle persone giuridiche al n. 434 in data 10.2.2004.

Con il provvedimento n. 111/2004 è stato altresì approvato il testo dello Statuto della suddetta Associazione.

L'art. 18 dello Statuto, nello stabilire la composizione del Consiglio Direttivo da nove a undici membri, prevede che sette dei suoi componenti siano eletti dall'Assemblea dei Soci fondatori e sostenitori, in proporzione .del contributo annuale ed alla valenza culturale. I restanti vengono invece eletti a maggioranza dall'Assemblea dei Soci.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004, ha deliberato la propria partecipazione all'Associazione in qualità di socio sostenitore, sottoscrivendo n. 15 quote patrimoniali per l'anno 2004. Con medesimo atto si demandava altresì al Presidente della Giunta Regionale la designazione del rappresentante regionale nel Consiglio Direttivo dell'ente.

Visto l'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 39/1995 ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati"), in forza del quale le nomine attribuite alla Giunta Regionale o al suo Presidente vanno effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta stessa, sentita la Commissione consultiva per le nomine ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Regione Piemonte;

Dato atto che con D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 la Giunta Regionale - sentita la Commissione consultiva per le nomine- ha approvato i criteri di carattere generale per le nomine in enti ed istituzioni operanti nell'ambito della promozione culturale e dello spettacolo ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n. 39/1995;

Ritenuta la selezione pubblica lo strumento più idoneo alla scelta del candidato;

La Direzione regionale ai beni culturali indice con il presente atto una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato che farà parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio".

Il Settore Biblioteche, Archivi ed istituti Culturali presso la Direzione regionale per i beni culturali, individuato quale ufficio referente per la procedura selettiva ai sensi della D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ha predisposto il bando per la partecipazione alla suddetta selezione. Il bando è allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A).

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando la modulistica riportata in allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato B).

La scelta del candidato avverrà sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ossia in base alla valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati.

Successivamente alla valutazione della ricevibilità delle candidature e previa valutazione del curriculum di studi e delle esperienze professionali e lavorative pregresse a cura del responsabile del procedimento, il Presidente della Giunta Regionale provvede, con proprio decreto alla nomina del rappresentante regionale.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la l.r. n. 51/1997, art. 23;

Vista la l. r. n. 39/1995;

Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali datato 30.12.2002;

Vista la D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000;

Vista la D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004;

rende noto

- che è indetta, per le motivazioni illustrate in premessa, una selezione pubblica di candidati per la nomina del rappresentante regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio";

- di approvare il bando relativo alla selezione pubblica di cui all'allegato A al presente atto, che ne fa parte integrante;

- di approvare il modulo per la presentazione delle candidature, allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato B).

La nomina del rappresentante regionale è effettuata con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Del presente atto e dei suoi allegati viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Gli allegati alla Determinazione Dirigenziale sopra riportata, sono pubblicati in questo Bollettino Ufficiale, nella sezione "Comunicati" (ndr)

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione regionale ai Beni culturali - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali

Bando per la nomina del componente regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio con sede in Alba

Presentazione delle candidature.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio , la Regione Piemonte deve procedere alla nomina di un suo rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

La nomina, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata nel rispetto dei criteri di professionalità e di esperienza previsti dalla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000. Tali criteri consistono nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, alla valutazione complessiva del curriculum di studi.

Successivamente alla valutazione della ricevibilità delle candidature e previa valutazione del curriculum di studi e delle esperienze professionali e lavorative pregresse a cura del responsabile del procedimento, il Presidente della Giunta Regionale provvede, con proprio decreto alla nomina del rappresentante regionale.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando la modulistica riportata nell'allegato B.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali
Via Meucci, 1
10121 - Torino

entro le ore 12,00 del giorno 17.3.2005.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La busta contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura: "Nomina del componente regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio".

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità, il titolo ed il curriculum di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso significa sin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notiziare l'Autorità penale ferma restando la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Si precisa che le cause di ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 codice civile e di cui alla legge 18.1.1992, n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della legge regionale n. 39/1995 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 31.12.1996, n. 675, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e della legge regionale n. 27/1994, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali.

Il modulo necessario per la presentazione delle candidature è in distribuzione presso il Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali, con sede in Via Meucci, 1 Torino (tel. 011 - 432.43.96 - 432.36.75).

ALLEGATO B

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione regionale ai Beni culturali
Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali
Via Meucci, 1
10121 - Torino

Candidatura a membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" di Alba.

Il/La sottoscritto/a……...……

Nato/a a ……...……

Residente a ……Via ….……..……

Domiciliato/a a ……..Via……...……

Tel……...fax……...……

Cellulare…….e-mail……...……

Presenta la propria candidatura per la nomina a membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio", con sede in Alba, via Manzoni n. 8/B.

A tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

……

conseguito presso……..in data……...……

2)di essere in possesso del seguente curriculum di studi:

……

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico……..inizio attività……

Descrizione……..……

……

4) di aver svolto in passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico…….Periodo……...……

Descrizione……..……

……

5) di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche, elettive e non:

……

……

6) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, specificare quali), né di avere carichi pendenti (in caso affermativo, specificare quali):

……

……

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile e di cui alla legge 18.1.1992, n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. n. 23.3.1995, n. 39 e successive modifiche o, in caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

dichiara altresì

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 2), 6) e 7).

Data …… Firma……

La presente istanza è sottoscritta dal candidato ed inviata assieme alla fotocopia (non autenticata) del documento di identità a mezzo posta raccomandata.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura e Qualità

Modifica del disciplinare di produzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92 del prodotto Denominazione di Origine Protetta Grana Padano

Si comunica che é pervenuta all'ufficio competente dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte la richiesta di modifica del disciplinare di produzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92 del prodotto:

Denominazione di Origine Protetta:
Grana Padano

Entro trenta giorni dalla data della presente comunicazione gli interessati potranno produrre alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino, osservazioni e controdeduzioni.

Per informazioni in merito alla richiesta citata contattare il Dr. Berola, tel. 011/432.43.58, la Dr.ssa Gimondo, tel. 011/432.29.62, o il Dr. Brocardo, tel. 011/432.48.35, del Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, Assessorato Agricoltura e Qualità, Regione Piemonte, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino.

Il Responsabile del Settore
Olivero Berola

Allegato

Art. 1 - DENOMINAZIONE

La denominazione di origine protetta GRANA PADANO si riferisce al formaggio prodotto durante tutto l'anno con latte crudo di vacca decremato in parte mediante affioramento naturale, a pasta cotta, duro e a lenta maturazione, usato da tavola o da grattugia, e che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2 - CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO FINITO

Le caratteristiche del prodotto al momento dell'immissione al consumo sono:

CARATTERISTICHE FISICHE
Forma: cilindrica, scalzo leggermente convesso o quasi dritto, facce piane, leggermente orlate.
diametro della forma: da 35 a 45 cm.;
altezza dello scalzo: da 18 a 25 cm., con variazioni per entrambi, in più o in meno, in rapporto alle condizioni tecniche di produzione;
peso: da 24 a 40 kg;
crosta: dura e liscia, con spessore di 4-8 mm;
pasta: dura, con struttura finemente granulosa, frattura radiale a scaglia e occhiatura appena visibile.

CARATTERISTICHE CHIMICHE
Grasso sulla sostanza secca: minimo 32%.

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE
Colore della crosta: scuro o giallo dorato naturale;
colore della pasta: bianco o paglierino;
aroma: fragrante;
sapore: delicato.

CARATTERISTICHE DELLA TIPOLOGIA 'GRATTUGIATO' DEL GRANA PADANO D.O.P.
Il GRANA PADANO D.O.P. nella tipologia 'grattugiato' è ottenuto esclusivamente da formaggio intero già certificato.
Le operazioni di grattugia devono essere effettuate nell'ambito della zona di produzione del GRANA PADANO D.O.P.
Il confezionamento deve avvenire immediatamente, senza nessun trattamento e senza aggiunta di altre sostanze.
Ferme restando le caratteristiche tipiche del GRANA PADANO D.O.P. individuate nel presente disciplinare, il GRANA PADANO D.O.P. nella tipologia 'grattugiato' deve presentare le seguenti caratteristiche:
- umidità: non inferiore al 25% e non superiore al 35%;
- aspetto: non pulverulento ed omogeneo, particelle con diametro inferiore a 0.5 mm non superiori al 25%;
- quantità di crosta: non superiore al 18%.

Art. 3 - ZONA DI PRODUZIONE E GRATTUGIATURA

La zona di produzione e di grattugiatura del GRANA PADANO D.O.P. è il territorio delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova a sinistra del Po, Milano, Monza, Pavia, Sondrio, Varese, Trento, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bologna a destra del Reno, Ferrara, Forlì Cesena, Piacenza, Ravenna e Rimini.
Esclusivamente con riferimento alla produzione del latte, la zona di origine si estende anche all'intero territorio amministrativo dei comuni di Anterivo, Lauregno, Proves, Senale-S. Felice e Trodena nella provincia autonoma di Bolzano.

Art. 4 - MATERIA PRIMA

Il formaggio GRANA PADANO D.O.P. è prodotto a partire da latte crudo di vacca proveniente da vacche munte due volte al giorno e che, ad esclusione del latte destinato a Trentingrana, non si avvalga delle deroghe previste dalla vigente normativa sanitaria per quanto riguarda la carica batterica totale e il tenore di cellule somatiche.

La raccolta del latte deve avvenire entro le ventiquattro ore dall'inizio della prima mungitura.

4.1
L'alimentazione base delle bovine da latte è costituita da foraggi verdi o conservati, e viene applicata alle vacche in lattazione, agli animali in asciutta ed alle manze oltre i 7 mesi di età.

4.2
L'alimentazione delle vacche da latte si basa sulla utilizzazione di alimenti ottenuti dalle coltivazioni aziendali o nell'ambito del territorio di produzione del latte del GRANA PADANO D.O.P., come individuato all'articolo 3.
Nella razione giornaliera non meno del 50% della sostanza secca deve essere apportata da foraggi con un rapporto foraggi/mangimi, riferito alla sostanza secca, non inferiore a 1.

4.3
Il rapporto fra Formaggio GRANA PADANO D.O.P. ed il territorio è assicurato dalla prevalente utilizzazione di alimenti ottenuti dalle coltivazioni effettuate nell'ambito del territorio di produzione del GRANA PADANO D.O.P., con particolare rilevanza per gli alimenti di origine aziendale.
Per questo motivo almeno il 70% della sostanza secca dei foraggi della razione giornaliera deve provenire da alimenti prodotti nel territorio di produzione del latte.

4.4
I Foraggi ammessi sono:

Foraggi freschi - foraggi freschi da prati stabili od artificiali o sfalciati.
Le essenze foraggere idonee sono: erbe di prato stabile polifita, di medica, trifoglio; erbai singoli od associati composti da loietto, segale, avena, orzo, granturchino, frumento,

sorgo da ricaccio, mais, panico, erba mazzolina, festuca, fleolo, lupinella, pisello, veccia e favino.

Fieni: ottenuti dall'essiccamento in campo, con tecniche di aeroessiccazione o per disidratazione, delle essenze foraggere utilizzabili come foraggi verdi.

Paglie: di cereali quali frumento, orzo, avena, segale, triticale.

Insilati, non ammessi per la produzione della tipologia Trentingrana:
- trinciato di mais;
- fieni silo.

4.5
Mangimi ammessi

Di seguito è riportato l'elenco delle materie prime per mangimi, raggruppate per categorie, ammesse ad integrazione dei foraggi, nell'alimentazione delle vacche in lattazione, degli animali in asciutta e delle manze oltre i 7 mesi di età destinate alla produzione del latte per la trasformazione in formaggio GRANA PADANO D.O.P..

Cereali e loro derivati:
- Mais, orzo, frumento, sorgo, avena, segale, triticale: granelle, sfarinati e relativi derivati sia essiccati che insilati, compresi gli schiacciati, i derivati trattati termicamente come fiocchi, gli estrusi, micronizzati, derivati della lavorazione dei prodotti da forno.
  Pastoni di mais: spiga integrale del mais sfarinata in *Pastone integrale di mais* o in *Pastone di pannocchia*; granella umida sfarinata in *Pastoni di farina umida*.

Semi oleaginosi loro derivati
- soia, cotone, girasole, lino: granelle, sfarinati e relativi derivati, quali farine di estrazione espeller, sottoposti anche a trattamenti termici.

Tuberi e radici, loro prodotti
- Patata e relativi derivati.

Foraggi disidratati
- Essenze foraggere: paglia di cereali, tutolo di mais, pianta integrale di mais, tal quali, trinciati, sfarinati o pellettati.

Derivati dell'industria dello zucchero
- Polpe secche esauste, polpe secche semizuccherine, polpe melassate;
- melasso e/o derivati: solo come adiuvanti tecnologici ed appetibillizzanti pari ad un valore massimo del 2,5% della sostanza secca della razione giornaliera.

Semi di Leguminose, carrube
- Pisello proteico , fave, favino: granelle, sfarinati e relativi derivati.
- Carrube: essiccate e relativi derivati.

Grassi

- Grassi di origine vegetale con numero di iodio non superiore a 70, acidi grassi da oli di origine vegetale con acidi grassi tal quali o salificati. Sono ammessi olii di pesce per soddisfare il fabbisogno giornaliero di vitamine liposolubili.

Minerali

Additivi

Fra gli aromi e gli antiossidanti sono ammessi solo quelli naturali e i prodotti sintetici corrispondenti.

Art. 5 - DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il latte crudo, conservato alla stalla e trasportato, deve avere una temperatura non inferiore agli 8°C.

È ammessa la lavorazione del latte di una singola munta o di due munte miscelate dopo averlo lasciato riposare e affiorare naturalmente.

È pure ammessa la lavorazione del latte di due munte miscelate di cui una sola delle due è lasciata riposare e affiorare naturalmente.

Il latte deve essere parzialmente decremato mediante affioramento naturale, a temperatura compresa tra 12 e 20°C, in modo che il rapporto grasso/caseina nella caldaia sia compreso tra 0,80 e 1,05. Per il Trentingrana il rapporto grasso/caseina del latte in caldaia massimo è di 1,15. Detto rapporto è altresì consentito per ogni altro caso in cui il latte proveniente dalla miscela di due munte preveda che una delle due sia lasciata riposare.

Il latte, dalla stalla alla sua lavorazione, non può subire alcun trattamento fisico, meccanico o termico, che ne modifichi lo *status* di latte crudo naturale.

Il latte viene, quindi, messo nelle caldaie a campana rovesciata, in rame o con rivestimento interno in rame.

È ammesso l'uso di lisozima, con esclusione del Trentingrana, fino ad un massimo di 2,5 g per 100 chilogrammi di latte.

La coagulazione è ottenuta con caglio di vitello, previa aggiunta di siero innesto naturale.
Nei casi in cui si dovesse riscontrare un valore di acidità di fermentazione del siero innesto a 24 ore inferiore a 26° Soxhlet Henkel/50ml è ammessa, fino ad un massimo di dodici volte all'anno, l'aggiunta di batteri lattici autoctoni, quali Lactobacillus helveticus e/o lactis e/o casei, all'inizio della preparazione del siero innesto per il giorno successivo.

La cagliata è rotta in granuli fini e cotta fino a quando i granuli diventano elastici, a una temperatura massima di 56°C e lasciati totalmente immersi nel siero, nella medesima caldaia, fino ad un massimo di 70 minuti a decorrere da fine cottura.

Viene poi immessa nelle apposite fascere, per almeno 48 ore, che imprimono i contrassegni di origine e quindi in salamoia per un periodo di tempo fra i 14 e i 30 giorni a decorrere dalla messa in salamoia.

La maturazione naturale viene effettuata conservando il prodotto in ambiente con temperatura da 15° a 22°C.

Viene sottoposto ad espertizzazione, non prima del compimento dell'ottavo mese dalla formatura, solo il formaggio che presenta un valore della fosfatasi alcalina, nella parte di pasta situata ad un centimetro sotto crosta prelevata a metà altezza dello scalzo, di almeno 300.000 milliunità di fluorescenza per chilogrammo di formaggio, misurato con metodo fluorimetrico, e comunque compatibile con l'impiego di latte crudo e che altresì rispetta tutti i parametri previsti dal presente disciplinare all'articolo 2.

L'espertizzazione darà quindi luogo alla marchiatura a fuoco, oppure darà luogo alla cancellazione dei contrassegni d'origine impressi dalle fascere, mediante retinatura o sbiancatura, qualora il prodotto non abbia le caratteristiche richieste dall'articolo 2.

Il prodotto non può essere commercializzato come GRANA PADANO D.O.P. prima del compimento effettivo del nono mese di età. Prima di detto termine il formaggio non può uscire dalla zona di produzione.

Art. 6 - CONTROLLI

Il controllo per l'applicazione del presente Disciplinare di produzione è svolto da un organismo privato autorizzato o da un'autorità pubblica designata, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del Reg. CEE 2081/92 del 14.7.1992.

Art. 7 - COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TRASFORMATO

7.1. AUTORIZZAZIONE AL CONFEZIONAMENTO
Il condizionamento del prodotto GRANA PADANO D.O.P., inteso come qualsivoglia tipologia e pezzatura – sia in porzioni che grattugiato, sia munita che priva di crosta (scalzo) - con impiego della Denominazione di Origine Protetta e del logo che la contraddistingue, può avvenire unicamente ad opera di soggetti titolari di apposita autorizzazione al confezionamento rilasciata dal Consorzio di Tutela, soggetto riconosciuto e incaricato a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.
Sono previste due distinte autorizzazioni al confezionamento, l'una relativa agli spicchi con crosta e l'altra relativa al grattugiato. Qualsiasi tipologia di prodotto confezionato che non riporti la crosta (bocconcini, tranci non muniti di crosta, scaglie o simili) è assimilata al grattugiato e soggetta alle prescrizioni previste per lo stesso.

7.2. VINCOLI TERRITORIALI PER LA TIPOLOGIA 'GRATTUGIATO'
Al fine di salvaguardare nel migliore dei modi la qualità, assicurare la rintracciabilità e garantire il controllo del prodotto, le autorizzazioni al confezionamento del formaggio GRANA PADANO D.O.P. per la tipologia 'grattugiato' e per le tipologie ad esso assimilate

potranno essere rilasciate unicamente a soggetti economici operanti all'interno della zona di produzione individuata all'articolo 3 e limitatamente allo stabilimento ubicato nella predetta zona.
Per il rilascio delle autorizzazioni in questione sarà necessario il preventivo nulla osta da parte dell'Organismo di controllo incaricato, a seguito degli opportuni accertamenti da quest'ultimo effettuati presso la ditta richiedente.

7.3. ECCEZIONI
L'autorizzazione al confezionamento non è richiesta nel solo caso del cosiddetto "preincartato", ossia il prodotto che venga posto sottovuoto contestualmente alla vendita a richiesta del cliente.

7.4. UTILIZZO DI GRANA PADANO D.O.P. IN PRODOTTI COMPOSTI, ELABORATI O TRASFORMATI
I prodotti per la cui preparazione è utilizzata la D.O.P. "GRANA PADANO", anche a seguito di processi di elaborazione e di trasformazione, possono essere immessi al consumo in confezioni recanti il riferimento alla detta denominazione, senza l'apposizione del logo comunitario, a condizione che gli utilizzatori del prodotto a denominazione protetta siano autorizzati dai titolari del diritto di proprietà intellettuale conferito dalla registrazione della D.O.P. riuniti in Consorzio incaricato alla tutela dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.
Lo stesso Consorzio incaricato provvederà anche ad iscriverli in appositi registri ed a vigilare sul corretto uso della denominazione di origine protetta.
In mancanza dell'autorizzazione di cui sopra da parte del Consorzio di tutela incaricato, il riferimento all'utilizzo della D.O.P. "GRANA PADANO" potrà avvenire unicamente tra gli ingredienti del prodotto che la contiene, o nel quale è trasformata o elaborata.

Art. 8 - ETICHETTATURA

Il contrassegno ufficiale attestante il possesso dei requisiti che legittimano l'uso della Denominazione di Origine Protetta GRANA PADANO e che deve dunque comparire tanto sulle forme intere quanto su tutte le confezioni di formaggio GRANA PADANO D.O.P. in porzioni e grattugiato è costituito da un disegno romboidale, attraversato, in corrispondenza della diagonale minore, da una grande fascia delimitata da due strisce parallele superiori e da due strisce parallele inferiori; nel centro della fascia sono iscritte, disposte su due righe, le parole "GRANA" e "PADANO", in carattere stampatello maiuscolo. Dentro gli angoli superiore e inferiore del romboide, aventi i vertici arrotondati, sono iscritte rispettivamente le iniziali "G" e "P".

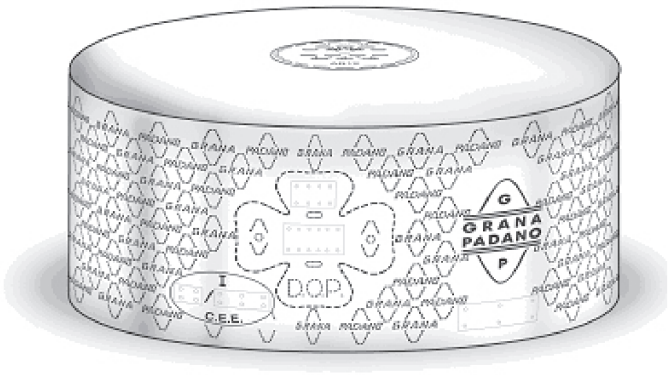
Il formaggio GRANA PADANO D.O.P. è individuato mediante i contrassegni:

A) SULLE FORME:

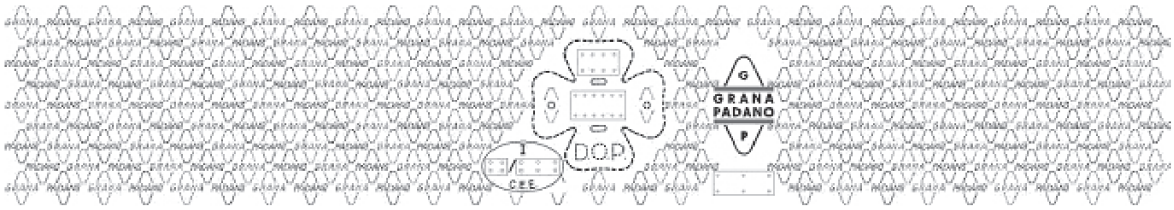
1 – della tipologia GRANA PADANO

Le fasce marchianti che imprimono a freddo il marchio di origine sulle forme all'atto della formatura si compongono di una serie di losanghe romboidali tratteggiate che riportano al loro interno alternativamente le parole "GRANA " e "PADANO" scritte in caratteri maiuscoli e leggermente inclinati verso destra e tratteggiati, sfalsate tra loro e ripetute in continuo

su tutto il giro della forma, salvo uno spazio vuoto destinato all'apposizione del marchio a fuoco GRANA PADANO come sopra individuato; al centro figura un quadrifoglio, che riporta al suo interno, dall'alto in basso, le due lettere, in carattere maiuscolo, che costituiscono la sigla della provincia nella quale è situato il caseificio produttore, il numero di matricola del caseificio medesimo, composto di tre numeri, e la dicitura "DOP", oltre a due piccoli ovali e due piccoli cerchi che interrompono ciascuno una losanga tratteggiata, posti rispettivamente sopra e sotto e a destra e sinistra del numero di matricola; in basso alla sinistra del quadrifoglio figura il bollo CEE, che identifica, ai fini sanitari, lo stabilimento di produzione, mentre sulla destra del quadrifoglio, sotto allo spazio riservato all'apposizione del marchio a fuoco GRANA PADANO, compare l'indicazione del mese e dell'anno di produzione, rispettivamente con tre lettere e due cifre. Quanto descritto e qui di seguito riprodotto si riferisce all'effetto finale sul formaggio, ma si precisa che nelle fascere l'ordine degli elementi citati appare invertito, ovvero il bollo CEE figura alla destra del quadrifoglio e lo spazio per il marchio a fuoco e l'indicazione del mese ed anno di produzione si trovano alla sinistra del quadrifoglio medesimo).



sviluppo in piano dell'effetto finale sul formaggio:

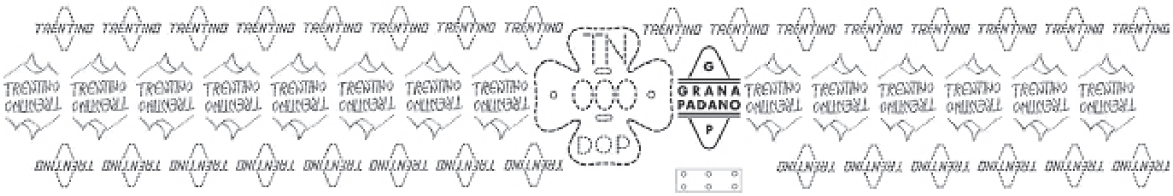


2 – <u>della tipologia TRENTINGRANA</u>

Unicamente per il GRANA PADANO D.O.P. prodotto nella Provincia autonoma di Trento, e a condizione che nella produzione sia impiegato latte proveniente dagli allevamenti di vacche lattifere che insistono nelle vallate alpine del territorio medesimo, ovvero nell'intero territorio amministrativo dei comuni della provincia autonoma di Bolzano indicati al precedente art. 3, alimentate con foraggi con esclusione, per tutto l'anno, di insilati di ogni tipo, è consentito riportare il riferimento alla zona di origine, mediante i contrassegni di seguito descritti e riprodotti.

Le specifiche fasce marchianti previste per la tipologia TRENTINGRANA come sopra individuata si compongono di una fila in alto e una in basso di losanghe romboidali tratteggiate attraversate dalla parola "TRENTINO", scritta in caratteri maiuscoli e leggermente inclinati verso destra e tratteggiati; nella parte centrale, fra le forme stilizzate di alcune montagne, si leggono le parole "TRENTINO" scritte bifrontali; al centro figura un quadrifoglio, che riporta al suo interno, dall'alto in basso, le due lettere "TN" in carattere maiuscolo, sigla della provincia di Trento nella quale è situato il caseificio produttore, il numero di matricola del caseificio medesimo, composto di tre numeri, e la dicitura "DOP", oltre a due piccoli ovali e due piccoli cerchi posti rispettivamente sopra e sotto e a destra e sinistra del numero di matricola; in basso sulla destra del quadrifoglio, sotto allo spazio riservato all'apposizione del marchio a fuoco GRANA PADANO, compare l'indicazione del mese e dell'anno di produzione, rispettivamente con tre lettere e due cifre. Quanto descritto e qui di seguito riprodotto si riferisce all'effetto finale sul formaggio, ma si precisa che nelle fascere l'ordine degli elementi citati appare invertito, ovvero lo spazio per il marchio a fuoco e l'indicazione del mese ed anno di produzione si trovano alla sinistra del quadrifoglio medesimo).

sviluppo in piano dell'effetto finale sul formaggio:



L'azione identificativa dell'origine da parte delle fasce marchianti è integrata con l'apposizione di una placca di caseina, recante la scritta "GRANA PADANO", l'anno di produzione e un codice alfanumerico, disposto su due righe, che identifica in maniera univoca ogni singola forma, al fine di garantire in modo esatto la tracciabilità del prodotto.

Oltre al GRANA PADANO D.O.P. tal quale, quello regolarmente marchiato a fuoco con la losanga GP GRANA PADANO, al termine del periodo minimo di stagionatura previsto dal disciplinare di produzione e previo accertamento dei requisiti di qualità mediante l'espertizzazione, è prevista, su base volontaria, l'ulteriore categoria di prodotto denominato **"Grana Padano RISERVA"**.
La qualifica in questione contraddistingue un formaggio che abbia una stagionatura di almeno 20 mesi dalla formatura e presenti le seguenti caratteristiche qualitative:

- scelto sperlato;
- pasta a grana evidente con chiara struttura radiale a scaglia;
- colore omogeneo bianco o paglierino;
- assenza di odori anomali;
- sapore fragrante e delicato.

L'appartenenza alla categoria "Grana Padano RISERVA" viene sancita da un secondo marchio a fuoco, apposto sullo scalzo delle forme a richiesta degli operatori, con le stesse modalità previste per l'apposizione del marchio D.O.P..
Il marchio in questione è costituito da un disegno circolare, attraversato trasversalmente al centro da una grande fascia delimitata da una striscia superiore e da una striscia inferiore parallele; nel centro della fascia è iscritta la parola "RISERVA", in carattere maiuscolo. Dentro la lunetta superiore sono iscritti la parola "OLTRE", in carattere maiuscolo, e il numero "20", mentre dentro quella inferiore è iscritta la parola "MESI", sempre in carattere maiuscolo.
La riproduzione del marchio a fuoco in questione è la seguente:

Trattandosi di un marchio eventuale, non è previsto uno spazio sulla fascera riservato all'apposizione del marchio in questione. In ogni caso esso verrà apposto in prossimità del quadrifoglio, dalla parte opposta a quella dove già figura il marchio a fuoco GRANA PADANO.

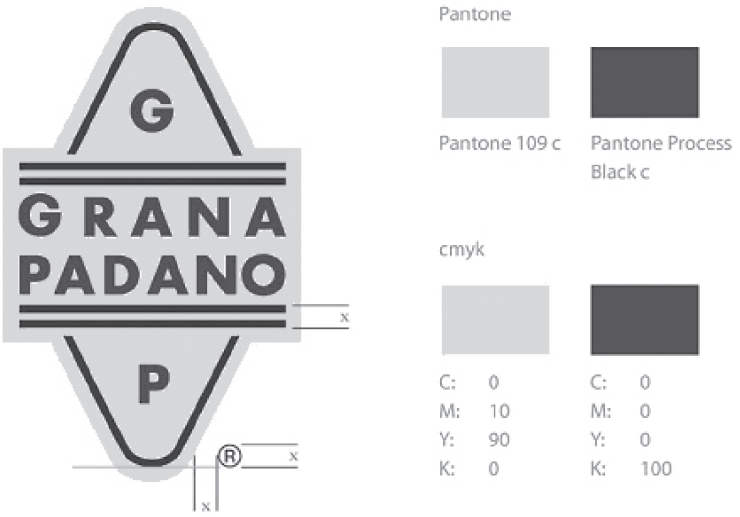
B) SULLE CONFEZIONI

Il formaggio confezionato dai confezionatori autorizzati deve riportare sulle confezioni il logo GRANA PADANO.
Nella riproduzione sulle confezioni, il contrassegno ufficiale attestante il possesso dei requisiti che legittimano l'uso della Denominazione di Origine Protetta GRANA PADANO, così come descritto all'inizio del presente articolo, insiste su uno sfondo di colore pantone 109 c di forma corrispondente ma leggermente più ampio del tratto per il nero.
I parametri per riprodurre il logo sulle confezioni sono i seguenti:

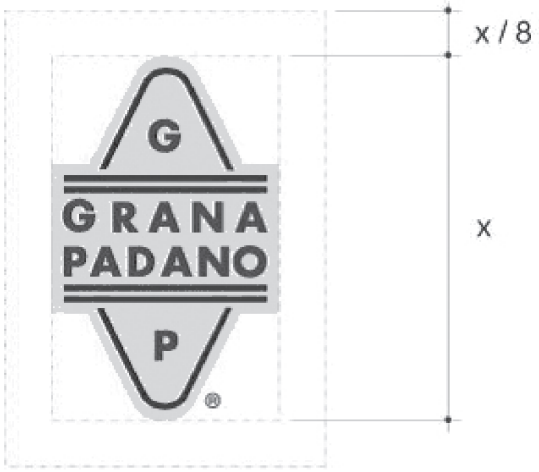
TRATTO PER NERO

TRATTO PER GIALLO

MARCHIO COMPLETO



Font: FUTURA BOLD



Dimensione minima consentita:

Anche per quanto riguarda il prodotto confezionato, oltre al GRANA PADANO D.O.P. tal quale, quello regolarmente marchiato a fuoco con la losanga GP GRANA PADANO al termine del periodo minimo di stagionatura previsto dal disciplinare di produzione e previo accertamento dei requisiti di qualità mediante l'espertizzazione, è prevista un'ulteriore categoria di prodotto, sempre su base volontaria: il **"Grana Padano OLTRE 16 MESI"**.
La tipologia di prodotto in questione consente agli operatori che fossero interessati di evidenziare una stagionatura del prodotto prolungata oltre il termine minimo previsto, fornendo al consumatore un'informazione ulteriore.
Il formaggio acquisisce la legittimazione a rientrare in tale categoria, unicamente sulla base del trascorrere del tempo, a decorrere dal compimento del sedicesimo mese di stagionatura, dalla formatura.
Sulle confezioni contenenti il formaggio rientrante nella categoria in questione, il logo GRANA PADANO come sopra descritto è completato dalla specifica "OLTRE 16 MESI", disposta su una sola riga e realizzata in carattere nero e su sfondo giallo pantone 109 c, con le parole "OLTRE" e "MESI", in carattere maiuscolo, poste fra due strisce parallele una sopra e una sotto le parole medesime.
I parametri per riprodurre il logo in questione sulle confezioni sono i seguenti:

TRATTO PER NERO

TRATTO PER GIALLO

MARCHIO COMPLETO

G
GRANA
PADANO
P
OLTRE 16 MESI
Pantone
Pantone 109 c
Pantone Process Black c
cmyk
C: 0
M: 10
Y: 90
K: 0
C: 0
M: 0
Y: 0
K: 100

G
GRANA
PADANO
P
OLTRE 16 MESI
x
x / 8

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

9.2 Settore Ragioneria
9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4 Settore Fiscalità passiva
9.5 Settore Controllo gestioni delegate
9.6 Settore Cassa economale
9.7 Settore Trattamento economico del personale
9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
10.1 Settore Beni mobili
10.2 Settore Patrimonio immobiliare
10.3 Settore Tecnico
10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
10.5 Settore Utenze
10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
11.4 Settore Politiche comunitarie
12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
12.3 Settore Fitosanitario regionale
12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
13 Direzione TERRITORIO RURALE
13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
13.2 Settore Avversità e calamità naturali
13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
13.4 Settore Caccia e pesca
14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
14.1 Settore Politiche comunitarie
14.2 Settore Politiche Forestali
14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
14.4 Settore Economia montana
14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
15.1 Settore Attività formativa
15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
16 Direzione INDUSTRIA
16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
17.4 Settore Promozione e credito al commercio
17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
18 Direzione EDILIZIA
18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
19.3 Settore Sistema informativo territoriale
19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
19.5 Settore Cartografico
19.6 Settore Vigilanza urbanistica
19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
19.19 Settore Pianificazione paesistica
19.20 Settore Gestione beni ambientali
20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
21.4 Settore Sport
21.5 Settore Pianificazione aree protette
21.6 Settore Gestione aree protette
21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
22.3 Settore Grandi rischi industriali
22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
25 Direzione OPERE PUBBLICHE
25.1 Settore Opere pubbliche
25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
25.11 Settore Protezione Civile
26 Direzione TRASPORTI
26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
26.3 Settore Trasporto pubblico locale
26.4 Settore Navigazione interna e merci
26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
27 Direzione SANITA' PUBBLICA
27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
28.1 Settore Programmazione sanitaria
28.2 Settore Emergenza sanitaria
28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
29.5 Settore Assistenza farmaceutica
29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

30 Direzione POLITICHE SOCIALI

30.1 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale

30.2 Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali

30.3 Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

30.4 Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale

31 Direzione BENI CULTURALI

31.1 Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali

31.2 Settore Soprintendenza beni librari

31.3 Settore Musei e patrimonio culturale

31.4 Settore Università ed istituti scientifici

32 Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

32.1 Settore Istruzione

32.2 Settore Edilizia scolastica

32.3 Settore Promozione attività culturali

32.4 Settore Spettacolo

32.5 Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico

S1 Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 Settore Rapporti Stato Regioni

S1.2 Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles

S1.3 Settore Ufficio di Roma

S1.4 Settore Affari comunitari e internazionali

S1.6 Settore Contenzioso amministrativo

S2 Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE

S3 Struttura speciale AVVOCATURA

S4 Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂----------

Mittente: _____li, / /

_____

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento		**Codice**	**Numero Abbonamenti richiesti(*)**
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi	**€ 104,00**	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi	**€ 52,00**	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci	**€ 46,00**	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci	**€ 23,00**	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

Chalet Mollino

Progettato e realizzato dall'architetto torinese Carlo Mollino tra il 1946 e il 1947,
l'edificio ospitava la stazione d'arrivo della slittovia al Lago Nero,
sopra Sauze d'Oulx, a quasi 3000 metri di quota.
Questo famoso chalet d'autore, spettacolare rifugio per sciatori,
rappresenta l'opera più poetica dell'architetto e riflette
in pieno la sua particolare concezione "moderna" dell'architettura.
La costruzione coniuga infatti la funzionalità dei materiali e delle tecniche costruttive
tipiche del Movimento Moderno, con la tradizione locale.
Dopo un lungo periodo di abbandono, grazie ai recenti lavori di ripristino esterni
e la realizzazione di un parabrezza vetrato sulla spettacolare terrazza,
l'edificio è finalmente tornato a rivivere.

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio
Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso
Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Fotocomposizione e stampa Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - La Spezia - Genova
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv - Torino

euro 2,60